



BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

INDICE

➤	RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI	pag.	7
	SEZIONE I – IL CONTESTO ECONOMICO-ISTITUZIONALE	pag.	8
	SEZIONE II – RISULTATI STRATEGICI	pag.	10
	AREA 1 – COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO	pag.	10
	AREA 2 – COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	pag.	18
	AREA 3 – COMPETITIVITA' DELL'ENTE	pag.	24
	SEZIONE III – ANALISI DEL CONSUNTIVO E DEI RISULTATI CONSEGUITI RISPETTO AL P.I.R.A.	pag.	31
	3.1 PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE CHE HANNO COMPORTATO SCOSTAMENTI SUL PREVENTIVO ECONOMICO.....	pag.	31
	3.2 ANALISI PATRIMONIALE	pag.	35
	3.2.1 ATTIVITA'	pag.	35
	3.2.2 PASSIVITA' E NETTO.....	pag.	35
	3.3 VALORI A CONSUNTIVO DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI	pag.	39
	3.4 LA TEMPESTIVITA' NEI PAGAMENTI	pag.	42
	3.5 RACCORDO CONTABILE GESTIONE AZIENDA SPECIALE C.I.S.E.....	pag.	51
➤	STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E NOTA INTEGRATIVA.....	pag.	71
	STATO PATRIMONIALE.....	pag.	72
	CONTO ECONOMICO.....	pag.	76
	NOTA INTEGRATIVA	pag.	97
	CONSUNTIVO ART. 24	pag.	121
➤	PROSPETTI D.M. 27/03/2011	pag.	123
➤	BILANCIO DI ESERCIZIO AZIENDA SPECIALE C.I.S.E.	pag.	153

BILANCIO
DI
ESERCIZIO
AL
31/12/2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE e SUI RISULTATI

PREMESSA

Preliminarmente si deve evidenziare che il presente documento si riferisce al secondo bilancio di esercizio della Camera di Commercio della Romagna riferito ad un'intera annualità.

La presente relazione contiene la rendicontazione dei risultati ottenuti sia in termini di bilancio, sia per quanto riguarda i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica, di natura strategica. Questi ultimi, unitamente ai risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati (strategici ed operativi) confluiranno nella relazione sulla performance da adottare entro il 30 giugno di ogni anno ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 27.10.2009, n. 150.

Il rapporto riporta anche il valore consuntivo degli indicatori confluito nel piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi (PIRA).

A partire dall'esercizio 2014 si applicano anche ai bilanci camerali tutte le disposizioni introdotte dalla Legge 31.12.2009, n. 196 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni che vanno ad affiancarsi alle norme speciali di contabilità pubblica di cui sono destinatari gli enti e gli organismi pubblici (per le Camere di Commercio il D.P.R. n. 254/2005). A corredo delle nuove normative (in particolare Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013) sono state emanate apposite circolari applicative dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (circolare n. 13 del 24.03.2015) e dal Ministero dello Sviluppo Economico (nota prot. n. 0050114 del 9.04.2015).

Oltre ai documenti di bilancio previsti dal D.P.R. n. 254 /2005, sono stati quindi predisposti i seguenti prospetti:

- conto economico riclassificato secondo lo schema allegato al DM 27 marzo 2013;
- conto consuntivo in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2 del DM 27 marzo 2013;
- rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del DM 27 marzo 2013.

Inoltre, come per l'esercizio precedente, la documentazione a corredo del bilancio è stata altresì integrata con i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito dalla Legge 6.08.2008, n. 113, previsti dal comma 3 dell'art. 5 del DM 27 marzo 2013.

I contenuti di tali documenti sono in linea con gli altri documenti di programmazione previsti dalle vigenti normative e in particolare con la relazione previsionale e programmatica 2017 e il bilancio preventivo 2017.

Alla presente relazione sono inoltre allegati:

- indicatori Pareto;
- relazione annuale del controllo di gestione sui risparmi ottenuti mediante il ricorso a CONSIP ed al MEPA, ai sensi dell'art. 26 comma 4 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- attestazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2015.

SEZIONE I – Il Contesto economico-istituzionale

Contesto esterno di riferimento

Il paragrafo descrive sinteticamente il contesto economico esterno e i fattori che hanno influenzato le attività svolte dalla Camera di Commercio nel 2018. Tali valutazioni sono funzionali alla contestualizzazione dei risultati ottenuti e testimoniano lo stretto collegamento che caratterizza il processo decisionale e operativo della Camera che parte dal monitoraggio delle dinamiche sociali ed economiche territoriali, tenendo conto delle evoluzioni normative, per arrivare alla definizione e alla realizzazione delle azioni.

1. Quadro economico

Al 30 settembre 2018 la **popolazione residente** totale nel territorio Romagna è pari a 733.212 persone (fonte: ISTAT dati provvisori), +0,23% rispetto al 31/12/2017. Gli stranieri residenti nel territorio Romagna, al 31/12/2017, sono 78.686, pari al 10,8% della popolazione totale, incidenza inferiore a quella regionale (12,0%), ma superiore a quella nazionale (8,5%). I principali Paesi di provenienza sono: Romania (con il 17,6% dei residenti stranieri), Albania (17,0%), Marocco (9,4%), Ucraina (8,9%) e Cina (7,2%).

Il territorio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini è caratterizzato da una realtà imprenditoriale articolata, intraprendente e dinamica che occupa un posto di rilievo nel tessuto produttivo regionale e nazionale. Le elaborazioni su dati Infocamere al 31/12/2018 riportano 99.687 localizzazioni (sedi e unità locali) registrate (di cui 88.503 attive); le imprese registrate (sedi) sono 81.804 (di cui 71.225 attive). Le localizzazioni attive sono stabili (+0,1%) rispetto al 31/12/2017, mentre si rileva una lieve flessione delle imprese attive (-0,3%).

Il territorio Romagna si caratterizza per una diffusa **imprenditorialità** con 97 imprese attive ogni mille abitanti (Emilia-Romagna 90, Italia 85).

Nel **sistema imprenditoriale** di riferimento della Camera di commercio della Romagna, accanto a realtà imprenditoriali di rilievo internazionale, opera un numero elevato di piccole e medie imprese (il 92,8% delle imprese ha meno di 10 addetti) che svolgono un ruolo significativo nella creazione del valore. La maggioranza delle imprese attive (il 55,6%) sono ditte individuali; le società di capitale sono il 18,6% del totale e risultano in crescita del 4,0%.

Il 30,3% delle imprese è artigiana (31,4% in regionale e 25,2% in Italia), in flessione dello 0,9%. Le cooperative sono 815, in flessione del 2,5% sul dato 2017.

Tra i **settori di attività economica** maggiormente significativi in termini di numerosità di imprese, il commercio, che costituisce il 23,9% delle imprese attive, registra una flessione dell'1,0%. In diminuzione le imprese delle costruzioni (-0,9%), settore profondamente segnato anche da una crisi strutturale a livello nazionale, che rappresentano il 14,6% del totale. Le imprese del settore agricolo, comparto caratterizzato da dinamiche e specificità particolari, che rappresentano il 12,7% delle imprese attive totali, sono diminuite dell'1,4%. Il calo del settore manifatturiero, che rappresenta l'8,7% delle imprese, si attesta sullo 0,7%, mentre un aumento consistente (+1,0%) si rileva nelle "altre attività di servizi" (4,6% del totale). Stabili le imprese del settore "alloggio e ristorazione" (10,5% sul totale) e attività immobiliari (7,7% l'incidenza). Prosegue la riduzione (-2,3%) delle imprese che svolgono "Trasporto e magazzinaggio" (3,3% del totale). Segnali positivi in termini di crescita provengono, invece, da attività economiche con incidenze minori ma, per alcuni aspetti, maggiormente innovative: aumentano infatti le imprese in "Attività professionali, scientifiche e tecniche", il "Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese", le "Attività finanziarie e assicurative" e i "Servizi di informazione e comunicazione".

I principali indicatori del **mercato del lavoro** riportano i seguenti risultati nel 2018:

- tasso di attività (15-64 anni) è pari al 73,2%, inferiore al dato regionale (74,0%) ma superiore a quello italiano (65,6%);
- tasso di occupazione (15-64 anni) (68,3%) risulta inferiore al dato medio regionale (69,6%) ma superiore a quello nazionale (58,5%);
- tasso di disoccupazione (15 anni e oltre) pari al 6,4%, superiore a quello regionale (5,9%) e sostanzialmente migliore del dato nazionale (10,6%).

Nel periodo gennaio-dicembre 2018, le **esportazioni** del territorio Romagna sono state pari a 6,2 miliardi di euro e sono cresciute del 5,2% rispetto al medesimo periodo del 2017. La crescita dell'export risulta allineata al dato regionale (+5,7%) e superiore a quello nazionale (+3,1%). Il settore dei macchinari costituisce poco più di un quinto (il 20,9%) delle esportazioni totali del territorio Romagna, con una variazione positiva del +7,2%. Segue il settore "tessile, abbigliamento,

PELLI e accessori" (+0,3% rispetto al 2017, incidenza del 19,5%), le altre attività manifatturiere (+9,1%, incidenza del 10,9%), i metalli e prodotti in metallo (+16,1%, incidenza del 10,8%), e i prodotti alimentari (+7,0%, incidenza del 7,5%).

I principali Paesi di destinazione delle esportazioni del territorio Romagna, in ordine decrescente di incidenza sono Francia (11,2%), Germania (10,2%), Stati Uniti (8,8%), Regno Unito (7,1%) e Spagna (4,2%).

Secondo i principali indicatori di output S3 (Smart Specialization Strategy) riguardanti le politiche e le azioni di **innovazione** nel periodo 2014-2018, nell'area Romagna sono stati finanziati 543 progetti (393 a Forlì-Cesena, 150 a Rimini) per un totale di 457 imprese finanziate e 65 imprese coinvolte, ed erogati 35 finanziamenti a laboratori di ricerca, con 46 contratti; 15 sono state le nuove imprese create, 19 i brevetti generati dai progetti, 135 milioni di euro gli investimenti effettuati, 74 milioni di euro i contributi e 340 i ricercatori coinvolti.

Le **start-up innovative** con sede nel territorio Romagna (rilevate al 4/2/2019) sono 179, pari al 20,1% del totale regionale; in termini di variazione annua, l'aggregato territoriale registra una crescita del 12,6%.

Nell'area Romagna (Forlì-Cesena e Rimini) le aziende certificate SA8000, certificazione di **responsabilità sociale d'impresa**, nel 2018 sono 24 (il 17,0% a livello regionale). Secondo gli ultimi dati disponibili dell'Osservatorio GreenER (ERVET), a fine 2018 hanno sede 957 imprese green (il 17,5% del totale regionale); nel settore Agroalimentare si concentra circa la metà delle relative imprese (477 unità, 49,8%), a cui seguono i settori: Mobilità (115 unità, 12,0%), Energia rinnovabile ed efficienza energetica (78 unità, 8,2%) e Ciclo rifiuti (77 unità, 8,0%).

Le due province che costituiscono il territorio Romagna (Forlì-Cesena e Rimini) presentano buoni posizionamenti in merito a variabili sociali, strutturali ed economiche di carattere multidimensionale che confluiscono nel variegato concetto di **sviluppo sostenibile**. Nella classifica SmartCity (ForumPA 2018), su 107 comuni, le città capoluogo del territorio Romagna si collocano rispettivamente al 24° posto (Forlì) e al 30° (Rimini), mentre Cesena si piazza al 27°. Anche lo standing delle due province in termini di qualità della vita si conferma buono: secondo l'indagine de Il Sole 24 Ore, redatta su 107 province, nel 2018 Forlì-Cesena risulta al 25° posto, Rimini si colloca al 20° posto.

SEZIONE II – Risultati strategici

Area strategica: 1 – AREA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO

Linea strategica: Infrastrutture

Obiettivo strategico: 1 A1 - Ottimizzare il supporto della Camera nell'infrastrutturazione strategica per il territorio e le imprese attraverso la razionalizzazione e la valorizzazione delle partecipazioni in società.

Nella prospettiva di continuare a valorizzare la partecipazione economica in società commerciali, consorzi, associazioni, quali efficaci strumenti per contribuire alla crescita del sistema imprenditoriale e allo sviluppo del territorio, ci si è prefissati l'obiettivo strategico di predisporre e pubblicare un piano di revisione annuale delle partecipazioni della Camera di commercio della Romagna, accompagnato dalla redazione di almeno un documento informativo contenente le schede, organizzate e complete, delle società partecipate recanti non solo i dati di bilancio ma ogni informazione utile, ivi comprese anche le indicazioni circa gli eventuali rappresentanti camerali in seno ai consigli di amministrazione o ai collegi sindacali.

Per il raggiungimento dei suddetti traguardi, l'Area Legale è partita dall'esame dei rilievi avanzati dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale per l'Emilia-Romagna, con Delibera n. 44/2018/VSGO del 27/02/2018 e riferiti alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie. Si sono quindi predisposte ed inviate delle comunicazioni a tutte le società partecipate ed ai relativi soci pubblici, al fine di sollecitare l'espressione del proprio punto di vista ed eventualmente l'assunzione degli opportuni accorgimenti al fine di dare compiuta risposta alle sollecitazioni della Corte.

Il primo traguardo, ossia la predisposizione e pubblicazione del piano di revisione ordinaria delle partecipazioni della Camera di commercio della Romagna, è stato realizzato con l'approvazione, da parte della Giunta, del Piano di revisione ordinaria adottato con delibera n. 101 del 18 dicembre 2018.

Il provvedimento è stato inviato, come prescritto dalla norma, alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna e al Ministero dello Sviluppo Economico.

Successivamente, a far data dal 18/02/2019 (data di apertura del caricamento da parte del MEF), il Piano di revisione ordinaria 2018 è stato caricato sul portale del Ministero del Tesoro mediante implementazione della piattaforma con la creazione di una scheda per ogni singola società partecipata censita.

Per la prima volta il caricamento del piano di revisione si è svolto contestualmente al caricamento su medesimo portale del censimento annuale alla data del 31/12/2017 delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo o controllo di società o enti partecipati o non partecipati dall'Ente (il caricamento del precedente censimento al 31/12/2016 si è concluso alla data del 17/02/2018).

Il secondo traguardo, ossia la realizzazione di almeno un documento informativo contenente le schede organizzate e complete delle società partecipate, è stato anch'esso conseguito mediante la predisposizione di un report aggiornato alla data del 01/10/2018, comunicato alla Giunta camerale in occasione della riunione del 16/10/2018. Il documento, preceduto da una presentazione, contiene le schede di n. 29 società partecipate in via diretta dalla Camera di commercio, riportanti, oltre ai dati di bilancio utili a comprendere l'andamento economico e finanziario delle singole società, anche ulteriori informazioni quali i componenti degli organi di governo e di controllo ed i rispettivi compensi.

Infine, durante tutto l'anno il competente ufficio ha provveduto ad aggiornare ed implementare la sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale mediante pubblicazione dei provvedimenti relativi alle liquidazioni delle varie quote consortili e, nel periodo settembre - ottobre 2018, mediante pubblicazione dell'aggiornamento delle partecipazioni societarie con indicazione espressa, tra l'altro, dei nominativi degli amministratori e di coloro che sono designati/nominati in rappresentanza dell'Ente, del loro trattamento economico, dei risultati degli ultimi 5 esercizi finanziari, dei link ai siti delle singole società.

Linea strategica: Infrastrutture

Obiettivo strategico: 1 A2 - Favorire l'accessibilità all'infrastrutturazione digitale del territorio

La "Strategia per la Banda Ultra Larga", finalizzata allo sviluppo di un'infrastruttura di telecomunicazioni a "prova di futuro", è uno degli asset attraverso i quali il Governo italiano intende rendere il Paese più moderno e competitivo: si tratta di una azione sinergica con la quale l'Italia si trasformerà progressivamente in un Paese digitalizzato, in coerenza con gli obiettivi prefissati dall'Agenda Europea 2020, che potrà fare affidamento su un sistema di reti di telecomunicazione veloce, affidabile, sicuro, duraturo ed economicamente sostenibile, in grado di connettere agevolmente milioni di persone, computer e oggetti. Alla sfida della BUL è chiamato a partecipare tutto il Paese, a partire dalle Amministrazioni pubbliche centrali o locali ma con il coinvolgimento anche di tutto il settore ICT, delle

imprese e delle loro associazioni, nonché della società civile, per fare sì che a fronte dell'attività di sostegno agli investimenti si sviluppino una domanda di servizi ed una interconnessione nei processi ad elevato contenuto tecnologico.

Nel corso del 2018 l'Ente, anche attraverso la propria Unione regionale, ha proseguito le attività di contatto e relazione coi principali attori coinvolti a livello nazionale e regionale nella realizzazione della Strategia per la Banda Ultra Larga (Infratel, Open Fiber, Lepida) e con gli stakeholder del territorio.

Grazie al circuito informativo creato con il progetto nazionale Ultrahub, l'Ente è stato uno dei punti di riferimento nelle due province per la raccolta di fabbisogni ed eventuali criticità, nonché per l'informazione su iniziative in materia e per restituire al territorio dati e aggiornamenti sullo stato di avanzamento delle opere di infrastrutturazione a BUL.

Il network territoriale istituito sui temi collegati alla digitalizzazione delle imprese e alle opportunità derivanti dalla banda ultra larga è aperto a qualsiasi soggetto interessato al processo di digitalizzazione delle imprese e del territorio.

Il giorno 17/4/2018 è stato realizzato presso Unioncamere regionale un Focus Group dedicato alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione in Emilia-Romagna riservato a un panel ristretto di Comuni o loro Unioni selezionati in base all'esistenza di un'agenda digitale locale. Il focus ha avuto come obiettivo quello di verificare la percezione di tali Enti rispetto all'impatto che la BUL avrà nei rispettivi territori e quali iniziative potrebbero facilitare la ricaduta dei vantaggi della BUL sul tessuto imprenditoriale. Per il nostro territorio hanno fatto parte del panel il Comune di San Mauro Pascoli e l'Unione di Comuni Valmarecchia.

Il giorno 19/7/2018, si è svolto a Bologna, presso la sede di Unioncamere Regionale, un importante evento - "La Banda Ultra Larga per l'economia digitale"- nel corso del quale i principali operatori nazionali e regionali della fibra hanno illustrato lo stato di avanzamento dei lavori e della realizzazione del Piano nazionale; sono state inoltre presentate alcune best practices a livello nazionale e si è discusso sul ruolo dei comuni nella diffusione della BUL.

L'impegno della Camera di Commercio della Romagna sul tema della banda ultralarga si è concentrato sull'organizzazione di un seminario dal titolo "La banda ultralarga nelle province di Forlì-Cesena e Rimini: un'opportunità per la crescita digitale delle imprese" realizzato il 4/12/2018 nella sede di Forlì per fare il punto sugli investimenti per l'infrastrutturazione in banda ultralarga nelle province di Forlì-Cesena e Rimini e stimolare il desiderio di innovazione delle imprese al fine di identificare le tecnologie digitali più efficienti e le opportunità di business collegate. In quella sede sono stati altresì presentati i servizi digitali che la Camera di commercio mette a disposizione delle imprese del territorio. Si è così animato un network composto da 15 soggetti tra imprese e pubbliche amministrazioni del territorio. Oltre ai rappresentanti della Camera, che hanno illustrato gli indicatori territoriali e le iniziative in essere in materia di digitalizzazione, sono intervenuti esperti di Uniontrasporti e Lepida, società strumentale della Regione Emilia-Romagna. Nell'occasione molti dei presenti hanno evidenziato la necessità di accelerare e allargare i processi di infrastrutturazione.

Linea strategica: Innovazione

Obiettivo strategico: 1 B1 - Promuovere la cultura dell'innovazione nel sistema imprenditoriale

La Camera di Commercio della Romagna è fra i soggetti partecipanti al "Protocollo d'Intesa tra Enti per l'attivazione di una collaborazione tecnico-scientifica sui temi dell'innovazione turistica e di impresa, di prodotto e di processo, sviluppo urbano, benessere e qualità della vita, sostenibilità ambientale, sociale ed economica di Rimini e del suo territorio", sottoscritto il 15 giugno 2017 e la cui attività viene programmata da un apposito Comitato Istituzionale ed attuata attraverso una Cabina di Regia.

Per l'anno 2018 sono state realizzate n. 3 iniziative presso Innovation Square, per approfondire alcuni temi relativi all'innovazione in specifici settori:

- 23 maggio: "Wellness Marathon", brevi talk sull'innovazione in tema di alimentazione, farmaceutica, nutraceutica, sport benessere e turismo, tessuti funzionali allo sport e attrezzature per la salute, iniziativa che si è inserita nel programma della Wellness Week;

- 21 giugno "Innovation Build Marathon", tavola rotonda con stakeholder su sostenibilità ed efficienza energetica, beni culturali e turismo, edilizia 4.0, materiali e impianti, internazionalizzazione, sicurezza;

- 4 dicembre "Fashion Marathon", talk per scoprire e mettere a confronto le eccellenze del settore moda e parlare di innovazione del design, dei materiali, dei prodotti e dei processi.

Inoltre la Camera ha sottoscritto apposito accordo operativo, sempre nell'ambito del Protocollo Innovazione, per la realizzazione del primo "Rimini Incubator Summit" (determinazione dirigenziale n. 247 del 28/08/2018) che si è svolto il 23 novembre, con la partecipazione di alcuni dei più importanti incubatori presenti sul territorio, per confrontare diversi modelli di business e delineare gli scenari futuri di sviluppo, sia in rapporto al mondo delle startup che in relazione con finanziatori e imprese.

In materia di Innovazione Responsabile la Camera della Romagna supporta le imprese del territorio di competenza realizzando in proprio e collaborando a molte iniziative di rete, con altri soggetti pubblici e privati e del terzo settore. In

quest'ottica, la Camera di commercio della Romagna promuove e sostiene il progetto "CO_nnectivity", realizzato in collaborazione con la propria Azienda Speciale CISE e l'Associazione di Promozione Sociale Figli del Mondo.

L'obiettivo generale del progetto, che ha durata triennale e beneficia del contributo della Regione Emilia Romagna, è quello di realizzare nei due territori coinvolti (Forlì-Cesena e Rimini) un'integrazione delle azioni di promozione della responsabilità sociale e innovazione responsabile.

Fra le azioni del progetto, c'è "Primo Miglio", primo acceleratore di imprese responsabili a cui la Camera ha aderito nel 2017 con un Protocollo d'Intesa e che, dalla sua nascita, vede ad oggi la partecipazione di più di 20 soggetti promotori (enti pubblici, associazioni di categoria, associazioni no profit, professionisti, banche e imprese) che costituiscono la rete di supporto per la nascita e lo sviluppo delle startup.

Nel 2018 Primo Miglio ha "accelerato" 34 startup, selezionate da un panel di 95 aspiranti imprenditori incontrati nei 12 mesi. Attraverso l'istituto del microcredito è stato possibile finanziare 5 startup per un ammontare complessivo di € 109.500.

Sono stati organizzati 3 eventi di presentazione delle startup selezionate a imprese del territorio:

- "Business Angels e Capitali per le Startup" - 25 giugno 2018, organizzato in collaborazione con Rimini Innovation Square e Aster Area S3: evento di presentazione di n. 8 startup selezionate da Primo Miglio all'Associazione di business angels I.A.G. Italiani Angels for Growth di cui fanno parte anche imprese del territorio riminese;
- il 2° Startup Speed Date - 28 novembre 2018 - a Rimini presso Innovation Square, ovvero il secondo incontro di matching, tra una trentina di aziende locali mature e una dozzina di startup selezionate e accelerate da Primo Miglio nel corso del 2018;
- "Giovani al centro del Cambiamento" - Vicenza, 24 maggio 2018: Primo Miglio ha partecipato all'evento realizzato in collaborazione con l'Associazione Convivio Italia; è stata l'occasione per presentare alcune delle migliori startup di Primo Miglio ad un panel selezionato di imprenditori facenti parte di Confindustria Vicenza.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati avviati contatti con l'Università degli Studi di Bologna – Campus di Rimini – per verificare la fattibilità di un progetto innovativo di servizio alle imprese, attraverso la realizzazione di un Corso Post Laurea di Alta Formazione per la creazione di una nuova figura professionale: il Data Scientist, in grado di utilizzare le nuove frontiere dell'intelligenza artificiale per gestire grandi set di dati aziendali e rispondere efficacemente a certi bisogni dei decisori aziendali, generando al contempo un vantaggio competitivo per l'impresa.

Nell'ultima parte dell'anno sono stati messi a punto tutti gli aspetti di dettaglio del progetto, costruita la partnership finanziaria e progettuale con l'Università e identificati docenti e contenuti dei vari moduli formativi, al fine di dare avvio nel corso del 2019 al Corso di Alta Formazione per Data Scientist.

Nel 2018 l'Azienda Speciale CISE ha proseguito la sua azione per promuovere la cultura dell'innovazione nel sistema imprenditoriale di riferimento.

In particolare ha svolto attività di network tra i principali attori del territorio sul tema del rapporto tra imprese e ricerca nell'ottica di realizzare iniziative specifiche di sostegno.

In relazione alla produzione e al consolidamento del Report del nuovo Osservatorio Innovazione sono state svolte tutte le attività necessarie. Sulla base del lavoro di documentazione, progettazione e realizzazione dell'indagine presso le imprese svolto nel 2017, nel 2018 sono state svolte le attività di analisi dei dati e di realizzazione del Report. Lo studio completo è stato raccolto in una pubblicazione denominata #InnoER2018 – L'innovazione come ecosistema di valore realizzato con la collaborazione di Antares ed è stato reso disponibile in un sito web dedicato alla divulgazione strutturata degli esiti della ricerca che ha registrato un elevato numero di accessi. La presentazione pubblica dei risultati si è tenuta in un evento organizzato dal CISE il 3/5/2018 presso Unioncamere Emilia Romagna con una buona partecipazione da parte delle aziende e delle istituzioni regionali. Sono state inoltre svolte attività mirate di divulgazione (comunicato stampa, promozione sui social, invio degli atti alle imprese oggetto della rilevazione).

Il report resta disponibile su https://www.ciseonweb.it/innovazione-e-sostenibilita/innovazione/osservatorio-innovazione/index.htm?ID_D=12042, un mini-sito interamente dedicato all'Osservatorio Innovazione ed ai contenuti del report #InnoER2018.

In merito alla partecipazione di CISE a compagini EU sull'innovazione responsabile, CISE è coordinatore dei progetti Interreg Europe MARIE – MAinstreaming Responsible Innovation in European S3 e Interreg Central Europe ROSIE – Responsible and Innovative SMEs in Central Europe.

Inoltre, ha relazioni di collaborazioni con i partenariati di 6 progetti H2020: NUCLEUS, RI COMPASS, MARINA RRI, SMARTMap, PRISMA e RRING, in qualità di organizzazione esperta in innovazione responsabile (key-note speech ad eventi, partecipazione a workshop ed attività di progetto, es. testing e validazione di strumenti).

Linea strategica: Digitalizzazione

Obiettivo strategico: 1 C1 - Favorire la diffusione della cultura e dei servizi digitali nelle imprese

Nel corso dell'anno 2018 è stata avviata l'operatività dello sportello PID (Punto Impresa Digitale) che, nel quadro di un network di portata nazionale, intende proporsi come struttura di servizio capillare nel territorio per la diffusione della cultura e della pratica digitale di base. Il PID opera con risorse professionali dell'Ente camerale, dell'azienda speciale e con Digital Promoter che nello specifico curano i rapporti e promuovono i nuovi servizi presso le imprese del territorio e le orientano verso strutture altamente qualificate in materia (dei n. 3 Digital Promoter complessivi, n. 2 sono risorse esterne e una è una risorsa dell'Azienda Speciale CISE che ha seguito part time le attività del Punto).

Tutto il personale afferente al servizio PID ha fruito di interventi formativi obbligatori attraverso percorsi predisposti da Unioncamere nazionale.

Sempre per quanto attiene alla strutturazione del nuovo servizio, è stato elaborato un piano di investimenti in termini di segnaletica, attrezzature e arredi per dotare adeguatamente persone e postazioni di lavoro nelle due sedi in cui il PID è presente (sede centrale e sede secondaria).

E' inoltre stata progettata l'istituzione di un laboratorio di Innovazione Responsabile da utilizzare per attività didattica, dimostrativa, informativa e divulgativa delle tecnologie abilitanti I4.0. Nello specifico il "laboratorio tecnologico 4.0" si propone di offrire alle imprese, agli addetti e alle scuole un ambiente tecnologicamente avanzato volto a:

- informare le PMI e accompagnarle nel processo di digitalizzazione previsto dal Piano Nazionale Impresa 4.0;
- supportare le imprese del territorio nell'utilizzo delle nuove tecnologie e utilizzarle quale opportunità per migliorare la qualità della vita della collettività, rispettando i principi dell'Innovazione Responsabile;
- promuovere un'innovazione human-centered, attraverso spazi adatti all'interazione, strumenti di visualizzazione, simulazioni e l'utilizzo di prototipi dell'oggetto innovativo.

Per quanto attiene ai servizi, è già pienamente operativo il digital assessment, ovvero il servizio di mappatura della maturità digitale, un importante strumento a disposizione delle imprese per valutare il proprio livello di digitalizzazione, nonché per individuare le tecnologie più idonee alla propria realtà e al proprio modello di business, al fine di fornire (ove opportuno) servizi di orientamento personalizzati verso strutture tecnologiche più specializzate quali i Digital Innovation Hub e i Centri di competenza ad alta specializzazione (Competence Center).

Il PID della Camera è stato inoltre presente alla 13° edizione di R2B - Research To Business, (7-8 giugno 2018), evento di riferimento in Italia per l'offerta multisetoriale di nuove tecnologie e competenze, attraverso uno stand nel quale l'intera proposta dei servizi offerti dai PID della Regione Emilia Romagna è stata presentata in modalità organica e coordinata a imprese, centri di ricerca, associazioni, e altri organismi attivi nell'ecosistema dell'innovazione.

Nel corso del primo semestre si è conclusa l'attività istruttoria per la concessione dei voucher previsti con l'apposito bando 2017. Si è inoltre proceduto ad impostare il nuovo bando 2018 sulla base delle indicazioni fornite a livello centrale (acquisite con nota Unioncamere del 22 maggio 2018) e provveduto ad integrare la modulistica per rendere più agevole la presentazione della documentazione richiesta a corredo della domanda di contributo. Bando e allegati sono stati approvati dalla Giunta con deliberazione n. 60 del 5 luglio 2018.

Il bando è stato aperto dal 17 luglio fino al 17 ottobre, con uno stanziamento di € 440.000,00. La fase istruttoria per la concessione del contributo è stata completata adottando il relativo provvedimento di approvazione della graduatoria il 27 novembre 2018 (determinazione del dirigente di Area 2 n. 305). Sono pervenute complessivamente n. 25 domande di cui n. 2 sulla misura A (non ammissibili) e n. 23 sulla misura B (di cui n. 4 non ammissibili). Alle n. 19 richieste ammissibili sono stati concessi contributi per complessivi € 165.312,54.

Le economie realizzare sul predetto bando sono state messe a disposizione delle imprese per ulteriori iniziative a sostegno della digitalizzazione d'impresa attraverso l'emanazione di un nuovo bando, denominato "Voucher Digitali I4.0 BIS per la concessione di contributi alle PMI per l'attivazione di interventi di digitalizzazione in ottica I4.0 (servizi di consulenza e di formazione e acquisti di beni e servizi digitali) - Anno 2018", approvato con deliberazione di Giunta n. 75 del 25/09/2018. Il Bando è rimasto aperto dal 15/10/2018 al 30/11/2018 e nei termini sono pervenute n. 96 domande.

Con determinazione del Dirigente di Area 2 n. 326 del 28/12/2018 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle imprese ammesse al contributo. Inoltre, al fondo iniziale di € 130.000,00, sono stati aggiunti i vari "risparmi" determinati in corso d'anno, ricavando una dotazione complessiva di € 666.623,07. E' previsto un rifinanziamento del Bando con le risorse del progetto a valere sul bilancio 2019.

I servizi e le iniziative organizzati nell'ambito del PID sono stati ampiamente pubblicizzati anche attraverso la creazione di apposita sezione informativa del sito istituzionale e la presenza di un desk in occasione dei principali eventi seminariali presso le sedi camerali; è stata inoltre realizzata una brochure informativa personalizzata e dedicata ai servizi PID.

Nel corso dell'anno 2018 è proseguita l'offerta di servizi digitali per le imprese, sia tramite sportello fisico (carte cronotachigrafiche, firme digitali e CNS, SPID), sia con accesso telematico (libri sociali digitali, fatturazione elettronica per PA e per B2B integrato con il Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate, cassetto digitale per l'imprenditore) ai quali si è aggiunto il nuovo servizio di self assessment per la maturità digitale di cui si è già detto.

Per quanto attiene agli strumenti digitali per il dialogo con la P.A. è stata attivata la convenzione "ANA-CNER" con Lepida spa e A.N.U.S.C.A. che consente la consultazione a titolo gratuito per via telematica dei dati anagrafici della popolazione residente.

Pertanto rispetto ai n. 7 servizi digitali e di e-government operativi nell'anno precedente si è saliti a n. 9 nell'anno 2018.

I punti di contatto fisico con l'utenza per la diffusione dei servizi digitali presso le imprese sono attivi nei principali centri delle province di Forlì-Cesena e di Rimini, nelle tre sedi della Camera della Romagna: Forlì - Corso della Repubblica, Cesena - Via G. Finali, Rimini - Via Sigismondo.

Linea strategica: Attrattività turistica, commerciale e culturale

Obiettivo strategico: 1 D1 - Partecipare e sostenere strumenti di governance del territorio in un'ottica di area turistica romagnola in accordo con le politiche regionali e di sistema camerale regionale

La Camera di commercio ha svolto il proprio ruolo, unitamente agli altri attori qualificati regionali e locali, contribuendo attivamente alla programmazione strategica e operativa per l'incremento dell'attrattività del territorio di competenza: in particolare Presidente, dirigenza e funzionari incaricati hanno partecipato regolarmente a comitati, cabine di regia, comitati scientifici, ai tavoli di lavoro costituiti nelle province di Forlì-Cesena e di Rimini per la conduzione di strategie condivise e per la realizzazione di iniziative congiunte sul territorio.

Sono poi state intraprese iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo attraverso azioni di sistema nazionali e regionali e unitamente ad alcuni attori locali.

In particolare l'ente camerale ha svolto le attività previste per la realizzazione della seconda annualità del progetto, oggetto di intesa con la Regione Emilia Romagna e di approvazione da parte del Ministero per lo Sviluppo Economico e cofinanziato con l'aumento del diritto annuo per il triennio 2017-2019, riguardante la "Promozione turistica e culturale di qualità in Emilia Romagna" finalizzato all'incremento del livello di internazionalizzazione del nostro territorio come meta turistica, al sostegno dell'offerta turistica che punta "sull'esperienziale" e dei prodotti "tematizzanti". Per l'attuazione del progetto la Camera si è avvalsa - come da programma - del supporto e del coordinamento di APT servizi di cui ha sostenuto il Piano regionale 2018 di promo-commercializzazione turistico-culturale, in attuazione dell'Accordo biennale con la Regione Emilia Romagna per la promozione turistica 2018 e 2019, siglato il 30 maggio 2018. La convenzione fra Unioncamere Emilia Romagna e APT Servizi per l'annualità 2018, sottoscritta in data 4 luglio 2018, ha definito anche l'ammontare delle risorse finanziarie della nostra Camera di commercio che sono state destinate alla realizzazione delle iniziative e dei progetti di promozione turistica nel 2018 contenuti nel Piano Promozionale 2018.

L'ente camerale, con determinazione del Dirigente di Area 2 n. 184 del 06/08/2018, ha quindi destinato i fondi stanziati nel preventivo economico per tale finalità, pari ad € 155.970,00 e ha provveduto a liquidare ad Unioncamere Emilia Romagna la prima tranche pari ad € 46.791,00 (30%).

La Camera ha anche preso contatti e si è relazionata in molte occasioni con la Destinazione Turistica di riferimento. Su input di quest'ultima la Camera della Romagna, unitamente alle altre due Camere interessate (Ravenna e Ferrara), ha elaborato una serie di linee di azioni da intraprendere per l'anno 2018 che avrebbero dovuto essere oggetto di intesa con la Destinazione Turistica e sulle quali gli enti camerali avrebbero dovuto contribuire anche finanziariamente con le risorse appositamente stanziare sui rispettivi bilanci per la corrente annualità.

Nonostante i numerosi solleciti e gli incontri informali avuti coi vertici della Destinazione Turistica, ad oggi non risulta ancora convocato il tavolo operativo più volte richiesto. Alcuni dei progetti oggetto di confronto sono stati comunque portati avanti dalla Destinazione Turistica, con risorse proprie e senza la richiesta di un intervento finanziario da parte degli enti camerali.

Con la Destinazione Turistica è stato anche condiviso un documento che schematizza tutti i passaggi procedurali per concludere l'iter di ammissione delle Camere di Commercio romagnole e di Ferrara nella governance: esso prevede l'adozione di alcune importanti modifiche statutarie e regolamentari che però non risulta siano ancora avvenute.

Per quanto di competenza, si ritiene di avere svolto tutte le azioni possibili per favorire l'avvio della Destinazione Turistica Romagna.

La Camera della Romagna, inoltre, per il tramite della propria Unione regionale, si è candidata per accedere alla contribuzione del Fondo Perequativo 2015-2016 (delibera Presidenziale d'urgenza n. 2 del 27 marzo 2018 ratificata con delibera di Giunta n. 21 del 17 aprile 2018) con un progetto sulla "Valorizzazione per patrimonio culturale e del turismo in Emilia Romagna". Tale progetto, che prevede il recupero del 100% dei costi esterni ammissibili sostenuti, è stato

formalmente approvato da Unioncamere nazionale il 9 maggio scorso ed è stato avviato con il supporto operativo di Unioncamere Emilia Romagna e in regime di collaborazione con l'Osservatorio RER e APT servizi.

Oltre alle iniziative di sistema in ambito regionale, la Camera, con alcuni importanti stakeholder locali che operano per aumentare l'attrattività del territorio:

- ha aderito al "Protocollo di intesa fra Regione Emilia Romagna, Wellness Foundation e Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna per promuovere stili di vita favorevoli alla salute e l'attività fisica nella comunità locale" nonché per promuovere la Romagna come "destinazione del benessere" (delibera n. 58 del 05/07/2018);
- ha elaborato unitamente al Gal Valli Marecchia e Conca un progetto di valorizzazione in chiave turistica dell'entroterra realizzatosi in maggio 2018 (delibera n. 36 del 17 aprile 2018).

Per quanto attiene infine alla partecipazione della Camera alla governance del Piano Strategico di Rimini e del suo territorio, il Presidente, la dirigente di area e la funzionaria dell'area promozione hanno partecipato regolarmente alle periodiche riunioni dei tavoli di lavoro ad hoc costituiti anche nell'ambito di protocolli e progetti attuativi del Piano medesimo, e in particolare:

- l'advisory board e la cabina di Regia, organi previsti in attuazione del "Protocollo d'Intesa tra Enti per l'attivazione di una collaborazione tecnico-scientifica sui temi dell'innovazione turistica e di impresa, di prodotto e di processo, sviluppo urbano, benessere e qualità della vita, sostenibilità ambientale, sociale ed economica di Rimini e del suo territorio" (15 gennaio, 23 gennaio, 6 febbraio, 1° marzo, 29 maggio, 17 luglio): nell'ambito di tale protocollo sono stati sviluppati eventi quali la Marathon Benessere (23 maggio) e la Marathon Edilizia (21 giugno) e il primo summit degli incubatori d'impresa (23 novembre 2018);
- comitato promotore e cabina di regia di "Primo Miglio" cui la Camera ha aderito con altri partner pubblici e privati del territorio per favorire l'accelerazione d'impresa innovativa e responsabile;
- Comitato promotore del Piano Strategico di Rimini, comitato tecnico dell'Agenzia Piano Strategico, Assemblea soci Forum Venture (5 marzo, 16 maggio, 11 giugno, 26 novembre).

La Camera partecipa, inoltre, alla Cabina di Regia del progetto "Romagna Terra del Buon Vivere", nell'ambito del Protocollo d'Intesa per la promozione l'attrattività e lo sviluppo culturale del territorio: comitato indirizzo, tavolo tecnico e riunioni operative (18/01, 23/01, 31/03, 05/04, 1/08).

Da evidenziare infine che la Camera nell'anno 2018 è stata anche partner di contenuti di Fattore R, il Forum dell'Economia della Romagna, una occasione per fotografare l'economia della Romagna e disegnare le prospettive future del territorio insieme ad illustri rappresentanti del mondo dell'imprenditoria e delle istituzioni. La nostra Camera ha preso parte alle riunioni organizzative dell'evento che si è tenuto a Cesena lo scorso 21 settembre.

Linea strategica: Orientamento, alternanza e placement

Obiettivo strategico: 1 E1 - Promuovere l'orientamento professionale e percorsi di alternanza scuola lavoro attraverso un network territoriale

Nella cornice dei protocolli di intesa volti alla creazione di un sistema territoriale per l'alternanza scuola-lavoro, nel corso dell'anno 2018 sono state realizzate numerose iniziative in materia di orientamento, alternanza e placement, così riassumibili:

- A) ottenimento dell'accreditamento all'Albo delle Agenzie per il lavoro – sezione 'in regime particolare di autorizzazione' (art. 6 D.Lgs. 276/03) tenuto da Anpal (25 gennaio 2018);
- B) prosecuzione delle rilevazioni mensili dell'indagine Excelsior con buone performance nell'assistenza alle imprese per la compilazione dei questionari, nonostante si sia reso necessario modificare il gruppo di lavoro a seguito della improvvisa e prolungata assenza di una risorsa dedicata;
- C) diffusione periodica dei risultati delle rilevazioni e delle iniziative camerali attivate attraverso: la produzione di n. 19 comunicati stampa e di una nuova newsletter dedicata (n. 12 uscite) rivolta a oltre 400 destinatari fra sottoscrittori dei protocolli, associazioni di categoria, istituti scolastici secondari di I° e II° grado, istituzioni, ordini professionali, centri di formazione professionale e/o a chiunque interessato ad avvicinare il mondo di Scuola e Lavoro e la pubblicazione di notizie sul sito, sul nuovo sito (da dicembre 2018) e nel notiziario quindicinale dell'Ente;
- D) partecipazione attiva a incontri e tavoli nei territori con istituzioni/insegnanti/studenti/operatori (CTS Artusi 16/1, Valturio Economy Week 1-2/2, progetto Bag4Youth 8/3, conferenza di servizio il 12/3, evento formazione con docenti il 14/3, CTS IFTS Turismo in aprile e a novembre a Rimini, CTI progetto POI il 3/5, incontri a Forlì e Rimini 8/5-5 e 27/6 per il Festival della Cultura tecnica 2018 con la realizzazione per il primo anno di un calendario di eventi anche nei territori di Forlì-Cesena e Rimini, settembre e novembre 2018 a Cesena incontro di presentazione-prosecuzione di Junior achievement – Impresa in azione; il 9 ottobre 2018 presentazione del corso IFTS Enaip; il primo dicembre 2018 Open Day dell'Istituto Tecnico Belluzzi Da Vinci di Rimini, il 5 dicembre 2018 incontro con ragazzi frequentanti corso di formazione di Osfin; l'11 dicembre 2018 presso la sede camerale riminese con 2 classi dell'ITES Valturio,

interventi del Presidente in tema di Lavoro, Meeting 2018 partecipazione-presidio allo stand di ANPAL presso RiminiFiera il 21 e 22 agosto 2018, Happy Family Expo – 20 e 21 ottobre 2018 a Forlì in Fiera con stand camerale nell'area "Il futuro @l lavoro" dedicata alle scuole superiori e all'ASL e l'organizzazione di un convegno sui "Nuovi modelli di sviluppo e le nuove professioni" alla presenza di oltre 200 studenti);

- E) organizzazione di incontri con Ufficio scolastico (US), Istituti, imprese, associazioni. In particolare per Alternanza Day l'11/4 a Rimini e il 10/5 a Forlì dedicati alla presentazione delle iniziative e organizzazione delle Cerimonie del Premio 'Storie d'Alternanza' 2017/2018, in settembre con US per la presentazione del progetto Romagna Young durante la Settimana del Buon Vivere, in ottobre per presentarle lo stesso ad Associazioni e imprese;
- F) svolgimento di moduli formativi (10 tipologie proposte) riconducibili a percorsi di alternanza scuola-lavoro per le classi del triennio, coinvolgendo circa 2.980 studenti, su materie di competenza economica, tecnica e sociale (internazionalizzazione, innovazione, competenze digitali, ricerca del lavoro, sviluppo sostenibile, responsabilità sociale, finanza, auto imprenditorialità e autoimpiego), presso 11 istituti scolastici delle due province, nel periodo gennaio-maggio 2018, con 83 docenze svolte da personale camerale e di Cise, Ifoa e Unicredit; orientamento professionale ed economico rivolto a n. 24 docenti (22 marzo 2018);
- G) realizzazione di progetti di orientamento per gli studenti delle scuole medie inferiori con la seconda edizione del 'Girls'Day' (26 aprile) per 286 ragazze ospitate da 79 imprese dei territori e 2 cerimonie di premiazione (26 maggio a Forlì e Rimini) molto partecipate; con la 1° edizione del progetto Romagna al L@voro (270 ore di formazione-orientamento per 12 Istituti comprensivi, 59 edizioni di moduli a favore di circa 1.400 alunni); avvio negli ultimi mesi del 2018 delle attività e realizzazione della 2° edizione del progetto allargato anche alle scuole di Forlì-Cesena per l'A.S. 2018/2019 arricchita nella metodologia didattica, con attività previste in 22 scuole per oltre 1.000 ore); molto partecipati i coordinamenti didattici tenuti a Rimini il 15 e a Forlì il 22 novembre 2018 e gli incontri con i genitori;
- H) sensibilizzazione al popolamento del Rasl: i soggetti ospitanti iscritti al registro sono più che raddoppiati nel corso del 2018 (da 511 all'inizio dell'anno a oltre 1.100 nei 2 territori) grazie alle azioni di accompagnamento e all'assistenza nelle procedure per le imprese (rivolte anche alle scuole) e anche alle indicazioni fornite da Excelsior;
- I) interventi finanziari per la concessione di contributi legati all'ospitalità di studenti in alternanza: l'impegno è stato dedicato a n. 2 bandi, il primo avviato negli ultimi mesi dell'anno 2017 e il secondo nel 2018. Grazie alle risorse disponibili dall'aumento del diritto annuo, sono stati concessi contributi a n. 128 imprese nel primo bando e n. 126 nel secondo bando impiegando l'intero importo destinato a tale fine nel progetto nazionale "I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni";
- J) nell'ultimo trimestre dell'anno è stato attivato in forma sperimentale un ulteriore intervento finanziario destinato alle scuole che organizzano periodi di alternanza scuola-lavoro all'estero al quale hanno aderito n. 4 istituti;
- K) sono state inoltre avviate attività di co-progettazione con partner locali e nazionali per la costruzione di percorsi di alternanza di qualità che si svilupperanno nei prossimi anni, tra questi si segnala la collaborazione con il Piano Strategico di Rimini e la Fondazione Cassa di Risparmio di Forlì per il progetto ideato dalla Camera di Commercio, "Romagna Young: costruttori di futuro", con il quale si cercherà di stimolare la partecipazione attiva degli studenti delle province di Forlì-Cesena e di Rimini alla costruzione del futuro delle città e della comunità in cui vivono secondo il minimo comune denominatore del benessere e del buon vivere equo e sostenibile;
- L) sono stati garantiti i servizi istituzionali di base e standard previsti in materia di orientamento al lavoro e alle professioni come obbligatori oltre allo sviluppo di azioni più approfondite a favore del territorio.

Linea strategica: Orientamento, alternanza e placement

Obiettivo strategico: 1 E2 - Supportare le Università del territorio nell'attività di orientamento e placement dei laureati e dei laureandi

La Camera della Romagna si è adoperata fin dai primi mesi del 2018 per dare continuità alle collaborazioni avviate dalle preesistenti Camere di Forlì-Cesena e di Rimini con i Campus territoriali dell'Università degli Studi di Bologna, relazioni che hanno permesso di sviluppare e potenziare importanti progetti quali il Temporary Management, Itaca, Language Toolkit, Start-up per l'internazionalizzazione, Lavori in corso e altri eventi collegati alla presentazione di imprese.

Posto che i precedenti protocolli sottoscritti dalle preesistenti Camere con i Campus territoriali erano in scadenza, fin da subito ci si è attivati per proporre nuove forme di partnership, che dessero continuità alle positive esperienze passate, ma che fossero più rispondenti al nuovo assetto istituzionale dell'Ente e attinenti alle competenze affidate al sistema camerale in materia di orientamento, alternanza scuola-lavoro e placement con la riforma del D. Lgs. 219/2016. A tal fine, quindi, dopo diversi contatti informali e una riunione plenaria a Forlì presso la sede camerale con tutti i potenziali partner (19/2/2018), si è giunti alla definizione di un'ipotesi di accordo di collaborazione per favorire le attività di orientamento al lavoro e placement per studenti e giovani laureati.

In questa nuova formulazione l'accordo coinvolge tutto l'Ateneo bolognese nel suo complesso, che diversamente dal passato, ha aderito anche in nome e per conto dei singoli Campus locali, lasciando comunque ampio margine di autonomia a questi ultimi per l'attivazione di accordi operativi con l'ente camerale. Altra novità, tra i firmatari figurano anche Ser.In.Ar Forlì-Cesena s.c.p.a. e UniRimini s.c.p.a., sia in veste di società di supporto agli insediamenti universitari del territorio, sia in quanto società di gestione dei Tecnopoli.

L'Ente camerale ha approvato del testo del protocollo e dato mandato al Presidente per la sua sottoscrizione con delibera n. 49 del 5/6/2018; la sottoscrizione è avvenuta con modalità digitali nei primi giorni del mese di ottobre, a cui è seguita una conferenza stampa di presentazione in data 9/10/2018 presso il campus di Rimini nella quale sono intervenuti anche il magnifico Rettore, i Presidenti delle due società di supporto e il Presidente della Camera.

Scopo del protocollo è quello di creare un "Sistema territoriale per l'orientamento e il placement" nel quale Università e Istituzioni pubbliche e private che operano in ambito locale possono collaborare nello scambio e nell'elaborazione di dati e informazioni di interesse reciproco, nella definizione di strategie comuni, di iniziative e progetti, nel coordinamento e diffusione di eventi da ciascuno organizzati.

Nel corso dell'anno l'Ente ha avviato diverse iniziative progettuali con l'Ateneo, alcune già consolidate in materia di internazionalizzazione d'impresa, quali una nuova edizione del Temporary Export Management, I.T.A.CA. e Language Toolkit, che continuano a raccogliere un vivo interesse da parte del sistema imprenditoriale, e altre inedite su tematiche diverse, in primis per promuovere l'utilizzo delle tecnologie abilitanti secondo il paradigma I.4.0.

Linea strategica: Sviluppo sostenibile, benessere e responsabilità sociale

Obiettivo strategico: 1 F1 - Avviare e attuare un processo di contaminazione reciproca fra i territori della provincia di Forlì-Cesena e di Rimini in materia di Responsabilità Sociale d'Impresa

Le attività rientranti nel progetto fanno riferimento in parte all'Azienda speciale CISE e in parte all'Associazione Figli del Mondo di Rimini con la quale esiste apposita convenzione; inoltre vi rientrano i contatti con la Regione Emilia-Romagna, soggetto co-finanziatore del progetto di Innovazione responsabile in relazione al quale è stato effettuato un incontro di monitoraggio in data 20 luglio 2019.

Nell'ambito del graduale percorso di contaminazione reciproca fra territori di Forlì-Cesena e di Rimini è stata redatta la terza annualità del progetto in raccordo con l'Associazione Figli del Mondo e l'Azienda speciale CISE; il piano operativo 2019 del progetto CO_nnectivity è stato inviato in Regione in data 4 ottobre 2018.

Linea strategica: Informazione economica

Obiettivo strategico: 1 G1 - Potenziare l'Osservatorio economico per supportare la competitività territoriale, lo sviluppo del sistema imprenditoriale e l'efficacia del processo di pianificazione della Camera

Rispetto all'obiettivo strategico pianificato, nel 2018 sono state realizzate le attività previste di potenziamento dell'Osservatorio economico attraverso l'implementazione, il consolidamento e l'aggiornamento dell'area del sito camerale dedicata e la produzione di reportistica articolata e specifica finalizzata a monitorare le dinamiche congiunturali con riferimento all'area Romagna Forlì-Cesena e Rimini e alle singole province di Forlì-Cesena e di Rimini.

In particolare è stato realizzato un primo articolato step di monitoraggio come Osservatorio Economico con la produzione del Rapporto sull'economia 2017; Report che è stato necessario rivedere completamente rispetto alla prima temporanea impostazione adottata per l'edizione 2016 per riuscire a garantire la produzione di analisi distinte per i territori Romagna, Forlì-Cesena e Rimini a fronte di una ulteriore riduzione di risorse dedicate alla funzione di "Informazione economica".

L'articolato e complesso lavoro realizzato è stato presentato nel corso di due incontri pubblici tenutisi il 22 marzo 2018 a Rimini e a Forlì. L'organizzazione degli incontri ha richiesto un impegno intenso e particolare vista l'articolazione dei relatori, dei contributi e dei contenuti. Agli incontri in oggetto hanno partecipato i principali stakeholder dei territori. Tutti i dati elaborati sono stati ampiamente diffusi e resi disponibili con la predisposizione di un'area dedicata nel sito camerale.

Oltre alla produzione e presentazione del Rapporto economico vero e proprio, il lavoro dell'Osservatorio Economico è poi proseguito con continuità e sono stati realizzati i Report di aggiornamento e monitoraggio previsti che sono stati presentati nel corso di conferenze stampa tenutesi il 9 luglio, il 1 ottobre e il 18 dicembre.

Area strategica: 2 - AREA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Linea strategica: Creazione di imprese e start up e competitività delle pmi

Obiettivo strategico: 2 A1 - Promuovere la conoscenza degli strumenti e delle misure di sostegno alle imprese e agli aspiranti imprenditori

La Camera di commercio della Romagna nell'anno 2018 ha proseguito nel proprio percorso di supporto allo sviluppo economico del territorio anche attraverso una molteplicità di azioni volte a favorire la nascita e lo sviluppo di start up, sia mettendo in campo attività concrete in modo diretto, sia in collaborazione con soggetti terzi, come pure attraverso strumenti di sostegno finanziario, per i quali l'Ente si è dotato di un proprio Regolamento generale per la concessione di contributi, approvato dal nuovo Consiglio camerale nel giugno 2017, e che rappresenta la norma quadro di riferimento anche per gli ulteriori disciplinari/bandi attuativi per specifici interventi. Nel primo semestre dell'anno in corso si è provveduto a riesaminare il succitato Regolamento per apportare alcune modifiche improntate ad una sempre maggiore efficienza amministrativa; il nuovo testo rielaborato tiene conto dei contributi pervenuti dalle associazioni di categoria delle due province (consultate in occasione di apposito incontro tenutosi in data 17 aprile 2018) ed è stato recepito dall'ente camerale nella seduta del 8 maggio 2018.

La Camera svolge quotidianamente, attraverso i propri presidi territoriali nelle sedi di Forlì, Cesena e Rimini, un'attività di informazione/assistenza e primo orientamento soprattutto rivolta a neo imprese (giovanili e femminili) e ad aspiranti tali. Nel corso dell'anno sono stati 151 i contatti registrati, per la maggior parte concentrati su agevolazioni finanziarie, apertura di start up innovative, richieste di autorizzazioni e qualifiche per l'avvio di specifiche attività, oltre a numerosi quesiti telefonici non registrati rivolti alla modalità di partecipazione alle iniziative camerale, in particolare sui bandi approvati.

Sono stati organizzati n. 5 eventi informativo/formativi su vari temi, anche in sedi decentrate del territorio:

- n. 2 seminari su specifici adempimenti formali, "REACH e CLP" del 5 e 18 aprile 2018 (rispettivamente a Forlì e Cesena),
- "Le opportunità di business fornite dai Big Data nelle aziende moderne" del 22 maggio 2018 (Rimini),
- n. 1 evento sulla digitalizzazione dei processi in collaborazione con Google Digital Training e Unioncamere nazionale tenutosi il 3 luglio 2018 (Forlì),
- n. 1 seminario in collaborazione con il Comune di Talamello e il Ministero dello Sviluppo Economico su "Obiettivi e risorse per la piccola e medio impresa e il ruolo degli sportelli MISE" del 26 ottobre 2018 (Talamello).

La Camera, inoltre, prosegue - quale socio promotore - l'azione di sostegno attraverso l'Associazione, nata il 6 dicembre 2016 a Rimini, Nuove Idee Nuove Imprese - partecipando anche alla sua governance. Scopo dell'Associazione è la realizzazione di progetti articolati per favorire la nascita di nuove imprese, a partire dall'ormai consolidata esperienza della Business Plan Competition, in occasione della quale ogni anno vengono premiate le tre migliori idee imprenditoriali. Attraverso il succitato concorso i progetti presentati vengono esaminati da un Comitato Tecnico Scientifico. Successivamente i candidati beneficiano di vere e proprie attività di formazione e tutoraggio fino alla definizione del Business Plan. La Camera contribuisce alla definizione delle attività dell'Associazione, partecipando regolarmente alle Assemblee dei Soci, al Comitato Direttivo e al Comitato Tecnico Scientifico. Nel primo semestre, inoltre, su proposta del presidente dell'Associazione Maurizio Focchi, l'Ente ha deliberato un ulteriore sostegno finanziario a Nuove Idee Nuove Imprese per favorire la nascita di Start up Grind Rimini & San Marino. Start up Grind è la più grande Community internazionale di Start up, che nasce proprio per favorire i collegamenti fra start up di tutto il mondo.

Questo nuovo progetto ha visto la realizzazione di n. 5 eventi, di cui tre a Rimini (il 5 maggio, con la presenza di Emil Abirascid, il 12 ottobre per parlare di Intelligenza Artificiale e il 4 dicembre), un incontro a San Marino sulla Blockchain il 19 settembre e un appuntamento a Forlì, presso la sede della Camera di commercio, per parlare di design e digital, con la presenza di Giuliano Ambrosio (AQuest & Swords).

L'azione della Camera nei confronti del sostegno alla nascita delle start up si esplica anche attraverso il proprio progetto di Responsabilità Sociale con l'adesione al Protocollo 'Primo Miglio', in collaborazione con l'Associazione Figli del Mondo. Primo Miglio ha come scopo aiutare gli aspiranti imprenditori a sviluppare, attraverso uno specifico tutoraggio, la propria idea imprenditoriale in ottica socialmente responsabile e a ricercare i possibili finanziamenti.

Linea strategica: Creazione di imprese e start up e competitività delle pmi

Obiettivo strategico: 2 A2 - Attivare l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese e farne un punto di riferimento nel territorio per l'avvio di start-up innovative

Nel 2018 è continuata l'assistenza ai futuri startuppisti concretizzatasi, in primis, nello scambio di informazioni tramite e-mail (strumento privilegiato in quanto permette l'allegazione di bozze di atti costitutivi e statuti da sottoporre ad una

preventiva istruttoria camerale) e telefono nonché nella messa a disposizione di un Funzionario camerale, nelle tre sedi, per un'assistenza di persona. In ipotesi particolarmente complicate è stato permesso che presso la sede camerale si riunissero soci e consulenti per cercare assieme una soluzione che permettesse la predisposizione di pratiche idonee ad essere subito pubblicizzate nel Registro Imprese in quanto formalmente e sostanzialmente corrette. Tale procedura, "atipica", con sottoscrizione telematica degli atti da parte dei soci innanzi al Funzionario camerale, ha permesso la costituzione di start-up in modalità molto simili a quelle proprie di un tipico "articolo 25 C.A.D." differenziandosene solo per la mancanza dell'autentica finale, da parte del Conservatore, sul Repertorio; la costituzione di una start-up con 19 soci, in possesso di dispositivi di firma digitali diversi (smart-card o token USB) e di origine diversa (InfoCert, Aruba, Buffetti, ecc ...), senza questo intervento della Camera, a detta del Consulente, sarebbe stata altrimenti impossibile se non con il ricorso al Notaio.

Linea strategica: Internazionalizzazione

Obiettivo strategico: 2 B1 - Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione

Nel primo semestre dell'anno in corso, la Camera di commercio della Romagna è stata impegnata nelle attività previste dal progetto regionale "Promozione export ed internazionalizzazione Intelligente" – Il annualità 2018" Progetto di Sistema in applicazione dell'art. 18 comma 10 della Legge n. 580/1993, al quale hanno preso parte 10 imprese, alle quali sono state concessi complessivamente euro 114.334,44 per attività rivolte all'estero.

Al contempo, con delibera Presidenziale d'urgenza n. 2 del 27 marzo 2018, ratificata con deliberazione di Giunta n. 21 del 17 aprile 2018, ha aderito al programma finanziato con il Fondo di Perequazione 2015-2016, per il "Sostegno all'export delle PMI" (SEI) presentando il relativo progetto per il tramite di Unioncamere Regionale. Nell'ambito delle attività previste è stato realizzato uno scouting territoriale con la profilazione e qualificazione di circa 300 imprese e successivamente si è provveduto a realizzare una prima assistenza alle imprese attraverso l'organizzazione di un percorso formativo di base in tema di internazionalizzazione articolato in n. 6 seminari per un totale di n. 24 ore di formazione: "Il marketing internazionale" e "Il contratto di compravendita e principi per un corretta redazione" (18 settembre, sede di Forlì), "I termini di resa Incoterms 2010: analisi dei termini e modalità di corretto utilizzo" e "I trasporti internazionali" (25 settembre, sede di Rimini), "I pagamenti Internazionali e la valutazione del rischio di insolvenza" e "L'IVA nelle operazioni con l'estero e pratiche doganali" (2 ottobre, sede di Forlì) per n. 93 imprese. Infine sono stati realizzati n. 15 assessment personalizzati e finalizzati all'individuazione di una corretta strategia d'internazionalizzazione, attraverso un'analisi delle capacità e potenzialità dell'impresa per affrontare nuovi mercati all'estero.

Nel corso dell'anno 2018 la Camera della Romagna ha proposto alle imprese del territorio numerose attività di informazione, formazione e promozione, tutte incentrate a promuovere e rafforzare la penetrazione commerciale all'estero.

Sono stati realizzati n. 18 seminari su diverse tematiche quali la fiscalità internazionale, la finanza per la crescita sui mercati esteri, la contrattualistica internazionale, le certificazioni e le etichettature, il contenzioso commerciale internazionale, oltre a presentazioni e incontri individuali dedicati su determinati mercati. Gli eventi organizzati hanno coinvolto complessivamente 343 imprese.

E' stata altresì promossa la partecipazione delle imprese del territorio alle iniziative organizzate dall'Unione delle Camere di Commercio di Bologna: CIBUS Parma 7-10 Maggio 2018, True Italian Taste Bologna 12-13 Marzo 2018, il progetto "Meccanica agricola: Colombia atracción" e il progetto "Italian Fashion verso Dubai 2020"

Sono proseguite, con sempre maggior coinvolgimento delle aziende, le attività relative ai seguenti progetti:

- "Temporary Export Manager anno 2017-2018" finalizzato a strutturare e potenziare la funzione di marketing internazionale. Sono state selezionate 6 imprese del territorio che potranno perseguire specifici obiettivi orientati all'internazionalizzazione grazie al supporto di competenze professionali specializzate e all'inserimento in azienda di 6 risorse junior in possesso di adeguati titoli di studio. Nell'ambito del progetto sono stati organizzati per le 6 imprese e i tirocinanti n.4 percorsi formativi dedicati: a Rimini (21 e 22 Marzo) e a Forlì (17 Aprile e 15 Maggio);
- "Chamber Mentoring for International Growth". In partnership con la Camera di Commercio italiana all'estero di Buenos Aires, Mendoza e Rosario, sono state selezionate n.2 imprese del territorio che hanno avuto l'opportunità di beneficiare, gratuitamente, del supporto di un "Mentor", ossia un esperto rappresentato da un qualificato manager o da un imprenditore di successo di origini italiane operante all'estero;
- "Language Toolkit": grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione di Forlì, giovani laureandi magistrali, affiancati dai docenti, dedicano la propria tesi di Laurea alla traduzione di materiale promozionale-commerciale – con possibilità di revisione del testo in italiano – (brochure illustrative, corrispondenza commerciale, siti

web) e tecnico (manuali tecnici, libretti di istruzione) delle aziende partecipanti al progetto (numero di imprese coinvolte complessivamente: 13 tirocini di 300 ore per tesi e 9 tirocini di 100 ore);

- ITACA: laureandi della Scuola di Economia Management e Statistica di Forlì - in particolare iscritti ai curricula Business and Administration e Food System Management che, affiancati dai docenti, dedicano la propria tesi di Laurea in inglese a uno dei seguenti progetti: predisposizione di Business Plan, analisi di mercato, contabilità, analisi organizzativa; l'attività viene svolta in parte con la modalità del tirocinio curriculare (circa 300 ore per un numero di imprese coinvolte complessivamente 3);

- "Doolel: Migrazioni e Co-sviluppo, coltivando Social Business in Senegal": partecipazione al Bando dell'Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo, in qualità di partner, con capofila il Comune di Rimini. Il 13 marzo 2018 ha preso avvio il progetto che prevede la collaborazione tra la Camera della Romagna e la Camera senegalese di Kaolack. In data 5 giugno 2018, con deliberazione di Giunta n. 48 è stata confermata l'adesione al progetto e sono state individuate le attività in capo alla Camera di Commercio della Romagna. Per il primo anno l'obiettivo era quello di individuare in loco una figura che possa svolgere una ricerca, nella zona di Kaolack, avente ad oggetto: lo studio delle imprese sociali, le buone prassi e la costruzione di sperimentazioni, la scelta di strategie di partenariato e protocolli sostenibili che possano essere implementati per supportare i progetti e le imprese sociali nella regione, in un'ottica di genere, al fine di rafforzare le competenze delle donne. A tal fine, in data 19 ottobre, con determinazione del dirigente n. 275, è stata approvata la Convenzione fra Camera di Commercio della Romagna, Forlì-Cesena e Rimini e la Camera di Commercio di Kaolack. Le attività di ricerca continueranno anche nel 2019.

Linea strategica: Accesso a fonti di finanziamento e finanza d'impresa

Obiettivo strategico: 2 C1 - Elaborare metodologie di intervento volte a favorire l'accesso al credito da parte delle imprese

L'Ente, nel corso del 2018, ha continuato a sostenere le imprese del proprio territorio che necessitano di ricorrere al credito garantito: in particolare, con specifico riferimento alle imprese del territorio forlivese, ha seguito l'andamento del Fondo per lo Sviluppo, costituito dalla ex Camera di Forlì-Cesena. Nel corso del 2018 sono infatti pervenute in totale 91 nuove domande, di cui n. 80 ammissibili al fondo.

Complessivamente nel 2018 sono state approvate con apposita determinazione n. 96 richieste (la differenza è data da domande pervenute nel 2017 e approvate nel 2018). In relazione a tali 96 imprese, sono stati attivati finanziamenti per complessivi € 7.279.971,00, garanzie per € 2.048.494,20 e controgaranzie per € 1.024.247,10, a cui corrisponde un accantonamento sul fondo di € 204.849,42

E' stata poi data esecuzione al bando emanato nel 2017 a favore dei Confidi per l'erogazione di contributi al Fondo Rischi di garanzia (con un impiego di risorse inizialmente previsto per € 420.000,00, successivamente incrementate dall'ente in € 627.000,00). Con provvedimento del Dirigente n. 27 del 15/2/2018, sulla base dei criteri di ripartizione predefiniti, è stata quindi disposta la liquidazione delle somme spettanti ai singoli beneficiari.

Per definire nuove modalità operative per favorire l'accesso al credito, è stato istituito un tavolo di confronto con i confidi presenti nelle due province. Il giorno 11 luglio si è tenuto un primo incontro, al fine di individuare gli ambiti di intervento maggiormente efficaci e rispondenti alle esigenze delle imprese del nostro territorio, tenuto conto delle mutate condizioni di mercato, sia per problematiche legate al sistema creditizio e alle crescenti sofferenze del sistema dei confidi, sia per l'introduzione di nuovi strumenti agevolativi a livello nazionale. Un secondo incontro di condivisione del tipo di intervento attuabile si è svolto il 5 ottobre 2018.

A seguito delle proposte e dei suggerimenti ricevuti dai confidi è stato elaborato il "Disciplinare per favorire l'accesso al credito delle imprese delle province di Forlì-Cesena e Rimini tramite Organismi di garanzia collettiva fidi", poi approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 86 del 16/10/2018, che regola i criteri per l'adesione dei confidi all'intervento, per la ripartizione dello stanziamento di bilancio fra gli stessi e per la concessione di contributi diretti alle imprese.

A seguito delle richieste pervenute e sulla base dell'operatività dimostrata, con determinazione del Dirigente di Area 2 n. 290 del 12/11/2018, è stato ripartito lo stanziamento di € 500.000,00 del bilancio 2018 fra i n. 13 confidi richiedenti.

Successivamente, sono pervenute n. 13 richieste di contributo da parte di imprese, le cui liquidazioni sono programmate all'inizio del 2019.

Linea strategica: Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese

Obiettivo strategico: 2 D1 - Mettere a disposizione un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione

Al fine di garantire la tempestività degli adempimenti anagrafici e l'affidabilità e completezza dei dati pubblicati, nei primi sei mesi del 2018 sono stati sottoposti ad istruttoria da parte degli operatori camerale, in quanto non evasi automaticamente da Infocamere perché non corretti, n. 1.118 bilanci depositati da società della provincia di Rimini e n. 1.244 bilanci della provincia di Forlì-Cesena.

Per tutti i bilanci istruiti dal personale dell'ufficio è stata effettuata la verifica riguardo all'eseguito deposito del bilancio relativo all'annualità precedente e in caso di esito negativo, segnalato alla società.

In tema di "Servizio Contatta" la Camera può vantare eccellenti risultati, tenuto conto della mole delle richieste di assistenza pervenute dagli utenti:

- I° trimestre: n. 1.874 quesiti;
- II° trimestre: n. 1.463 quesiti;
- III° trimestre: n. 1.238 quesiti;
- IV° trimestre: n. 1.366 quesiti,

per un totale di 5.941 quesiti. Più dell'80% di tutti i quesiti ricevuti ha ottenuto risposta entro 3 giorni di calendario (quindi anche il sabato la domenica ed i giorni festivi sono stati considerati). Nella seconda metà dell'anno, tenuto conto delle domande di tipologia simile, più numerose, pervenute, sono stata pubblicate n. 53 FAQ a vantaggio dell'Utenza:

- di carattere generale: n. 1 (19 dicembre);
- relative al REA: n. 17 (19 dicembre);
- relative al Registro Imprese: n. 25 (19 dicembre);
- relative all'Albo Artigiani: n. 10 (18 dicembre).

Linea strategica: Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese

Obiettivo strategico: 2 D2 - Supportare l'attuazione del SUAP telematico nei Comuni del territorio di competenza

Nel corso del 2018 la Camera della Romagna ha continuato l'opera di sensibilizzazione nei confronti dei comuni delle province di Forlì-Cesena e di Rimini, al fine di incrementare il flusso delle comunicazioni tra i diversi SUAP e il Registro delle Imprese.

Il miglioramento e l'incremento dei flussi informativi tra i diversi enti consente un risparmio di tempi e di costi per le imprese e il continuo aggiornamento dei dati pubblicati negli archivi camerale.

Al fine di perseguire il suddetto obiettivo, si sono tenuti tre incontri tecnico operativi in data 2 febbraio, 12 marzo e 30 marzo con il SUAP dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, con il SUAP dell'Unione dei Comuni della Valmarecchia e con il SUAP del comune di Bellaria-Igea Marina.

Negli incontri sovra citati si sono esaminate in modo approfondito le diverse modalità di interscambio dei dati tra i comuni e il Registro delle Imprese/REA; a seguito degli incontri, in data 13 giugno è stata sottoscritta tra la Camera della Romagna e l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese la Convenzione per l'interscambio informativo e documentale (c.d. "Cooperazione Applicativa") mentre in data 17 aprile è stata approvata dalla giunta camerale analoga convenzione con l'Unione dei Comuni della Valmarecchia, successivamente trasmessa al competente ente per la sua approvazione. Il comune di Bellaria-Igea Marina, invece, si è dimostrato particolarmente interessato alle potenzialità del programma informatico pubblicato nel portale www.impresainungiorno.gov.it; la Camera di commercio e il comune di Bellaria-Igea Marina hanno assunto il reciproco impegno di tornare a confrontarsi dopo le decisioni che saranno prese al tavolo di lavoro istituito in materia dalla regione Emilia-Romagna.

Nel secondo semestre dell'anno la Camera ha continuato a fornire assistenza, anche per le vie brevi, ai SUAP esaminando in modo particolare le casistiche relative alle imprese di autoriparazione e a quelle esercenti il commercio all'ingrosso.

Linea strategica: Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese

Obiettivo strategico: 2 D3 - Sviluppare il fascicolo elettronico di impresa presso il Repertorio Economico Amministrativo

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli incontri con i comuni delle province di Forlì-Cesena e di Rimini al fine di incrementare il numero delle comunicazioni telematiche che popolano il fascicolo informatico di impresa.

La sottoscrizione in data 13 giugno della Convenzione per l'interscambio informativo e documentale (c.d. "Cooperazione Applicativa") tra la Camera della Romagna e l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese permetterà ai comuni facente parte dell'unione forlivese di iniziare la trasmissione dei dati al REA con modalità telematica; allo stesso modo, anche i comuni facenti parte dell'Unione della Valmarecchia, dopo l'approvazione di analoga convenzione, potranno trasmettere i dati di propria competenza secondo le modalità previste dalla legge.

Nel corso del 2018 le comunicazioni trasmesse dai SUAP della provincia di Rimini e dall'Unione dei comuni della Valle del Savio sono state inferiori rispetto a quelle trasmesse durante il precedente anno; tutto ciò è stato causato dalla scadenza fissata alla data del 31 marzo 2017 dalla Regione Emilia-Romagna per la presentazione delle domande di partecipazione ai bandi per l'assegnazione dei posteggi necessari per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche, le cui concessioni scadevano in data 7 maggio e in data 4 luglio (c.d. Direttiva Comunitaria "Bolkenstein").

Confrontando i dati a partire dal mese di aprile si rileva, però, che le comunicazioni pervenute nel corso del 2018 sono state sensibilmente superiori rispetto a quelle del 2017; tutto questo conferma che, a parte l'evento eccezionale causato dalle Direttiva "Bolkenstein", anche nel corso del 2018 il numero delle comunicazioni provenienti dai SUAP sono cresciute rispetto ai precedenti anni. Pertanto si ritiene maggiormente corretto confrontare i dati a partire dal mese di aprile.

Per quanto riguarda, invece, l'attività di revisione dei requisiti abilitanti all'esercizio delle attività di impresa soggette alla verifica camerale, nel corso dell'anno si è completata la verifica delle imprese, individuali e societarie, esercenti l'attività di mediazione iscritte nel Registro delle Imprese fino all'anno 2014.

Infine, a partire dal mese di settembre, è stata avviata la procedura di verifica dei requisiti delle imprese che svolgono l'attività di agente e rappresentante di commercio.

Linea strategica: Regolazione e tutela del mercato e della fede pubblica

Obiettivo strategico: 2 E1 - Promuovere comportamenti corretti e repressione delle irregolarità nel mercato

Per quanto attiene alla Metrologia legale e alla sicurezza prodotti, le nuove azioni messe in campo dalla Camera a seguito della entrata in vigore del DM 93/2017 hanno riguardato principalmente:

- il rilascio del libretto metrologico, in occasione di ogni verifica periodica, laddove lo stesso non fosse stato già rilasciato dal fabbricante. Il rilascio è attestato da apposito verbale di consegna archiviato informaticamente su GEDOC (al 31 dicembre 130 fascicoli per altrettanti utenti metrici). In tutti i casi in cui il libretto risultava già rilasciato dal fabbricante, il personale metrico ha riportato sul libretto l'intervento effettuato e apposto la propria firma;
- il caricamento in eureka della data di inizio e cessazione di utilizzo degli strumenti metrici: in particolare sono stati inseriti i dati aggiuntivi previsti dal DM 93/2017 in base alle comunicazioni pervenute (n. 589 - fonte GEDOC);
- l'informazione agli utenti sulle novità normative.

Per quanto attiene all'attività informativa l'Ufficio ha svolto azioni di informazione con particolare riferimento alle novità di cui al Dm 93/2017. Considerato che, da marzo 2019, salve proroghe o provvedimenti transitori, le verifiche periodiche saranno effettuate solo dai laboratori, l'Ufficio ha intensificato l'attività di evasione delle richieste di verifica periodica in carico, compatibilmente con gli altri impegni istituzionali assunti a seguito della adesione al progetto vigilanza settore "sicurezza prodotti" e settore "moda", che richiedevano la conclusione di determinate attività entro il 31/12/2018. L'Ufficio ha anche intensificato l'attività di verifica ispettiva, come da risultati indicati nell'obiettivo operativo.

Con riferimento ai procedimenti sanzionatori ex L. 689/1981, per ottimizzare ulteriormente le procedure si è intervenuti su due fronti: anticipazione dell'istruttoria ed efficientamento della gestione delle audizioni (realizzate nel 2018 n. 44 audizioni, raggruppando più audizioni nella stessa giornata e informatizzato il registro delle audizioni disponibile su server comune).

Sono state altresì emanate istruzioni e direttive interne per la gestione della fase istruttoria in modo omogeneo sulle due sedi camerali ai fini della emissione delle ordinanze.

Per una maggiore standardizzazione – laddove possibile tenuto conto delle disposizioni normative vigenti - e per fornire alcuni parametri di riferimento comuni per l'applicazione e la quantificazione dell'importo della sanzione, con disposizione interna del Dirigente del 28.05.2018, sono stati completati i criteri di valutazione della gravità per le violazioni relative al registro imprese.

Per quanto riguarda le altre e numerose tipologie di violazioni che vengono accertate dagli organi esterni alla Camera di Commercio, sono stati abbozzati i primi criteri orientativi per la valutazione delle violazioni del codice del consumo in base al prezzo ed al numero delle unità poste in vendita, per assicurare parità di trattamento.

Riguardo alle violazioni accertate dagli organi esterni si segnalano anche le istruzioni interne in materia di:

- dispositivi di protezione individuale – guanti per uso domestico e casalingo e guanti per uso professionale;
- giocattoli - prodotti non destinati ad essere usati esclusivamente da bambini che ricadono nella cosiddetta "zona grigia" e richiedono alcune verifiche ai fini della valutazione dell'applicazione della normativa in materia di settore (con particolare riferimento ai colori);
- istruzioni procedurali in materia di opposizione a sequestro;
- rapporto tra art. 517 cp e marcatura CE non conforme.

Linea strategica: Trasparenza e legalità nell'economia**Obiettivo strategico: 2 F1 - Partecipare ad osservatori per la trasparenza e la legalità, collaborare al contrasto delle attività illegali, repressione della concorrenza sleale, curare la rilevazione dei prezzi**

Per quanto attiene alla rilevazione dei prezzi in relazione ai settori caratteristici dell'economia territoriale, la novità più importante è stata l'istituzione della borsa merci del settore avicolo ottenuta dalla Camera della Romagna con decreto del MISE del 20.10.2017.

L'istituzione della borsa merci era il presupposto per poter avviare la procedura di riconoscimento della CUN (commissione unica nazionale) del settore.

Con mail del 26.06.2018 la Camera è stata notiziata della convocazione di una riunione al MIPAF in data 24.07.2018 avente ad oggetto la discussione delle bozze dei documenti di istituzione della CUN richiesta (Decreto direttoriale, Regolamento di funzionamento, Listino e Scheda di mercato) e l'analisi della rappresentatività delle associazioni di categoria e delle organizzazioni professionali.

Compito della Camera, al fine di attivare la CUN presso la propria borsa merci, era quello di rendere operativa la borsa merci con una convenzione con il Comune di Forlì per la gestione in concessione con l'utilizzo della sala di contrattazione del mercato avicunicolo di Forlì. Tale convenzione è stata sottoscritta in data 03.07.2018 dal Segretario Generale per la Camera e controfirmata dal rappresentante del Comune in data 06.07.2018.

Con decreto del MIPAF di concerto con il MISE in data 05.10.2018 è stata istituita la CUN uova presso la borsa merci di Forlì.

Con pec del 16.10.2018 la BMTI (borsa merci telematica italiana), che gestisce la segreteria della CUN, ha formalizzato alla Camera le richieste necessarie per l'insediamento e l'attivazione della CUN.

In data 12.11.2018, a seguito di comunicazione a mezzo pec del 31.10.2018 da parte della BMTI, la CUN uova si è insediata ufficialmente presso la borsa merci di Forlì, che opera presso il mercato avicunicolo sito alla Fiera di Forlì.

A partire dall'istituzione della CUN uova a Forlì sono state sospese le altre rilevazioni dei prezzi delle uova da parte di Borse merci o commissioni prezzi delle altre province. La Commissione Unica Nazionale è infatti lo strumento di riferimento nazionale che opera al fine di formulare, in modo regolamentato e trasparente, i prezzi indicativi e la relativa tendenza di mercato e che assicura la trasparenza del processo di formazione dello stesso.

In relazione alla rilevazione dei prezzi delle opere edili, con determinazione del Segretario Generale n. 111 del 28.03.2018, è stata nominata la prima Commissione unica Forlì – Rimini per la revisione del primo listino unitario redatto con voci omogenee e criteri armonizzati sulle due province. La prima riunione della Commissione unica si è tenuta in data 05.06.2018.

In quella sede è stata esaminata la bozza di listino unitario ed è stata già fatta una prima verifica di alcune voci obsolete da eliminare. Sempre su istanza della Camera alcuni componenti di commissione hanno poi provveduto alla revisione delle avvertenze in materia di impianti elettrici. Nel corso del secondo semestre è stata effettuata una prima revisione della sezione idraulica volta all'eliminazione delle voci obsolete.

Il 23.10.2018 è stato pubblicato il primo listino opere edili unitario della Camera della Romagna preceduto da una conferenza stampa e da una riunione di presentazione per gli addetti ai lavori sempre nella giornata del 23.10.2018.

Per quanto riguarda la rilevazione prezzi all'ingrosso, Unioncamere con mail del 14.06.2018, aveva comunicato alle Camere di commercio che, a seguito degli interventi dell'Antitrust e di una sentenza del TAR Lazio del 12 giugno 2018, avrebbe elaborato un regolamento tipo per il funzionamento delle attività delle Commissioni. Per tale motivo prima di intervenire sulle prassi vigenti si è ritenuto opportuno attendere la nuova disciplina quadro che recepirà le novità normative intervenute in materia e le osservazioni emerse nel corso dei giudizi. Nelle more, comunque, sono stati operati gli adeguamenti necessari per effetto dei decreti del 19.04.2018 che hanno istituito la CUN suinetti e la CUN suini presso la Camera di commercio di Mantova. In particolare, a partire dalla prima riunione di insediamento delle predette CUN, che si è tenuta il 31.05.2018, la Commissione prezzi presso la Camere di commercio ha terminato le rilevazioni per le categorie merceologiche oggetto della CUN, con conseguente cessazione delle funzioni dei commissari nominati esclusivamente per la rilevazione di detti prezzi.

Per la tutela della proprietà industriale, la Camera garantisce un servizio capillare sul territorio, attraverso n.3 sportelli fisici, uno a Forlì, uno a Cesena e uno a Rimini con un'assistenza qualificata da parte del personale addetto.

Per quanto attiene alla tenuta del Registro dei protesti delle cambiali e degli assegni, ci si è focalizzati sul rispetto dei tempi di pubblicazione, tempi che - come noto - dipendono dalla puntualità con cui gli ufficiali levatori trasmettono alla Camera di commercio i propri elenchi. L'art. dell'art. 1 L. 235/2000 prevede che i pubblici ufficiali devono trasmettere alla Camera di commercio l'elenco dei protesti il giorno successivo alla fine di ogni mese. Tuttavia si sono riscontrati sul territorio di Rimini diversi ritardi negli invii da parte degli Ufficiali levatori, con conseguenze non solo sul fronte della tempestività della informazione ma anche in termini di parità di trattamento tra debitori.

Seguendo un approccio collaborativo, tramite contatti telefonici o informali via mail (vedere mail del 23.02.2018), è stata svolta una intensa azione di sensibilizzazione nei confronti degli ufficiali levatori interessati. Come è possibile riscontrare dal programma Infocamere REPR (registro informatico protesti), a partire dall'elenco di febbraio 2018, anche sulla provincia di Rimini risultano rispettati i tempi di pubblicazione al 100%.

Linea strategica: Risoluzione delle controversie alternativa alla giustizia ordinaria

Obiettivo strategico: 2 G1 - Favorire la diffusione della cultura della conciliazione e l'utilizzo di strumenti di risoluzione alternativa delle controversie

Nel corso dell'anno 2018 si è data continuità all'attività formativa/informativa già avviata negli anni precedenti sul territorio di Forlì-Cesena ed estesa al territorio di Rimini a partire dall'anno 2017. Nel corso dell'anno, complessivamente sono stati inviati a tutti i mediatori inclusi nell'elenco della Camera di Conciliazione n. 9 articoli di approfondimento/commento dell'istituto della mediazione civile e commerciale.

Sempre in materia di mediazione civile e commerciale, in data 23 ottobre 2018, su impulso dell'U.O. Affari Legali, è stato organizzato un incontro fra tre Notai delegati dal Consiglio Notarile dei Distretti riuniti di Forlì-Cesena e Rimini e i rappresentanti degli organismi di mediazione operativi nei territori di Forlì-Cesena e Rimini, finalizzato alla condivisione di una prassi operativa di riferimento per i casi in cui, in sede di mediazione, si renda necessario l'intervento del Notaio con funzione di pubblico ufficiale autenticante. In occasione dell'incontro sono state individuate le diverse prassi operative affermatesi dall'entrata in vigore del D.Lgs 28/2010 ad oggi, peraltro con modalità differenziate per territorio, in relazione al diverso operare degli uffici territoriali dell'Agenzia delle Entrate e si è convenuto di presentare i risultati dell'incontro, a mezzo del Notaio Antonella Odierna, al Consiglio Notarile per una valutazione finalizzata all'adozione di un iter procedimentale condiviso ed omogeneo.

In data 30/11/2018, in collaborazione con la Corte Arbitrale delle Romagne e con l'accreditamento dell'Ordine degli Avvocati di Rimini e dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rimini, è stato organizzato, in materia di Arbitrato, il Convegno di aggiornamento "Arbitrato amministrato e istituti di risoluzione alternativa delle controversie – novità normative e questioni in evoluzione".

Quanto al gradimento manifestato dall'utenza, va evidenziato che dalle schede somministrate a coloro che hanno usufruito del servizio, l'indicatore è risultato pari a 4,64 (gli utenti nelle risposte possono scegliere da 1 a 5 alla voce del questionario: Esprima un voto di gradimento sul Servizio di mediazione dell'Organismo della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini). Il risultato appare in linea con quello degli analoghi precedenti, a conferma di un immutato livello di gradimento da parte dell'utenza.

Per quanto attiene infine al numero di procedimenti di mediazione su Rimini, si rileva una flessione dell'11,54% rispetto ai procedimenti gestiti nel corso dell'anno 2017.

Tale risultato va tuttavia letto nel contesto di una dinamica complessiva che ha visto nel corso dell'anno 2018 una diminuzione generale delle domande di mediazione (anche su Forlì-Cesena, rispetto al 2017, si è registrata una flessione del 23,98%). Tale dinamica va quindi considerata in relazione ad un trend complessivo che ha registrato un calo delle domande di mediazione evidentemente connesso a dinamiche sociali in evoluzione: si è infatti registrata una progressiva diminuzione delle domande nelle materie che tradizionalmente generavano il contenzioso in maggiore misura, ovvero le materie della locazione e dei contratti bancari e finanziari. Più precisamente, tenendo presente i dati sia di Rimini che di Forlì-Cesena, in materia di contratti bancari e finanziari si è registrato un calo delle domande del 26,87% nel 2017 rispetto al 2016 e del 22/45% nel 2018 rispetto al 2017, mentre, in materia di locazione, si è registrato un calo delle domande del 40% nel 2018 rispetto al 2017 (nel 2016, a Rimini, la materia locatizia non veniva gestita).

Area strategica: 3 - AREA COMPETITIVITA' DELL'ENTE

Linea strategica: Valorizzazione degli asset strategici dell'organizzazione della Camera e del C.I.S.E., razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione

Obiettivo strategico: 3 A1 Valorizzare in chiave strategica la pianificazione, la programmazione e il controllo e il coinvolgimento degli stakeholder

Nel 2018, la Camera ha impostato il processo di pianificazione e di programmazione e prodotto i principali documenti previsti; operando nell'ottica del miglioramento continuo, garantendo l'integrazione tra il ciclo della performance e quello di contabilità e bilancio e prevedendo specifici obiettivi di trasparenza e integrità nel rispetto del quadro normativo generale e organizzativo di riferimento.

In particolare, partendo dall'impostazione del 2017, è stato svolto un lavoro di miglioramento e consolidamento del processo e dei principali documenti (Sistema di misurazione e valutazione 2018, Piano performance 2018 e Relazione

performance 2017 e Relazione Previsionale e Programmatica) già predisposti nel 2017; è stata inoltre realizzata un'indagine di customer satisfaction rivolta all'utenza esterna.

L'apposita Struttura Tecnica ha fornito il supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione nelle sue attività di analisi, verifica e valutazione dei documenti (Sistema di misurazione e valutazione 2018, Piano performance 2018, Relazione performance 2017 e Monitoraggio del Piano performance) e nella redazione della sua specifica Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni 2017.

Il lavoro di miglioramento e consolidamento di cui sopra è consistito, in sintesi, nelle attività di informazione, di confronto preliminare sull'impostazione dei documenti e dei processi e ha richiesto un impegno particolare (si veda metodologia di pianificazione progressivamente adottata) tenuto conto che i gruppi dei referenti del ciclo della performance (Dirigenti, Posizioni organizzative, Responsabili degli Uffici di Staff e del CISE) lavoravano per la prima volta tutti insieme nella produzione dei documenti univoci e relativi a tutti i vari ambiti della performance.

In merito al coinvolgimento degli stakeholder, va evidenziato il lavoro di predisposizione dei contenuti e la collaborazione nell'organizzazione degli incontri di assegnazione degli obiettivi al personale tenutisi il 14/2 e il 16/2 rispettivamente nella sede di Rimini e in quella di Forlì.

Il 7/11 è stato poi organizzato un incontro rivolto ai componenti della Giunta della Camera di commercio della Romagna e a Presidenti e Direttori delle Associazioni di categoria di Forlì-Cesena e Rimini nel corso del quale sono stati analizzati i principali risultati raggiunti al 31/10 in relazione alla Programmazione Pluriennale del mandato 2016-2021, è stata illustrata la Relazione previsionale e programmatica 2019 e sono stati raccolti spunti e riflessioni per il Piano delle Iniziative 2019.

Per quanto riguarda il controllo di gestione, è proseguita l'attività di rilevazione del tempo impiegato sui singoli processi da parte di tutti i dipendenti, utilizzando dal 2018 la nuova mappa adottata dall'Unione Italiana, format in grado di rappresentare sinteticamente le nuove funzioni attribuite dalla normativa agli enti camerali.

Tale nuova mappatura ha inoltre previsto una apposita sezione in grado di rilevare separatamente il tempo ed i costi delle attività relative ai progetti di aumento del 20% del diritto annuo approvati dal Ministero dello Sviluppo Economico, sia a livello preventivo, sia a livello consuntivo (costi interni, costi esterni, spese generali, voucher).

Per rispondere a diverse esigenze informative è stato inoltre predisposto per l'anno 2017 un prospetto riepilogativo delle risorse umane impiegate sui singoli processi, ponendo a confronto i dati ottenuti dalla Camera della Romagna con quelli del biennio precedente ricavati dalla somma delle risultanze delle Camere accorpate (Forlì-Cesena e Rimini). Tale documento, allegato alla Relazione sul Conto annuale del personale, è in grado di misurare e monitorare anche i risparmi di risorse derivanti dalle procedure di accorpamento.

Linea strategica: Valorizzazione degli asset strategici dell'organizzazione della Camera e del C.I.S.E., razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione

Obiettivo strategico: 3 A2 - Ottimizzare l'organizzazione e valorizzare le risorse umane e il capitale intellettuale

Tenuto conto che il processo di riorganizzazione e accorpamento fra le due ex Camere di Forlì-Cesena e Rimini ha comportato un importante cambiamento nella sfera personale oltre che lavorativa dei dipendenti, l'Ente ha riservato particolare attenzione alla risoluzione delle problematiche, difficoltà e richieste evidenziate dal personale.

L'obiettivo è creare un clima di lavoro confortevole e un clima professionale stimolante, nel quale le persone si potessero sentire motivate, coinvolte e valorizzate e dove potessero "fare squadra" ottenendo così la giusta soddisfazione individuale, concreti risultati di gruppo e la fidelizzazione a nuovo Ente di appartenenza.

In particolare si cerca di migliorare la rete di comunicazione interna, al fine di accedere facilmente alle informazioni necessarie al miglioramento del rapporto di lavoro.

In relazione al processo di riorganizzazione in atto si sono tenuti diversi incontri con i funzionari/dipendenti:

14/02/2018 - incontro con il personale dipendente della sede di Rimini, cui ha fatto seguito il 16/02/2018 l'incontro con il personale dipendente della sede di Forlì, per illustrare il Piano della performance dell'anno 2018 ed il Sistema di Misurazione e Valutazione del personale dell'Ente. Nell'occasione il personale è stato aggiornato sullo stato di avanzamento della riorganizzazione dell'Ente a seguito dell'accorpamento delle ex Camere di Forlì-Cesena e Rimini in Camera della Romagna;

21/06/2018 – incontro con RSU e Organizzazioni Sindacali territoriali per illustrare lo stato di avanzamento del processo di accorpamento;

05/11/2018 - incontro del Segretario Generale ed alcuni funzionari dell'Ente (responsabile amministrativo, promozionale, personale) con personale dell'Azienda speciale CISE per coordinamento delle attività dell'Ente con quelle dell'Azienda nel processo di accorpamento.

Linea strategica: Valorizzazione degli asset strategici dell'organizzazione della Camera e del C.I.S.E., razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione

Obiettivo strategico: 3 A3 - Razionalizzare le risorse strumentali e salvaguardare l'equilibrio economico di medio-lungo periodo

La Camera di commercio della Romagna di Forlì-Cesena e Rimini sta delineando, a partire dal Programma Pluriennale 2017-2021, il proprio assetto organizzativo complessivo e strumentale in un'ottica di sostenibilità economico-finanziaria di medio-lungo periodo (tenendo conto del drastico calo strutturale delle entrate caratteristiche) e di funzionalità, per essere in grado di assolvere in modo puntuale alla nuova mission e in un'ottica di sussidiarietà e vicinanza alle imprese e al territorio.

Il bilanciamento tra risorse ed impieghi ogni anno è garantito esclusivamente da risorse proprie (di esercizio ed eventualmente anche patrimonializzate, attraverso l'impiego di quota parte del fondo di cassa disponibile, a rinforzo degli interventi a favore del territorio e delle imprese, e comunque entro determinati limiti massimi predefiniti per non compromettere l'equilibrio nel lungo termine), senza necessità di ricorso all'indebitamento.

In particolare, per il triennio 2017-2019 è stato previsto un utilizzo massimo di avanzo patrimonializzato pari a euro 1.500.000,00; nel 2020, allo stato attuale, si prevede, prudenzialmente, un bilancio in pareggio.

Ci si riserva, comunque, una ulteriore valutazione a posteriori sulla base dell'effettivo impiego delle predette risorse e degli indicatori economico-finanziari sulla solidità patrimoniale e finanziaria dell'Ente al fine di rivedere, eventualmente, le politiche di bilancio adottate per il restante periodo (2020-2021) del programma di mandato di questo Consiglio. Ciò anche in considerazione del fatto che il 2019 è l'ultimo anno del triennio per il quale è stato previsto l'incremento del 20% del diritto annuale, incremento attraverso il quale, a partire dal 2017, è finanziata una parte consistente del piano delle iniziative rappresentata dalla realizzazione di progetti nazionali e regionali oggetto di intesa con la Regione Emilia-Romagna ed approvati con decreto dal MSE, in conformità alla procedura di cui alla Legge n. 580/93.

Al fine di reperire maggiori risorse da destinare all'attività promozionale dell'Ente, è proseguito lo sforzo di contenimento dei costi di funzionamento e di struttura. E' però evidente che nel tempo l'entità dei risparmi conseguibili non potrà essere costante e tenderà a consolidarsi. In ogni caso si presume che fino al 2020, sterilizzando gli eventuali interventi normativi che dovessero intervenire (ad es. rinnovi contrattuali o modifiche legislative) i costi di struttura (personale e funzionamento) non possano superare gli analoghi costi dell'anno 2016 relativi ad entrambe le Camere.

Allo stesso scopo, sono proseguiti gli interventi per attuare il piano di razionalizzazione delle sedi camerali e degli immobili di proprietà, mentre per quanto riguarda il miglioramento dell'efficienza interna, sono state parzialmente riviste le procedure e le attribuzioni degli uffici amministrativi e le impostazioni di natura contabile (centri di responsabilità e di costo, driver di ribaltamento, ecc.), attività che si concluderà dopo l'entrata in vigore dell'organigramma definitivo e la prevista sostituzione da parte di Infocamere di tutti i programmi di gestione amministrativo-contabile (attualmente prevista per il 2020, ma che potrebbe slittare ulteriormente).

Per quanto riguarda i target degli indicatori strategici dell'anno 2018 sono stati rispettati: si segnala, in particolare che, a fronte di un previsto utilizzo dell'avanzo patrimonializzato per euro 207.844,43, il bilancio di esercizio al 31.12.2018 chiude con un avanzo di euro 486.403,91.

Linea strategica: Valorizzazione degli asset strategici dell'organizzazione della Camera e del C.I.S.E., razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione

Obiettivo strategico: 3 A4 - CISE: Valorizzare la mission dell'Azienda Speciale CISE nella circoscrizione territoriale della nuova Camera e nell'ottica di mantenere elevato il livello di autofinanziamento

Il nuovo Piano strategico – Orizzonte 2021 dell'azienda speciale CISE è stato presentato al Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 novembre 2018.

Alla presentazione è seguito un approfondimento di alcuni aspetti, che ha condotto alla approvazione di massima del Piano strategico – Orizzonte 2021 da parte dei consiglieri presenti, che hanno però chiesto che l'approvazione definitiva fosse rimandata alla successiva riunione del CdA, essendo in quella occasione presente solo il minimo legale dei consiglieri. Il piano è stato poi definitivamente approvato in data 11/04/2019.

Oltre a una descrizione dell'ecosistema locale dell'innovazione, delle competenze e degli asset dell'azienda speciale, il piano contiene la definizione delle linee strategiche di azione (sostenere la Camera di commercio nello sviluppo economico del territorio, promuovere l'innovazione responsabile, consolidare ed espandere le attività di mercato) e delle linee operative (digitalizzare i processi, ottimizzare i processi interni di gestione, potenziare il ruolo di facilitatori dell'innovazione, ricercare l'autofinanziamento, migliorare la comunicazione). Il piano prende atto dei vincoli che la legislazione inerente alle camere di commercio e le loro aziende speciali pone rispetto alla possibilità di ottimizzare

l'organico rispetto a obiettivi di mercato e dunque di autofinanziamento, sottolineando l'esigenza di particolari caratteristiche di resilienza, peraltro già dimostrate nel recente passato.

Linea strategica: Valorizzazione degli asset strategici dell'organizzazione della Camera e del C.I.S.E., razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione

Obiettivo strategico: 3 A5 - Rafforzare l'identità della Camera e ottimizzare il flusso informativo verso il sistema economico e il rapporto con l'utenza (URP)

Nell'anno 2018 si sono realizzate le macro attività di seguito descritte.

L'attività di comunicazione è stata ampliata nei canali utilizzati, sia per l'attività in se stessa.

Si è incrementata la presenza sui quotidiani, aumentando il numero dei comunicati stampa, per un totale, nell'anno, di 79 comunicati stampa, con circa 450 passaggi accertati sulle testate giornalistiche, tra cartacee e online.

Sono stati pubblicati 30 articoli sulla testata online Econerre.it e realizzate diverse campagne di comunicazione, acquistando spazi pubblicitari sulle principali testate giornalistiche locali, in particolare per gli eventi di presentazione del Rapporto sull'economia, sulla digitalizzazione d'impresa e i servizi PID.

Il notiziario per le imprese ha continuato a uscire con cadenza quindicinale. Le campagne di email marketing attraverso il CRM sono state organizzate e razionalizzate con un calendario condiviso per evitare sovra esposizione e sovrapposizioni.

Per quanto riguarda i profili social, il 14 marzo è stato aperto il canale Instagram istituzionale (al 31/12/2018: 291 followers) con l'obiettivo di dare maggiore risalto agli eventi e, nel corso del tempo, raccontare la storia e i luoghi della Camera della Romagna, rivolgendosi ad un pubblico giovane e/o particolarmente interessato al territorio e al marketing territoriale. Imprese giovanili, start-up, sono molto presenti in questo canale social e in futuro potrà essere utilizzato per campagne mirate.

I contenuti sono postati nei vari canali (Facebook, Twitter, Instagram, Google Plus) in modo integrato diversificando il tono di voce dei contenuti per adeguarli al social e al relativo target di riferimento. Google Plus, dalla seconda metà dell'anno è stato abbandonato in quanto in fase di chiusura.

Per quanto riguarda Facebook, al 31/12/2018 i post pubblicati sono 510; si è cercato di incentivare l'interazione promuovendo iniziative ed eventi e condividendo informazioni utili e opportunità di interesse per imprese e cittadini dai territori. Inoltre, l'uso di tag e menzioni e l'uso di promozioni a pagamento (6) hanno permesso un buon engagement, soprattutto in occasione di eventi specifici.

Il sito web è costantemente monitorato e aggiornato, nel frattempo si è lavorato per la costruzione del nuovo sito che è stato pubblicato on line dal 1° dicembre 2019, in linea con il nuovo logo adottato dalla Camera dal 1° settembre.

A seguito dell'adozione del logo, con il materiale fornito da SiCamera, Agenzia del sistema camerale che assiste le camere nell'adeguamento al nuovo brand, sono stati adeguati gli strumenti di comunicazione istituzionale e pubblicato il manuale di immagine coordinata denominato "Manuale d'uso e regole di utilizzo del marchio del sistema camerale" sia sulla intranet camerale, sia sul sito istituzionale nella sezione comunicazione.

Linea strategica: Valorizzazione degli asset strategici dell'organizzazione della Camera e del C.I.S.E., razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione

Obiettivo strategico: 3 A6 - Garantire il miglioramento dell'azione amministrativa, anche sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza, nel rispetto delle norme e dei principi anche di derivazione giurisprudenziale

Nel corso dell'anno 2018 è proseguito da parte dell'u.o. Affari Legali il supporto tecnico-normativo alla dirigenza, ai servizi e agli uffici.

Oltre agli atti connessi alle partecipazioni societarie dell'Ente, già di competenza dell'u.o. Affari Legali, l'u.o. ha supportato l'ente nel delicato processo di adeguamento al nuovo regolamento europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati. Entrato in vigore il 25 maggio 2018, il GDPR ha fortemente innovato le modalità di gestione dei trattamenti di dati di competenza dell'Ente camerale, introducendo il concetto di "accountability" e l'approccio "by design" e "by default" e prevedendo la nomina del DPO (Data Protection Officer), figura obbligatoria per gli enti pubblici, nonché l'adozione del Registro dei trattamenti.

Linea strategica: Valorizzazione degli asset strategici dell'organizzazione della Camera e del C.I.S.E., razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione

Obiettivo strategico: 3 A7 - Razionalizzare e mettere a sistema i processi interni trasversali

Nel 2018 ci si è concentrati sui seguenti due macro processi trasversali, che hanno richiesto sia un forte coordinamento tra unità organizzative diverse e appartenenti ad aree funzionali distinte sia la definizione di procedure e strumenti di lavoro condivisi:

A) progetti triennali co-finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuo;

B) progetti che accedono alla contribuzione del Fondo Perequativo 2015-2016.

Sono stati individuati ruoli, responsabilità e competenze all'interno di ognuno dei sette progetti (quattro di cui al punto A) e tre di cui al punto B)) e sono stati individuati e utilizzati gli strumenti per il monitoraggio e lo stato di avanzamento dei progetti rispetto anche alle scadenze fissate da Unioncamere nazionale.

I responsabili dei progetti e il personale assegnato ai progetti hanno partecipato alla formazione organizzata da Unioncamere; i responsabili dei progetti hanno esaminato la documentazione inviata dall'Unione contenente le istruzioni operative che sono state diffuse agli assegnati ai progetti; è stato inoltre curato lo scambio documentale con Unioncamere regionale per i progetti realizzati con la stessa.

Secondo le indicazioni dirigenziali (avvalendosi delle rilevazioni effettuate dal controllo di gestione e dalla contabilità e bilancio e della collaborazione degli affari generali), sono state effettuate le rilevazioni sull'avanzamento e sull'assegnazione delle risorse finanziarie e umane assorbite dai singoli progetti. Sono state effettuate le attività necessarie per il raccordo con i documenti di bilancio e la contabilità dell'ente. Per quanto attiene ai quattro progetti co-finanziati con l'aumento del diritto annuo, sono stati anche realizzati monitoraggi periodici sui singoli progetti e le attività sono state effettuate tenendo distinte le annualità 2017 e 2018.

Infine sono stati curati gli atti e i provvedimenti connessi alla realizzazione dei sette progetti sopra menzionati.

Linea strategica: E-government, dematerializzazione e digitalizzazione

Obiettivo strategico: 3 B1 - Razionalizzare, integrare e potenziare le dotazioni tecnologiche e le reti della Camera

Per quanto attiene alla LAN a Forlì non sono stati necessari ulteriori interventi rispetto all'installazione del nuovo materiale effettuata a fine 2017 e al 30/6 risultano terminate tutte le attività di messa a punto. Nella sede di Cesena è stato installato uno switch per aumentare il numero di porte disponibili mentre non sono previsti interventi su Rimini in attesa delle attività di ristrutturazione dell'immobile e di razionalizzazione delle attuali sedi. Il *domain controller* e le aree di lavoro condivise, migrate presso InfoCamere, sono pienamente operative come pure la intranet che si è arricchita di alcuni servizi aggiuntivi relativi alla gestione dei giustificativi delle assenze del personale e alla sezione revisionata su anticorruzione e trasparenza.

Per la migrazione degli altri server camerali è stato definito un nuovo progetto tecnico con relativo quadro economico (entrambi riformulati da InfoCamere su richiesta camerale e con ottenimento di risparmi finanziari); al 31/12 risulta concluso l'iter di affidamento della fornitura e sono state attivate le due macchine virtuali destinate ad accogliere le pagine e il Data Base del sito web camerale con a bordo un clone funzionante del sito; nel 2019 si concluderanno le attività di test dell'ambiente e quindi avverrà l'effettiva migrazione del sito.

Per la fonia, al 30/6 tutte le apparecchiature (voice gateway) collocate nelle sedi di Forlì, Cesena e Rimini (via Sigismondo) sono state installate e testate; anche i nuovi apparecchi telefonici per le sedi di Rimini (Sigismondo e Vespucci) sono tutti installati e funzionanti. Il trasferimento completo delle linee telefoniche sui nuovi centralini è avvenuto nel mese di luglio; il sistema è quindi pienamente operativo e configurato con le personalizzazioni che gli uffici hanno richiesto in base alla propria organizzazione (gruppi di chiamata, messaggi registrati, ecc.).

Per quanto riguarda gli strumenti di comunicazione con l'esterno, per garantire l'implementazione del sito istituzionale definitivo dell'Ente, è stato costituito con determina del Segretario Generale n. 108 del 26/3/2018 un apposito "Comitato di redazione" (composto dalla Dirigenza, dal responsabile della Funzione, dai responsabili dell'Informatica e della Comunicazione, da un rappresentante dell'azienda speciale CISE in qualità di soggetto sviluppatore) che ha definito le linee di redazione e di comunicazione del nuovo sito e gli step di realizzazione. Il Comitato ha adottato un Piano redazionale composto da un progetto esecutivo, dalla lista dettagliata delle pagine da predisporre (fra le quali sono state individuate quelle da predisporre entro la fine dell'anno) e da un calendario delle azioni da svolgere. Ha sviluppato i layout delle pagine pubbliche e delle maschere di amministrazione necessarie al caricamento dei contenuti, ha effettuato sessioni formative per i redattori e predisposto una guida operativa. Gli uffici hanno proceduto al caricamento delle pagine selezionate e il giorno 1/12/18 il sito definitivo è stato aperto al pubblico. Nel 2019 avverrà il completamento del caricamento delle pagine residue e saranno migrati gli ultimi servizi.

Relativamente alla piattaforma “Contatta Registro Imprese” sono stati effettuati interventi di ottimizzazione attraverso la revisione del sistema di interrogazione dei quesiti nella sezione di amministrazione, per raffinare la funzione di ricerca ed è stata definita una reportistica specifica finalizzata al monitoraggio delle tempistiche di evasione dei quesiti.

Linea strategica: E-government, dematerializzazione e digitalizzazione

Obiettivo strategico: 3 B2 - Incrementare il processo di dematerializzazione e uniformare la gestione del flusso documentale

Nel corso del 2018 è stata posta particolare attenzione all'omogeneizzazione delle procedure degli uffici per la gestione documentale e per la trasmissione/ricezione della corrispondenza, rendendole razionali e fruibili per un Ente che, a seguito dell'accorpamento, è divenuto ancora più complesso da un punto di vista organizzativo e che deve rapportarsi a un territorio più esteso.

E' proseguito inoltre l'impegno per tendere ad elevati livelli di dematerializzazione del flusso documentale dell'Ente, sia in entrata che in uscita, evitando, laddove possibile, l'uso della carta, mediante l'utilizzo della PEC e della firma digitale e con l'adozione di un unico sistema informativo di gestione dei flussi (Gedoc) che permette la protocollazione informatica dei documenti e la loro fruizione attraverso le “scrivanie elettroniche” dei singoli funzionari. Grazie alle funzionalità statistiche del sistema vengono monitorati mensilmente i livelli di digitalizzazione dei flussi; il dettaglio delle 12 analisi mensili effettuate dall'ufficio è consultabile in un apposito documento denominato “Note per la gestione documentale”.

Per quanto riguarda il target di riduzione dei documenti cartacei in entrata, pur non essendo oggettivamente possibile la completa eliminazione dei documenti cartacei in ingresso, in quanto diverse comunicazioni e passaggi procedurali richiedono per loro natura un supporto cartaceo (es: restituzione delle carte tachigrafiche, restituzione al mittente di atti notificati su supporto cartaceo a destinatari senza domicilio digitale, etc.), è stato raggiunto l'obiettivo della progressiva riduzione della loro incidenza sul totale dei documenti in entrata. Nell'anno 2018 su n. 32.222 documenti registrati nel protocollo generale, n. 21.693 sono in entrata; di questi solo n. 3.795 in formato cartaceo, pari al 17,5%. Nel 2017 tale indicatore si era attestato al 22,8%. Quindi il target prefissato per l'anno 2018 (<= 22%) è stato ampiamente raggiunto.

Nel 2018 è stata estesa e consolidata anche nelle sedi riminesi la completa digitalizzazione dei fax in ingresso che ancora continuano ad arrivare (n. 212 nell'intero anno); in prevalenza sono destinati all'Ufficio Metrico (160 nel 2018); a questi vanno aggiunte le comunicazioni, sempre via fax, non soggette a registrazione, ma inoltrate direttamente agli uffici assegnatari (poco meno di un centinaio costituiti soprattutto da modelli periodici per i listini dei prezzi all'ingrosso e dei prodotti petroliferi). Si è così conclusa l'unificazione di tutti i fax in ingresso in un unico punto direttamente sul protocollo generale dell'Ente.

Con il completamento della mappatura delle tipologie di documenti trattati dall'Ente sono state rilevate alcune prassi diverse fra uffici o sedi e, laddove possibile, sono stati uniformati i metodi di lavoro adottando procedure comuni di protocollazione, conservazione e in generale di gestione documentale. I flussi, i metodi e le note operative, aggiornate rispetto alle esigenze di un nuovo Ente multi-sede e con competenza interprovinciale, sono state codificate nelle proposte di Manuale della Gestione Documentale, di prossima approvazione, e nel Manuale della conservazione sostitutiva.

Conclusivamente, sono state potenziate le azioni volte a valorizzare maggiormente l'archivio storico delle imprese con i dati dal 1925 al 1982 (data di trasferimento del Registro Ditte nell'archivio elettronico Cerved poi Infocamere) comprensivi anche delle dinamiche del territorio riminese. Nell'anno 2018 delle circa 148.000 schede dei titolari/soci delle imprese facenti parte dell'archivio nel suo complesso, sono state inserite 72.672 schede, che si aggiungono alle oltre 66.410 inserite nel 2016 e nel 2017. Restano così da registrare poco più di 8.000 unità. Tale strumento, oltre a contrastare l'inevitabile deterioramento delle schede cartacee, facilita il reperimento e la consultazione, da parte degli uffici, dei fascicoli cartacei conservati nell'archivio storico.

Linea strategica: E-government, dematerializzazione e digitalizzazione

Obiettivo strategico: 3 B3 - Informatizzare gli atti e i provvedimenti amministrativi della ex Camera di commercio di Rimini

Per quanto riguarda l'attività di dematerializzazione e archiviazione informatica degli atti e provvedimenti amministrativi della ex Camera di commercio di Rimini e il relativo completamento del processo di informatizzazione degli atti/provvedimenti firmati, posti gli anni (totale di 145, il cui dettaglio è indicato a seguire) e le singole tipologie di documenti da informatizzare (con la loro scannerizzazione e inserimento dello scannerizzato in area del server dell'ente), l'attività al 31 dicembre è stata svolta nella percentuale del 100%.

A seguire sono indicati in analitico gli anni dei documenti da scannerizzare con l'indicazione della loro tipologia:

- verbali di deliberazioni firmato di Giunta camerale, dal 1994 al 2016: anni 23;
- verbali di deliberazioni firmato di Consiglio camerale, dal 1998 al 2016: anni 19;
- verbali di deliberazioni firmato presidenziali, dal 1994 al 1998: anni 5;
- verbali di determinazioni firmato presidenziali, dal 1995 al 2016: anni 22;
- ordini del giorno di Giunta camerale, dal 1994 al 2016: anni 23;
- ordini del giorno di Consiglio camerale, dal 1998 al 2016: anni 19;
- verbali di determinazioni firmato dirigenziali, dal 1996 al 2016: anni 21;
- verbali di disposizioni firmato dirigenziali, dal 2004 al 2016: anni 13.

Totale anni 145.

Nell'anno 2019 verrà avviato lo scarto dei documenti dematerializzati scartabili sulla base delle disposizioni tempo per tempo vigenti.

Linea strategica: Trasparenza, legalità ed integrità

Obiettivo strategico: 3 C1 - Migliorare la trasparenza e l'accessibilità totale alle informazioni, agli atti e alla documentazione amministrativa concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente

L'anno 2018 è stato il secondo anno di operatività della Camera della Romagna e, seppure ancora non sia stato definito l'assetto micro-organizzativo e si sia operato sulla base di un funzionigramma provvisorio, l'ente si è dotato di proprie misure di contrasto e prevenzione della corruzione che sono state formalizzate nel PTPCT 2018-2020 approvato dalla Giunta camerale con delibera n. 9 del 30/1/2018.

La sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale viene regolarmente alimentata a cura delle unità organizzative competenti per materia e i dati e le informazioni previste per legge risultano pubblicate. Il PTPCT 2018-2020 definisce in modo chiaro anche i soggetti coinvolti nel processo di manutenzione della trasparenza: *“l'aggiornamento tempestivo della sezione è garantita dai responsabili delle distinte funzioni, come individuati con determinazioni del Segretario Generale n. 5 del 21/12/2017 e n. 33 del 25/1/2017, coadiuvati dal responsabile della Funzione “Informatizzazione, anticorruzione, antiriciclaggio e servizi innovativi”, coordinati dal Dirigente responsabile dell'area e con la direzione e supervisione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.”*

Sono state inoltre messe a punto due disposizioni organizzative (n. 3/2018 e n. 4/2018) che forniscono al personale istruzioni sul tempestivo e completo aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente del sito e sulle procedure di segnalazione da parte dei dipendenti di tentativi di corruzione o di comportamenti illeciti di cui siano a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, nel rispetto della riservatezza e dell'anonimato del segnalante.

Anche sul fronte interno, la Camera persegue politiche di massima trasparenza e condivisione di informazioni e strumenti di lavoro: allo scopo è stata creata e sviluppata nella nuova area Intranet un'apposita sezione dedicata, nella quale il personale può agevolmente consultare la documentazione (quali normative, piani, programmi, disposizioni organizzative, procedure, modulistica, etc.) da utilizzare per le proprie attività d'ufficio ovvero per conoscere gli atti fondamentali che governano il funzionamento dell'ente e che ne finalizzano l'attività. La pubblicazione nella intranet inoltre favorisce la circolazione di buone prassi per quanto attiene alle procedure amministrative e consente di avere una visione d'insieme delle azioni camerali.

Non si registrano al 31/12/2018 procedimenti disciplinari a carico del personale camerale derivanti da comportamenti in violazione delle disposizioni anticorruzione e dei codici di comportamento.

In materia di accesso agli atti e civico, poiché il tema dell'accesso è strettamente interconnesso a quello della privacy, il Piano delle attività 2018 per l'accesso agli atti e generalizzato (agli atti dell'ufficio) è stato definito tenendo anche conto del Regolamento (UE) 2016/679, entrato in vigore il 25/05/2018, e della disciplina italiana dell'accesso e della privacy tempo per tempo vigente.

SEZIONE III - Analisi del consuntivo (proventi, oneri, investimenti) e dei risultati conseguiti rispetto al PIRA

3.1 PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE CHE HANNO COMPORTATO SCOSTAMENTI SUL PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico per l'anno 2018, approvato dal Consiglio in data 14.12.2017 con delibera n. 36, è stato aggiornato in data 31.07.2018, con delibera n. 8 successivamente alla quale non si sono avute ulteriori variazioni nel corso dell'esercizio. La Giunta, nell'ambito dei poteri ad essa attribuiti dal Consiglio, ha provveduto con delibera n. 112 del 18.12.2018 a ridefinire alcuni importi del piano delle iniziative promozionali ad invarianza della spesa complessiva del piano stesso.

Rispetto agli stanziamenti, l'unica voce di spesa che a consuntivo ha registrato un incremento è quella relativa agli ammortamenti e accantonamenti in quanto nel corso del 2018 si è provveduto ad allineare le percentuali di svalutazioni di tutti i crediti in bilancio che al 31.12.2017 risentivano ancora di valutazioni non omogenee a seconda della loro origine (Camera di Commercio di Forlì-Cesena e Camera di Commercio di Rimini).

Considerate le economie su altre voci di spesa, tali ulteriori svalutazioni non hanno prodotto ulteriori perdite sul bilancio che chiude con un risultato positivo di euro 486.335,30 che, come detto nella precedente sezione di questa relazione, consente di rispettare il target dell'obiettivo strategico fissato dal Consiglio per il triennio 2017-2019.

Come detto e come si evince dalla lettura della presente relazione, le categorie di spese che a consuntivo hanno superato le previsioni sono gli ammortamenti e accantonamenti; tali maggiori costi di competenza dell'anno vengono segnalati al Consiglio ai fini della ratifica in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2018.

ANALISI DEL RISULTATO ECONOMICO CONSEGUITO

La gestione economica dell'esercizio 2018 evidenzia i seguenti risultati:

Risultati economici	Preventivo aggiornato	Consuntivo	Scost. %
Risultato gestione corrente	- 561.687,63	- 69.406,43	- 87,64
Risultato gestione finanziaria	52.518,00	91.337,82	+ 75,35
Risultato gestione straordinaria	301.325,00	464.403,91	+ 54,12
Rettifiche attivo patrimoniale	0,00	0,00	-
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio	- 207.844,43	486.335,30	+ 333,99

- Per quanto riguarda la gestione corrente, lo scostamento è dovuto principalmente ad un leggero incremento delle entrate e a risparmi sulle spese di personale e funzionamento.

- Il risultato della gestione finanziaria è superiore a quanto preventivato soprattutto per maggiori interessi di mora.
- Relativamente alla gestione straordinaria il saldo positivo dipende dalle previsioni prudenziali effettuate in sede preventiva.

Per maggiore chiarezza, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni di dettaglio sulle singole voci contabili che compongono le diverse gestioni riepilogate come nell'allegato A al D.P.R. n. 254/2005.

Dati arrotondati all'unità di euro

Proventi correnti	Preventivo economico aggiornato	Dati a consuntivo	Scostamento %	Motivazione
Diritto annuale	10.234.400	10.393.682	+ 1,56	Il dato è sostanzialmente in linea con quanto preventivato.
Diritti di segreteria	3.585.250	3.672.355	+ 2,43	Anche in questo caso il dato è sostanzialmente in linea con quanto preventivato; il lieve aumento deriva da previsioni tendenzialmente prudenziali.
Contributi, trasferimenti e altre entrate	592.018	555.841	- 6,11	La diminuzione è dovuta a minori contributi su progetti e iniziative rinviati al successivo esercizio.
Proventi da gestione di beni e servizi	201.956	221.379	+ 9,62	Anche in questo caso, considerata l'entità dell'importo, il dato deriva da previsioni tendenzialmente prudenziali.
Variazione delle rimanenze	0	- 5.240		Trattasi di una scrittura di assestamento tipica di fine esercizio per la quale a preventivo non era stato fatto lo stanziamento.
TOTALE	14.613.624	14.838.017	+ 1,53	

Oneri correnti	Preventivo economico	Dati a consuntivo	Scostamento %	Motivazione
Personale	6.095.971	5.781.329	- 5,16	Il decremento rispetto al preventivo deriva dalla cessazione di personale non prevista o anticipatamente rispetto al previsto, da risparmi sul lavoro straordinario e dall'applicazione dei limiti di spesa al fondo del trattamento accessorio.
Funzionamento	3.213.226	2.943.377	- 8,40	Il trend in costante diminuzione deriva: - dalla particolare attenzione riservata in via

				generalizzata a tutte le spese per prestazioni di servizi con l'adozione di misure anche a livello organizzativo adottate già dagli enti accorpati, soprattutto per effetto dell'approvazione dell'art. 28 del D.L. n. 90/2014; - dalla riduzione di alcune tipologie di spesa (postali, stampa, cancelleria) grazie ai processi di dematerializzazione in corso presso l'ente; - da economie di scala derivanti dall'accorpamento; - dal sempre più ampio ricorso per le attività di approvvigionamento di beni e servizi a Consip, Intercenter e al mercato elettronico (MePA); - dalle politiche tariffarie di Infocamere.
Interventi economici	3.316.515	3.217.062	- 2,99	Il dato a consuntivo è in linea con quanto preventivato ed evidenzia una percentuale di realizzazione degli interventi promozionali pari al 97%.
Ammortamenti e accantonamenti	2.549.600	2.965.654	+ 16,32	L'incremento è determinato dagli accantonamenti per svalutazione crediti superiori rispetto a quanto preventivato al fine di rendere omogenea la valutazione di tutti i crediti in bilancio e tenuto conto che le percentuali di non incassato su crediti da diritto annuale continuano ad essere in aumento.
TOTALE	15.175.312	14.907.423	- 1,77	

I risparmi sul funzionamento sono considerevoli, anche tenuto conto del fatto che molti tagli derivanti dalla spending review non hanno generato economie, ma ulteriori versamenti a favore del bilancio dello Stato: il totale dei versamenti di competenza 2018 è pari a euro 397.715,60.

Passando all'esame della gestione finanziaria, si evidenzia che i proventi sono costituiti da interessi bancari e postali, su prestiti al personale, su ruoli diritto annuale e da dividendi su partecipazioni azionarie.

Gestione finanziaria	Preventivo economico	Dati a consuntivo	Scostamento %	Motivazione
Proventi finanziari	53.518	91.587	+ 73,89	A partire dal 1° febbraio 2015 gli enti camerati sono transitati in regime di Tesoreria Unica per cui il tasso d'interesse sulle giacenze è quello fissato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze che, dall'1/7/2016 è pari allo 0,01 lordo. Gli interessi bancari sono quindi assolutamente irrisori nonostante la rilevante giacenza di cassa.

				I proventi finanziari derivano quindi dagli interessi sui prestiti al personale, dagli interessi di mora su poste iscritte nei ruoli ex Upica e dai proventi mobiliari costituiti dai dividendi di Romagna Acque S.p.A. e Porto Intermodale di Ravenna S.p.A.
Oneri finanziari	1.000	249	- 75,10	Sono costituiti da oneri finanziari per la gestione del parcheggio Palariccione
TOTALE	52.518	91.338	+ 75,34	

Relativamente alla gestione straordinaria, i proventi si riferiscono alle sopravvenienze attive (diritto annuale a seguito dell'emissione del ruolo relativo all'annualità 2015, eliminazione di alcuni debiti assunti in esubero negli anni precedenti, eliminazione di accantonamenti per mancato utilizzo e non erogazione di contributi e/o quote a seguito di mancata realizzazione di progetti); gli oneri sono invece rappresentati dalle sopravvenienze passive (in particolare per maggiori accantonamenti ai fondi svalutazioni su crediti pregressi, a pagamenti di oneri in misura superiore a quanto accantonato e a eliminazione di crediti per mancata o minore rendicontazione di iniziative e progetti).

Gestione straordinaria	Preventivo economico	Dati a consuntivo	Scostamento %	Motivazione
Proventi straordinari	669.275	798.853	+ 19,36	L'incremento è dovuto principalmente a quanto detto sopra.
Oneri straordinari	367.950	334.449	- 9,10	Le cifre più rilevanti, come detto in precedenza, si riferiscono alla liquidazione di oneri in esubero rispetto ai fondi accantonati e a maggiori accantonamenti su crediti pregressi.
TOTALE	301.325	464.404	+ 54,12	

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Investimenti	Preventivo economico	Dati a consuntivo	Motivazione
Immobilizzazioni immateriali	20.000	4.748	Per minori necessità di acquisto rispetto a quanto preventivato.
Immobilizzazioni materiali	830.000	218.202	Le economie derivano principalmente dalla mancata conclusione della procedura per l'acquisto dell'immobile di V. Sigismondo adiacente all'edificio camerale (per cui è stata versata nel 2018 la caparra confirmatoria) e alla conseguente mancata realizzazione dei

			lavori di ristrutturazione della sede secondaria.
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	
TOTALE	850.000	172.950	

I predetti investimenti sono stati realizzati mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati disponibili degli esercizi precedenti.

3.2 Analisi patrimoniale

3.2.1 ATTIVITA'

Si evidenzia, rispetto allo stato patrimoniale al 31.12.2017, un aumento delle attività che, a fronte di un leggero calo delle immobilizzazioni materiali e dei crediti di funzionamento, sono incrementate nelle disponibilità liquide nell'ambito delle quali, peraltro, si ricorda che è presente l'importo di euro 1.300.000,00 vincolato all'intervento in controgaranzia a favore delle imprese del territorio (di cui euro 1.200.000,00 versati dagli enti partners).

I movimenti di cassa sono riepilogati anche nel modello SIOPE redatto ai sensi dell'art. 5 del Decreto M.E.F. 12 aprile 2011 e previsto dal comma 3 dell'art. 5 del DM 27 marzo 2013 (allegato alla presente relazione).

3.2.2 PASSIVITA' E NETTO

A parte la consistenza del patrimonio netto, di cui si dirà in seguito, rispetto all'esercizio precedente le poste del passivo dello Stato Patrimoniale risultano in leggero aumento sia per quanto riguarda il Trattamento di Fine Rapporto sia per ciò che concerne i debiti di funzionamento, mentre risultano sostanzialmente stabili gli importi dei Fondi Rischi ed Oneri (gli utilizzi e gli accantonamenti sostanzialmente si sono compensati nel corso dell'esercizio).

Relativamente al patrimonio netto, poichè è stato realizzato un avanzo di esercizio e sono aumentate le riserve da partecipazioni, lo stesso risulta incrementato rispetto al 2017.

La composizione attuale è la seguente:

- avanzo patrimoniale esercizi precedenti	euro	55.951.116,90
- riserva di rivalutazione (partecipazioni)	euro	3.850.584,69
TOTALE	euro	59.801.701,59

Tale importo, aumentato dell'avanzo economico dell'esercizio 2018 risultante dal conto economico (euro 486.335,30) origina un saldo di euro 60.288.036,89.

Per un'analisi più dettagliata delle poste patrimoniali ed economiche si rimanda oltre che alla Nota Integrativa, agli indicatori desunti dal sistema Pareto e di seguito riportati.

Tali indicatori evidenziano lo stato di salute dell'ente per quanto attiene agli aspetti economici, patrimoniali e finanziari.

INDICATORI ECONOMICO-PATRIMONIALI (Pareto) - Anno 2018

Di seguito vengono rappresentati gli indicatori Pareto maggiormente significativi, calcolati sul bilancio 2018 della Camera della Romagna.

Una nota necessaria alla lettura: per i confronti con l'anno precedente, quando l'indicatore è formato da poste collocate nello Stato Patrimoniale vengono utilizzati i dati di bilancio della Camera della Romagna al 31.12.2016, quando l'indicatore è formato da poste collocate nel conto economico vengono sommati i dati dei tre bilanci FC, RN, ROMAGNA.

	Indicatore	FC 2016	RN 2016	ROMAGNA 2016	ROMAGNA 2017	ROMAGNA 2018
EC 1	Margine di Struttura finanziaria	158%	477%	258%	265%	273%
<i>Misura la capacità dell'Ente camerale di far fronte ai debiti a breve termine (ossia quelli con scadenza entro 12 mesi) mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve.</i>						
Numeratore: Attivo circolante / Denominatore: Passivo a breve (Debiti di funzionamento, Fondi rischi ed oneri, Ratei e risconti passivi)						
Il margine di Struttura finanziaria a breve termine espresso in percentuale rispetto all'attivo totale è in grado di fornire un'immediata percezione della misura di eventuali "squilibri" positivi o negativi. Un valore dell'indicatore superiore al 100% evidenzia una situazione positiva.						
	Indicatore	FC 2016	RN 2016	ROMAGNA 2016	ROMAGNA 2017	ROMAGNA 2018
EC 2.1	Indice di liquidità (quick ratio)	1,36	3,86	2,13	2,27	2,44
<i>Misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide, agli impegni di breve periodo</i>						
Numeratore: Attivo Circolante meno Funzionamento; Denominatore: Passività correnti (funzionamento, fondi rischi e oneri e ratei e risconti)						
<i>L'indice di liquidità «secca» espressa come rapporto tra la liquidità a breve e le passività correnti fornisce un'indicazione sullo stato di equilibrio finanziario della Camera ed esprime la capacità di coprire con la liquidità corrente i programmi di investimento preventivati</i>						
<i>Indice di liquidità > 2 eccessiva liquidità .</i>						
<i>Indice di liquidità >1 equilibrio finanziario</i>						
<i>0,5 < Indice di liquidità < 1 condizioni limite di equilibrio</i>						
<i>Indice di liquidità < 0,3 netto squilibrio finanziario</i>						
	Indicatore	FC 2016	RN 2016	ANNO 2016 (FC - RN - ROMAGNA)	ROMAGNA 2017	ROMAGNA 2018
EC 3	Equilibrio economico della gestione corrente	121,0%	106,8%	113,0%	100,7%	100,5%
<i>Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti. Unità di misura: Valore percentuale</i>						
Numeratore: Oneri correnti; Denominatore: Proventi correnti						
Un valore prossimo o superiore al 100% non è necessariamente un segnale negativo per una Camera di commercio e la sua missione istituzionale se con la gestione finanziaria e straordinaria riesce a mantenere un equilibrio economico.						
	Indicatore	FC 2016	RN 2016	ANNO 2016 (FC - RN - ROMAGNA)	ROMAGNA 2017	ROMAGNA 2018
EC 4	Incidenza dei costi strutturali	105%	89%	97%	84%	78,8%
<i>Misura l'incidenza dei Costi di struttura rispetto ai Proventi correnti. Unità di misura: Valore percentuale</i>						
Numeratore: Oneri correnti – Interventi economici; Denominatore: Proventi correnti						

Un valore prossimo o superiore al 100% evidenzia una scarsa o nulla capacità di poter destinare risorse correnti per interventi economici. E' un'indicazione da valutare tenendo conto dell'apporto della gestione finanziaria (che potrebbe essere di rilievo), della composizione dei Proventi correnti e degli Oneri correnti, delle strategie poste in essere.

	Indicatore	FC 2016	RN 2016	ROMAGNA 2016	ROMAGNA 2017	ROMAGNA 2018
EC 5.1	Margine di struttura primario	104%	126%	121%	125%	126%

Misura la capacità della Camera di Commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio.

Numeratore: Patrimonio netto; Denominatore: Immobilizzazioni

In generale è auspicabile un valore superiore all'80%: valori inferiori potrebbero però essere giustificati da forti Investimenti che abbiano comportato il ricorso al capitale di credito.

	Indicatore	FC 2016	RN 2016	ANNO 2016 (FC - RN - ROMAGNA)	ROMAGNA 2017	ROMAGNA 2018
EC 7	Capacità di generare Proventi	6,1%	3,9%	4,9%	5,2%	5,2%

Misura quanta parte dei Proventi correnti è stata generata dalla Camera di commercio oltre alle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria. Unità di misura: Valore percentuale

Numeratore: Proventi correnti -(Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo) / Denominatore: Proventi correnti

E' indice della capacità della Camera di commercio di generare "altri proventi" correnti oltre le entrate provenienti dal Diritto annuale, dai Diritti di segreteria e dal Fondo Perequativo.

	Indicatore	FC 2016	RN 2016	ANNO 2016 (FC - RN - ROMAGNA)	ROMAGNA 2017	ROMAGNA 2018
EC 13.1	Incidenza Diritto annuale su Proventi correnti	68,2%	73,6%	70,7%	68,5%	70,0%

Misura l'incidenza delle entrate da Diritto annuale sul totale dei Proventi correnti. Unità di misura: Valore percentuale

Numeratore: Diritto annuale Voci di Conto economico: A.1 = "Diritto annuale" (Proventi correnti) Denominatore: Proventi correnti Voci di Conto economico: A = "Proventi correnti"

In generale, è auspicabile un valore quanto più basso possibile.

	Indicatore	FC 2016	RN 2016	ANNO 2016 (FC - RN - ROMAGNA)	ROMAGNA 2017	ROMAGNA 2018
EC 15.1	Scomposizione degli Oneri correnti (Personale)	34,3%	35,3%	34,6%	42,3%	38,8%

Misura l'incidenza degli Oneri del personale sul totale degli Oneri Correnti. Unità di misura: Valore percentuale

Numeratore: Oneri del personale Tempo indeterminato + Dirigenti Voci di Conto economico: quote di B.6 = "Personale" (Oneri correnti) Denominatore: Oneri Correnti Voci di Conto economico: B = "Oneri correnti"

In generale, minore è l'incidenza degli oneri per il Personale sul totale degli Oneri correnti più la Camera di commercio ha utilizzato risorse per finanziare Interventi economici e Oneri di funzionamento.

3.3 VALORI A CONSUNTIVO DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

Gli indicatori contenuti nel Piano degli Indicatori e Risultati Attesi (PIRA), vengono rendicontati in ossequio alle disposizioni dettate dal DM 27 marzo 2013 e secondo le linee guida definite con DPCM 18 settembre 2012.

Tale documento è coerente con il sistema di obiettivi presenti nel Piano e nella Relazione sulla performance.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti ad eccezione dell'indicatore relativo all'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato di cui si è già detto in precedenza; si rileva quindi, in generale, la buona capacità programmatoria dell'ente.

Di seguito si riportano i valori a consuntivo.

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (P.I.R.A.) 2018**1 AREA COMPETITIVITÀ DEL TERRITORIO****1D Attrattività turistica, commerciale e culturale****1D1 Partecipare e sostenere strumenti di governance del territorio in un'ottica di area turistica romagnola in accordo con le politiche regionali e di sistema camerale regionale**

Indicatori	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Target 2020
Supporto all'operatività della Destinazione Turistica Romagna	SI	SI	SI	SI
Sostegno ad APT servizi	SI	SI	SI	SI
Partecipazione alla Governance del Piano Strategico di Rimini e del suo territorio	SI	SI	SI	SI
Partecipazione alla Cabina di Regia della Romagna Terra del Buon Vivere	SI	SI	SI	SI

1E Orientamento, alternanza e placement**1E1 Promuovere l'orientamento professionale e percorsi di alternanza scuola lavoro attraverso un network territoriale**

Indicatori	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Target 2020
Realizzazione delle attività annuali pianificate in materia di orientamento, alternanza e placement	SI	SI	SI	SI

1C Digitalizzazione**1C1 Favorire la diffusione della cultura e dei servizi digitali nelle imprese**

Indicatori	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Target 2020
Operatività sportello PID	SI	SI	SI	SI
Presidio sul territorio degli sportelli che erogano servizi innovativi – N. sedi in cui è attivo lo sportello che eroga servizi	>= 3	3	>= 3	>= 3

2 AREA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE**2A Creazione di imprese e start up e competitività delle PMI****2A2 Attivare l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese e farne un punto di riferimento nel territorio per l'avvio di start-up innovative**

Indicatori	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Target 2020
Presenza di funzionari, presso le tre sedi, in grado di assistere gli imprenditori nella costituzione/modifica di una SRL Start-up innovativa	>= 1	1	>= 1	>= 1

2B Internazionalizzazione**2B1 Supportare le imprese, in particolare PMI, nei processi di internazionalizzazione**

Indicatori	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Target 2020
Partecipazione al progetto regionale "Promozione Export ed internazionalizzazione intelligente"	SI	SI	SI	NO

2C Accesso a fonti di finanziamento e finanza d'impresa

2C1 Elaborare metodologie di intervento volte a favorire l'accesso al credito da parte delle imprese

Indicatori	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Target 2020
Azioni di sostegno finanziario ai Consorzi Fidi	SI	SI	SI	SI

2D Pubblicità legale, circolarità informativa e semplificazione per le imprese

2D1 Mettere a disposizione un sistema di pubblicità legale e di supporto alla creazione e gestione di impresa tempestivo, affidabile, completo e orientato alla semplificazione

Indicatori	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Target 2020
Implementazione area FAQ (Contatta Registro Imprese)	>= 5	53	>= 5	>= 5

2D2 Supportare l'attuazione del SUAP telematico nei Comuni del territorio di competenza

Indicatori	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Target 2020
Partecipazione a gruppi di lavoro nazionali e/o locali in materia di SUAP	SI	SI	SI	SI

2D3 Sviluppare il fascicolo elettronico di impresa presso il Repertorio Economico Amministrativo

Indicatori	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Target 2020
Avvio e continuazione di procedure di verifica dei requisiti abilitanti all'esercizio di attività regolamentate	>= 2	2	>= 2	>= 2

2E Regolazione e tutela del mercato e della fede pubblica

2E1 Promuovere comportamenti corretti e repressione delle irregolarità nel mercato

Indicatori	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Target 2020
Realizzazione piano di azioni per l'adeguamento dell'Ufficio Metrico alle previsioni del DM 21.04.2017 n. 93	SI	SI	SI	SI
Realizzazione piano di azioni per il miglioramento delle procedure di emissione delle ordinanze ingiunzione e di gestione dei concorsi a premio	SI	SI	SI	SI

3 AREA COMPETITIVITÀ DELL'ENTE

3A Valorizzazione degli asset strategici della Camera e del CISE, razionalizzazione, qualità, efficienza e innovazione

3A3 Razionalizzare le risorse strumentali e salvaguardare l'equilibrio economico di medio-lungo periodo

Indicatori	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Target 2020
Realizzare economie di gestione e di scala attraverso l'operazione di accorpamento - Oneri di funzionamento e di personale (al netto di eventuali rinnovi contrattuali) anno t / sommatoria oneri funzionamento e personale anno 2016 (FC RN ROMAGNA)	< 1	0,91	< 1	<= 1
Ricorso al capitale di credito	NO	NO	NO	NO
Utilizzo avanzo disponibile nel triennio 2018/2020: importo massimo 1.500.000 euro (somma perdita anno 2017-2018 <= 1.000.000,00, somma perdita 2017-2018-2019 euro 1.500.000,00, perdita 2020 = 0)	SI	SI	SI	SI
Attuazione azioni programmate nel piano di razionalizzazione degli immobili camerali (per step)	SI	SI	SI	NO
Ulteriore razionalizzazione processi amministrativo-contabili	SI	SI	SI	SI

3.4 LA TEMPESTIVITA' NEI PAGAMENTI

L'art. 41 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 recante misure urgenti per la competitività e la gestione sociale, impone alle pubbliche amministrazioni, tra cui le Camere di Commercio, di allegare, a decorrere dell'esercizio 2014, alla relazione accompagnatoria al bilancio consuntivo apposito prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario contenente l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2012. Tale indicatore è oggetto di pubblicità trimestralmente mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";

Trattasi di un adempimento previsto a partire dal consuntivo 2014 che va ad aggiungersi a quello previsto dall'art. 7, comma 4 bis del D.L. n. 35/2013 convertito nella Legge n. 64/2013 che riguarda la certificazione dei debiti commerciali non ancora estinti al 30 aprile maturati al 31 dicembre dell'anno precedente.

Le modalità di rilevazione e di calcolo dei suddetti indicatori sono state definite con DPCM 22.09.2014, pubblicato in G.U. n. 265 in data 14.11.2014.

A seguito della modifica del D.Lgs. n. 33/2016, intervenuta con il D.Lgs. 25.05.2016, n. 97 relativamente agli obblighi di pubblicazione dei tempi di pagamento, devono essere pubblicati anche l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

Il prospetto contenente le attestazioni di cui sopra viene allegato alla presente relazione.



Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

(Rif. Art. 41 D.L. 24 Aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni nella legge 23 Giugno 2014 n. 89)

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

ANNO 2018

Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali di cui all'art. 33 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33
In base all'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 è la somma per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

I Trimestre 2018	-5,07*
II Trimestre 2018	-1,89*
III Trimestre 2018	-7,21*
IV Trimestre 2018	-12,23*
Anno 2018	-6,17*

**L'indicatore assume valore negativo in quanto i tempi di pagamento sono mediamente in anticipo rispetto alla scadenza.*

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali

€ 1.336.186,68

Ammontare complessivo debiti al 31/12/2018

€ 166.162,92

Imprese creditrici al 31/12/2018

n. 41

Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

/

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Antonio Nannini

IL PRESIDENTE
F.to Fabrizio Moretti

INCASSI**SIOPE****Pagina 1**

Ente Codice	031046299
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2018
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	31-gen-2019
Data stampa	01-feb-2019
Importi in EURO	

INCASSI

SIOPE

Pagina 2

031046299 - CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

DIRITTI		11.997.797,56	11.997.797,56
1100	Diritto annuale	8.118.305,10	8.118.305,10
1200	Sanzioni diritto annuale	198.998,02	198.998,02
1300	Interessi moratori per diritto annuale	16.740,53	16.740,53
1400	Diritti di segreteria	3.634.452,43	3.634.452,43
1500	Sanzioni amministrative	29.301,48	29.301,48
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		280.011,40	280.011,40
2101	Vendita pubblicazioni	106,00	106,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	9.405,54	9.405,54
2201	Proventi da verifiche metriche	46.711,04	46.711,04
2202	Concorsi a premio	30.062,78	30.062,78
2203	Utilizzo banche dati	704,75	704,75
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	193.021,29	193.021,29
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		304.711,29	304.711,29
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attivita' delegate	234.331,90	234.331,90
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	43.000,00	43.000,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	2.505,00	2.505,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	19.879,93	19.879,93
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	4.994,46	4.994,46
ALTRE ENTRATE CORRENTI		509.249,79	509.249,79
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	14.713,07	14.713,07
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	352.737,16	352.737,16
4199	Sopravvenienze attive	31.264,02	31.264,02
4202	Altri fitti attivi	56.310,11	56.310,11
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	4,41	4,41
4204	Interessi attivi da altri	35.883,82	35.883,82
4205	Proventi mobiliari	18.337,20	18.337,20
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		483.630,00	483.630,00
5102	Alienazione di fabbricati	483.630,00	483.630,00
OPERAZIONI FINANZIARIE		1.933.430,70	1.933.430,70
7300	Depositi cauzionali	9.870,00	9.870,00
7350	Restituzione fondi economici	12.701,17	12.701,17
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	26.962,56	26.962,56
7500	Altre operazioni finanziarie	1.883.896,97	1.883.896,97
INCASSI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		15.508.830,74	15.508.830,74

INDICATORI ENTI**SIOPE****Pagina 1**

Ente Codice	031046299
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2018
Prospetto	INDICATORI ENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	31-gen-2019
Data stampa	01-feb-2019
Importi in EURO	

	Valore nel periodo	Valore a tutto il periodo
--	--------------------	---------------------------

Indicatori per composizione

Indicatori Spese

Spese Totali

	Spese Correnti / Spese Totali	0,86	0,86
	Spesa Corrente Primaria / Spese Totali	0,86	0,86
	Spese Conto Capitale / Spese Totali	0,14	0,14

Spese Correnti

	Spesa per il Personale / Spese Correnti	0,49	0,49
	Trasferimenti Correnti / Spese Correnti	0,30	0,30
	Consumi Intermedi / Spese Correnti	0,13	0,13

Indicatori Entrate

	Dipendenza da Trasferimenti	0,02	0,02
--	-----------------------------	------	------

PAGAMENTI**SIOPE****Pagina 1**

Ente Codice	031046299
Ente Descrizione	CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI
Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Periodo	ANNUALE 2018
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	31-gen-2019
Data stampa	01-feb-2019
Importi in EURO	

PAGAMENTI

SIOPE

Pagina 2

031046299 - CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI

Importo nel periodo **Importo a tutto il periodo**

PERSONALE		5.652.990,96	5.652.990,96
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	2.952.229,71	2.952.229,71
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	58.488,52	58.488,52
1103	Arretrati di anni precedenti	54.283,39	54.283,39
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	418.727,88	418.727,88
1202	Ritenute erariali a carico del personale	776.179,65	776.179,65
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	74.130,45	74.130,45
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.059.825,54	1.059.825,54
1302	Contributi aggiuntivi	1.944,02	1.944,02
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	24.940,00	24.940,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	19.043,42	19.043,42
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	134.358,38	134.358,38
1599	Altri oneri per il personale	78.840,00	78.840,00

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		1.324.412,24	1.324.412,24
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	25.610,89	25.610,89
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	888,72	888,72
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	10.570,68	10.570,68
2104	Altri materiali di consumo	2.531,97	2.531,97
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	32.999,53	32.999,53
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	4.336,00	4.336,00
2112	Spese per pubblicita'	9.413,82	9.413,82
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	145.105,25	145.105,25
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	53.282,98	53.282,98
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	7.154,11	7.154,11
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	74.889,07	74.889,07
2117	Utenze e canoni per altri servizi	2.436,29	2.436,29
2118	Riscaldamento e condizionamento	44.165,16	44.165,16
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	93.986,08	93.986,08
2121	Spese postali e di recapito	45.628,92	45.628,92
2122	Assicurazioni	40.877,22	40.877,22
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	374.377,35	374.377,35
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	97.108,72	97.108,72
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	62.571,64	62.571,64
2126	Spese legali	21.079,45	21.079,45
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	10,00	10,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	173.455,13	173.455,13
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	1.933,26	1.933,26

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		3.403.104,40	3.403.104,40
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	434.416,55	434.416,55
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	123.936,87	123.936,87
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	228.701,85	228.701,85
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite	136.719,00	136.719,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	503.580,76	503.580,76
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio	944,70	944,70
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Universita'	139.964,15	139.964,15
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	7.100,00	7.100,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	337.712,00	337.712,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.395.820,04	1.395.820,04

PAGAMENTI**SIOPE****Pagina 3****031046299 - CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI****Importo nel periodo Importo a tutto il periodo**

3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	4.050,00	4.050,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	90.158,48	90.158,48

ALTRE SPESE CORRENTI**1.094.799,99****1.094.799,99**

4101	Rimborso diritto annuale	32.169,94	32.169,94
4102	Restituzione diritti di segreteria	428,71	428,71
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	52.693,22	52.693,22
4201	Noleggi	11.946,83	11.946,83
4202	Locazioni	67.805,13	67.805,13
4399	Altri oneri finanziari	276,86	276,86
4401	IRAP	346.736,66	346.736,66
4402	IRES	4.948,30	4.948,30
4403	I.V.A.	259.892,52	259.892,52
4405	ICI	74.311,00	74.311,00
4499	Altri tributi	33.912,06	33.912,06
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	72,00	72,00
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	1.910,92	1.910,92
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	13.045,08	13.045,08
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	7.917,91	7.917,91
4507	Commissioni e Comitati	8.703,38	8.703,38
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	174.569,35	174.569,35
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	2.295,90	2.295,90
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.148,10	1.148,10
4513	Altri oneri della gestione corrente	16,12	16,12

INVESTIMENTI FISSI**70.874,04****70.874,04**

5102	Fabbricati	12.392,00	12.392,00
5103	Impianti e macchinari	19.915,42	19.915,42
5104	Mobili e arredi	4.863,00	4.863,00
5105	Automezzi	110,94	110,94
5152	Hardware	33.592,68	33.592,68

OPERAZIONI FINANZIARIE**1.762.605,00****1.762.605,00**

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00	10.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.752.605,00	1.752.605,00

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE PAGAMENTI**13.308.786,63****13.308.786,63**

3.5 Raccordo contabile con l'Azienda Speciale C.I.S.E.

Il bilancio dell'Azienda Speciale C.I.S.E. costituisce un allegato del bilancio camerale come previsto dall'art. 66 del D.P.R. n. 254/2005.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale dell'Azienda, essa è costituita principalmente da crediti e debiti, in quanto sia i locali, sia la maggior parte dei beni materiali e immateriali (mobili, arredi, attrezzature e software) sono forniti dalla Camera di Commercio (assegnazione in uso gratuita, come previsto dall'art. 69 dello stesso D.P.R. n. 254/2005).

Nel conto economico si può rilevare, oltre ai costi e ai ricavi tipici dell'Azienda, l'importo dei contributi erogati dalla Camera di Commercio. A partire dall'anno 2006, in applicazione di quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico (allora Ministero delle Attività Produttive) in data 21.12.2005, l'Azienda è stata resa fiscalmente autonoma mediante l'attivazione di una propria partita IVA, differente da quella della Camera. Tale autonomia fiscale ha comportato un diverso trattamento fiscale dei finanziamenti erogati dalla Camera di Commercio al C.I.S.E. In particolare, è stata effettuata un'attenta analisi delle attività svolte dall'Azienda al fine di individuare quelle che hanno le caratteristiche del rapporto sinallagmatico sulle quali, dall'1/1/2006, è stata applicata l'imposta sul valore aggiunto, mentre gli altri finanziamenti concessi dalla Camera di Commercio all'Azienda sono fiscalmente trattati come contributi e quindi soggetti all'applicazione della ritenuta fiscale del 4% a titolo di acconto. Naturalmente, l'autonomia fiscale non ha prodotto mutamenti dal punto di vista civilistico e amministrativo sulla configurazione dell'Azienda Speciale, per cui il risultato d'esercizio risultante dal bilancio della stessa (nel 2015 utile di euro 66,08) confluisce, come negli anni precedenti, nel bilancio della Camera di Commercio.

Complessivamente nel corso dell'anno 2018 sono stati concessi contributi all'Azienda pari a euro 288.700,00. L'ente camerale nel corso del 2018 ha deliberato l'acquisizione dell'utile realizzato dal CISE nella gestione 2017 pari a euro 4.994,46, rilevato alla voce "riversamento avanzo aziende speciali" del bilancio camerale.



Relazione anno 2018

ex art. 26, comma 4, L. 23 dicembre 1999, n. 488

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Art. 26 legge 23.12.1999, n. 488 (legge finanziaria 2000) e successive modificazioni ed integrazioni.

Comma 1. - Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, stipula, anche avvalendosi di società di consulenza specializzate, selezionate anche in deroga alla normativa di contabilità pubblica, con procedure competitive tra primarie società nazionali ed estere, convenzioni con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato anche con il ricorso alla locazione finanziaria. I contratti conclusi con l'accettazione di tali ordinativi non sono sottoposti al parere di congruità economica. Ove previsto nel bando di gara, le convenzioni possono essere stipulate con una o più imprese alle stesse condizioni contrattuali proposte dal miglior offerente.

(Omissis)

Comma 3. - Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. *(Omissis)*

Comma 3-bis. - I provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, anche ai sensi del comma 4. Il dipendente che ha sottoscritto il contratto allega allo stesso una apposita dichiarazione con la quale attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3.

Comma 4. - Nell'ambito di ciascuna pubblica amministrazione gli uffici preposti al controllo di gestione ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, verificano l'osservanza dei parametri di cui al comma 3, richiedendo eventualmente al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica il parere tecnico circa le caratteristiche tecnico-funzionali e l'economicità dei prodotti acquisiti. Annualmente i responsabili dei predetti uffici sottopongono all'organo di direzione politica una relazione riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione di quanto previsto dal presente articolo. Tali relazioni sono rese disponibili sui siti Internet di ciascuna amministrazione. *(Omissis)*

Obiettivo della disciplina è far conseguire alle Pubbliche Amministrazioni benefici in termini di economicità e contenimento delle spese tramite la razionalizzazione degli acquisti e l'aggregazione della domanda.

La norma prevede che il Ministero Economia e Finanze (MEF) stipuli convenzioni con imprese che si impegnano ad accettare, alle condizioni previste nelle convenzioni medesime, ordinativi di fornitura di beni e servizi da parte delle Amministrazioni pubbliche.

Consip s.p.a. è il soggetto al quale è conferito, a livello nazionale, il ruolo di gestore del programma di approvvigionamento telematico dei beni e servizi della P.A. e che ha l'incarico di stipulare le citate convenzioni.

Per effetto delle modifiche apportate con **D.L. n. 168 del 12.07.2004** le P.A. possono:

- ricorrere direttamente alle convenzioni stipulate da Consip;
- utilizzare i parametri prezzo-qualità previsti dalle convenzioni come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi al di fuori di queste.

La stipula di contratti al di fuori delle ipotesi di cui sopra configura responsabilità amministrativa con conseguente danno erariale quantificato nella differenza tra il prezzo stabilito nelle convenzioni ed il prezzo indicato nel contratto.

Tali contratti sono poi nulli, costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale (art. 11 comma 6 d.l. 98/2011).

Sul contenuto della relazione di cui al comma 4 è intervenuto nuovamente il legislatore con l'**art. 11 comma 12 del D.L. 98/2011** precisando che l'illustrazione dei risultati conseguiti in termini di risparmio di spesa deve essere formulata per ogni categoria merceologica e deve essere inviata entro il mese di giugno di ciascun anno al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi.

Una ulteriore accelerazione verso la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi da parte della Pubblica Amministrazione proviene dalle c.d. Spending Review (D.L. 52/2012, convertito in L. n. 94/2012 – D.L. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012). In particolare, l'art. 7, commi 1 e 2 del D.L. 52/2012, modificando l'art. 1, commi 449 e 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (L.F. 2007), oltre ad aver riconfermato, per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., diverse dalle amministrazioni statali (quindi anche per le Camere di Commercio), la facoltà di ricorso alle convenzioni Consip ("possono ricorrere alle convenzioni.... ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti"), ha introdotto l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario (attualmente pari a euro 221.000,00).

L'art. 1, commi 1 e 8 del D.L. 95/2012 ha chiaramente sancito gli effetti in caso di inadempimento: i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. (le convenzioni quadro e il mercato elettronico) sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.

L'art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012 ha inoltre introdotto le c.d. categorie merceologiche contingentate (energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile) per le quali vige l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip o da Intercent-ER. Successivamente, con D.M. 22-12-2015, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha individuato, quale ulteriore categoria merceologica per la quale si applicano le disposizioni dell'art. 1, commi 7 e 8 del sopra citato D.L. 95/2012, il servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni-pasto, sia cartacei che elettronici.

L'Ente, nel rispetto di tale specifico obbligo normativo, anche nel corso del 2018, ha aderito alle convenzioni per ognuna delle categorie merceologiche sopra elencate, ad eccezione di:

- carburante per autotrazione, acquistato con affidamento diretto a Kuwait Petroleum Italia spa in attesa di aderire ad accordo quadro non ancora attivo (vedasi det. S.G. n. 296 del 13/11/2018);
- servizio di telefonia mobile, affidato a Telecom Italia dal 07/02/2018 con prosecuzione del contratto dal 07/08/2018 al 06/02/2019 (massimo 6 mesi) relativo alla CONVENZIONE INTRECENTER SERVIZI CONVERGENTI ED INTEGRATI DI TRASMISSIONE DATI E VOCE SU RETI FISSE E MOBILI come richiesto dal fornitore medesimo per avere il tempo di attivare l'adesione alla nuova convenzione (vedasi det. S.G. n. 225 del 30/07/2018 e ord. 113/2018);
- servizio di rete dati affidato a Fastweb, precedente fornitore (vedasi det. S.G. n. 340 del 13/12/2018) per un anno.

Per completare e aggiornare il quadro normativo, si segnala che, con il **D.L. 24 aprile 2014, n. 66** (Pubblicato nella Gazz. Uff. 24 aprile 2014, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n. 89) **c.d. Spending Review 3**, il legislatore ha voluto ulteriormente spingere verso la centralizzazione della domanda pubblica attraverso i "soggetti aggregatori" istituendo presso l'AVCP (ora ANAC) l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte di diritto Consip spa e una centrale di committenza per ciascuna regione, prevedendo che, in ogni caso, il numero complessivo dei soggetti aggregatori presenti sul territorio nazionale non può essere superiore a 35.

Da ultimo, la **L. 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016)**, dopo aver rimarcato il ruolo di Consip e delle Centrali di Committenza regionali, ampliando ulteriormente la platea dei soggetti tenuti all'adesione alle convenzioni e accordi quadro e prevedendo l'obbligo di ricorso agli strumenti d'acquisto e negoziazione centralizzati anche con riferimento alle attività di manutenzione, ha comunque posto un limite minimo di 1.000 euro per l'acquisto di beni e servizi per i quali vige l'obbligo del ricorso al MEPA. Per importi inferiori ai 1.000 euro, pertanto, sarà possibile svincolarsi dall'obbligo del ricorso al MEPA ed effettuare acquisti autonomi, attraverso strumenti di tipo tradizionale.

La stessa Legge di Stabilità 2016, all'art. 1, commi 512 – 517, ha anche previsto misure di contenimento in materia di acquisizione di beni e servizi di informatica e di connettività al fine di garantire il conseguimento, nel triennio 2016 - 2018, di risparmi di spesa pari al 50% della spesa annuale media sostenuta per la gestione corrente del solo settore informatico nel triennio 2013 – 2015. In particolare, il comma 512 prevede che i beni e servizi informatici e di connettività debbano essere acquistati esclusivamente tramite Consip SpA o altri soggetti aggregatori.

A tal proposito si evidenzia quanto comunicato da Unioncamere, nella nota del 26 febbraio 2016, che considera l'approvvigionamento di tali beni da parte delle Camere di Commercio attraverso le proprie società in house fuori dall'ambito oggettivo di applicazione della norma in quanto tali modalità di soddisfacimento di propri fabbisogni non possono qualificarsi come acquisizioni da soggetti terzi, e pertanto come appalti di servizi, bensì come fasi di un processo produttivo realizzato in proprio.

Nel quadro normativo nazionale appena delineato si inserisce anche la L.R. n. 11 del 24 maggio 2004 con la quale la Regione Emilia-Romagna ha dato vita ad un progetto regionale di razionalizzazione della spesa per pubbliche forniture in ambito regionale, istituendo un'agenzia specializzata denominata "Intercent-ER Agenzia Regionale di sviluppo dei mercati telematici", cui è demandato il compito di gestire il sistema di approvvigionamento di beni e servizi per gli enti del territorio regionale, tramite convenzioni quadro, gare telematiche e mercato elettronico.

La presente relazione tiene pertanto conto dei seguenti strumenti di acquisto centralizzato:

- 1) adesione ad accordo quadro stipulato da Consip S.p.A./Intercent-ER (il legislatore, con l'art. 1, comma 149 lettera a) della L. 228/2012 - L. di Stabilità 2013), ha espressamente posto sullo stesso piano le due centrali di committenza, rispettivamente nazionale e regionale);
- 2) acquisto sul mercato elettronico istituito da Consip S.p.A. / Intercent-ER.

LINEE OPERATIVE

Nel corso del 2018 con delibera n. 15 del 30/10/2018 l'ente ha adottato il "REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (ART. 36 D. LGS. N. 50/2016)" che recepisce le novità derivanti dal D.Lgs 50/2016, che viene normalmente seguito per le procedure di affidamento.

All'inizio dell'anno sono state definite le medesime con determinazioni a contrarre n. 13/2018 e 63/2018 del Segretario Generale e n. 97/2018 del Dirigente di area II, in base alle quali, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 e nel rispetto dei principi ivi stabiliti (economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica) i servizi vengono affidati procedendo come segue:

- al di sotto di € 1.000,00 con affidamento diretto, previa richiesta di uno più preventivi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 502 e 503 della Legge n. 208/2015 e dell'art. 36 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 (salva anche la possibilità di avvalersi del mercato elettronico);
- per gli acquisti informatici, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015 e dell'art. 36 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento;
- per i servizi rientranti nelle c.d. categorie merceologiche contingentate individuate dall'art. 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, tramite adesione alle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. o InterCent-ER;_

- per l'attività di formazione a favore dei dipendenti dell'ente, nel corso del 2018, con det. 283/2018, si è deciso di ricorrere al contratto di adesione di cui agli artt. 1341 - A) schema contrattuale predisposto da una delle parti (ai sensi dell'art. 1341 c.c.) e 1342 - B) schema contrattuale predisposto in moduli o formulari (ex art 1342 c.c.);
- per gli altri affidamenti di fornitura di beni e acquisizione di servizi, a seconda dell'esistenza, alla data di avvio dei singoli procedimenti ovvero a quella di affidamento, del medesimo prodotto/servizio nell'ambito delle convenzioni attive Consip e Intercent-ER, centrale di committenza regionale, oppure sul mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero sul mercato elettronico messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale, si procede nel seguente ordine:
 - 1) tramite adesione a convenzione Consip o convenzione Intercent-ER;
 - 2) tramite ricorso al mercato elettronico di Consip;
 - 3) tramite ricorso al mercato elettronico di Intercent-ER;
 - 4) affidamento diretto previa richiesta di uno o più preventivi.

A seguito del complesso processo di accorpamento che ha interessato gli enti camerali di Forlì-Cesena e Rimini e che ha portato alla costituzione della Camera di Commercio della Romagna a far data dal 19 dicembre 2016, non essendo ancora definita la struttura organizzativa, è tuttora in corso di definizione il flusso informativo di dati dal Provveditorato al Controllo di gestione necessario alla individuazione dei risparmi conseguiti.

Di seguito vengono riepilogati gli acquisti in base alla procedura utilizzata:

- ACQUISTI CONSIP – INTERCENT ER - MEPA	€ 558.271,47	63,10%
- PROCEDURA ACQUISTO SOTTO I 1.000 EURO	€ 28.314,26	3,20%
- AFFIDAMENTO IN HOUSE, AFFIDAMENTO ART. 9 D.LGS50/2016 E CONTRATTI DI ADESIONE ART. 1341 e 1342 c.c.	€ 185.192,81	20,93%
- AFFIDAMENTO DIRETTO	€ 112.974,07	12,77%

Totale anno 2018 € **884.752,61**

La percentuale di affidamenti realizzati, nel 2018, attraverso strumenti d'acquisto e negoziazione centralizzati (convenzioni e mercati elettronici) risultata pari al 63% circa del valore totale degli affidamenti, evidenzia, da una parte, l'impegno e l'attenzione da parte degli uffici coinvolti nei procedimenti d'acquisto nella consultazione e utilizzo delle piattaforme telematiche d'acquisto (Consip e IntercentER) e, dall'altra, il costante incremento delle tipologie di beni e servizi presenti su tali piattaforme, in continua evoluzione.

Nel caso di adesione ad accordi quadro, dato che l'attuale normativa prevede, ed incentiva, il ricorso a detti strumenti, non si procede ad alcun confronto tra i prezzi della convenzione (prezzi che, si ricorda, scaturiscono da una gara d'appalto ad evidenza pubblica realizzata dalla centrale di committenza, Consip o IntercentER) e i prezzi praticati da altri fornitori: sarebbe infatti necessario procedere ad una preventiva e dettagliata analisi delle condizioni di mercato per ogni acquisto di beni o servizi, cosa che andrebbe a vanificare l'obiettivo, sotteso alla istituzione delle centrali di committenza stesse, di ottimizzare, velocizzare e semplificare gli acquisti pubblici di beni e servizi. Dello stesso avviso anche il Consiglio di Stato, Sezione V, sentenza n. 2194 del 30.04.2015, che sostiene che se si dovesse motivare la scelta di aderire a una convenzione Consip o si dovesse fare una indagine di mercato prima di aderire ad ogni convenzione Consip, "verrebbero con ciò compromessi in radice i vantaggi in vista dei quali il legislatore ha prescelto il sistema centralizzato imperniato sulla Consip (riduzione dei tempi e dei costi, amministrativi e contenziosi, insiti nell'approccio tradizionale), ponendosi le premesse per costringere gli enti pubblici a ricorrere sempre e comunque, in prima battuta,

almeno a delle procedure esplorative per saggiare caso per caso il mercato, se non anche a delle gare vere e proprie (omissis), l'intero sistema delle gare centralizzate e delle convenzioni Consip mancherebbe di senso e di ragion d'essere se si dovesse accogliere il principio che la possibilità di acquisire un servizio e/o una fornitura mediante adesione alla convenzione Consip non esoneri l'ente committente dal dovere di bandire una gara di evidenza pubblica", posto che la sua funzione istituzionale invece è proprio quella di rendere superflua l'indizione di gare separate per i singoli contratti dei singoli enti (cf. C.d.S., III, 24 maggio 2013, n. 2842).

Anche nel caso di acquisti sui mercati elettronici, non si procede ad alcuna analisi di mercato volta alla verifica della congruità del prezzo poiché la normativa impone comunque l'acquisto su tali mercati qualora il bene o servizio di cui si necessita sia presente.

Al di là della quantificazione monetaria (per la quale si rimanda ai bilanci degli ultimi anni dai quali appare evidente la sensibile diminuzione delle spese per prestazioni di servizi) in ogni procedura effettuata con gli strumenti di acquisto centralizzati (convenzioni o mercato elettronico) vengono comunque realizzati risparmi nei seguenti termini:

- risparmi di tempo sul processo di acquisto;
- risparmi di tempo sull'erogazione della prestazione (l'art. 32, comma 10, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede infatti che nel caso di acquisti effettuati attraverso il mercato elettronico il contratto può essere stipulato prima della scadenza del termine dilatorio di 35 gg - c.d. stand-still - dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva);
- trasparenza del processo di acquisto;
- maggiori possibilità di confronto tra fornitori presenti su tutto il territorio nazionale.

Non sono presenti per l'annualità 2018 acquisti autonomi con utilizzo dei parametri prezzo-qualità (non è quindi possibile individuare eventuali risparmi).

Di seguito sono elencati gli acquisti autonomi effettuati in assenza di strumenti di acquisto centralizzati, con esclusione degli acquisti di valore inferiore a 1.000 euro e degli acquisti cosiddetti "in house", tramite contratto di adesione ex artt. 1341 e 1342 del c.c. e ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 50/2016:

PROCEDURA AFFIDAMENTO	OGGETTO	AGGIUDICATARIO	IMPORTO TOTALE COMPLESSIVO (IVA COMPRESA)
affidamento diretto (prodotto non presente su mercato elettronico)	Servizio Posta Easy Basic per sede di RN (affrancatura e lavorazione postale)	POSTE ITALIANE SPA	7.320,00
affidamento diretto (dopo RDO RDO INTERCENTER PI097085-17: lotto andato deserto)	RC PROFESSIONALE ORGANISMI DI MEDIAZIONE DAL 01/04/2018 AL 31/03/2021	ASSIGECO SRL	3.186,00
affidamento diretto (fornitore non iscritto sul mepa (det n. 26/2017 e n. 62/2018))	SERVIZIO ASSISTENZA SPECIALISTICA	VINCENZO DONATIVI	4.377,36
affidamento diretto (fornitore non iscritto sul mepa (specialità fornitura))	FORNITURA GIORNALI E RIVISTE ANNO 2018	SCALA MAURIZIO	1.200,00
affidamento diretto (fornitore non iscritto sul mepa (det. n. n. 140/2018))	AFFIDAMENTO INCARICO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD) DI CUI AGLI ARTT.37 E SEGUENTI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 DALLA DATA DI AFFIDAMENTO PER UNA ANNO	ARZARELLO FRANCESCO	3.226,39
affidamento diretto (prodotto non presente su mercato elettronico)	SERVIZIO DI GESTIONE ACQUIRING DEI PAGAMENTO ONLINE EFFETTUATI CON CARTE DI CREDITO E SERVIZIO DI COMMERCIO ELETTRONICO METODO DEI PAGAMENTI RICORRENTI	NEXI PAYMENTS SPA	11.931,60

affidamento diretto (specialità della fornitura; completamento lavori su impianto elettrico eseguiti in convenzione con MIT)	Posa in opera di cavi per l'installazione impianto audio/video Sala Zambelli	SIGMA IMPIANTI SNC	3.477,00
affidamento diretto (urgente)	Inserzione Junior Page 2 EDIZ RN E FC FC-RN PER RAPPORTO ECONOMICO (RICH. N. 96/2018)	speed - Società Pubblicità Editoriale spa	1.298,08
affidamento diretto (specialità della fornitura; completamento lavori su impianto elettrico eseguiti in convenzione con MIT)	Adeguamento linee elettriche per alimentazione fancoil e biblioteca	SIGMA IMPIANTI SNC	13.639,60
affidamento diretto (fornitore non presente sul mercato elettronico per questa tipologia di lavori)	Restauro pavimento in legno ufficio sede di Cesena	(L'OTTAGONO di) Crispino Nicola	7.930,00
affidamento diretto (urgente)	INSERZIONE SPECIALE ECONOMIA DEL CORRIERE DELLA SERA PER 2 USCITE (30/07 E 30/09) - RICH. XAC 256	SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE SPA	1.716,54
affidamento diretto (urgente)	Inserzione per promozione bando concessione contributi a "Progetti promozione export e internazionalizzazione intelligente" 16/06/2018 - rich 207	SOC. PUBBLICITA' EDITORIALE SPA	1.464,00
affidamento diretto (categoria non presente sul mercato elettronico det. 63/2018)	AFFIDAMENTO SERVIZIO TECNICO IN RELAZIONE ALLA COMPRAVENDITA DEI POSTI AUTO PRESSO IL PALAZZO DEI CONGRESSI DI RICCIONE	STUDIO TECNICO ASSOCIATO GEOM.GUERRA E MICELI	4.440,80
affidamento diretto (prodotto non presente su mercato elettronico con le caratteristiche richieste)	SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA DLGS 81/2008	AUSILIO SPA	12.681,90
affidamento diretto (urgente)	ACQUISTO PACCHETTO INSERZIONI SU EDIZIONE FORLI' E CESENA E RIMINI - USCITA URGENTE	COOPERATIVA EDITORIALE GIORNALI	3.050,00
affidamento diretto (urgente)	ACQUISTO PACCHETTO INSERZIONI SU EDIZIONE FORLI' E CESENA E RIMINI - USCITA URGENTE	SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE SPA	4.948,32
affidamento diretto (urgente)	ACQUISTO PACCHETTO INSERZIONI SU IL PONTE - USCITA URGENTE	CONFRATERNITA MARIA SS AUSILIATRICE IN SANTA CROCE - RIMINI	2.049,60
affidamento diretto (categoria non presente sul mercato elettronico; v. det. 291/2018)	COORDINATORE PER LA SICUREZZA PER VETRATE SCALA FORLI'	CASADEI MAURO	4.440,80
affidamento diretto (prodotto non presente su mercato elettronico)	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI ANALISI DPI ANNO 2018	CERTOTTICA S.CRL	1.492,66
affidamento diretto (per mero errore materiale - in seguito rifatto con RDO nel gennaio 2019)	ACQUISIZIONE PIATTAFORMA INFORMATICA PER RILASCIO TELEMATICO DOCUMENTI PER L'ESTERO	IBS SAS DI MARCO SIMONETTI & C.	6.588,00
affidamento diretto (dopo rdo deserta (vedi det. 183 /2018))	servizio tesoreria e cassa	INTESA SAN PAOLO SPA	29.750,00

La presente relazione verrà pubblicata sul sito istituzionale della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini ai sensi dell'art. 26 comma 4 della L. 488/1999 e ss.mm.ii. e verrà trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Nannini



RELAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 597, DELLA LEGGE 24/12/2007 N. 244, CONCERNENTE IL "PIANO TRIENNALE 2016/2018 PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO, DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI", RELATIVA ALL'ANNO 2018.

PREMESSO CHE:

- la L. 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) prevede, tra l'altro, alcune disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni, con lo scopo di concorrere a ridurre la spesa pubblica mediante contenimento dei consumi;
- in particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

CONSIDERATO CHE:

- per dotazioni strumentali sono da intendersi i beni di uso durevole, ad utilità continuativa, che costituiscono la struttura tecnico/organizzativa di base necessaria per l'esercizio dell'attività dell'ufficio. Pertanto vi rientrano tutte le attrezzature, macchinari, computer con relativi programmi operativi, ecc.;
- il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- il principio di contenimento delle spese telefoniche può essere realizzato adottando misure che intervengano ad individuare un utilizzo corretto e coerente alle finalità istituzionali, dei mezzi messi a disposizione del personale, evitando di adottare provvedimenti che possono diventare motivo di potenziale disservizio, tenuto conto delle opzioni oggi offerte dai gestori di telefonia mobile;



- il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel Piano Triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso Piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

DATO ATTO:

- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del d. lgs. 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (d. lgs 82/2005);
- che con provvedimento del Consiglio Camerale n. 12 del 9 novembre 2015 per la Camera di Commercio di Rimini e n. 12 del 9 novembre 2015 per la Camera di Forlì – Cesena è stato deliberato l'accorpamento tra i due enti camerali, ai sensi dell'art. 1 comma 5 della L. 580/1993 s.m.i. dell'art. 10 della Legge Delega 124/2015;

VISTO

il Piano triennale 2018 – 2019 - 2020 adottato da questo Ente con Deliberazione di Giunta Camerale n. 156 del 14/12/2017, si relaziona quanto segue per l'anno 2018:

DOTAZIONI STRUMENTALI NON INFORMATICHE:

- fotocopiatrici;
- telefax;
- centralino e apparecchi telefonici

FOTOCOPIATRICI, TELEFAX E TELEFONIA

Anno 2018: FOTOCOPIATRICI

Nell'anno 2018 il numero delle fotocopiatrici è rimasto immutato pertanto alla data del 31/12/2018 erano presenti quelle qui sotto indicate, per un totale di n. 16 di cui n. 2 di proprietà e n. 14 a noleggio:

Sede	Piano	N. fotocopiatrici	Proprietà/Noleggio
Via Sigismondo	piano terra	1	A noleggio (dal 27/02/2013 al 26/02/2018)
Via Sigismondo	piano primo	1	A noleggio (dal 27/02/2013 al 26/02/2018)
Via Sigismondo	piano secondo	1	A noleggio (dal 08/08/2013 al 07/08/2018)
Viale Vespucci	piano terra	1	In proprietà (n. inventario 2835 – data di acquisto 03/05/2005)
Viale Vespucci	piano primo	1	A noleggio (dal 27/02/2013 al 26/02/2018)
Viale Vespucci	piano secondo	1	A noleggio (dal 20/06/2013 al 19/06/2018)
Viale Vespucci	piano terzo	1	A noleggio (dal 27/02/2013 al 26/02/2018)
Via Sigismondo	piano terra	1	Noleggio – adesione a convenzione IntercentER della durata di 60 mesi – installata in data 03/08/2017 – scadenza 03/08/2022
Forlì		1	Noleggio – adesione a convenzione IntercentER della durata di



			60 mesi – installata in data 25/02/2014 – scadenza: 25/02/2019
Forlì		1	n. 1 Noleggio – adesione a convenzione Consip della durata di 60 mesi – installata in data 22/10/2014 – scadenza: 22/10/2019
Forlì		1	n. 1 Proprietà – assegnata alla biblioteca
Forlì		1	Noleggio, assegnata al Cise – adesione a convenzione IntercentER della durata di 60 mesi – installata in data 17/04/2014 – scadenza: 17/04/2019
Forlì		1	Noleggio – adesione a convenzione IntercentER della durata di 60 mesi – installata in data 25/02/2014 – scadenza: 25/02/2019
Forlì		1	n. 1 a colori: Noleggio – adesione a convenzione IntercentER della durata di 60 mesi – installata in data 25/02/2014 – scadenza: 25/02/2019
Forlì		1	n. 1 Bianco Nero: Noleggio – adesione a convenzione Consip della durata di 60 mesi – installata in data 11/03/2015 – scadenza: 11/03/2020
Cesena		1	Noleggio – adesione a convenzione Consip "APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE 26 - NOLEGGIO della durata di 60 mesi – installata in data 10/05/2017 – scadenza: 09/05/2022
		16	

Anno 2018:FAX

Nell'anno 2018 il numero dei fax è rimasto immutato pertanto alla data del 31/12/2018 erano presenti quelli qui sotto indicate, per un totale di n. 6 di cui n. 1 non risulta piu' funzionante:

Sede	Piano	N. fax	Proprietà/Noleggio
Via Sigismondo	piano terra	1	in proprietà (inventario 2815 – data di acquisto 09/02/2005)
Via Sigismondo	piano primo	1	in proprietà (n. inventario 3401 – data di acquisto 21/11/2009)
Viale Vespucci	piano secondo	1	in proprietà (n. inventario 2778 – data di acquisto 16/02/2004)
Viale Vespucci	piano terra	1	in proprietà (n. inventario 2879 – data di acquisto 03/08/2005)
Forlì	quinto piano	1	in proprietà
Non risulta piu' funzionante e quindi non utilizzato			
Forlì	quarto piano	1	in proprietà (non funzionante)
		6	



Anno 2018: APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE, FISSA E CENTRALINO TELEFONICO

Nel corso del 2018 è stato totalmente rivisto l'intero sistema di fonia in uso su tutte le sedi e, nell'occasione, si è deciso di concentrare la gestione dei fax a favore di un fax server centralizzato - attivo sia per la ricezione che per la spedizione - sulla base dell'esperienza maturata dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena che lo ha in uso dal 2010. Con riferimento alle modalità di trasmissione delle comunicazioni, si evidenzia che, dopo le disposizioni di cui all'art. 14 del c.d. "Decreto del fare" (D.L. n. 69/2013 convertito con la Legge 9/8/2013) che ha introdotto l'obbligo dell'utilizzo degli strumenti dell'ICT nelle comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, le ultime modifiche al Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. n. 82/2005, imponendo l'obbligo per imprese e professionisti di avere e rendere noto un indirizzo di Posta Elettronica Certificata e prevedendo tale indirizzo di PEC quale mezzo esclusivo di comunicazione con la pubblica amministrazione, ha di fatto ampliato, fino a quasi la totalità dei casi, il numero dei documenti informatici prodotti. In questa direzione è andata anche l'adozione per tutto l'ente, a seguito dell'accorpamento, del programma di gestione documentale denominato Gedoc.

Un ulteriore impulso alla riduzione dell'utilizzo della carta deriva inoltre dall'obbligo - a far data dal 1° gennaio 2015 - di sottoscrivere e scambiare con modalità elettronica, ai sensi dell'art. 11, comma 13, dell'allora vigente D.Lgs. n. 163/2006, obbligo ora ribadito dal nuovo Codice degli Appalti pubblici e dei contratti di concessione di cui al D.Lgs. n. 50/2016 (art. 32, comma 14), tutti i contratti d'appalto, a pena di nullità. Tale prescrizione è stata da ultimo ribadita anche dal Presidente ANAC con comunicato del 04.11.2015.

Nel corso del 2018 si è provveduto a rivedere totalmente l'intera architettura dell'impianto telefonico in uso a favore di un sistema VOIP basato su software open source che consenta, attraverso due server dislocati nelle sedi di Forlì e Rimini Sigismondo, di gestire l'intero traffico telefonico in entrata ed uscita di tutte le sedi nonché dell'azienda speciale CISE, oltre a quanto già indicato per i fax. La presenza di tre distinti prefissi telefonici ha reso necessario diversificare i punti di connessione con il gestore telefonico attraverso l'impiego di appositi apparati - voice gateway - due dei quali, di nuova introduzione.

Per uniformare l'architettura, sono stati introdotti anche per le sedi riminesi, nuovi telefoni voip, avendo quindi complessivamente:

- n. 2 posto operatore,
- n. 204 apparecchi telefonici IP "fissi",
- n. 6 cordless IP,

oltre agli apparecchi ed al servizio fax server descritti in precedenza.

Relativamente ai servizi di fonia, gli accessi attualmente in essere sono stati temporaneamente mantenuti pur con l'obiettivo, visto il rinnovato sistema telefonico, di verificarne la congruità rispetto all'utilizzo effettivo anche in virtù di una statistica aggiornata dei consumi. Quindi per le sedi dell'Ente, avremo

- Forlì - accesso primario con 25 canali
- Cesena - BRI con 2 canali e RTG 1 canale
- Rimini Via Sigismondo - accesso primario con 30 canali e BRI con 2 canali di "servizio
- Rimini V.le Vespucci - 8 BRI con 14+2 canali



Per quanto riguarda la telefonia fissa, nel corso del 2018 la Camera di Commercio della Romagna, con determinazione n. 340/2018 ha deciso di procedere all'adesione alla convenzione "Telefonia fissa 5" che riguarda il servizio di telefonia fissa con scadenza 02/10/2021 eventualmente prorogabile di 12 mesi, e di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 del servizio rete dati all'attuale operatore Fastweb S.p.A., alle medesime condizioni economiche e contrattuali attualmente vigenti per il periodo massimo di un anno decorrente dalla data di affidamento e comunque solo fino a quando il sito sarà spostato in hosting presso Infocamere S.c.p.a., società in-house, che fornirà anche la connettività necessaria e che renderà non più necessario il servizio ora fornito da Fastweb.

con riferimento alla telefonia mobile, nel corso del 2018, a seguito della scadenza del contratto relativo alla convenzione "Servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voci su reti fisse e mobili" tra Agenzia Intercenter-Er e Telecom Italia S.p.a., in data 06/02/2018, si è proceduto alla proroga del contratto fino al 06/08/2018 (vedasi det. n. 13/2018 e 225/2018) e poi con det. n. 225/2018 si è deciso di affidare, alle medesime condizioni contrattuali ed economiche dell'attuale contratto, il servizio in oggetto dal 06/08/2018 per un periodo di sei mesi o inferiore (in caso di migrazione verso la nuova Convenzione in tempi più brevi) a Telecom Italia Spa, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a), a copertura di un ipotizzabile periodo di vacanza contrattuale e comunque fino alla definitiva migrazione verso la nuova Convenzione le cui condizioni contrattuali ed economiche verranno superate con l'attivazione (migrazione) del nuovo Ordinativo di fornitura di adesione alla nuova convenzione, e di aderire alla nuova Convenzione "Servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse (Lotto 1) e mobili (Lotto 2)", aggiudicata da Telecom Italia S.p.a., con l'emissione di un Ordinativo di Fornitura per il periodo decorrente dalla data della migrazione suddetta al 17/07/2021, per n. 10 SIM (vedi tabella seguente) e noleggio di n. 1 telefono cellulare (vedi tabella sotto) attualmente in essere (utilizzato dall'ufficio metrico sede di Rimini, salvo eventuali e successive aggiunte di attrezzatura (cellulari, sim, ecc.) nell'ambito del progetto PID, e salvo eventuale rinnovo fino al 16/07/2022 come previsto dalla Convenzione medesima.

L'ente, alla data del 31/12/2018, ha in dotazione n. 4 apparecchiature di telefonia mobile:

1) un cellulare per Ufficio metrico (presso sede di Forlì) di proprietà,
2) un cellulare di servizio (presso sede di Forlì) di proprietà,
3) un cellulare per Ufficio metrico (presso sede di Rimini) a noleggio , un Nokia con numero 320 4332630;
4) un cellulare di servizio (presso sede di Rimini) di proprietà **.

I telefoni di servizio vengono custoditi dall'Ufficio Provveditorato presso la sedi Forlì e Via Sigismondo – Rimini e consegnati, di volta in volta, ai dipendenti autorizzati all'utilizzo del cellulare di servizio dal Segretario Generale.

L'ente detiene, inoltre, sempre alla data del 31/12/2018, le seguenti n. 10 schede SIM:

n. 1 SIM voce ricaricabile (334 2558267)	Uff. metrico (Forlì)
n. 1 SIM voce ricaricabile (331 9163183)	Presidente/vice Presidente - Zambianchi
n. 1 SIM voce in abbonamento (335 7660141)	Cellulare di servizio (Forlì, c/o Provveditorato)
n. 1 SIM dati in abbonamento (338 9456059)	Dirigente Area 2 (Briganti)
n. 1 SIM dati in abbonamento (338 9305606)	Responsabile ufficio legale – Avv. Rizzello



n. 1 SIM dati in abbonamento (338 9326653)	URP – stampa – Segreteria (Forlì)
n. 1 SIM voce ricaricabile (n. 320 4332630 su cellulare a noleggio)	Uff. metrico (Rimini)
n. 1 SIM voce ricaricabile** (n. 320 4332631)	Cellulare di servizio (Rimini, c/o Provveditorato)
n. 1 SIM voce ricaricabile (n. 333 9339695)	Sistema emergenza ascensore c/o Via Sigismondo
n. 1 SIM voce ricaricabile (n. 333 9339697)	Sistema emergenza ascensore c/o Viale Vespucci

Si è cercato di passare, almeno in parte, alle schede ricaricabili, per risparmiare le tasse di concessione governativa relative agli abbonamenti che, considerando le esigue spese di traffico telefonico, rappresentavano la voce di spesa più rilevante in bolletta; si è ritenuto opportuno, esclusivamente per un cellulare di servizio, mantenere l'abbonamento al fine di garantire la fruibilità della linea anche nel caso di missioni all'estero.

In data 31/01/2018 si è proceduto alla cessazione della Sim dati relativa al n. 334 6345800 e al relativo tablet (Segretario generale) SAMSUNG n. IMEI 351885/06/816254/3 – s/n R52FB22ZP9B.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Anno 2018

L'Ente, alla data del 31/12/2018, era ancora dotato di:

1) autovettura Lancia Thesis, di proprietà, assegnato all'ufficio Metrico per funzioni ispettive e di controllo.

L'automezzo viene utilizzato esclusivamente per attività ispettiva con trasporto anche di attrezzature e strumenti di misurazione e verifica, attività necessarie ad assolvere finalità di interesse pubblico, in particolare per la tutela della sicurezza e della fede pubblica e non viene mai utilizzato per funzioni di rappresentanza o per spostamenti del personale in costanza di missioni;

2) autocarro Fiat Doblo' Cargo a noleggio tramite la Convenzione Consip, in dotazione all'U.O.S. Metrico per funzioni ispettive (det. N. 348 del 29/09/2016 della Camera di commercio di Rimini - scadenza noleggio: 17/01/2020);

3) autovettura Fiat Punto di proprietà dell'Ente, immatricolata nel 1996, in dotazione all'U.O.S. Metrico per funzioni ispettive.

L'autovettura di cui al punto 1) è parcheggiata nell'interrato della sede di Forlì (pertanto gratuitamente) e le autovetture di cui ai punti 2) e 3) sono entrambe parcheggiate presso il cortile della sede camerale (pertanto gratuitamente) di Via Sigismondo 28 – Rimini.

Nel corso del 2018, con determinazione Segretario Generale n. 276 del 19/10/2018, è stata avviata, a seguito della delibera di Giunta n. 80 del 25/09/2018, la procedura di dismissione della Fiat Punto tramite tentata vendita. In data 20/12/2018 è scaduto il termine di presentazione delle offerte. E' stato poi pubblicato apposito avviso sul sito dell'ente rivolto agli enti di pubblica utilità, che non ha ricevuto risposta.

Si sta, pertanto, procedendo alla rottamazione della stessa.

Per quanto riguarda la fornitura di carburante, vista la scadenza del contratto a seguito di adesione alla Convenzione Consip "CARBURANTI RETE FUEL CARD 6" – LOTTO 3 avente come fornitore la Kuwait Petroleum Italia Spa in data 02/11/2018 e in assenza di Accordo quadro/convenzione a cui aderire, con determinazione n. 296 del 13/11/2018, si è



proceduto all'affidamento diretto a Kuwait Petroleum Italia S.p.a. del servizio di fornitura di carburante tramite l'utilizzo di carte carburante alle medesime condizioni contrattuali della scaduta Convenzione Consip "Carburanti rete - Fuel Card 6", dal 03/11/2018 per un periodo di sei mesi o inferiore, fino ad attivazione e conseguente adesione ad all'Accordo quadro relativo al triennio 2018-2021 o convenzione apposita su Consip o Intercent-er (SATER).

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

Anno 2018

1) Per la sede di Forlì: nel 2018 si è manifestata l'esigenza di procedere alla sostituzione della centrale termica non adeguatamente funzionante e si dovrà anche intervenire sul sistema di condizionamento del 5° e 6° piano; inoltre si dovrà valutare se rendere indipendenti gli impianti di riscaldamento/raffrescamento dei locali (negozi) di proprietà dell'ente al piano terra. Allo stato attuale tutti i lavori sono in fase di progettazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche – Lombardia ed Emilia Romagna sulla base della convenzione stipulata dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena a cui è subentrata la Camera di Commercio della Romagna (atto aggiuntivo del 7.02.2017, prot. n. 18156/2017);

2) per la sede di Cesena: con deliberazione n. 19 del 22/03/2016, la Giunta della Camera di Commercio di Forlì-Cesena aveva già ravvisato l'opportunità di alienare la porzione di immobile della sede di Cesena adibita a supermercato in quanto non strettamente funzionale alle finalità istituzionali dell'Ente. Nel corso del 2018 si è provveduto a iniziare le attività propedeutiche all'eventuale vendita (verifica dell'interesse culturale dell'immobile, pratica comunale, catastale, elaborazione dell'Attestato di Prestazione Energetica, ecc.);

3) per la sede di Rimini, Via Sigismondo n. 28: nel corso del 2018 è iniziato il monitoraggio ambientale tramite strumentazione che è stata installata il 18/01/2018 e finalizzato a valutare l'eventuale sistemazione del sito archeologico, in accordo e su iniziativa della Soprintendenza alle Belle Arti, come richiesto dalla medesima con nota ns prot. n. 7648 del 22.07.2015.

4) per la sede di Rimini, Viale Vespucci n. 58: il contratto di locazione passiva relativo all'immobile di Viale Vespucci prevede un canone di affitto attualmente pari a euro 110.610,26 è stato rinnovato tacitamente in data 15/11/2018 per sei anni dopo un confronto avvenuto a maggio 2018 con Credit Agricole (che ha assorbito la Banca Carim), chiedendo la modifica di una clausola contrattuale che consenta all'ente di disdire il contratto con preavviso di sei mesi.

In relazione agli immobili di cui ai punti 3) e 4) citati, nell'ambito della razionalizzazione delle spese dell'ente e, quindi, al fine di disdire il contratto di locazione della sede di Viale Vespucci e di realizzare un'opportuna razionalizzazione e ridefinizione degli spazi, la Camera di commercio di Rimini, avuta notizia della messa in vendita del locale commerciale sito in Via Sigismondo n. 26, distinto al Catasto fabbricati del Comune di Rimini al Foglio 74 Particella 2519, subalterno 22, categoria catastale C1 "Negozzi e Botteghe" (superficie commerciale di mq 110 con altezza circa pari a m 4,20, di cui una porzione di circa 40 mq è divisa su due livelli generando una doppia superficie), la cui disponibilità potrebbe agevolare l'ente nella suddetta razionalizzazione degli spazi della sede di proprietà, aveva deliberato di procedere all'effettivo acquisto del predetto immobile.



Con delibera n. 39 del 21/04/2017 la Giunta della Camera di Commercio della Romagna ha ribadito di procedere all'acquisto dell'immobile sopra indicato dalla società Villa Soresina S.r.l. con sede legale a Rimini in Via Porto Palos n. 95/97 al verificarsi di due condizioni:

- a) che sia approvata la SCIA in sanatoria n. 1527/16 già presentata agli uffici competenti del Comune di Rimini da parte della proprietà (prot. n. 206577 del 29/09/2016) e che, quindi, l'immobile non risulti gravato da alcun abuso edilizio;
- b) che abbia esito positivo la richiesta di permesso di costruire ai sensi dell'art. 20 comma 2 della L.R. 15/2013 da presentare al Comune di Rimini ai fini del cambio di destinazione in deroga.

Nel corso del 2018, a seguito della definizione della SCIA in sanatoria succitata, è stato stipulato, su richiesta della controparte, un contratto preliminare di acquisto in data 02/10/2018 che prevede la richiesta di permesso di costruire ai sensi dell'art. 20 comma 2 della L.R. 15/2013 da presentare al Comune di Rimini ai fini del cambio di destinazione in deroga e la stipula del rogito qualora questa condizione venga soddisfatta.

5) per l'immobile presso il Palariccione:. In data 18/12/2018, a seguito di apposita procedura di vendita, si è proceduto al rogito di n. 30 posti auto per un totale di € 493.500,00 a favore della società Unifin Italia Srl.

DOTAZIONI STRUMENTALI INFORMATICHE

Anno 2018

Le dotazioni descritte negli scorsi anni sia per Forlì-Cesena che per Rimini sono ancora presenti ma le attività gestite sono state migrate o in via di migrazione. Il modello prescelto è costituito da un servizio in hosting presso Infocamere, società in house delle Camere di Commercio; nel 2017 sono stati approntati tre server virtuali:

- per la gestione del dominio con n. 2 CPU e 8 GB di RAM;
- con funzione di file server con n. 2 CPU, 8 GB di RAM e spazio complessivo di 1.700 GB;
- per la replica del domain controller e del file server con n. 2 CPU, 16 GB di RAM e spazio complessivo di 1.700 GB.

Nel corso del 2018, sempre attraverso Infocamere, è stato acquistato un ulteriore servizio di hosting per ospitare, su 5 server virtuali distinti, diversi servizi, sia della Camera che del CISE, ad oggi a carico di un'infrastruttura hardware e telematica interna.

Una volta a regime, la migrazione a favore di infrastrutture acquisite "as service" permetterà di ridurre i costi derivanti da una connessione dedicata, nonché di spostare il costo da investimenti pluriennali - server, SAN, eventuali licenze - verso canoni modulabili in base alle necessità nel tempo riscontrabili.

Le reti LAN delle sedi, giudicate adeguate, sono rimaste invariate in attesa delle ristrutturazioni previste.

Le apparecchiature in dotazione attualmente sono in maggior parte ereditate dalle Camere accorpate sulle quali si è intervenuti esclusivamente per le normali sostituzioni di materiale guasto o non più adeguato agli attuali standard di sicurezza. Complessivamente - al netto delle giacenze / scorte - consiste in:

- Personal computer in funzione n. 227 di cui 24 portatili; tutte le postazioni sono dotate di monitor a schermo piatto, alcune dotate di doppio monitor nell'intento di facilitare le lavorazioni di documenti digitali e ridurre le lavorazioni cartacee. Inoltre, 40 nuove postazioni sono in attesa di consegna;
- Stampanti in funzione (escluse le fotocopiatrici e multifunzione): n. 131

- Scanner e periferiche di acquisizione escluso apparecchi multifunzione: n. 38
- Video proiettori (fissi e mobili): n. 10

La politica adottata prevede di mantenere in funzione le apparecchiature per un periodo prefissato (circa 5 anni per i PC) e di valutarne poi la sostituzione in considerazione dell'obsolescenza raggiunta dal prodotto (inadeguatezza a nuove funzioni, frequenza dei guasti, costi di manutenzione) e delle effettive necessità operative cercando, in questo modo, di salvaguardare gli investimenti effettuati dall'Ente.

Per quanto attiene all'acquisto di materiale hardware si è prevalentemente fatto ricorso alle centrali di acquisto (Consip e Intercenter).

La dotazione di software a disposizione degli operatori è rimasta invariata e si è cercato di privilegiare l'utilizzo di software open source rispetto a software proprietario.

Relativamente alla connessione con l'esterno la soluzione tecnologica e la gestione di ICRete (Rete principale di collegamento delle CCIAA ai CED InfoCamere di Padova e Milano) sono affidate interamente ad

InfoCamere, società in house delle Camere di Commercio. Su questa dorsale i collegamenti principali sono:

- sede di Forlì: 100 Mbps su fibra ottica;
- sede di Cesena: 4 Mbps su rame;
- sede di Rimini (via Sigismondo): 30 Mbps su fibra ottica;
- sede di Rimini (via Vespucci): 100 Mbps su fibra ottica;

Il collegamento di ogni sede è rivolto direttamente ad ICRete ed è accompagnato da una adeguata linea di backup.

Rimini, 13/03/2019

Il Segretario Generale
Dott. Antonio Nannini

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

**CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA
FORLÌ - CESENA E RIMINI**

Sede Legale in Forlì (FC) - Corso della Repubblica n. 5

Codice Fiscale 04283130401

BILANCIO AL 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE	Anno 2017	Anno 2018
A T T I V O		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
a) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Software	1.515,62	1.651,38
2) Licenze d'uso	0,00	0,00
3) Diritti d'autore	0,00	0,00
4) Altre	33.638,83	25.480,48
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	35.154,45	27.131,86
b) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Immobili	7.150.892,86	6.589.818,94
2) Impianti	0,00	0,00
3) Attrezzature non informatiche	34.949,00	75.119,66
4) Attrezzature informatiche	30.833,17	68.763,61
5) Arredi e mobili	225.509,81	237.330,32
6) Automezzi	0,00	0,00
7) Biblioteca	51.282,16	51.282,16
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.493.467,00	7.022.314,69
c) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni e Quote	37.537.857,25	39.575.250,71
<i>Entro 12 mesi</i>	5.936,00	5.000,00
<i>Oltre 12 mesi</i>	37.531.921,25	39.570.250,71
2) Altri investimenti immobiliari	0,00	0,00
<i>Entro 12 mesi</i>	-	-
<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
3) Prestiti e anticipazioni attive	1.176.108,40	1.149.644,99
<i>Entro 12 mesi</i>	26.962,56	-
<i>Oltre 12 mesi</i>	1.149.145,84	1.149.644,99
Totale immobilizzazioni finanziarie entro l'esercizio successivo	32.898,56	5.000,00
Totale immobilizzazioni finanziarie oltre l'esercizio successivo	38.681.067,09	40.719.895,70
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	38.713.965,65	40.724.895,70
A TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	46.242.587,10	47.774.342,25

STATO PATRIMONIALE	Anno 2017	Anno 2018
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
d) RIMANENZE		
1) Rimanenze di magazzino	108.924,99	103.684,77
TOTALE RIMANENZE	108.924,99	103.684,77
e) CREDITI DI FUNZIONAMENTO		
1) Crediti da diritto annuale	1.523.115,09	1.273.251,76
<i>Entro 12 mesi</i>	750.000,00	830.000,00
<i>Oltre 12 mesi</i>	773.115,09	443.251,76
2) Crediti vs. Organismi e Istituzioni Nazionali e Comunitari	277.331,90	277.332,00
<i>Entro 12 mesi</i>	277.331,90	277.332,00
<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
3) Crediti vs. Organismi del sistema camerale	46.267,14	29.393,09
<i>Entro 12 mesi</i>	46.267,14	29.393,09
<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
4) Crediti vs. Clienti	381.923,59	446.715,37
<i>Entro 12 mesi</i>	381.923,59	446.715,37
<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
5) Crediti per servizi c/terzi	91.375,39	6.654,69
<i>Entro 12 mesi</i>	91.375,39	6.654,69
<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
6) Crediti diversi	1.598.657,31	1.096.635,48
<i>Entro 12 mesi</i>	548.657,31	50.635,48
<i>Oltre 12 mesi</i>	1.050.000,00	1.046.000,00
7) Anticipi a fornitori	0,00	0,00
<i>Entro 12 mesi</i>	-	-
<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	2.095.555,33	1.640.730,63
Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.823.115,09	1.489.251,76
TOTALE CREDITI DI FUNZIONAMENTO	3.918.670,42	3.129.982,39
f) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari	23.792.045,68	25.992.089,79
2) Depositi postali	8.328,41	6.823,28
3) Valori Bollati	16,00	16,00
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	23.800.390,09	25.998.929,07
B TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	27.827.985,50	29.232.596,23
C) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	3.839,03	4.850,40
2) Risconti attivi	73.611,50	28.998,09
C TOTALE RATEI E RISCONTI	77.450,53	33.848,49
TOTALE ATTIVO	74.148.023,13	77.040.786,97
D) CONTI D'ORDINE	14.508.342,68	13.391.382,22
TOTALE GENERALE	88.656.365,81	90.432.169,19

STATO PATRIMONIALE	Anno 2017	Anno 2018
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
1) Patrimonio netto esercizi precedenti	56.632.960,77	55.951.116,90
2) Avanzo/Disavanzo Economico	-681.843,87	486.335,30
3) Riserve da partecipazioni	1.803.101,26	3.850.584,69
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	57.754.218,16	60.288.036,89
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO		
1) Mutui passivi	0,00	0,00
2) Prestiti e anticipazioni passive	0,00	0,00
B TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
1) Fondo trattamento di fine rapporto	5.879.682,76	6.035.436,11
C TOTALE FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.879.682,76	6.035.436,11
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
1) Debiti vs. Fornitori	395.155,48	405.621,32
<i>Entro 12 mesi</i>	395.155,48	405.621,32
<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
2) Debiti vs. Organismi del Sistema Camerale	267.171,62	405.511,55
<i>Entro 12 mesi</i>	267.171,62	405.511,55
<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
3) Debiti vs. Organismi e Istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00
<i>Entro 12 mesi</i>	-	-
<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
4) Debiti tributari e previdenziali	427.240,92	412.770,25
<i>Entro 12 mesi</i>	427.240,92	412.770,25
<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
5) Debiti vs. Dipendenti	1.044.078,17	907.088,21
<i>Entro 12 mesi</i>	1.044.078,17	907.088,21
<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
6) Debiti vs. organi istituzionali	5.940,80	25.233,28
<i>Entro 12 mesi</i>	5.940,80	25.233,28
<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
7) Debiti diversi	2.882.802,53	3.464.295,21
<i>Entro 12 mesi</i>	2.532.802,53	3.189.295,21
<i>Oltre 12 mesi</i>	350.000,00	275.000,00
8) Debiti per servizi c/terzi	1.197.445,77	1.199.083,28
<i>Entro 12 mesi</i>	1.197.445,77	1.199.083,28
<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
9) Clienti c/anticipi	0	0,00
<i>Entro 12 mesi</i>	-	-
<i>Oltre 12 mesi</i>	-	-
Totale debiti esigibili entro l'esercizio successivo	5.869.835,29	6.544.603,10
Totale debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	350.000,00	275.000,00
D TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	6.219.835,29	6.819.603,10

STATO PATRIMONIALE	Anno 2017	Anno 2018
E) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondo imposte	0,00	0,00
2) Altri fondi	3.815.376,76	3.889.635,47
E TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	3.815.376,76	3.889.635,47
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
1) Ratei passivi	638,70	136,20
2) Risconti passivi	478.271,46	7.939,20
F TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	478.910,16	8.075,40
TOTALE PASSIVO	74.148.023,13	77.040.786,97
G) CONTI D'ORDINE	14.508.342,68	13.391.382,22
TOTALE GENERALE	88.656.365,81	90.432.169,19

CONTO ECONOMICO	Anno 2017	Anno 2018	Differenze
	Periodo 01/01/2017-31/12/2017	Periodo 01/01/2018-31/12/2018	
GESTIONE CORRENTE			
A) PROVENTI CORRENTI			
1) Diritto annuale	9.351.459,47	10.393.681,91	1.042.222,44
2) Diritti di segreteria	3.600.715,87	3.672.355,09	71.639,22
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	477.176,58	555.840,66	78.664,08
4) Proventi da gestione di beni e servizi	228.995,04	221.379,32	-7.615,72
5) Variazioni delle rimanenze	-1.329,28	-5.240,22	-3.910,94
A TOTALE PROVENTI CORRENTI	13.657.017,68	14.838.016,76	1.180.999,08
B) ONERI CORRENTI			
6) Personale	5.813.986,87	5.781.329,43	-32.657,44
a) Competenze al personale	4.318.401,20	4.270.110,12	-48.291,08
b) Oneri Sociali	1.039.038,01	1.021.556,68	-17.481,33
c) Accantonamento al T.F.R.	354.444,22	389.598,76	35.154,54
d) Altri costi	102.103,44	100.063,87	-2.039,57
7) Funzionamento	3.031.215,55	2.943.377,13	-87.838,42
a) Prestazione servizi	1.120.985,29	1.040.802,11	-80.183,18
b) Godimento beni di terzi	123.228,41	126.305,59	3.077,18
c) Oneri diversi di gestione	906.813,14	967.693,57	60.880,43
d) Quote associative	819.661,60	757.788,55	-61.873,05
e) Organi Istituzionali	60.527,11	50.787,31	-9.739,80
8) Interventi economici	2.313.209,02	3.217.062,12	903.853,10
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.587.426,97	2.965.654,51	378.227,54
a) Immobilizzazioni immateriali	9.664,34	12.770,75	3.106,41
b) Immobilizzazioni materiali	243.109,68	195.855,10	-47.254,58
c) Svalutazioni Crediti	2.179.652,95	2.426.221,05	246.568,10
d) Fondo rischi e oneri	155.000,00	330.807,61	0,00
B TOTALE ONERI CORRENTI	13.745.838,41	14.907.423,19	1.161.584,78
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	-88.820,73	-69.406,43	19.414,30
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	50.653,67	91.587,15	40.933,48
11) Oneri Finanziari	9.534,15	249,33	-9.284,82
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	41.119,52	91.337,82	50.218,30

CONTO ECONOMICO	Anno 2017	Anno 2018	Differenze
	Periodo 01/01/2017-31/12/2017	Periodo 01/01/2018-31/12/2018	
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	686.382,51	798.852,62	112.470,11
13) Oneri straordinari	550.159,68	334.448,71	-215.710,97
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	136.222,83	464.403,91	328.181,08
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	770.365,49	0,00	-770.365,49
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	-770.365,49	0,00	770.365,49
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	-681.843,87	486.335,30	1.168.179,17

REPORTING : 02 Civilistico
Attivit : T Totale
Divisa : EUR Euro
Stato Contabilizzazione Tutto
Conto (Da - A) : 1 - T

Periodo : DIC-18

Tipo saldo : Anno corr.
Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo Avere	Saldo finale

Mastro Liv 1 : 1	ATTIVITA'				

Mastro Liv 2 : 11	IMMOBILIZZAZIONI				

Mastro Liv 3 : 110	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				

Mastro Liv 4 : 1100	SOFTWARE				
110000	Software	1.515,62	1.213,90	1.078,14	1.651,38
110009	Fondo ammortamento Software	0,00	1.078,14	1.078,14	0,00
Tot : 1100	SOFTWARE	1.515,62	2.292,04	2.156,28	1.651,38

Mastro Liv 4 : 1101	LICENZE D'USO				
110100	Concessioni e licenze	0,00	1.213,90	1.213,90	0,00
Tot : 1101	LICENZE D'USO	0,00	1.213,90	1.213,90	0,00

Mastro Liv 4 : 1103	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
110301	Marchi e Brevetti	1.209,56	0,00	66,60	1.142,96
110308	Altre spese pluriennali	28.214,45	3.534,26	7.411,19	24.337,52
110309	Fondo ammortamento Altre spese pluriennali	0,00	7.411,19	7.411,19	0,00
110312	Manutenzioni su beni di terzi	4.214,82	0,00	4.214,82	0,00
Tot : 1103	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	33.638,83	10.945,45	19.103,80	25.480,48

Tot : 110	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	35.154,45	14.451,39	22.473,98	27.131,86

Mastro Liv 3 : 111	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				

Mastro Liv 4 : 1110	IMMOBILI				
111002	Fabbricati RN	3.468.385,74	224,48	0,00	3.468.610,22
111003	Fabbricati FC	10.432.345,31	39.275,92	0,00	10.471.621,23
111004	Fabbricato Palariccione	1.147.500,00	493.500,00	987.000,00	654.000,00
111006	Fondo ammortamento fabbricati FC	-5.879.974,39	0,00	157.074,32	-6.037.048,71
111007	Manutenzioni straordinarie su fabbricati FC	5.185,00	193.226,30	193.226,30	5.185,00
111008	Immobilitazioni in corso ed acconti (immob.)	0,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00
111009	Fondo ammortamento Fabbricato Palariccione	0,00	0,00	0,00	0,00
111010	Fondo ammortamento fabbricati RN	-2.022.548,80	0,00	0,00	-2.022.548,80
Tot : 1110	IMMOBILI	7.150.892,86	826.226,70	1.387.300,62	6.589.818,94

Mastro Liv 4 : 1111	IMPIANTI				
111100	Impianti Generici	0,00	117.603,12	117.603,12	0,00

Allegato A) alla deliberazione di Consiglio n. 3 del 21/5/2019

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-18
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo----- Avere	Saldo finale
Tot : 1111 IMPIANTI		0,00	117.603,12	117.603,12	0,00
Mastro Liv 4 : 1112 ATTREZZATURE NON INFORMATICHE					
111200	Macchine ordinarie d'ufficio	105.666,92	0,00	0,00	105.666,92
111203	Fondo ammortamento macchine ordinarie d'ufficio	-103.895,31	0,00	841,69	-104.737,00
111216	Macch apparecch attrezzatura varia	439.237,82	42.286,62	25.296,08	456.228,36
111218	Fondo ammortamento Macch apparecch attrezzatura varia	-406.060,43	0,00	13.118,25	-419.178,68
111220	Altre immobilizz. Tecniche	625,10	40.151,42	625,10	40.151,42
111221	Fondo ammortam. Altre immobilizz. Tecniche	-625,10	625,10	3.011,36	-3.011,36
Tot : 1112 ATTREZZATURE NON INFORMATICHE		34.949,00	83.063,14	42.892,48	75.119,66
Mastro Liv 4 : 1113 ATTREZZATURE INFORMATICHE					
111300	Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat. Hardware Pc Stampanti	912.738,32	59.938,83	60.183,10	912.494,05
111303	Fondo ammortamento macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcol.	-881.905,15	54.091,52	15.916,81	-843.730,44
Tot : 1113 ATTREZZATURE INFORMATICHE		30.833,17	114.030,35	76.099,91	68.763,61
Mastro Liv 4 : 1114 ARREDI E MOBILI					
111400	Mobili	322.724,76	0,00	0,00	322.724,76
111405	Fondo ammortamento mobili	-292.882,74	4.214,82	4.819,32	-293.487,24
111410	Arredi	558.785,06	19.305,28	1.592,10	576.498,24
111415	Fondo ammortamento arredi	-548.288,05	0,00	5.288,17	-553.576,22
111440	Opere d'arte	156.831,41	0,00	0,00	156.831,41
111444	Mobili di pregio	24.962,45	0,00	0,00	24.962,45
111450	Strumentazione metrica	3.376,92	0,00	0,00	3.376,92
111460	Archivio Storico Ravaglia-Palazzo Serughi	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
111466	Fondo ammortamento Archivio Storico Ravaglia-Palazzo Serughi	-50.000,00	0,00	0,00	-50.000,00
Tot : 1114 ARREDI E MOBILI		225.509,81	23.520,10	11.699,59	237.330,32
Mastro Liv 4 : 1115 AUTOMEZZI					
111500	Autoveicoli e motoveicoli	58.901,07	0,00	0,00	58.901,07
111505	Fondo ammortamento autoveicoli e motoveicoli	-58.901,07	0,00	0,00	-58.901,07
Tot : 1115 AUTOMEZZI		0,00	0,00	0,00	0,00
Mastro Liv 4 : 1116 BIBLIOTECA					
111600	Biblioteca	51.282,16	0,00	0,00	51.282,16
Tot : 1116 BIBLIOTECA		51.282,16	0,00	0,00	51.282,16

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-18
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	-----Attivit Dare	periodo----- Avere	Saldo finale
Tot : 111	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.493.467,00	1.164.443,41	1.635.595,72	7.022.314,69
Mastro Liv 3 :	112 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Mastro Liv 4 :	1120 PARTECIPAZIONI E QUOTE				
112001	Partecipazioni azionarie	4.216.544,10	1.364.496,00	1.367.705,97	4.213.334,13
112003	Partecipazione in imprese collegate	32.912.720,10	2.047.483,43	0,00	34.960.203,53
112005	Conferimenti di capitale	161.095,56	500,00	7.380,00	154.215,56
Tot : 1120	PARTECIPAZIONI E QUOTE	37.290.359,76	3.412.479,43	1.375.085,97	39.327.753,22
Mastro Liv 4 :	1121 ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI				
112100	Altri investimenti mobiliari	247.497,49	0,00	0,00	247.497,49
Tot : 1121	ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI	247.497,49	0,00	0,00	247.497,49
Mastro Liv 4 :	1122 PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE				
112203	Prestiti e anticipazioni al personale	895.513,19	600,89	26.962,56	869.151,52
112207	Crediti v/altri enti per IFR/TFR da recuperare	4.479,10	0,00	0,00	4.479,10
112212	Crediti v/ex partecipate in attesa di liquidazione	260.718,86	0,00	0,00	260.718,86
112213	Anticipazione in conto futuro aumento di capitale sociale	627.200,00	0,00	0,00	627.200,00
112215	Fondo svalutazione crediti su prestiti ed anticipazioni	-627.200,00	0,00	0,00	-627.200,00
112218	Depositi cauzionali	15.397,25	7,66	109,40	15.295,51
Tot : 1122	PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE	1.176.108,40	608,55	27.071,96	1.149.644,99
Tot : 112	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	38.713.965,65	3.413.087,98	1.402.157,93	40.724.895,70
Tot : 11	IMMOBILIZZAZIONI	46.242.587,10	4.591.982,78	3.060.227,63	47.774.342,25
Mastro Liv 2 :	12 ATTIVO CIRCOLANTE				
Mastro Liv 3 :	120 RIMANENZE				
Mastro Liv 4 :	1200 RIMANENZE DI MAGAZZINO				
120000	Rimanenze di magazzino	108.924,99	103.684,77	108.924,99	103.684,77
Tot : 1200	RIMANENZE DI MAGAZZINO	108.924,99	103.684,77	108.924,99	103.684,77
Tot : 120	RIMANENZE	108.924,99	103.684,77	108.924,99	103.684,77
Mastro Liv 3 :	121 CREDITI DI FUNZIONAMENTO				

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-18
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	-----Attivit Dare	periodo----- Avere	Saldo finale
Mastro Liv 4 : 1210 CREDITI DA DIRITTO ANNUALE					
121000	Crediti da diritto annuale	26.890.953,60	9.126.868,19	7.942.220,54	28.075.601,25
121002	Crediti da sanzioni diritto annuale	10.650.009,26	1.224.217,51	582.376,49	11.291.850,28
121003	Crediti da interesse diritto annuale	1.304.482,53	26.776,83	22.500,18	1.308.759,18
121009	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	-37.322.330,30	314.567,34	2.395.195,99	-39.402.958,95
121060	Diritto annuale conto transitorio	0,00	65.778,67	65.778,67	0,00
121061	Sanzioni su diritto annuale transitorio	0,00	2.687,07	2.687,07	0,00
121062	Interessi su diritto annuale transitorio	0,00	58,87	58,87	0,00
	Tot : 1210 CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	1.523.115,09	10.760.954,48	11.010.817,81	1.273.251,76
Mastro Liv 4 : 1211 CREDITI V/ORGANISMI ED ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE					
121100	Crediti v/organismi nazionali	277.331,90	277.332,00	277.331,90	277.332,00
	Tot : 1211 CREDITI V/ORGANISMI ED ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE	277.331,90	277.332,00	277.331,90	277.332,00
Mastro Liv 4 : 1212 CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE					
121200	Crediti v/organismi del sistema camerale	46.267,14	31.898,09	48.772,14	29.393,09
	Tot : 1212 CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	46.267,14	31.898,09	48.772,14	29.393,09
Mastro Liv 4 : 1213 CREDITI V/CLIENTI					
121301	Crediti v/cliente InfoCamere	296.651,87	5.111.489,12	5.026.152,86	381.988,13
121302	Crediti v/clienti per diritti di segreteria	11.916,42	374.381,02	377.793,66	8.503,78
121303	Crediti v/clienti per cessione di beni e servizi	58.577,34	301.135,63	303.421,87	56.291,10
121304	Fatture da emettere	57.818,08	46.056,82	59.336,62	44.538,28
121350	Fondo svalutazione/rischi su crediti	-43.040,12	134,20	1.700,00	-44.605,92
121354	Fatture da emettere Infrannuali RN	0,00	0,00	0,00	0,00
121355	Fatture da emettere Infrannuali FC	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tot : 1213 CREDITI V/CLIENTI	381.923,59	5.833.196,79	5.768.405,01	446.715,37
Mastro Liv 4 : 1214 CREDITI PER SERVIZI C/TERZI					
14100	Crediti per Bollo virtuale	86.178,50	16,00	86.194,50	0,00
1410	Crediti c/transitorio per servizi c/terzi	0,00	1.044.279,95	1.044.279,95	0,00
1411	Anticipi dati a terzi	4.595,06	100.524,00	100.493,07	4.625,99
1414	Crediti per altri anticipi al personale	0,00	0,00	0,00	0,00
1415	Anticipazione - Affrancatrice Postale	601,83	27.604,39	26.177,52	2.028,70
	Tot : 1214 CREDITI PER SERVIZI C/TERZI	91.375,39	1.172.424,34	1.257.145,04	6.654,69
Mastro Liv 4 : 1215 CREDITI DIVERSI					

IL SEGREARIO GENERALE
 Dott. Antonio Nannini

Documento firmato digitalmente

Allegato A) alla deliberazione di Consiglio n. 3 del 21/5/2019

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-18
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	-----Attivit Dare	-----periodo----- Avere	Saldo finale
121500	Crediti diversi	1.503.238,27	511.225,87	469.150,34	1.545.313,80
121501	Fondo svalutazione/rischi crediti diversi	-264.988,42	1.800,00	220.032,97	-483.221,39
121504	Crediti diversi personale camerale	60.049,59	999,53	61.049,12	0,00
121505	Crediti v/societa' partecipate	197.200,00	709,94	197.200,00	709,94
121511	Erario c/acconti ires	0,00	0,00	0,00	0,00
121512	Erario c/acconti irap	0,00	8.639,00	8.639,00	0,00
121515	Crediti v/erario c/ires	41.295,00	4.948,30	46.243,30	0,00
121516	Crediti v/erario c/irap	0,00	145,00	0,00	145,00
121517	Crediti v/erario c/iva	0,00	1.592,62	0,00	1.592,62
121518	Crediti v/erario c/Irpef FC	0,00	0,00	0,00	0,00
121520	Inail c/acconti	0,00	13.722,31	13.722,31	0,00
121521	Crediti v/inail	1.051,67	0,00	756,96	294,71
121524	Note di credito da incassare	6.528,64	4.102,13	10.350,13	280,64
121525	Note di credito da ricevere	23.769,50	24.224,64	44.696,00	3.298,14
121527	Crediti diversi c/transitorio	0,00	0,00	0,00	0,00
121528	Personale c/anticipi	175,00	0,00	175,00	0,00
121529	Crediti per incassi/pagamenti/anticipazioni/ Az. Speciale	0,00	1.493,41	0,00	1.493,41
121530	Crediti v/Az. Speciale per avanzo da riversare	0,00	0,00	0,00	0,00
121531	Note di credito da ricevere Infrannuali RN	0,00	0,00	0,00	0,00
121532	Note di credito da ricevere Infrannuali FC	0,00	0,00	0,00	0,00
121534	Crediti DA da altre CCIAA	28.947,81	8.414,13	11.371,98	25.989,96
121535	Crediti SANZIONI DA da altre CCIAA	277,29	14,18	20,55	270,92
121536	Crediti INTERESSI DA da altre CCIAA	28,89	0,26	4,37	24,78
121594	Crediti c/trans. Split payment	0,00	93.153,42	93.153,42	0,00
121598	Autofattura ist. c/transitorio	0,00	796,10	796,10	0,00
	Tot : 1215 CREDITI DIVERSI	1.597.573,24	675.980,84	1.177.361,55	1.096.192,53

Mastro Liv 4 : 1216 ERARIO C/IVA					
121600	Iva a debito su vendite	0,00	51.660,24	51.660,24	0,00
121603	Iva a credito su acquisti esigibile	1.285,17	11.490,87	12.275,68	500,36
121609	Iva da liquidazione periodica	0,00	51.370,42	51.370,42	0,00
121610	Iva a debito su autofatture	0,00	84,95	86,83	-1,88
121612	Iva c/acconti	0,00	14.526,00	14.526,00	0,00
121620	Iva a credito su acquisti split	0,00	0,00	0,00	0,00
121625	Iva a debito su vendite Split Payment	-201,10	10.491,18	10.345,61	-55,53
	Tot : 1216 ERARIO C/IVA	1.084,07	139.623,66	140.264,78	442,95
	Tot : 121 CREDITI DI FUNZIONAMENTO	3.918.670,42	18.891.410,20	19.680.098,23	3.129.982,39

Mastro Liv 3 : 122 DISPONIBILITA' LIQUIDE					

Mastro Liv 4 : 1220 BANCA C/C					
122000	Istituto Cassiere	23.792.045,68	15.789.994,09	13.589.949,98	25.992.089,79
122003	Cassa minute spese	0,00	21.323,13	21.323,13	0,00

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-18
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo----- Avere	Saldo finale
122005	Valori Bollati	16,00	16,00	16,00	16,00
122006	Banca c/incassi da regolarizzare	0,00	201.868,26	201.868,26	0,00
	Tot : 1220 BANCA C/C	23.792.061,68	16.013.201,48	13.813.157,37	25.992.105,79

Mastro Liv 4 :	1221 DEPOSITI POSTALI				
122100	C/C postale	8.328,41	7.302,30	8.807,43	6.823,28
	Tot : 1221 DEPOSITI POSTALI	8.328,41	7.302,30	8.807,43	6.823,28
	Tot : 122 DISPONIBILITA' LIQUIDE	23.800.390,09	16.020.503,78	13.821.964,80	25.998.929,07
	Tot : 12 ATTIVO CIRCOLANTE	27.827.985,50	35.015.598,75	33.610.988,02	29.232.596,23

Mastro Liv 2 :	13 RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Mastro Liv 3 :	130 RATEI ATTIVI				
130000	Ratei attivi	3.839,03	5.073,12	4.061,75	4.850,40
	Tot : 130 RATEI ATTIVI	3.839,03	5.073,12	4.061,75	4.850,40

Mastro Liv 3 :	131 RISCONTI ATTIVI				
131000	Risconti attivi	73.611,50	29.263,59	73.877,00	28.998,09
131001	Costi Sospesi	0,00	0,00	0,00	0,00
131100	Risconti attivi RN	0,00	2.080,00	2.080,00	0,00
131101	Risconti attivi FC	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tot : 131 RISCONTI ATTIVI	73.611,50	31.343,59	75.957,00	28.998,09
	Tot : 13 RATEI E RISCONTI ATTIVI	77.450,53	36.416,71	80.018,75	33.848,49
	Tot : 1 ATTIVITA'	74.148.023,13	39.643.998,24	36.751.234,40	77.040.786,97

Mastro Liv 1 :	14 CONTI D'ORDINE				
140100	Impegni da liquidare	14.498.793,46	0,00	1.217.011,24	13.281.782,22
140101	Investimenti c/impegni	109.600,00	0,00	0,00	109.600,00
140103	Beni mobili in comodato CISE	-100.050,78	100.050,78	0,00	0,00
	Tot : 14 CONTI D'ORDINE	14.508.342,68	100.050,78	1.217.011,24	13.391.382,22

Mastro Liv 1 :	2 PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Mastro Liv 2 :	20 PATRIMONIO NETTO				
Mastro Liv 3 :	201 PATRIMONIO NETTO ESERCIZI PRECEDENTI				
201010	Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	-12.349,62	683.426,98	1.583,11	669.494,25

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-18
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	-----Attivit periodo-----		Saldo finale
			Dare	Avere	
201015	Patrimonio Netto CCIAA RN + CCIAA FC	-56.028.885,45	0,00	0,00	-56.028.885,45
201020	Rivalutazione da Immobile	-591.725,70	0,00	0,00	-591.725,70
	Tot : 201 PATRIMONIO NETTO ESERCIZI PRECEDENTI	-56.632.960,77	683.426,98	1.583,11	-55.951.116,90

Mastro Liv 3 :	202 AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO ESERCIZIO				
202000	Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	681.843,87	0,00	681.843,87	0,00
	Tot : 202 AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO ESERCIZIO	681.843,87	0,00	681.843,87	0,00

Mastro Liv 3 :	203 RISERVE DA PARTECIPAZIONI				
203000	Riserva di rivalutazione riserva partecipazioni	-1.803.101,26	0,00	2.047.483,43	-3.850.584,69
203010	Utili non distribuiti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tot : 203 RISERVE DA PARTECIPAZIONI	-1.803.101,26	0,00	2.047.483,43	-3.850.584,69

Tot : 20	PATRIMONIO NETTO	-57.754.218,16	683.426,98	2.730.910,41	-59.801.701,59

Mastro Liv 2 :	21 PASSIVITA'				

Mastro Liv 3 :	23 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				

Mastro Liv 4 :	230 FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
230000	Fondo trattamento di fine servizio	-4.760.641,56	247.012,95	299.427,10	-4.813.055,71
230001	Fondo trattamento di fine rapporto	-965.799,88	50.899,03	81.275,30	-996.176,15
230002	Fondo Tfr da liquidare ad altri enti	-133.289,74	0,00	64.066,57	-197.356,31
230003	Fondo Perseo Sirio	-19.951,58	0,00	8.896,36	-28.847,94
	Tot : 230 FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-5.879.682,76	297.911,98	453.665,33	-6.035.436,11

Tot : 23	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-5.879.682,76	297.911,98	453.665,33	-6.035.436,11

Mastro Liv 3 :	24 DEBITI DI FUNZIONAMENTO				

Mastro Liv 4 :	240 DEBITI V/FORNITORI				
240000	Debiti v/fornitori	-217.562,99	1.703.138,06	1.657.380,70	-171.805,63
240006	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	-167.235,96	200.120,07	242.022,15	-209.138,04
240008	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere non ricevute	-5.185,17	0,00	14.362,48	-19.547,65
240010	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere infrannuali FC	0,00	0,00	0,00	0,00
240011	Debiti v/fornitori per fatture da ricevere infrannuali RN	-5.171,36	41,36	0,00	-5.130,00
	Tot : 240 DEBITI V/FORNITORI	-395.155,48	1.903.299,49	1.913.765,33	-405.621,32

Mastro Liv 4 :	241 DEBITI V/SOCIETA' ED ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE				
241000	Debiti v/societ ed organismi del sistema camerale	-267.171,62	987.915,54	1.126.255,47	-405.511,55

Allegato A) alla deliberazione di Consiglio n. 3 del 21/5/2019

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-18
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo----- Avere	Saldo finale
Tot : 241 DEBITI V/SOCIETA' ED ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE		-267.171,62	987.915,54	1.126.255,47	-405.511,55
Mastro Liv 4 : 243 DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI					
243000	Debiti v/erario per ritenute fiscali	-801,44	78.559,15	82.687,71	-4.930,00
243001	Debiti v/erario c/irpef coll.coord.cont.	0,00	4.669,36	4.669,36	0,00
243002	Debiti v/erario c/irpef dipendenti	-89.766,98	894.081,95	895.553,82	-91.238,85
243003	Debiti v/erario c/irpef lavoratori autonomi	-795,28	17.896,47	18.458,39	-1.357,20
243006	Debiti v/erario c/iva	-2.916,11	2.916,11	0,00	0,00
243008	Ritenute v/enti cessioni quinto e piccoli prestiti	0,00	46.422,03	46.422,03	0,00
243009	Ritenute previdenziali ed assistenziali	-48.922,22	415.320,79	412.682,34	-46.283,77
243010	Ritenute previdenziali collaboratori e lavoratori autonomi	0,00	1.148,10	1.148,10	0,00
243012	Ritenute previdenziali, assistenziali, erariali, imposta sostitutiva su rivalu	0,00	0,00	2.543,87	-2.543,87
243100	Debiti v/Inail	0,00	0,00	1.271,79	-1.271,79
243101	Debiti v/Inpdap	-199.605,30	927.871,30	873.940,38	-145.674,38
243102	Debiti v/Enpdep ed INPS DS	-501,14	3.278,08	3.330,20	-553,26
243104	Debiti v/Inps Gestione lavoratori autonomi	0,00	0,00	0,00	0,00
243105	Debiti v/erario c/irap	-43.554,60	338.102,18	334.314,63	-39.767,05
243107	Debiti v/erario c/ires	0,00	0,00	29.716,00	-29.716,00
243108	Debiti per oneri riflessi rateo ferie non godute	-30.147,58	31.068,80	27.494,57	-26.573,35
243109	Prova	0,00	0,00	0,00	0,00
243110	Debiti verso enti previdenziali e assistenziali Collaboratori	-286,05	661,20	2.645,31	-2.270,16
243111	Altri debiti tributari	-1.321,79	1.946,79	2.266,41	-1.641,41
243200	Debiti v/Erario Split Payment	-8.622,43	197.389,05	207.715,78	-18.949,16
Tot : 243 DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI		-427.240,92	2.961.331,36	2.946.860,69	-412.770,25
Mastro Liv 4 : 244 DEBITI V/DIPENDENTI					
244000	Debiti v/Dipendenti-retribuzioni	-13.390,34	3.527.160,85	3.574.951,80	-61.181,29
244001	Debiti v/Dipendenti-retr. straord. (banca ore)	-39.373,03	38.368,10	28.386,57	-29.391,50
244002	Debiti v/Dipendenti-Fondo Dipendenti RN	-172.746,18	171.176,95	108,69	-1.677,92
244003	Debiti v/Dipendenti-indennit e rimborso spese	-1.673,33	19.043,42	17.975,65	-605,56
244005	Debiti v/personale cessato	-601.997,84	146.349,23	247.365,14	-703.013,75
244007	Debiti v/Dipendenti-Fondo Dirigenti RN	-88.720,02	156.640,04	67.920,02	0,00
244008	Debiti V.so dipendenti per rateo ferie non godute	-126.177,43	127.098,65	112.139,41	-111.218,19
Tot : 244 DEBITI V/DIPENDENTI		-1.044.078,17	4.185.837,24	4.048.847,28	-907.088,21
Mastro Liv 4 : 245 DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI					
25000	Debiti v/Consiglio	-1.668,60	0,00	0,00	-1.668,60
25003	Debiti v/Giunta	0,00	0,00	51,58	-51,58
25006	Debiti v/Presidente	-72,63	1.273,96	2.681,94	-1.480,61
25009	Debiti v/Collegio Revisori	-4.199,57	15.070,04	22.274,60	-11.404,13
25012	Debiti v/Componenti Commissioni	0,00	12.066,17	22.694,53	-10.628,36
25015	Debiti verso organi di controllo	0,00	3.172,00	3.172,00	0,00

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-18
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	-----Attivit Dare	periodo----- Avere	Saldo finale
Tot : 245	DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI	-5.940,80	31.582,17	50.874,65	-25.233,28
Mastro Liv 4 : 246	DEBITI DIVERSI				
246000	Debiti diversi	-3.312,60	11.621,16	8.376,72	-68,16
246003	Debiti v/banche	0,00	0,00	0,00	0,00
246006	Debiti v/Cassa Mutua	0,00	19.717,00	19.717,00	0,00
246009	Debiti v/Ina	0,00	2.513,16	2.513,16	0,00
246018	Debiti per progetti ed iniziative	-1.119.873,01	1.539.526,08	2.332.363,24	-1.912.710,17
246021	Note di credito da emettere	-6.730,00	6.730,00	0,00	0,00
246022	Cauzioni ricevute da terzi	-4.208,00	20.570,00	19.740,00	-3.378,00
246023	Debiti per Oneri da liquidare	-486.649,41	835.588,46	674.101,09	-325.162,04
246024	Debiti per incassi/pagamenti/anticipazioni/ Az. Speciale	-522.604,00	349.700,00	268.700,00	-441.604,00
246026	Debiti diversi c/note credito da pagare	-90,77	8.252,57	8.176,93	-15,13
246027	Debiti verso ente poste	-69,08	733,83	688,24	-23,49
246100	Debiti diversi c/transitorio	-0,19	57.484,08	57.483,89	0,00
246101	Versamenti DA da attribuire	-335.822,07	4.551,56	26.219,71	-357.490,22
246102	Versamenti SANZIONI DA da attribuire	-2.570,13	15,53	147,95	-2.702,55
246103	Versamenti INTERESSI DA da attribuire	-338,90	0,45	3,32	-341,77
246104	Debiti DA v/altre CCIAA	-53.976,49	25.649,61	12.181,24	-40.508,12
246105	Debiti Sanzioni DA v/altre CCIAA	-424,86	59,75	33,85	-398,96
246106	Debiti Interessi DA v/altre	-76,42	3,00	0,35	-73,77
246107	Incassi DA in attesa di regolarizzazione * Ag. Entrate	-314.005,08	544,04	30.837,73	-344.298,77
246108	Incassi Sanzioni DA in attesa di regolarizzazione * Ag. Entrate	-26.723,15	56,06	3.011,40	-29.678,49
246109	Incassi Interessi DA in attesa di regolarizzazione * Ag. Entrate	-5.328,37	4,68	517,88	-5.841,57
246110	Contabilit semplificata c/transitorio	0,00	16.690,64	16.690,64	0,00
Tot : 246	DEBITI DIVERSI	-2.882.802,53	2.900.011,66	3.481.504,34	-3.464.295,21
Mastro Liv 4 : 247	DEBITI PER SERVIZI C/TERZI				
247000	Anticipi ricevuti da terzi	-6.814,87	27.351,50	60.782,58	-40.245,95
247001	Debiti v/terzi per prog:Intervento in c/garanzia	-1.190.460,79	55.451,86	0,00	-1.135.008,93
247005	Anticipi ricevuti da Equitalia	0,00	770,48	1.524,73	-754,25
247006	Debiti per Bollo virtuale	0,00	1.747.979,50	1.770.883,50	-22.904,00
247013	Altre ritenute al personale c/terzi	-170,11	8.888,09	8.888,13	-170,15
247100	Debiti c/transitorio per servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot : 247	DEBITI PER SERVIZI C/TERZI	-1.197.445,77	1.840.441,43	1.842.078,94	-1.199.083,28
Mastro Liv 4 : 248	CLIENTI C/ANTICIPI				
248001	Anticipi per progetti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot : 248	CLIENTI C/ANTICIPI	0,00	0,00	0,00	0,00

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-18
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo Avere	Saldo finale
Tot : 24	DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-6.219.835,29	14.810.418,89	15.410.186,70	-6.819.603,10
Mastro Liv 3 : 26	FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Mastro Liv 4 : 261	ALTRI FONDI				
261000	Altri fondi	-1.036.395,75	9.153,97	180.807,61	-1.208.049,39
261001	Fondo spese future (dipendenti)	-803.426,74	758.667,24	862.122,68	-906.882,18
261002	Fondo rischi e oneri	-263.000,16	57.351,81	207.316,94	-412.965,29
261003	Fondo rischi su progetti intervento in fondo garanzia	-100.000,00	0,00	0,00	-100.000,00
261004	Fondo spese future per completamento Campus Universitario	-197.200,00	139.964,15	0,00	-57.235,85
261005	Fondo spese future FC (personale)	-30.292,35	8.106,36	0,00	-22.185,99
261006	Fondo rinnovi contrattuali	-69.947,76	69.947,76	0,00	0,00
261101	Fondo rischi e oneri RN	-262.374,51	55.721,04	28.140,06	-234.793,53
261102	Fondo rischi e oneri FC	-1.052.739,49	245.180,40	139.964,15	-947.523,24
Tot : 261	ALTRI FONDI	-3.815.376,76	1.344.092,73	1.418.351,44	-3.889.635,47
Tot : 26	FONDI PER RISCHI ED ONERI	-3.815.376,76	1.344.092,73	1.418.351,44	-3.889.635,47
Mastro Liv 3 : 27	RATEI E RISCONTI PASSIVI				
Mastro Liv 4 : 270	RATEI PASSIVI				
270000	Ratei passivi	-638,70	638,70	136,20	-136,20
Tot : 270	RATEI PASSIVI	-638,70	638,70	136,20	-136,20
Mastro Liv 4 : 271	RISCONTI PASSIVI				
271000	Risconti passivi	-4.371,46	4.329,46	7.897,20	-7.939,20
271001	Ricavi Anticipati	0,00	0,00	0,00	0,00
271002	Ricavi Anticipati Diritto Annuale	-473.900,00	473.900,00	0,00	0,00
Tot : 271	RISCONTI PASSIVI	-478.271,46	478.229,46	7.897,20	-7.939,20
Tot : 27	RATEI E RISCONTI PASSIVI	-478.910,16	478.868,16	8.033,40	-8.075,40
Tot : 21	PASSIVITA'	-16.393.804,97	16.931.291,76	17.290.236,87	-16.752.750,08
Tot : 2	PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	-74.148.023,13	17.614.718,74	20.021.147,28	-76.554.451,67
Mastro Liv 1 : 28	CONTI D'ORDINE				
11000	Creditori c/impegni	-14.498.793,46	1.217.011,24	0,00	-13.281.782,22
11001	Creditori c/investimenti	-109.600,00	0,00	0,00	-109.600,00
11200	Azienda speciale Cise c/beni in comodato	100.050,78	0,00	100.050,78	0,00

REPORTING : 02 Civilistico
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Periodo : DIC-18

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	-----Attivit Dare	periodo----- Avere	Saldo finale
Tot : 28	CONTI D'ORDINE	-14.508.342,68	1.217.011,24	100.050,78	-13.391.382,22
Mastro Liv 1 : 3	CONTO ECONOMICO				
Mastro Liv 2 : 30	RISULTATO GESTIONE CORRENTE				
Mastro Liv 3 : 31	PROVENTI CORRENTI				
Mastro Liv 4 : 310	DIRITTO ANNUALE				
Mastro Liv 5 : 3100	DIRITTO ANNUALE				
310000	Diritto Annuale	0,00	1.647.626,31	9.408.786,55	-7.761.160,24
310001	Restituzione Diritto Annuale	0,00	532,49	0,00	532,49
310002	Sanzioni Diritto Annuale	0,00	268.214,18	859.804,00	-591.589,82
310003	Interessi Diritto Annuale	0,00	10.830,21	26.269,00	-15.438,79
310005	Diritto Annuale incremento 20% - Anno 2017	0,00	0,00	473.900,00	-473.900,00
310006	Diritto Annuale incremento 20% - Anno 2018	0,00	0,00	1.552.125,55	-1.552.125,55
Tot : 3100	DIRITTO ANNUALE	0,00	1.927.203,19	12.320.885,10	-10.393.681,91
Tot : 310	DIRITTO ANNUALE	0,00	1.927.203,19	12.320.885,10	-10.393.681,91
Mastro Liv 4 : 311	DIRITTI DI SEGRETERIA				
Mastro Liv 5 : 3110	DIRITTI DI SEGRETERIA				
311003	Sanzioni amministrative	0,00	0,00	93.234,27	-93.234,27
311004	Diritti di Segreteria Registro imprese	0,00	0,00	3.128.748,07	-3.128.748,07
311006	Diritti su rilasci e rinnovi CNS	0,00	59.462,00	167.907,00	-108.445,00
311007	Diritti Estero	0,00	2,00	135.020,10	-135.018,10
311008	Protesti	0,00	0,00	14.371,45	-14.371,45
311009	Marchi e Brevetti	0,00	0,00	24.647,48	-24.647,48
311010	Diritti Ambiente	0,00	16,00	53.001,00	-52.985,00
311011	Carte Tachigrafiche	0,00	46.476,00	133.443,00	-86.967,00
311012	Diritti Metrico	0,00	32,00	7.933,00	-7.901,00
311013	Altri Diritti	0,00	16,00	21.493,40	-21.477,40
31105	Restituzione sanzioni	0,00	1.010,97	0,00	1.010,97
31106	Restituzione diritti di segreteria	0,00	468,88	40,17	428,71
Tot : 3110	DIRITTI DI SEGRETERIA	0,00	107.483,85	3.779.838,94	-3.672.355,09
Tot : 311	DIRITTI DI SEGRETERIA	0,00	107.483,85	3.779.838,94	-3.672.355,09
Mastro Liv 4 : 312	CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE				

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-18
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	-----Attivit Dare	periodo----- Avere	Saldo finale
Mastro Liv 5 : 3120 CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE					
312003	Contributi fondo Perequativo	0,00	0,00	5.775,04	-5.775,04
312005	Rimborsi spese personale distaccato/comandato	0,00	0,00	29.634,91	-29.634,91
312006	Riversamento avanzo aziende speciali	0,00	0,00	4.994,46	-4.994,46
312007	Affitti Attivi	0,00	5.514,52	74.192,29	-68.677,77
312008	Altri ricavi attivit istituzionale	0,00	6,00	664,95	-658,95
312010	Altri contributi e trasferimenti da enti pubblici	0,00	0,00	70.892,14	-70.892,14
312011	Rimborsi, recuperi diversi e contributi su iniziative	0,00	0,00	4.000,00	-4.000,00
312012	Rimborsi e recuperi diversi	0,00	1.671,81	138.762,19	-137.090,38
312013	Rimborsi e recuperi diversi su stipendi	0,00	0,00	2,01	-2,01
312017	Contributo spese di funzionamento CPA	0,00	0,00	234.332,00	-234.332,00
312050	Restituzione Entrate	0,00	217,00	0,00	217,00
	Tot : 3120 CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	0,00	7.409,33	563.249,99	-555.840,66
	Tot : 312 CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	0,00	7.409,33	563.249,99	-555.840,66
Mastro Liv 4 : 313 PROVENTI GESTIONE SERVIZI					
Mastro Liv 5 : 3130 PROVENTI GESTIONE SERVIZI					
313000	Ricavi per cessione di beni	0,00	0,00	71,34	-71,34
313002	Ricavi vendita pubblicazioni	0,00	15,96	113,98	-98,02
313004	Ricavi organizzazione corsi e seminari	0,00	100,00	1.975,00	-1.875,00
313005	Ricavi gestione servizi banche dati e informazioni commerciali	0,00	0,00	32,62	-32,62
313006	Ricavi operazioni a Premio	0,00	0,00	26.203,00	-26.203,00
313007	Ricavi servizi ufficio metrico	0,00	1.330,00	30.627,00	-29.297,00
313008	Ricavi per rilascio/rinnovo certificati di sottoscrizione digitale	0,00	22.220,80	60.698,00	-38.477,20
313009	Ricavi vendita carnets ATA/TIR	0,00	50,00	7.652,00	-7.602,00
313010	Ricavi servizio di conciliazione/mediazione	0,00	7.221,90	41.295,73	-34.073,83
313013	Ricavi concessione in uso sale	0,00	0,00	6.740,00	-6.740,00
313014	Ricavi da utilizzo locali	0,00	9.383,74	45.657,99	-36.274,25
313015	Proventi parcheggi Palariccione	0,00	0,00	40.135,06	-40.135,06
313016	Proventi da inserzioni pubblicitarie e sponsorizzazioni	0,00	0,00	500,00	-500,00
	Tot : 3130 PROVENTI GESTIONE SERVIZI	0,00	40.322,40	261.701,72	-221.379,32
	Tot : 313 PROVENTI GESTIONE SERVIZI	0,00	40.322,40	261.701,72	-221.379,32
Mastro Liv 4 : 314 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE					
Mastro Liv 5 : 3140 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE					
4000	Rimanenze Iniziali	0,00	143.070,38	34.145,39	108.924,99
4003	Rimanenze Finali	0,00	49.805,11	153.489,88	-103.684,77

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-18
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	-----Attivit Dare	periodo----- Avere	Saldo finale
Tot : 3140	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	192.875,49	187.635,27	5.240,22
Tot : 314	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0,00	192.875,49	187.635,27	5.240,22
Tot : 31	PROVENTI CORRENTI	0,00	2.275.294,26	17.113.311,02	-14.838.016,76
Mastro Liv 3 : 32	ONERI CORRENTI				
Mastro Liv 4 : 320	PERSONALE				
Mastro Liv 5 : 3210	COMPETENZE AL PERSONALE				
321000	Retribuzione Ordinaria	0,00	3.356.132,93	584.347,77	2.771.785,16
321003	Retribuzione straordinaria	0,00	49.670,24	1.078,95	48.591,29
321012	Indennit Varie al personale Fondo dipendente	0,00	1.024.736,93	115.642,75	909.094,18
321013	Retribuzione P.O.	0,00	149.468,95	0,00	149.468,95
321014	Retribuzione di posizione dirigenti	0,00	401.030,45	9.859,91	391.170,54
Tot : 3210	COMPETENZE AL PERSONALE	0,00	4.981.039,50	710.929,38	4.270.110,12
Mastro Liv 5 : 3220	ONERI SOCIALI				
322000	Oneri Previdenziali e Assistenziali	0,00	1.150.245,69	143.683,11	1.006.562,58
322003	Inail dipendenti	0,00	17.410,60	2.416,50	14.994,10
Tot : 3220	ONERI SOCIALI	0,00	1.167.656,29	146.099,61	1.021.556,68
Mastro Liv 5 : 3230	ACCANTONAMENTI T.F.R.				
323000	Accantonamento T.F.R.	0,00	130.605,04	40.433,38	90.171,66
323001	Accantonamento I.F.S.	0,00	299.427,10	0,00	299.427,10
Tot : 3230	ACCANTONAMENTI T.F.R.	0,00	430.032,14	40.433,38	389.598,76
Mastro Liv 5 : 3240	ALTRI COSTI				
324000	Interventi Assistenziali	0,00	26.218,00	1.278,00	24.940,00
324002	Spese Personale Distaccato al Ministero Attivit Produttive	0,00	6.305,79	0,00	6.305,79
324003	Spese Personale Distaccato ruoli U.P.I.C.A	0,00	4.627,68	0,00	4.627,68
324006	Altre Spese per il Personale	0,00	4.271,00	0,00	4.271,00
324007	Contributi a favore dell'Aran	0,00	409,20	0,00	409,20
324010	Rimborso spese pers. comandato altri enti	0,00	57.840,74	0,00	57.840,74
324011	Contribuzione Fondo Perseo	0,00	1.669,46	0,00	1.669,46
Tot : 3240	ALTRI COSTI	0,00	101.341,87	1.278,00	100.063,87

IL SEGRETERARIO GENERALE
 Dott. Antonio Nannini

Documento firmato digitalmente

Allegato A) alla deliberazione di Consiglio n. 3 del 21/5/2019

REPORTING : 02 Civiltistico Periodo : DIC-18
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo----- Avere	Saldo finale
Tot : 320 PERSONALE		0,00	6.680.069,80	898.740,37	5.781.329,43
Mastro Liv 4 : 325 FUNZIONAMENTO					
Mastro Liv 5 : 3250 PRESTAZIONE DI SERVIZI					
325000	Oneri Telefonici	0,00	14.106,65	4.572,12	9.534,53
325002	Spese energia elettrica	0,00	76.728,69	20,56	76.708,13
325003	Oneri Consumo acqua	0,00	13.978,88	2.013,47	11.965,41
325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	0,00	60.987,05	0,00	60.987,05
325010	Oneri Pulizie Locali	0,00	108.702,17	0,00	108.702,17
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	0,00	19.532,17	2.228,62	17.303,55
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria Beni Mobili	0,00	8.640,08	1.095,58	7.544,50
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili soggetti a limiti di legge-	0,00	7.677,34	0,00	7.677,34
325024	Oneri manutenzione ordinaria immobili Manutenzione obbligatoria	0,00	64.655,20	9.851,03	54.804,17
325039	Altri oneri assicurativi	0,00	63.301,09	13.474,11	49.826,98
325043	Oneri Legali e Notarili	0,00	25,85	0,00	25,85
325050	Oneri Prestazione Servizi Vari	0,00	24.145,54	1.444,73	22.700,81
325051	Oneri di Rappresentanza	0,00	27,00	0,00	27,00
325052	Oneri Servizio di Cassa Bancari e Postali	0,00	5.517,87	70,34	5.447,53
325053	Oneri postali e di Recapito	0,00	40.729,74	10.081,18	30.648,56
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	0,00	73.512,28	162,92	73.349,36
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	0,00	827,62	0,00	827,62
325060	Oneri Mezzi di Trasporto Soggetti a limiti	0,00	604,66	0,00	604,66
325065	Oneri Servizi Ausiliari	0,00	64.075,38	3.602,73	60.472,65
325066	Oneri Pacchinaggio, spedizioni e di trasporto	0,00	2.542,26	0,00	2.542,26
325068	Oneri vari di funzionamento	0,00	5.663,39	2.921,87	2.741,52
325079	Spese Automazione Servizi	0,00	316.842,62	40.830,43	276.012,19
325080	Servizio di Conciliazione/Mediazione	0,00	22.691,76	2.277,44	20.414,32
325081	Oneri Servizio Metrico	0,00	2.203,92	2.086,80	117,12
325082	Oneri Progetto Vigilanza	0,00	5.142,51	0,00	5.142,51
325083	Oneri di Pubblicit	0,00	20.061,52	317,20	19.744,32
325085	Oneri Formazione del personale	0,00	35.364,49	1.310,00	34.054,49
325086	Buoni Pasto	0,00	64.710,08	3.877,38	60.832,70
325087	Rimborsi spese missioni	0,00	20.762,41	719,60	20.042,81
Tot : 3250 PRESTAZIONE DI SERVIZI		0,00	1.143.760,22	102.958,11	1.040.802,11
Mastro Liv 5 : 3260 GODIMENTO DI BENI DI TERZI					
6000	Affitti e locazioni beni immobili	0,00	110.785,73	175,47	110.610,26
6006	Noleggio Beni mobili	0,00	13.347,99	1.064,98	12.283,01
6007	Noleggio Mezzi di trasporto	0,00	3.397,20	0,00	3.397,20
6008	Noleggio (Oneri per mezzi di Trasporto Soggetti a Limite)	0,00	16,38	1,26	15,12
Tot : 3260 GODIMENTO DI BENI DI TERZI		0,00	127.547,30	1.241,71	126.305,59

Allegato A) alla deliberazione di Consiglio n. 3 del 21/5/2019

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-18
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo----- Avere	Saldo finale
Mastro Liv 5 : 3270 ONERI DIVERSI DI GESTIONE					
327000	Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani e abbonamenti	0,00	15.904,43	6.851,00	9.053,43
327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	0,00	12.962,74	56,11	12.906,63
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	0,00	9.880,00	0,00	9.880,00
327008	Oneri acquisto modulistica commercio estero (Certificati di origine)	0,00	7.695,76	0,00	7.695,76
327009	Materiale di Consumo	0,00	3.412,75	75,90	3.336,85
327013	Oneri Acquisto Materiale Metrico	0,00	223,40	0,00	223,40
327016	Oneri Diversi di Gestione	0,00	21.088,80	0,00	21.088,80
327017	Imposte e tasse	0,00	8.519,22	71,52	8.447,70
327018	Ires Anno in Corso	0,00	30.178,12	462,12	29.716,00
327021	Irap Anno in Corso	0,00	7.317,00	0,00	7.317,00
327022	Irap attivit istituzionale	0,00	339.544,29	6.962,26	332.582,03
327023	Irap assimilati	0,00	1.723,78	5,10	1.718,68
327024	Ici/Imu Anno in Corso	0,00	74.311,00	0,00	74.311,00
327027	Altre Imposte e Tasse Immobile Palariccione	0,00	919,00	0,00	919,00
327028	TARES-TARI	0,00	42.169,00	0,00	42.169,00
327036	Arrotondamenti Passivi	0,00	0,96	0,01	0,95
327039	Oneri per omaggi	0,00	10,00	0,00	10,00
327100	Oneri Manutenzione Immobile Palariccione	0,00	1.486,55	0,00	1.486,55
327101	Oneri Vari Immobile Palariccione	0,00	7.115,19	0,00	7.115,19
327500	Versamenti riduzioni di spesa per consumi intermedi - Art. 8 comma 3 D.L. 95/2	0,00	270.697,02	0,00	270.697,02
327501	Versamenti Art. 6 commi 3-8-12-13 D.L. 782010 conv. L. 122010	0,00	93.650,98	0,00	93.650,98
327502	Versamenti Art. 61 comma 17 D.L. 1122008 conv. L. 1332008	0,00	33.367,60	0,00	33.367,60
Tot : 3270 ONERI DIVERSI DI GESTIONE		0,00	982.177,59	14.484,02	967.693,57
Mastro Liv 5 : 3280 QUOTE ASSOCIATIVE					
328000	Partecipazione Fondo Perequativo	0,00	256.485,70	0,00	256.485,70
328003	Contributo Ordinario Unioncamere nazionale	0,00	227.864,85	0,00	227.864,85
328004	Contributo Ordinario Unioncamere Regionale	0,00	273.438,00	0,00	273.438,00
Tot : 3280 QUOTE ASSOCIATIVE		0,00	757.788,55	0,00	757.788,55
Mastro Liv 5 : 3290 ORGANI ISTITUZIONALI					
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta	0,00	12.103,16	51,58	12.051,58
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	0,00	2.681,94	0,00	2.681,94
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	0,00	23.531,61	232,45	23.299,16
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	0,00	12.988,09	233,46	12.754,63
Tot : 3290 ORGANI ISTITUZIONALI		0,00	51.304,80	517,49	50.787,31
Tot : 325 FUNZIONAMENTO		0,00	3.062.578,46	119.201,33	2.943.377,13

REPORTING : 02 Civilistico Periodo : DIC-18
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	-----Attivit periodo-----		Saldo finale
			Dare	Avere	
Mastro Liv 4 : 330 INTERVENTI ECONOMICI					
Mastro Liv 5 : 3300 INTERVENTI ECONOMICI					
330018	I.E. - Altri costi per servizi	0,00	785.029,65	112.803,58	672.226,07
330026	I.E. - Quote associative	0,00	134.116,70	500,00	133.616,70
330028	I.E. - Contributi	0,00	2.127.519,35	0,00	2.127.519,35
330030	I.E. - Azienda Speciale CISE	0,00	283.700,00	0,00	283.700,00
Tot : 3300 INTERVENTI ECONOMICI		0,00	3.330.365,70	113.303,58	3.217.062,12

Tot : 330 INTERVENTI ECONOMICI		0,00	3.330.365,70	113.303,58	3.217.062,12

Mastro Liv 4 : 340 AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI					
Mastro Liv 5 : 3400 IMMOB. IMMATERIALI					
340000	Amm.to Software	0,00	1.078,14	0,00	1.078,14
340004	Amm.to Marchi e Brevetti	0,00	66,60	0,00	66,60
340015	Amm.to manutenzioni su beni di terzi	0,00	4.214,82	0,00	4.214,82
340020	Amm.to altre spese pluriennali	0,00	7.411,19	0,00	7.411,19
Tot : 3400 IMMOB. IMMATERIALI		0,00	12.770,75	0,00	12.770,75

Mastro Liv 5 : 3410 IMMOB. MATERIALI					
341000	Amm.to Fabbricati	0,00	157.074,32	0,00	157.074,32
341005	Amm.to altre immobilizz. Tecniche	0,00	3.011,36	0,00	3.011,36
341012	Amm.to Mobili	0,00	604,50	0,00	604,50
341013	Amm.to Arredi	0,00	5.288,17	0,00	5.288,17
341017	Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	0,00	13.118,25	0,00	13.118,25
341018	Amm.to Macchine ordinarie d'ufficio	0,00	841,69	0,00	841,69
341021	Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.Elettron e Calcolatrici	0,00	15.916,81	0,00	15.916,81
Tot : 3410 IMMOB. MATERIALI		0,00	195.855,10	0,00	195.855,10

Mastro Liv 5 : 3420 SVALUTAZIONE CREDITI					
342000	Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti D.A.	0,00	2.037.755,81	0,00	2.037.755,81
342001	Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti Vari	0,00	97.873,24	0,00	97.873,24
342005	Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti D.A. incremento 20%	0,00	290.592,00	0,00	290.592,00
Tot : 3420 SVALUTAZIONE CREDITI		0,00	2.426.221,05	0,00	2.426.221,05

Mastro Liv 5 : 3430 FONDI RISCHI ED ONERI					
343009	Altri accantonamenti	0,00	330.807,61	0,00	330.807,61

REPORTING : 02 Civiltistico Periodo : DIC-18
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	Attivit Dare	periodo Avere	Saldo finale

Tot : 3430	FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	330.807,61	0,00	330.807,61

Tot : 340	AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	0,00	2.965.654,51	0,00	2.965.654,51

Tot : 32	ONERI CORRENTI	0,00	16.038.668,47	1.131.245,28	14.907.423,19

Tot : 30	RISULTATO GESTIONE CORRENTE	0,00	18.313.962,73	18.244.556,30	69.406,43

Mastro Liv 2 : 35	GESTIONE FINANZIARIA				
Mastro Liv 3 : 350	PROVENTI FINANZIARI				
Mastro Liv 4 : 3500	PROVENTI FINANZIARI				
350000	Interessi Attivi	0,00	0,00	37.065,35	-37.065,35
350001	Interessi attivi c/c tesoreria	0,00	0,00	238,05	-238,05
350004	Interessi su prestiti al personale	0,00	4.997,65	17.529,22	-12.531,57
350005	Altri interessi attivi	0,00	0,00	23.414,98	-23.414,98
350006	Proventi mobiliari Dividendi	0,00	0,00	18.337,20	-18.337,20
Tot : 3500	PROVENTI FINANZIARI	0,00	4.997,65	96.584,80	-91.587,15

Tot : 350	PROVENTI FINANZIARI	0,00	4.997,65	96.584,80	-91.587,15

Mastro Liv 3 : 351	ONERI FINANZIARI				
Mastro Liv 4 : 3510	ONERI FINANZIARI				
351001	Altri oneri finanziari	0,00	249,33	0,00	249,33
Tot : 3510	ONERI FINANZIARI	0,00	249,33	0,00	249,33

Tot : 351	ONERI FINANZIARI	0,00	249,33	0,00	249,33

Tot : 35	GESTIONE FINANZIARIA	0,00	5.246,98	96.584,80	-91.337,82

Mastro Liv 2 : 36	GESTIONE STRAORDINARIA				
Mastro Liv 3 : 360	PROVENTI STRAORDINARI				
Mastro Liv 4 : 3600	PROVENTI STRAORDINARI				
00004	Sopravvenienze attive Diritto Annuale	0,00	51.443,89	67.962,88	-16.518,99
00005	Sopravvenienze Attive Rimborsi e Recuperi diversi	0,00	0,00	12.918,73	-12.918,73
00006	Sopravvenienze Attive	0,00	271.289,06	765.686,84	-494.397,78
00010	Sanzioni diritto annuale anni precedenti Ruolo	0,00	0,00	266.158,86	-266.158,86
00011	Sopravvenienze attive per diritto annuale DIANA	0,00	0,00	5.130,20	-5.130,20

REPORTING : 02 Civilistico
 Attivit : T Totale
 Divisa : EUR Euro
 Stato Contabilizzazione Tutto
 Conto (Da - A) : 1 - T

Periodo : DIC-18

Tipo saldo : Anno corr.
 Livello Mastri : Fino al 5 livello

Conto	Descrizione	Saldo Iniziale	-----Attivit periodo-----		Saldo finale
			Dare	Avere	
360012	Sopravvenienze attive per interessi diritto annuale DIANA	0,00	0,00	4,68	-4,68
360013	Sopravvenienze attive per sanzioni diritto annuale DIANA	0,00	333.003,20	336.726,58	-3.723,38
	Tot : 3600 PROVENTI STRAORDINARI	0,00	655.736,15	1.454.588,77	-798.852,62
	Tot : 360 PROVENTI STRAORDINARI	0,00	655.736,15	1.454.588,77	-798.852,62
Mastro Liv 3 :	361 ONERI STRAORDINARI				
Mastro Liv 4 :	3610 ONERI STRAORDINARI				
361000	Minusvalenze da Alienazioni	0,00	226,06	0,00	226,06
361003	Sopravvenienze Passive Acquisto beni e servizi	0,00	211.035,33	590,16	210.445,17
361004	Sopravvenienze Passive Personale	0,00	6.345,92	0,00	6.345,92
361005	Sopravvenienze Passive Diritto Annuale	0,00	63.481,38	0,00	63.481,38
361007	Acc. fondo svalutazione crediti Ruolo/anni precedenti	0,00	39.277,30	0,00	39.277,30
361008	Sopravvenienze passive diritto annuale DIANA	0,00	1.412,85	0,00	1.412,85
361009	Sopravvenienze passive per interessi diritto annuale DIANA	0,00	0,23	0,00	0,23
361010	Sopravvenienze passive per sanzioni diritto annuale DIANA	0,00	13.259,80	0,00	13.259,80
	Tot : 3610 ONERI STRAORDINARI	0,00	335.038,87	590,16	334.448,71
	Tot : 361 ONERI STRAORDINARI	0,00	335.038,87	590,16	334.448,71
	Tot : 36 GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	990.775,02	1.455.178,93	-464.403,91
	Tot : 3 CONTO ECONOMICO	0,00	19.309.984,73	19.796.320,03	-486.335,30
Totale REPORTING :	02	0,00	77.885.763,73	77.885.763,73	0,00
Totale Finale:		0,00	77.885.763,73	77.885.763,73	0,00

**** Fine rapporto ****

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2018

P R E M E S S A

Preliminarmente si deve evidenziare che il presente documento si riferisce al secondo bilancio di esercizio della Camera di Commercio della Romagna riferito ad un'intera annualità, pertanto il confronto dei dati fra le due annualità può considerarsi omogeneo.

A parte alcuni aspetti, disciplinati dalla circolare prot. n. 0532625 del 5.12.2017, con cui il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito indicazioni circa le operazioni contabili conseguenti l'aumento del diritto annuale sui bilanci della camere di commercio e delle loro aziende speciali, che saranno dettagliatamente evidenziati nel seguito del presente documento, il presente bilancio è conforme al dettato del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 e alle successive circolari ministeriali esplicative in materia.

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 23 del citato regolamento e che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del medesimo decreto, parte integrante del bilancio d'esercizio, fornisce indicazioni integrative e di dettaglio al bilancio della Camera di Commercio della Romagna per una migliore comprensione in ossequio ai principi di chiarezza e di completezza delle rappresentazioni contabili.

C R I T E R I D I V A L U T A Z I O N E

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali della veridicità, universalità, chiarezza, prudenza, nel rispetto della competenza economico temporale e nella prospettiva della continuazione dell'attività; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In relazione al principio della competenza, l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente e attribuito al periodo dell'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti), ad eccezione di quanto previsto dalla circolare MISE sopra citata in materia di diritto annuale di cui si dirà in seguito.

E' stata data attuazione alle disposizioni contenute nella Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05/02/09 e in particolare negli allegati documenti (dal n. 1 al n. 4) elaborati dalla Commissione istituita ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 aventi ad oggetto l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili sanciti dal predetto regolamento ai fini della redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro aziende speciali.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

a) IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto a quelli del precedente periodo utilizzati dalle camere di commercio accorpate; le immobilizzazioni immateriali sono costituite da "licenze d'uso" e l'aliquota di ammortamento era fissata in anni cinque (Forlì-Cesena) e anni tre (Rimini) per tenere conto del continuo aggiornamento dell'informatizzazione del sistema camerale.

Fra le immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti anche gli oneri aventi utilità pluriennale riferiti alla sede operativa di Viale Vespucci n. 58, in quanto l'immobile appartiene alla Cassa dei Risparmi di Rimini S.p.A. ed è concesso in locazione alla Camera. Tali costi sono ammortizzati per il periodo di durata del contratto che scadeva il 14 novembre 2018 e quindi il 2018 è l'ultimo anno di ammortamento.

Nelle immobilizzazioni immateriali sono stati, altresì, imputati il costo di registrazione del marchio camerale, ammortizzato per il periodo di validità della registrazione, e il valore dei marchi del Consiglio Interprofessionale per la Denominazione DOC "Colli di Rimini", ceduti a titolo gratuito all'Ente con atto del Notaio Bosi registrato all'Agenzia delle Entrate di Rimini in data 31/12/2012 serie 1T 13464, a seguito del suo scioglimento.

Inoltre, a partire dall'esercizio 2016 sono stati contabilizzati, alla voce "Altre spese pluriennali", una serie di oneri sostenuti dall'ente relativi ad attività specifiche legate all'accorpamento aventi utilità pluriennale che si è ritenuto di ammortizzare nell'arco di 5 anni (aliquota 20%).

b) MATERIALI

L'art. 26 del DPR n. 254/05 disciplina la valutazione dei beni patrimoniali.

1) Beni immobili

A partire dal 1° gennaio 2007 gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo d'acquisto ovvero al costo di produzione.

Nel bilancio camerale al 31/12/2018 sono presenti fabbricati acquisiti prima dell'esercizio 2007 e pertanto, come precisato nel Documento n. 2 al punto 3.1.5, continuano a rimanere iscritti a norma dell'art. 25 del Decreto Ministeriale 23 luglio 1997, n. 287 (delibera di Giunta n. 107 del 19.04.1999 della Camera di Commercio di Forlì-Cesena e atto di ripartizione del patrimonio tra la Camera di Forlì-Cesena e di Rimini repertorio n. 1245 del 16.11.1999 del Notaio Dott. Andrea Fontecchia), senza apportare modifiche al criterio di valutazione.

Sono stati altresì aggiunti tutti gli oneri di diretta imputazione e dedotte le quote di ammortamento accantonate all'apposito fondo. Gli incrementi di valore rispetto al 31.12.2017, pari a euro 39.500,40 (di cui euro 25.467,32 per la sede di Forlì, euro 13.808,60 per la sede di Cesena ed euro 224,08 per la sede di Rimini) sono costituiti dagli interventi di manutenzione straordinaria effettuati e conclusi nell'esercizio 2018.

Al 31/12/2018 l'ente risulta proprietario dell'immobile in cui si trova la sede legale di Forlì, sita in Corso della Repubblica n. 5, della sede secondaria di Rimini, sita in Via Sigismondo Malatesta n. 28, della sede di Cesena, sita in Via Gaspare Finali n. 32 e di una porzione del parcheggio denominato Palariccione sito nel Comune di Riccione. Quest'ultimo è stato acquisito in data 18 ottobre 2013, in seguito alle operazioni di liquidazione della società Palariccione S.p.A. ed è costituito da una porzione del fabbricato urbano denominato "Palazzo dei Congressi di Riccione" di mq. 1.621,50, sito in Riccione tra i Viali Virgilio, Fogazzaro e Catullo, edificato su pertinenziale terreno, costituita da superfici adibite a box auto al piano primo sotto-strada. Nel corso del 2017, in esecuzione della delibera di Giunta n. 108 del 29.09.2017, nell'ambito del piano di razionalizzazione degli immobili camerale, è stata avviata una procedura ad evidenza pubblica per la vendita dei 69 posti auto di cui l'ente è proprietario al termine della quale sono stati alienati n. 30 posti auto (determinazione di aggiudicazione del Segretario Generale n. 323 del 29.11.2018) che sono stati oggetto di rogito in data 18.12.2018 per l'importo di euro 493.500,00.

L'immobile sopra descritto risultava contabilizzato in bilancio all'1/1/2018 per l'importo lordo di euro 1.147.500,00 (al netto del corrispondente fondo ammortamento pari a euro 164.003,36 e della svalutazione operata sul bilancio 2018 per adeguare il valore dell'immobile alla perizia tecnico-estimativa a prezzo di mercato effettuata preliminarmente alla procedura di vendita); pertanto al 31.12.2018 il valore del bene costituito dai restanti 39 posti auto di proprietà della Camera di Commercio è pari a euro 654.000,00; trattandosi di un valore derivante da apposita perizia di stima, a partire dal 2018, l'ammortamento non si applica.

Per quanto riguarda l'ammortamento degli altri beni immobili sono state applicate le aliquote precedentemente applicate dagli enti accorpati in continuità con il piano di ammortamento. In particolare, per quanto riguarda gli immobili precedentemente di proprietà della Camera di Commercio di Forlì-Cesena (a Forlì e a Cesena) è stata applicata, come per gli anni precedenti a partire dal 2014, l'aliquota dell'1,5% annuale, in coerenza con quanto deciso dalla Giunta camerale forlivese con provvedimento n. 112 del 15.07.2014 (aggiornamento del bilancio preventivo 2014). Tale appostamento è comunque prudenziale, posto che Unioncamere Nazionale, con propria nota del 20.10.2014 (prot. n. 23790), ritiene legittimo e coerente con l'art. 26, comma 5, del D.P.R. n. 254/2005 "ridurre o non calcolare la quota di ammortamento di beni patrimoniali per i quali il valore contabile è considerevolmente inferiore al prezzo di realizzo o di mercato".

Sulla base di tale aliquota la quota di ammortamento per l'anno 2018 è pari a euro 157.074,32.

Per quanto riguarda l'immobile di proprietà di V. Sigismondo n. 28 a Rimini, fino al 31/12/2015 l'aliquota di ammortamento, è stata pari al 3% annuo.

Il principio contabile n. 16 concernente le "Immobilizzazioni materiali", oggetto di revisione definitiva da parte Organismo Italiano di Contabilità nel mese di agosto 2014, specifica, rispetto al precedente OIC 16 nella versione rivista del 16 settembre 2005, che se il presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile del bene risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, il bene non deve essere ammortizzato e che, pertanto, l'ammortamento è interrotto nel caso in cui, a seguito dell'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulti almeno pari al valore contabile del cespite.

In proposito il Ministero dello Sviluppo Economico ha evidenziato con nota n. 0212337 dell'1/12/2014 che, alla luce del contenuto del documento n. 1) allegato alla circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e nella considerazioni che dette novità rappresentano un'integrazione del principio con il quale si procede ad ammortizzare i beni materiali, l'applicazione di tali innovazioni possa essere estesa anche alle Camere di Commercio motivando adeguatamente in nota integrativa le modifiche del criterio di ammortamento.

A tal fine, con deliberazione di Giunta n. 68 del 17.09.2015, la Camera di Commercio di Rimini ha deciso di procedere ad una valutazione del suddetto immobile di proprietà al fine di valutare l'interruzione del processo di ammortamento del bene previsto dall'art. 26, comma 5, del D.P.R. 254/2005, stipulando apposito accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Rimini - Ufficio provinciale - Territorio.

Dalla Relazione di Stima del 20 Febbraio 2017, presentata dall'Agenzia delle Entrate e protocollata agli atti dell'Ente in data 22/02/2017 al n. 5031, risulta che il più probabile valore venale in comune commercio del fabbricato dei proprietà, adibito a sede principale dell'Ente, è di complessivi euro 3.850.000,00 in c.t.. Secondo l'Agenzia delle Entrate *"la qualità estimativa dell'elaborato, in funzione delle informazioni ricevute e dei dati puntualmente raccolti, è caratterizzata da un'alea estimale del +/- 10%. La valutazione tiene conto dello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova al momento del sopralluogo eseguito in data 08/02/2017 e in particolare delle sue caratteristiche tipologiche, impiantistiche e di ubicazione, nel presupposto che sia esente da qualsiasi peso o servitù o vincoli vari, ad eccezione dei vincoli gravanti sul sito di interesse archeologico al piano interrato, e che rispetti tutte le norme vigenti in materia urbanistica e ambientale"*.

Tenuto conto del valore di mercato dell'immobile stimato dall'Agenzia delle Entrate (euro 3.850.000,00) e che il bene (al lordo del relativo fondo ammortamento) risultava iscritto in bilancio per euro 3.468.385,74, l'Ente ha ritenuto che il suo valore residuo al termine della vita utile risulti maggiore al valore contabile, pari ad euro 1.445.836,94.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal Principio Contabile n. 16, l'Ente ha deciso di interrompere dall'anno 2016 il processo di ammortamento del suddetto bene.

In data 11/04/2016 la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna ha decretato che una parte del

suddetto immobile denominato "Resti di un quartiere residenziale di età romana" (distinto al N.C.T./N.C.E.E al foglio 74, particella 1249 sub 11 parte - piano interrato) è dichiarato di interesse archeologico ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

In data 13/05/2016 la Commissione Regionale ha precisato che l'immobile in oggetto non presenta i requisiti di interesse storico, artistico e architettonico di cui agli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Inoltre, sul medesimo immobile grava un diritto reale immobiliare in quanto, con atto autenticato in data 12 giugno 1998, repertorio n. 194830, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Rimini in data 1 luglio 1998 all'art. 4645, è stata costituita una servitù di elettrodotto a favore dell'ENEL S.p.A.

Nel corso del 2018, in esecuzione della delibera di Giunta n. 79 del 25.09.2018 e a seguito della sottoscrizione di un contratto preliminare di acquisto è stata versata una caparra confirmatoria dell'importo di euro 50.000,00 per l'acquisto del locale di V. Sigismondo 26 adiacente alla sede camerale (distinto al catasto fabbricati del Comune di Rimini al Foglio 74, particella 2519, subalterno 22, categoria catastale "negozi e botteghe", classe 14); in ossequio ai principi contabili tale importo è stato iscritto fra le immobilizzazioni in un apposito conto di bilancio, ma senza applicazione di ammortamento.

La tabella che segue riepiloga i dati relativi agli immobili: valore dei beni iscritti in bilancio e relativo fondo ammortamento, quota ammortamento maturata nel 2018 e valore residuo dei beni.

Immobile	Valore 31/12/2017	Valore 31/12/2018	Quota amm.to 2018	Totale fondo amm.to 31/12/2018	Valore netto 31/12/2018
Sede legale - Forlì	9.096.644,76	9.122.112,09	136.831,68	5.193.043,57	3.929.068,52
Sede Secondaria - Rimini	3.468.385,74	3.468.610,22	0	2.022.548,80	1.446.061,42
Sede staccata - Cesena	1.335.700,54	1.349.509,14	20.242,64	844.005,14	505.504,00
Parcheggio Palariccione	1.147.500,00	654.000,00	0	0	654.000,00
Imm. in corso e acconti		50.000,00	0	0	50.000,00
TOTALE	15.048.231,04	14.644.231,45	157.074,32	8.059.597,51	6.584.633,94
Manut. straord. (in corso)	5.185,00	5.185,00	0	0	5.185,00
TOTALE	15.053.416,04	14.649.416,45			6.589.818,94

2) Beni mobili

I beni acquisiti nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati al loro valore di acquisto. Nello stato patrimoniale tutti i beni sono stati inseriti al netto del relativo fondo ammortamento.

Per tutti i beni mobili già presenti all'1/1/2017 sono state applicate le aliquote del periodo precedente secondo i piani di ammortamento applicati negli enti accorpati, in continuità con gli stessi, mentre per quanto riguarda i beni acquistati successivamente sono state applicate le aliquote della Camera di Commercio di Forlì-Cesena di seguito elencate. Si tratta delle aliquote previste dal D.M. 31.12.88, ritenute rispondenti ai criteri indicati nel secondo comma dell'art. 26 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254:

Categoria 1: Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15%
Categoria 2: Arredamento	15%
Categoria 3: Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Categoria 4: Macchine d'ufficio e computer	20%
Categoria 5: Autovetture, motoveicoli e simili	25%
Categoria 6: Immobilizzazioni tecniche	15%

Tali percentuali sono state applicate in misura ridotta (50%) nel calcolo delle quote di ammortamento dei beni acquistati nell'anno.

Relativamente ai beni provenienti dalla Camera di Commercio di Rimini, per quelli acquisiti fino al 31/12/2012 l'ammortamento ordinario è stato effettuato applicando le aliquote di seguito indicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, ad eccezione dell'hardware per il quale, tenuto conto del continuo aggiornamento dell'informatizzazione del sistema camerale, l'ammortamento è stato fissato in anni tre.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite dal 01/01/2013, in applicazione del "Principio contabile n. 16", l'ammortamento ordinario è stato calcolato applicando le aliquote di seguito indicate e in misura proporzionale dal momento in cui il cespite è stato disponibile e pronto all'uso.

Tenendo conto del normale periodo di obsolescenza, l'ammortamento delle attrezzature informatiche acquistate dal 01/01/2015 è stato calcolato considerando un intervallo di vita utile di 5 anni anziché 3 anni come negli esercizi precedenti.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Arredi	
Arredi (acquisiti dal 01/01/2013)	16,67%
Attrezzature blindate	20%
Mobili (acquisiti fino al 31/12/2012)	12%
Mobili (acquisiti dal 01/01/2013)	12,5%
Accessori arredo	100%
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20 %
Macchine ordinarie ufficio	12%
Attrezzature varie (acquisite fino al 31/12/2012)	15%
Attrezzature varie (acquisite dal 01/01/2013)	16,67%
Hardware e licenze d'uso (acquisiti fino al 31/12/2014)	33,33%
Hardware e licenze d'uso (acquisiti dal 01/01/2015)	20%
Opere d'arte	0%
Sistema allarme	30%

Si precisa che fra i beni mobili sono presenti opere d'arte per l'importo complessivo di euro 156.831,41 (fra cui quadri e stampe per un valore di euro 128.232,68, un busto di marmo rinvenuto negli scantinati della sede di Forlì per un valore di euro 25.500,00 e medaglie per euro 3.098,73) e mobili di pregio per un valore di euro

24.962,45; si tratta di beni non suscettibili di ammortamento in quanto di interesse storico-artistico. Di analoga tipologia sono i beni acquisiti nel corso dell'anno 2000 dall'ex Ufficio Metrico per l'importo di euro 3.376,92 rientranti nella categoria "strumentazione metrica", in quanto trattasi di beni di valore storico oggetto della mostra allestita presso la sede dell'Ente che, per effetto di tale destinazione, non sono soggetti ad ammortamento. Inoltre, nel corso del 2017, è stato acquisito, come da delibera di Giunta n. 157 del 14.12.2017, l'Archivio storico dell'Ing. Luciano Ravaglia a seguito di legato testamentario che è stato iscritto in bilancio nell'ambito dei beni mobili per l'importo di euro 50.000,00 come da perizia dell'Arch. Elio Garzillo. Trattandosi di un bene indisponibile (peraltro sottoposto a vincolo da parte della Soprintendenza Regionale dei beni culturali come da prot. n. 1497 del 15.04.2013 e n. 13069 del 29.08.2013 della Camera di Commercio di Forlì-Cesena) il valore attribuito non può considerarsi un valore di mercato, pertanto al fine di sterilizzare l'impatto economico dello stesso sul bilancio 2017 è stato creato un fondo di pari importo attraverso la rilevazione di sopravvenienze attive e passive che si elidono nel conto economico.

I beni mobili iscritti nello stato patrimoniale della Camera di Commercio comprendono anche quelli concessi in comodato gratuito all'azienda speciale C.I.S.E. Tali beni, per un valore pari a euro 85.056,04, sono contabilizzati tra i conti d'ordine nel bilancio dell'azienda così come previsto dall'art. 69 del DPR 254/2005.

c) I M M O B I L I Z Z A Z I O N I F I N A N Z I A R I E

Le partecipazioni detenute dall'ente sono suddivise in bilancio nei seguenti conti:

- Partecipazioni azionarie conto 112001;
- Partecipazioni in imprese collegate conto 112003;
- Conferimenti di capitale conto 112005;
- Altri investimenti mobiliari conto 112100.

Al primo gruppo appartengono le partecipazioni costituite da azioni (società per azioni e società consortili per azioni); al secondo e terzo gruppo appartengono i conferimenti in società a responsabilità limitata e in società consortili a responsabilità limitata; al quarto gruppo appartengono le quote di consorzi e di altri enti aventi forma giuridica diversa dalle società.

PARTECIPAZIONI E QUOTE

Sono iscritte nello Stato Patrimoniale secondo quanto disposto dall'art. 26, comma 7 del D.P.R. n. 254/2005, così come interpretato dal Documento n. 2 al punto 3.3.1.

Preliminarmente è stata quindi effettuata una ricognizione di tutte le partecipazioni camerali al fine di rilevare le eventuali fattispecie di partecipazioni controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

E' stato quindi verificato che nessuna delle società partecipate dall'ente può considerarsi controllata (maggioranza dei voti in assemblea ordinaria o influenza dominante relativamente al numero dei voti o per effetto di vincoli contrattuali); viceversa, si è riscontrato che Fiera di Forlì S.p.A. e Rimini Congressi S.r.l.

hanno le caratteristiche per essere considerate **collegate** (influenza notevole che, per le società non quotate in borsa, si ritiene tale con l'espressione di 1/5 dei voti in assemblea).

Per quanto riguarda le predette partecipazioni il valore contabile è stato determinato sulla base del patrimonio netto delle società risultante dall'ultimo bilancio dalle stesse approvato (nella fattispecie quello relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017).

Per quanto riguarda Rimini Congressi S.r.l., nella valutazione al 31.12.2018 si è tenuto conto dell'aumento di patrimonio netto risultante dal bilancio della società al 31.12.2017 che è confluito nella riserva di rivalutazione (euro 2.047.483,43), mentre per ciò che concerne la Fiera di Forlì S.p.A., nel contabilizzare la diminuzione di valore risultante dal bilancio della società (euro 2.273,97) è stato utilizzato l'apposito fondo accantonamento creato nel 2016 sulla base della prevista svalutazione degli immobili e del piano di risanamento deliberato dalla società nel corso del 2017.

Nel corso dell'esercizio 2018 le altre movimentazioni relative alle società partecipate, sono state le seguenti:

- liquidazione della quota di partecipazione di Tecnoborsa S.C.p.A. a seguito dell'esercizio del diritto di recesso da parte della Camera di Commercio di Rimini per l'importo di euro 936,00 (valore contabile al 31.12.2017); le azioni sono state liquidate per l'importo di euro 709,94 per cui per cui si è originata una minusvalenza di euro 226,06;
- cancellazione della quota di partecipazione nella società SIL – Patto Territoriale dell'Appennino S.C.ar.l. a seguito della chiusura della liquidazione e conseguente cancellazione della società dal Registro delle imprese; la quota detenuta dall'ente era contabilizzata in bilancio per euro 6.880.00 ed era presente un accantonamento di pari importo per cui l'eliminazione dal bilancio non ha avuto effetti economici sul bilancio 2018;
- accantonamento prudenziale di euro 180.807,61 al conto "Altri fondi" a seguito modifiche statutarie di IFOA (trasformazione dell'istituto in fondazione con clausole statutarie che vincolano la quota detenuta dall'ente a determinati scopi rendendone dubbia la restituzione all'ente in sede di liquidazione).

Nei prospetti che seguono sono riportate tutte le società partecipate con i valori contabili risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2018.

PARTECIPAZIONI AZIONARIE

Società	Capitale Sociale deliberato	Capitale Sociale sottoscritto	Azioni Società	Azioni possedute	Capitale sottoscritto	% Quota partec.	% Quota partec. Ind.	Valutazione al 31/12/2017	Valutazione al 31/12/2018
Aeradria S.p.A. (Impresa in fallimento)	€ 3.104.156,00	€ 3.104.156,00	3.104.156	278.168	€ 278.168,00	8,96100	/	€ 0,00	€ 0,00
Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A.	€ 2.999.795,44	€ 2.387.371,16	7.968	2	€ 599,24	0,03	/	€ 137,31	€ 137,31
Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.A. Soc. Cons.	€ 12.000.000,00	€ 11.798.463,00	11.798.463	1.884.031	€ 1.884.031,00	15,96800	/	€ 1.614.222,00	€ 1.614.222,00
C.E.R.CAL. S.C.p.A.	€ 120.015,00	€ 120.015,00	120.015	5.800	€ 5.800,00	4,83	/	€ 10.402,46	€ 10.402,46
Cesena Fiera S.p.A.	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	2.000.000	153.337	€ 153.337,00	7,67		€ 220.997,32	€ 220.997,32
Fiera di Forlì S.p.A.	€ 1.679.082,46	€ 1.679.082,46	1.679.389	461.741	€ 461.741,00	27,50		€ 443.714,70	€ 441.440,73
Infocamere soc. consortile di informatica delle Camere di Commercio Italiane p.A.	€ 17.670.000,00	€ 17.670.000,00	5.700.000	28.375	€ 87.962,50	0,50	/	€ 133.333,99	€ 133.333,99
Romagna Acque S.p.A.	€ 375.422.520,9	€ 375.422.520,9	726.915	2.000	€ 1.032.920,00	0,28	/	€ 1.067.426,94	€ 1.067.426,94
SA.PRO. S.p.A. (Impresa in fallimento)						6,00	/	€ 439.139,41	€ 439.139,41
S.A.P.I.R. S.p.A. Porto Intermodale Ravenna	€ 12.912.120,00	€ 12.912.120,00	24.831.000	42.248	€ 21.968,96	0,17		€ 120.476,97	€ 120.476,97
Società Esercizio Aeroporto Forlì S.E.A.F. S.p.A. (Impresa in fallimento)						11,52	/	0	0
Servizi Integrati d'Area SER.IN.A.R. S.C.p.A.	€ 1.244.200	€ 1.244.200	12.442	614	€ 61.400,00	4,93	/	€ 61.400,00	€ 61.400,00

Uni. Rimini S.p.a Soc. Cons.	€ 1.020.000,00	€ 1.020.000,00	2.000.000	200.000	€ 102.000,00	10,00000	/	€ 104.357,00	€ 104.357,00
TOTALE								€ 4.215.608,10	€ 4.213.334,13

CONFERIMENTI DI CAPITALE (SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA)

Società	Capitale sociale deliberato	Capitale sociale sottoscritto	Quote	Capitale sottoscritto	% Quota partecip	% Quota partec. Ind.	Valutazione al 31/12/2017	Valutazione al 31/12/2018
Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna S.C.ar.l.	€ 361.500,00	€ 361.500,00	12.750	€ 12.750,00	3,52		€ 17.625,09	€ 17.625,09
Ecocerced S.C.a.r.l.	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	4.903	€ 4.903,00	0,20		€ 4.931,76	€ 4.931,76
Esco-Cre S.r.l. in liquidazione	€ 100.000,00	€ 100000,00	2.000	€ 2.000,00	2,00	/	€ 2.015,02	€ 2.015,02
GAL Valli Marecchia e Conca S. Cons. a r.l.	€ 86.500,00	€ 86.500,00	1	13.000,00	15,03	/	0,00	€ 13.000,00
IC Outsourcing S.Cons. r.l.	€ 372.000,00	€ 372.000,00		€ 1.119,01	0,30		€ 1.111,04	€ 1.111,04
Job Camere S.r.l. in liquidazione	Società in liquidazione			594,55	0,099	0,05440	€ 526,00	€ 526,00
ISAERS S.C.ar.l.	€ 118.000,00	€ 118.000,00	17.700	€ 17.700,00	15,00		€ 17.440,10	€ 17.440,10
L'Altra Romagna S Cons. r.l.	€ 65.000,00	€ 65.000,00		€ 3.000,00	4,616	/	€ 4.600,90	€ 4.600,90
Retecamere S.Cons. r.l.	Società in liquidazione			€ 445,40	0,092	/	€ 222,17	€ 222,17
Sant'Andrea Servizi S.r.l.	€ 50.000,00	€ 50.000,00	1	€ 5.000,00	10,0000 0	/	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Unioncamere E/R Servizi S.r.l.	€ 120.000,00	€ 120.000,00	19.680	€ 19.680,00	16,40	/	€ 85.743,48	€ 85.743,48
Uniontrasporti Soc. Consortile r.l.	€ 389.041,22	€ 389.041,22		€ 645,88	0,166	/	€ 2.000,00	€ 2.000,00
TOTALE CONFERIMENTI DI CAPITALE						/	€ 161.095,56	€ 154.215,56
Rimini Congressi S.r.l.	€ 92.226.559,00	€ 92.226.559,00	1	€ 29.976.948,00	32,50	/	€ 32.912.720,10	€ 34.960.203,53
TOTALE CONFERIMENTI DI CAPITALE E SOCIETA' COLLEGATE								€ 35.114.419,09

ALTRE PARTECIPAZIONI

Consorzio Pesca e Nettarina di Romagna IGP	Fondo di dotazione € 24.000,00	€ 5.000,00	20,00	€ 6.012,12	€ 6.012,12	€ 6.012,12
I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	Fondo di dotazione € 4.735.259,47	€ 168.143,54	3,555	/	€ 189.998,21	€ 189.998,21
Fondazione Centro Ricerche Marine	Capitale € 499.180,00	€ 50.000,00		/	€ 51.487,16	€ 51.487,16
TOTALE					€ 247.497,49	€ 247.497,49

E' stata effettuata una verifica su tutti i bilanci al 31.12.2017 delle società partecipate approvati nel corso del 2018 al fine di verificarne l'andamento ed eventualmente prevedere prudenzialmente degli accantonamenti a copertura di perdite, ma non se ne è ravvisata la necessità.

PRESTITI E PARTECIPAZIONI ATTIVE

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo e comprendono le seguenti voci:

- prestiti e anticipazioni al personale per euro 869.151,52;
- crediti nei confronti di altri enti per quote di trattamento di fine rapporto e indennità di buonuscita relative a personale trasferito: euro 4.479,10;
- prestiti e anticipazioni varie costituite da:
 - credito verso Seaf S.p.A. per concessione finanziamento per euro 184.390,00,
 - crediti per partecipazioni dismesse per euro 76.328,86 (Profingest, Tecnoservicecamere, Centro Servizi dalla Terra alla Tavola);
- anticipazione in conto futuro aumento di capitale sociale Aeradria S.p.A. per euro 627.200,00, la quale è stata interamente svalutata in relazione alla situazione societaria;
- depositi cauzionali prestati a terzi per euro 15.295,51.

ATTIVO CIRCOLANTE

E' suddiviso in:

- rimanenze
- crediti di funzionamento
- disponibilità liquide
- attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

R I M A N E N Z E

Il valore delle rimanenze riportato in bilancio è relativo alle pubblicazioni edite dall'Ente e rientranti nell'attività commerciale valutate al costo copia. Si precisa che ai fini del calcolo delle rimanenze sono state considerate le copie dei listini prezzi opere edili edizione 2014, 2015 e 2016 e della raccolta provinciale degli usi solo dell'ultima versione stampata, in quanto le copie relative agli anni precedenti sono state considerate non aventi più valore commerciale.

Oltre alle suddette pubblicazioni sono state inserite in tale posta le rimanenze di carnets Ata, certificati di origine, smart card, CNS, business key e cartelline. Inoltre, sono state contabilizzate le rimanenze di magazzino generiche costituite da cancelleria varia e altri materiali di consumo.

Complessivamente al 31.12.2018 le rimanenze ammontano a euro 103.684,77 di cui euro 49.805,11 relative ad attività commerciale ed euro 53.879,66 concernenti l'attività istituzionale.

C R E D I T I D I F U N Z I O N A M E N T O

Tutti i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo (art. 26, comma 10 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254).

Sono classificati in base alla:

- origine del credito: da proventi o altri crediti;
- natura del debitore;
- scadenza.

CREDITI DA PROVENTI

Sorgono in relazione a proventi di natura istituzionale ovvero commerciale.

CREDITI CLASSIFICATI PER NATURA DEL DEBITORE

Sono articolati in sei voci:

- crediti da diritto annuale;
- crediti verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie;
- crediti verso organismi del sistema camerale;
- crediti v/clienti;
- crediti per servizi conto terzi;
- crediti diversi; anticipi a fornitori.

Per quanto attiene ai “**crediti da diritto annuale**”, la cui composizione, stratificata anno per anno, è riepilogata nella tabella allegata alla presente nota integrativa i principi contabili richiedono che la voce dello stato patrimoniale sia suddivisa, a partire dal 1° gennaio 2008, nelle seguenti poste:

- crediti per diritto annuale;
- crediti per sanzioni;
- crediti per interessi moratori.

Analogamente debbono essere rilevate per singolo anno di competenza e tenute distinte le corrispondenti voci di provento del conto economico.

A partire dall'esercizio 2011 sono stati inseriti altri conti di credito e debito per rilevare il saldo positivo o negativo per diritto annuale da riscuotere o pagare alle altre Camere di Commercio.

Dall'anno 2009 è entrato in vigore il regime ordinario previsto al punto 1.2. del documento n. 3 allegato alla Circolare M.S.E. n. 3622/C del 5/2/2009 già citata in precedenza, sulla base del quale il credito è così determinato:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato con l'applicazione di un'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi;
- per quanto riguarda le sanzioni, la determinazione degli importi avviene sulla base del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 54/2005.

A tale scopo, per consentire l'applicazione dei suddetti criteri, come previsto dal punto 1.2.4, già dal 2009, è stato implementato un apposito sistema informativo sulla base del quale sono stati resi disponibili da InfoCamere gli elenchi analitici del credito.

Per quanto attiene al calcolo delle sanzioni per omesso versamento, al suddetto credito da diritto annuale viene applicata la percentuale del 30%, pari alla sanzione minima in caso di omesso versamento.

Per quanto concerne l'individuazione dei soggetti inadempienti, ci si è attenuti ai seguenti criteri:

- imprese iscritte nella sezione ordinaria: sono state considerate le posizioni che hanno omesso completamente il versamento;
- imprese che pagano in misura fissa: sono state considerate le posizioni che hanno omesso in tutto o in parte il pagamento del diritto annuo.

Gli interessi sono calcolati sul credito dell'anno al tasso legale con maturazione giorno per giorno dalla scadenza del termine ordinario fino al 31 dicembre di ogni anno.

In adempimento a quanto previsto dalla circolare MISE prot. n. 0532325 del 5.12.2017 che richiama una precedente nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 giugno 2017 (prot. n. 0241848 sui progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale) a partire dal consuntivo 2017 è stato creato un apposito conto denominato "diritto annuale incremento 20%" il cui importo, al 31.12.2018, ammonta a euro 1.552.125,55. Si segnala che nell'importo complessivo del mastro diritto annuale è compreso l'importo del risconto determinato nel 2017 (euro 473.900,00) sulla base della predetta circolare che prevede, "che sia imputata in competenza economica dell'anno in corso la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art. 18,

comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m.i.; la restante parte del provento risulta di competenza degli esercizi successivi e, quindi, va rinviata al 2018 mediante rilevazione di apposito risconto passivo". Contrariamente al 2017, nell'esercizio 2018 non si è resa necessaria la rilevazione di alcun risconto.

Gli importi complessivi 2018 sono i seguenti:

credito per diritto annuale: euro 1.937.279,99,

sanzioni: euro 583.282,73,

interessi: euro 2.934,84,

pari complessivamente ad euro 2.523.497,56.

Per quanto attiene all'imputazione dei proventi e dei corrispondenti crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi con riferimento all'anno 2015, a seguito dell'emissione del relativo ruolo esattoriale avvenuta nel 2018 (25 novembre), si è provveduto ad effettuare le seguenti operazioni contabili:

- diminuzione dell'importo originario del credito per la somma di euro 57.095,91 relativamente al tributo 961 (diritto annuale) con imputazione al conto 361005 (sopravvenienze passive diritto annuale);
- integrazione dell'importo del credito originario per sanzioni per l'importo di euro 266.158,86 con imputazione al conto 360004 (sopravvenienze attive da diritto annuale);
- integrazione dell'importo del credito originario per interessi con imputazione della somma di euro 5.130,20 sul conto 360004 (sopravvenienze attive da diritto annuale).

Con queste scritture l'importo complessivo del ruolo emesso nel 2018 relativo al diritto annuale 2015 è stato allineato con le poste di bilancio. Si è pertanto ritenuto necessario eliminare le rettifiche automatiche generate dal sistema contabile in sede di importazione dei dati da parte di InfoCamere, in quanto non più indispensabili alla riconciliazione tra ruolo 2015 e crediti iscritti in bilancio.

L'entrata a regime del sistema informatico predisposto da InfoCamere per l'importazione automatica dei dati dal programma di gestione del diritto annuale al programma di contabilità ha consentito per i crediti relativi al diritto annuale 2016 e 2017 di effettuare automaticamente tutte le movimentazioni contabili relative alle modifiche e integrazioni verificatesi nel corso del 2018 (pagamenti, sgravi, ravvedimenti, rilevazione insussistenze del credito, ecc.). Sulla competenza 2018 è stata inoltre rilevata, sempre con procedura automatica, la quota di interesse maturata al 31/12/2018 sui crediti relativi agli anni 2016 e 2017, mentre sono state stornate tutte le scritture di integrazione relative all'annualità 2015 andata a ruolo il cui importo è stato riallineato in bilancio come sopra spiegato.

Per l'anno 2018 l'accantonamento è stato effettuato applicando al valore complessivo del credito per diritto annuo, sanzioni ed interessi, la percentuale determinata sulla base dell'andamento degli incassi negli ultimi anni calcolata nella misura del 90% (nel 2017 era l'88,00%); la quota di accantonamento così determinata ammonta a euro 2.271.147,80.

Complessivamente al 31.12.2018 i crediti complessivi per diritto annuale ammontano a euro 40.676.210,71 e il relativo fondo svalutazione è pari a euro 39.402.958,95 (importo netto euro 1.273.251,76).

Per quanto attiene agli altri crediti, diversi dal diritto annuale, si prendono in esame i **Crediti Diversi**.

La voce comprende i crediti relativi a sanzioni amministrative e spese di notifica non pagate iscritti a ruolo per l'importo complessivo di euro 524.085,05 (di cui euro 229.843,62 della Camera di Commercio di Forlì-Cesena, euro 168.279,65 della Camera di Commercio di Rimini ed euro 125.961,78 della Camera di Commercio della Romagna – emissione 2018).

Tali importi sono svalutati attraverso apposito fondo svalutazione crediti, per distinguerlo dal "fondo svalutazione crediti da diritto annuale", per l'importo di euro 483.221,39. Al 31.12.2018 le percentuali di svalutazione applicate sui ruoli originati negli enti accorpati sono state allineate sulla base delle percentuali applicate dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena che rispecchiano in maniera più puntuale l'andamento degli incassi; sui ruoli emessi nel 2018 come Camera di Commercio della Romagna, la percentuale di svalutazione nel primo anno di emissione del ruolo, determinata sulla base dell'andamento degli introiti degli ultimi esercizi, è stata stimata nel 70%.

Oltre ai ruoli relativi al recupero delle sanzioni amministrative e delle spese di notifica sono stati svalutati, sempre attraverso appositi fondi accantonamento, anche altri crediti di dubbia riscossione (recupero imposte di registro, diritti di segreteria e altri) per l'importo di euro 13.400,00 oltre ai crediti commerciali per euro 44.605,92 (a fronte di crediti commerciali per complessivi euro 100.814,25). Anche in questo caso i criteri con cui sono stati effettuati gli accantonamenti dagli enti accorpati sono stati allineati nel corso dell'esercizio 2018. Complessivamente, i fondi svalutazione crediti al 31.12.2018, diversi da quelli relativi al diritto annuale, ammontano ad euro 527.827,31.

Tra i "Crediti diversi" figura inoltre il credito nei confronti di Rimini Congressi S.r.l. pari a euro 894.844,56 relativo all'onere assunto dalla Società nei confronti dell'Ente conferente, a titolo di rimborso degli oneri tributari sostenuti dalla Camera di Commercio nell'ambito delle operazioni di conferimento delle azioni di Rimini Fiera S.p.A. e dei diritti alla percezione dei dividendi (ordinario e straordinario) di Rimini Fiera S.p.A. relativi all'anno 2014 nella società Rimini Congressi S.r.l., di cui alla deliberazione di Giunta n. 89 dell'1.12.2015, effettuate in data 22.12.2015.

Tra gli altri crediti si evidenziano quelli verso InfoCamere per i diritti di segreteria incassati telematicamente per conto della Camera (complessivamente euro 381.988,13 alla voce crediti v/InfoCamere), verso organismi nazionali (complessivamente euro 277.332,00, in gran parte provenienti dalla Regione Emilia Romagna per il rimborso derivante dall'intesa in materia di artigianato - euro 234.332,00) e verso organismi del sistema camerale per progetti (euro 29.393,09).

D I S P O N I B I L I T A ' L I Q U I D E

Sono iscritte in bilancio al loro valore numerario, per un totale di euro 25.998.929,07, non necessitando di alcuna valutazione e sono costituite dalle giacenze al 31.12 presso l'istituto cassiere (euro 25.992.105,79) e presso l'ente poste (euro 6.823,28); trattasi di somme integralmente disponibili ad eccezione dell'importo di euro 1.300.000,00 destinato all'intervento in controgaranzia a favore dei Confidi deliberato nel 2014 dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena e in cui sono confluite risorse finanziarie dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (euro 1.000.000,00) e dal Comune di Forlì (euro 200.000,00) oltre a quanto impegnato dall'Ente (euro 100.000,00).

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Sono stati determinati in base al principio dell'effettiva competenza temporale del fatto contabile rilevato. In questa posta confluiscono i conti di seguito indicati:

- il conto "Ratei attivi", che ammonta complessivamente a euro 4.850,40 e che è costituito da quote di affitto 2017 da riscuotere nel 2018 da parte del CONAD di Cesena (euro 3.385,09), della Tabaccheria di Piazza Saffi a Forlì (euro 418,00) e dal Bar Le tre Sorelle di Piazza Saffi a Forlì (euro 440,91) oltre a una quota del contratto relativo al servizio di prevenzione e protezione (euro 606,40);
- il conto "risconti attivi" nel quale confluiscono costi pagati nel corso dell'anno 2018, ma di competenza 2019 relativi a diversi contratti pluriennali (fornitura di pubblicazioni, servizi informatici e telefonici, noleggi fotocopiatrici, premi assicurativi, ecc.) per un importo complessivo di euro 28.998,09.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto al 31/12/2018 risulta così costituito (si riportano per maggiore chiarezza i dati al 31.12.2016 degli enti accorpati):

	Forlì-Cesena	Rimini	TOTALE
Avanzo/Disavanzo es. precedenti	11.429.801,61	46.445.149,73	
Avanzo esercizio al 18/12/2016	- 1.254.340,19	0,00	
Riserva da Partecipazioni	233.835,68	608.919,32	
Totale Patrimonio netto	10.409.297,10	47.054.069,05	57.463.366,15
Avanzo Romagna 2016			12.349,62
TOTALE ROMAGNA 31/12/2016			57.475.715,77
Variazione Riserva da partecipazioni 2017			+ 960.346,26
Disavanzo 2017			- 681.843,87
TOTALE 31/12/2017			57.754.218,16
Variazione Riserva da partecipazioni 2018			2.047.483,43
Avanzo 2018			486.335,30
TOTALE 31/12/2018			60.288.036,89

Il dettaglio della riserva di rivalutazione è riportato nelle seguenti tabelle suddivise, in base all'origine, fra le Camere accorpate:

Forlì-Cesena

Anno	Descrizione	Importo	Totale
2006	Modifica criteri di valutazione società partecipate a seguito entrata in vigore D.P.R. 254/2005		28.726,85
	Centro Ricerche Marine s.c.p.a.	358,78	
	Centuria-rit s.r.l.	116,57	
	Cercal s.cons. a r.l.	1.700,65	
	Cesena Fiera s.p.a.	2.318,03	
	Consorzio Pesca	322,31	
	Ecocerved s.r.l.	484,00	
	Esco-cre s.r.l.	15,02	
	Infocamere s.cons.p.a.	15.687,64	
	L'altra romagna s.r.l.	230,27	
	Profingest	3.185,74	
	Retecamere s.cons. a r.l.	464,17	
	Romagna Acque s.p.a.	595,46	
	Sapir s.p.a.	3.201,77	
	Sapro s.p.a.	46,44	
2016	Saldo Fiera di Forlì al 18.12.2016		205.108,83
2017	Utilizzo Riserva per svalutazione Fiera di Forlì S.p.A.		- 205.108,83
	TOTALE PARZIALE		28.726,85

Rimini

Infocamere Soc. Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane p.A.	52.382,51
Rimini Congressi S.r.l.	547.904,25
Uni.Rimini S.p.A.	7.831,21
L'Altra Romagna S.r.l.	801,35
2017 – Rivalutazione Rimini congressi S.r.l.	1.165.455,09
2018 - Rivalutazione Rimini congressi S.r.l.	2.047.483,43
TOTALE PARZIALE	3.821.857,84

TOTALE GENERALE	3.850.584,69
------------------------	---------------------

D E B I T I

Lo schema di bilancio degli Enti camerali suddivide i debiti fra debiti di finanziamento e debiti di funzionamento. Per quanto riguarda l'iscrizione in bilancio anch'essi devono essere rilevati nel momento in cui sorgono giuridicamente. Relativamente all'importo iscrivibile, il comma 11 dell'art. 26 del regolamento (D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254) dispone che la valutazione debba avvenire in base al "valore di estinzione", valore che nella fattispecie corrisponde al valore nominale.

I debiti di funzionamento sorti in relazione all'acquisto di beni e servizi sono iscritti in bilancio a seguito della consegna del bene e della ultimazione della prestazione dei servizi.

Tra i più significativi si segnala quello relativo a "debiti per progetti e iniziative promozionali" per l'importo di euro 1.912.710,17.

Per quanto attiene a tale categoria di debiti occorre distinguere tra:

- interventi diretti

- interventi indiretti
- interventi per il tramite dell'azienda speciale C.I.S.E.

Gli oneri/debiti per l'acquisto di beni e servizi per interventi diretti legati a iniziative camerali sono contabilizzati nel momento della conclusione dell'evento cui si riferiscono.

Si evidenzia che al 31.12.2018 non esistono iniziative in corso per cui siano stati anticipati oneri oggetto di risconto attivo.

Si evidenzia altresì che al 31.12.2018 non esistono altri bandi in corso ulteriori rispetto a quelli relativi ai progetti PID e alternanza scuola-lavoro; pertanto non è stato necessario procedere ad alcuna scrittura di memoria nei conti d'ordine.

I debiti di finanziamento per prestiti e finanziamenti ricevuti sono iscritti in bilancio nel momento in cui sorge un'obbligazione della Camera di Commercio nei confronti di terzi e in particolare quando si verifica l'erogazione dei fondi; sul bilancio della Camera di Commercio della Romagna non ci sono debiti di tale tipologia.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (contabilizzazione al netto dell'imposta sostitutiva pagata)

Tra le passività dello stato patrimoniale trova collocazione la posta di debito verso i dipendenti per Trattamento di Fine Servizio (T.F.S.).

A decorrere dalle assunzioni effettuate dall'esercizio 2001 la normativa equipara i dipendenti pubblici a quelli del settore privato, disponendo l'assimilazione del conteggio del loro Trattamento di Fine Servizio a quello del Trattamento di Fine rapporto. La differenza tra i due metodi di calcolo riguarda la possibilità per gli assunti in data precedente di determinare il trattamento spettante moltiplicando l'ultima retribuzione percepita per il numero di anni di anzianità, mentre i nuovi assunti accantonano annualmente la quota maturata unitamente alla rivalutazione annuale del fondo maturato al 31 dicembre dell'anno precedente. Per questo dal 2002 è stato inserito, come posta in diminuzione del predetto conto, il credito relativo al pagamento dell'imposta sostitutiva sul TFR.

Tale posta, suddivisa oltre che nei due conti (Fondo TFS per euro 4.813.055,71 e Fondo TFR per euro 996.176,15) in due ulteriori conti: "Fondo TFR da liquidare ad altri enti" per mobilità in uscita di personale (euro 197.356,31) e "Fondo Perseo Sirio" (euro 28.847,94) presenta un saldo complessivo di euro 6.035.436,11, è strettamente correlata alla somma contabilizzata tra i crediti nel conto "Prestiti e anticipazioni al personale" (che presenta un saldo pari a euro 869.151,52) costituito dal credito sorto nei confronti dei dipendenti in occasione delle anticipazioni concesse dall'ente sul fondo indennità di buonuscita spettante.

F O N D I R I S C H I E O N E R I

Rappresentano le poste accantonate nei diversi esercizi per futuri rischi e oneri e ammontano complessivamente a euro 3.889.635,47.

Si suddividono in diversi conti che rappresentano rispettivamente:

- Rischi relativi alle svalutazioni operate in relazione alle società partecipate,
- Accantonamenti e rischi relativi a oneri che non hanno ancora avuto la loro manifestazione numeraria,
- Accantonamenti per competenze al personale e ai dipendenti di terze amministrazioni per oneri spettanti maturati, ma non ancora liquidati.

Di seguito il dettaglio delle poste con l'indicazione della Camera di Commercio di origine:

ALTRI FONDI (in cui sono accantonate poste relative a rischi derivanti dalla partecipazione in enti e società):

Anno	Organismo partecipato	Importo (FC)	Importo (RN)	TOTALE (Romagna)
2009	S.A.PRO. S.p.A.	439.139,41		439.139,41
2010	Fondazione Centro Ricerche Marine	25.928,16	25.559,00	51.487,16
2012	SEAF S.p.A. - anticipazione 2012	184.390,00		184.390,00
2012	Teta Centro Servizi dalla Terra alla Tavola S.r.l.	* 3.162,97		3.162,97
2012	Profingest	35.805,53	35.828,00	71.633,53
2013	Retecamere S.Cons. a r.l.	222,70		222,70
2013	ESCO-CRE S.r.l.	2.015,02		2.015,02
2013	ISAERS S.Cons. a r.l.	* 1.861,16		* 1.861,16
2014	IFOA	9.190,60		9.190,60
2015	ISAERS S.Cons. a r.l.	1.918,14		1.918,14
2015	Tecnoservicecamere S.c.p.a.	1.532,36		1.532,36
2016	Centro Agro-Alimentare Riminese S.p.A.		136.393,01	136.393,01
2016	Uniontrasporti S.Cons. a r.l.		498,14	498,14
2016	Fiera di Forlì S.p.A.	* 123.797,58		123.797,58
		828.963,63	198.278,15	
2018	IFOA			180.807,61
	TOTALE			1.208.049,39

* parzialmente utilizzato

FONDO SPESE FUTURE DIPENDENTI: in questo conto sono allocate le risorse destinate alla produttività, maturate nell'anno ma non ancora liquidabili perché soggette alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance prefissati e all'applicazione del vigente sistema di valutazione (euro 906.882,18); a questo fondo si aggiunge il FONDO PSESE FUTURE (FC) dove sono accantonate le somme dovute ai tecnici del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti che, in convenzione con questo ente, fungono da stazione appaltante (euro 22.185,99); complessivamente l'importo al 31.12.2018 è pari a euro 929.068,17.

FONDO RISCHI E ONERI: è questo il "serbatoio" più eterogeneo, in cui non solo confluiscono tutti gli oneri di competenza dell'anno ma non ancora definiti nell'an e nel quantum, ma anche quelle poste legate a contestazioni/controversie/rischi di esborso di denaro che potrebbero in futuro dispiegare i propri effetti negativi sul bilancio camerale. Di seguito un dettaglio puntuale delle poste, suddivise in base all'origine, anche dal punto di vista contabile, fra le Camere accorpate e la Camera di Commercio della Romagna per maggiore chiarezza:

Forlì-Cesena (conto 261102 – Fondo rischi e oneri FC)

Anno	Descrizione	Importo
2009	Accantonamento prudenziale per lettera di patronage a favore di SAPRO	407.972,80
2011	Ulteriore acc. per pratica R.I. ancora in corso (Avv. Donativi)	10.800,00
2011	Acc. per Imposta di registro su sentenza in contestazione	367,00
2012	Ripristino acc. 2008 erron. stornato per ricorsi pendenti in Comm. Tributaria	472,16
2013	Gettoni riunioni Consiglio anno 2013	2.173,14
2013	Accantonamento stimato per visite fiscali non fatturate (AUSL Romagna)	300,00
2013	InfoCamere per servizio Legaldoc (archiviazione sostitutiva) anno 2013	4.500,00
2013	Accantonamento costi conciliatore per fattura non pervenuta (Studio Pifferi)	845,02
2014	Gettoni riunioni Consiglio anno 2014 (stima)	1.100,00
2014	InfoCamere per servizio Legaldoc (archiviazione sostitutiva) anno 2014	5.000,00
2014	Acc. sostitutivo polizza tutela legale	1.500,00
2014	Acc. per eventuali ricorsi di competenza 2014	5.000,00
2014	Conguaglio copie fotocopiatrici	300,00
2014	Acc. prudenziale per eventuali ulteriori somme da versare allo Stato (consumi intermedi) a seguito monitoraggio MEF	130.000,00
2015	Corriere Cesenate – inserzione pubblicitaria non fatturata	183,00
2015	Intervento finanziario per la sicurezza nelle attività imprenditoriali	5.541,40
2015	Gettoni Comitato Listino Opere Edili non ancora fatturati	44,81
2015	Gettoni riunioni Consiglio anno 2015 (stima) non ancora fatturati	927,32
2015	Differenziale compensi e gettoni organi non liquidati per monitoraggio MEF	14.618,00
2015	Gettoni eredi Presidente Commissioni Prezzi	1.045,80
2015	Accantonamento stimato per visite fiscali non fatturate (AUSL Ravenna)	200,00
2015	Acc. sostitutivo polizza tutela legale	3.000,00
2015	Acc. prudenziale per ricorso SEAF	14.600,00
2015	Ulteriore acc. per spese legali Avv. Donativi (vertenza su polizza RC Patr.)	10.611,00
2015	Istituto Tagliacarne - Fatture da ricevere per corsi di formazione (uff. metrico)	660,00
2015	Eventuali oneri per pratica catastale in sanatoria c/o Comune di Cesena	3.000,00
2015	Acc. costi abbonamenti per fatture non pervenute	610,00
2015	Infocert - - Fattura da ricevere per legal mail	115,90
2015	Acc. prudenziale per eventuali ulteriori somme da versare allo Stato (consumi intermedi) a seguito monitoraggio MEF	150.000,00
2016	Compenso Presidente periodo 10/12-18/12/2016 (nota Unioncamere)	956,87
2016	Compenso Giunta periodo 10/12-18/12/2016 (nota Unioncamere)	678,83
2016	Differenziale compensi e gettoni organi non liquidati per monitoraggio MEF	11.009,95
2016	Professionisti vari – costi per procedimenti di mediazione non ancora fatturati	147,84
2016	Progetto di videosorveglianza dinamica	4.000,00
2016	Acc. prudenziale per eventuali ulteriori somme da versare allo Stato (consumi intermedi) a seguito monitoraggio MEF	150.000,00
2016	Acc. sostitutivo polizza tutela legale	2.000,00
2016	Infocert - Fattura da ricevere per legal mail	71,98
2016	Spese di notifica (Comuni diversi)	152,96
2016	Conguaglio copie fotocopiatrici	291,19
2016	Fastweb per consumi fonia e dati mese di dicembre 2016	2.140,49
2016	Gettoni Commissione Prezzi	285,96
2016	Inserzione pubblicitaria non ancora fatturata	300,00
	TOTALE	947.523,24

Rimini (conto 261101 – Fondo rischi e oneri RN)

Acc. prudenziale relativo al "Rilievo n. 35" verifica ispettiva Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2013	63.797,76
Acc. prudenziale relativo al "Rilievo n. 33" verifica ispettiva Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2013	12.952,57
Presunte spese legali relativi a procedimenti in atto	44.027,72
Fattura della società Sorit S.p.A. n. 1562/2015 in contestazione	111.694,45
Altre spese non certe nell'ammontare	2.321,03
TOTALE	234.793,53

Romagna (conto 261002 – Fondo Rischi e Oneri)

Anno	Descrizione	Importo
2017	Spese telefonia mobile (fatture da ricevere Tim)	500,00
2017	Accantonamento per patrocinio legale causa (Avv. Antonini)	10.750,00
2017	Ulteriore accantonamento ricorso SEAF	10.000,00
2017	Fattura da ricevere per pratica permesso a costruire Rimini (Geom. Ballista)	4.948,35
2017	Fattura da ricevere per attività di mediazione (diversi professionisti)	500,00
2017	Acc. prudenziale per eventuali ulteriori somme da versare allo Stato (consumi intermedi) a seguito monitoraggio MEF	150.000,00
2017	Acc. per eventuali rimborsi spese/gettoni amministratori anno 2017	13.450,00
2017	Acc. per spese concessionarie della riscossione 2017 (stima)	10.500,00
2017	Progetto "Crescere imprenditori" – eventuale restituzione somme ricevute in esubero	5.000,00
2018	Fatture da ricevere per spese telefoniche	100,00
2018	Fatture da ricevere per noleggio fotocopiatrici	1.200,00
2018	Fatture da ricevere per servizio di facchinaggio	800,00
2018	Fiumana Renato - gettoni Commissione Mediatori	191,36
2018	Fatture da ricevere per manutenzione UPS	709,16
2018	Fatture da ricevere per consumi acqua	1.000,00
2018	Fatture da ricevere per manutenzione impianto idraulico	427,00
2018	Fatture da ricevere per servizio tecnico parcheggio palericcione	800,00
2018	Infocamere - fatture da ricevere per servizio in materia di registro privacy	6.710,00
2018	Fatture da ricevere per servizi televisivi	1.647,00
2018	Fatture da ricevere Progetto tutoring (Avv. Tamassia)	20.540,00
2018	Fatture da ricevere per affidamento in amteria di privacy (Dott. Arzarello)	3.226,38
2018	Conguaglio polizze assicurative	1.000,00
2018	Acc. per eventuali rimborsi spese/gettoni amministratori anno 2018	12.000,00
2018	Acc. prudenziale per eventuali ulteriori somme da versare allo Stato (consumi intermedi) a seguito monitoraggio MEF	150.000,00
2018	Diversi professionisti - fatture da ricevere per attività di mediazione	400,00
	TOTALE	412.965,29

Ai fondi sopra dettagliati si aggiungono:

2014	Fondo per intervento in controgaranzia (Forlì-Cesena)	100.000,00
2016	Fondo per completamento campus universitari (Forlì e Cesena)	57.235,85

RATEI e RISCOINTI PASSIVI

Sono presenti ratei passivi (euro 136,20) relativi a quote di costi 2018 rilevati finanziariamente nel 2019 per servizi postali del mese di dicembre e risconti passivi per euro complessivi euro 7.939,20 determinati in base al principio dell'effettiva competenza temporale del fatto contabile rilevato, relativi agli introiti derivanti dalla concessione in uso uffici del 3^a piano (IFOA) e del 6^a piano della sede camerale di Forlì (Fallimento Sapro S.p.A.) per complessivi euro 7.939,20.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, ai sensi del punto 6 documento n. 2 della Circolare n. 3622/C/2009 del Mise, rilevano gli accadimenti gestionali, che pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri.

Al 31/12/2018 sul conto creditori c/impegni risulta complessivamente l'importo di euro 13.281.782,22 che si riferisce:

- € 230.102,76 a contratti in essere di durata pluriennale,
- € 13.051.679,46 alle rate (quote capitali + quote interessi) relative al mutuo chirografario contratto da Rimini Congressi S.r.l. (partecipata al 37,604% all'epoca della stipulazione del mutuo, ora al 32,50%) con Unicredit Corporate Banking in data 22/06/2010 (Rif. Deliberazione di Giunta Camerale di Rimini n. 73 del 15/06/2010) come da piano di ammortamento e comunicazione della società protocollata agli atti dell'Ente in data 25/11/2010 al n. 20816 modificato sulla base di quanto disposto con "Atto modificativo non novativo di contratto di mutuo chirografario" del 18/01/2016 (Repertorio n. 37077).

Tra i conti d'ordine devono figurare i beni di terzi che si trovano nella disponibilità della Camera a titolo gratuito. Si tratta dei distributori di alimenti e bevande (n. 3 per l'importo complessivo di euro 14.600,00) e dei quadri concessi in uso gratuito dalla locale Pinacoteca per un valore complessivo pari a euro 95.000,00 (trattasi di una collezione di quadri di Maceo collocati al quarto piano e altre opere di artisti vari collocate nel piano dirigenziale).

Non risultano viceversa da iscrivere tra i conti d'ordine le garanzie prestate per debiti propri né le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio che, allo stato attuale sono costituite esclusivamente dalla seguente polizza fideiussoria:

natura del debito	importo	Soggetto garante	Forma di garanzia prestata	scadenza
Per contratto di locazione attivo	6.803,75	Banca di Forlì	Fidejussione bancaria	23.02.2022

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda la gestione economica complessiva, dal confronto con l'esercizio precedente emerge una ulteriore (rispetto agli enti accorpati) diminuzione sia delle spese di personale che di funzionamento (in particolare per ciò che concerne gli oneri per prestazioni di servizi) mentre risultano sensibilmente aumentati gli interventi economici, sui quali però ha notevolmente inciso il risconto rilevato nell'esercizio 2017 relativamente alle quote dei progetti finanziati dall'incremento del diritto annuale che erano state rinviate all'esercizio 2018 (euro 473.900,00).

Sempre nell'ambito della **gestione corrente** si segnala l'incremento notevole della voce ammortamenti e accantonamenti dovuta al fatto che questi ultimi sono stati allineati in termini di percentuali rispetto alle precedenti gestioni degli enti accorpati (come spiegato in maniera esaustiva nella parte di questo documento concernente i crediti e i relativi fondi svalutazione). Nonostante questo, grazie ai risparmi conseguiti nelle spese di personale e funzionamento, la gestione corrente chiude con un risultato negativo contenuto pari a euro 69.406,43.

Anche la **gestione finanziaria**, nonostante l'importo irrisorio degli interessi derivanti dal c/c di tesoreria, chiude con un saldo positivo per euro 91.337,82, costituito da prevalentemente da interessi su prestiti al personale (euro 12.531,57), interessi di mora (23.414,98) e dividendi (euro 18.337,20).

Per quanto concerne la **gestione straordinaria**, anch'essa positiva per euro 464.403,91, comprende sopravvenienze sia attive (euro 798.852,62) che passive (euro 334.448,71) derivanti dalla principalmente dalla gestione del diritto annuale degli anni precedenti e da accantonamenti su altri crediti pregressi effettuati per tener conto dell'andamento degli incassi.

Non si sono registrate nell'esercizio 2018 **rettifiche di valore dell'attivo**.

La gestione dell'esercizio 2018 chiude quindi con un risultato positivo per euro 486.335,91.

Al fine di fornire ulteriori informazioni sull'andamento complessivo dell'esercizio 2018 si rinvia alla relazione sulla gestione e ai prospetti ad essa allegati.

CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA - FORLI'-CESENA E RIMINI

Allegato alla Nota Integrativa

Credito D.A.				Anno	FONDO Svalutazione Crediti				NETTO	% ACC.TO
D	S	I	TOT		D	S	I	TOT		ATTUALE
1.937.279,99	583.282,73	2934,84	2.523.497,56	2018	1.743.551,99	524.954,46	2.641,36	2.271.147,80	252.349,76	90,00%
1.739.786,96	541.560,20	5254,45	2.286.601,61	2017	1.623.580,37	491.845,39	116,00	2.115.541,76	171.059,85	92,52%
1.809.710,49	582.403,41	8.821,04	2.400.934,94	2016	1.645.383,94	512.091,74	3.067,95	2.160.543,63	240.391,31	89,99%
1.840.503,34	883.308,66	15.369,15	2.739.181,15	2015	1.777.453,22	581.770,75	9.044,13	2.368.268,10	370.913,05	86,46%
2.656.488,44	1.292.771,91	35.433,65	3.984.694,00	2014	2.606.513,38	1.284.874,89	32.852,75	3.924.241,02	60.452,98	98,48%
2.357.421,90	1.078.895,61	70.022,13	3.506.339,64	2013	2.346.124,25	1.040.931,92	70.300,18	3.457.356,35	48.983,29	98,60%
2.208.149,88	784.945,13	115.813,15	3.108.908,16	2012	2.188.968,84	769.762,35	115.578,35	3.074.309,54	34.598,62	98,89%
2.010.474,92	939.595,21	131.657,09	3.081.727,22	2011	2.003.999,33	914.380,81	130.764,02	3.049.144,16	32.583,06	98,94%
1.770.458,04	843.650,26	113.582,23	2.727.690,53	2010	1.761.750,34	821.905,69	112.418,26	2.696.074,28	31.616,25	98,84%
1.728.841,10	713.254,15	88.976,58	2.531.071,83	2009	1.720.234,42	704.981,58	87.955,20	2.513.171,20	17.900,63	99,29%
1.378.037,12	579.458,82	84.412,21	2.041.908,15	2008	1.374.303,59	576.420,68	84.126,96	2.034.851,24	7.056,91	99,65%
1.446.430,04	817.203,12	120.661,23	2.384.294,39	2007	1.443.796,93	815.083,00	120.068,40	2.378.948,33	5.346,06	99,78%
1.303.552,03	676.993,99	115.162,78	2.095.708,80	2006	1.303.552,03	676.993,99	115.162,78	2.095.708,80	0,00	100,00%
1.082.596,88	406.636,50	99.608,17	1.588.841,55	2005	1.082.596,88	406.636,50	99.608,17	1.588.841,55	0,00	100,00%
1.010.193,96	252.600,05	77.592,40	1.340.386,41	2004	1.010.193,96	252.600,05	77.592,40	1.340.386,41	0,00	100,00%
552.088,13	185.208,51	53.129,29	790.425,93	2003	552.088,13	185.208,51	53.129,29	790.425,93	0,00	100,00%
683.773,39	65.110,33	86.741,87	835.625,59	2002	683.773,39	65.110,33	86.741,87	835.625,59	0,00	100,00%
559.814,64	64.971,69	83.586,92	708.373,25	2001	559.814,64	64.971,69	83.586,92	708.373,25	0,00	100,00%
28.075.601,25	11.291.850,28	1.308.759,18	40.676.210,71		27.427.679,63	10.690.524,33	1.284.754,99	39.402.958,95	1.273.251,76	

Allegato A) alla deliberazione di Consiglio n. 3 del 21/5/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dot. Antonio Nannini
Documento firmato digitalmente

Consuntivo - Art. 24

Anno 2018

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale		-	8.227.500	8.367.656	358.006	263.861	1.648.894	1.762.164	10.234.400	10.393.682
2 Diritti di Segreteria		-		-	3.425.350	3.537.377	159.900	134.978	3.585.250	3.672.355
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	8.127	9.159	24.155	28.104	397.048	436.375	162.688	82.202	592.018	555.841
4 Proventi da gestione di beni e servizi	6.666	8.855	16.628	22.661	162.310	171.797	16.353	18.067	201.956	221.379
5 Variazione delle rimanenze	911	-349	1.002	-628	-1.634	-8.956	-279	4.693	-	-5.240
Totale proventi correnti A	15.704	17.664	8.269.285	8.417.793	4.341.080	4.400.455	1.987.556	2.002.104	14.613.624	14.838.017
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-823.986	-785.222	-1.264.206	-1.215.120	-3.231.517	-3.047.051	-776.262	-733.936	-6.095.971	-5.781.329
7 Funzionamento	-494.498	-423.430	-654.681	-646.174	-1.663.168	-1.510.374	-400.880	-363.399	-3.213.226	-2.943.377
8 Interventi economici	-316.019	-278.410		-	-472.400	-444.885	-2.528.096	-2.493.767	-3.316.515	-3.217.062
9 Ammortamenti e accantonamenti	-67.179	-223.151	-1.909.676	-2.113.886	-295.934	-337.543	-276.811	-291.075	-2.549.600	-2.965.655
Totale Oneri Correnti B	-1.701.682	-1.710.213	-3.828.563	-3.975.180	-5.663.019	-5.339.853	-3.982.048	-3.882.177	-15.175.312	-14.907.423
Risultato della gestione corrente A-B	-1.685.979	-1.692.549	4.440.721	4.442.613	-1.321.938	-939.398	-1.994.492	-1.880.073	-561.688	-69.406
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari	20.034	18.713	32.778	34.424	665	38.416	41	34	53.518	91.587
11 Oneri finanziari	-115	-29	-199	-52	-551	-135	-135	-34	-1.000	-249
Risultato della gestione finanziaria	19.920	18.685	32.579	34.373	114	38.280	-95	0	52.518	91.338
12 Proventi straordinari	11.266	15.192	419.984	578.537	116.977	81.698	121.048	123.425	669.275	798.853
13 Oneri straordinari	-7.013	-14.204	-288.128	-134.296	-64.548	-175.222	-8.261	-10.727	-367.950	-334.449
Risultato della gestione straordinaria	4.254	988	131.856	444.241	52.429	-93.523	112.786	112.698	301.325	464.404
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenza rettifiche attività finanziaria										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-1.661.806	-1.672.876	4.605.157	4.921.227	-1.269.395	-994.640	-1.881.801	-1.767.375	-207.844	486.335
E Immobilizzazioni Immateriali			20.000	4.748					20.000	4.748
F Immobilizzazioni Materiali	10.500		819.500	218.204					830.000	218.204
G Immobilizzazioni Finanziarie										
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.500		839.500	222.952					850.000	222.952

Allegato A) alla deliberazione di Consiglio n. 3 del 21/5/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dot. Antonio Nannini
Documento firmato digitalmente

PROSPETTI
D.M. 27/3/2013



CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE				
Art. 2 comma 3 D.M. 27 marzo 2013 - Art. 8 comma 1 D.L. n. 66/2014				
	ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		€ 13.269.338,61		€ 14.377.036,18
a) contributo ordinario dello stato	€ -		€ -	
b) corrispettivi da contratto di servizio	€ -		€ -	
b1) con lo Stato	€ -		€ -	
b2) con le Regioni	€ -		€ -	
b3) con altri enti pubblici	€ -		€ -	
b4) con l'Unione Europea	€ -		€ -	
c) contributi in conto esercizio	€ 317.163,27		€ 310.999,18	
c1) contributi dello Stato	€ -		€ -	
c2) contributi della Regione	€ 234.331,90		€ 234.332,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	€ 82.831,37		€ 76.667,18	
c4) contributi dall'Unione Europea	€ -		€ -	
d) contributi da privati	€ -		€ -	
e) proventi fiscali e parafiscali	€ 9.351.459,47		€ 10.393.681,91	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	€ 3.600.715,87		€ 3.672.355,09	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-€ 1.329,28		-€ 5.240,22
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		€ -		€ -
4) incremento immobili per lavori interni		€ -		€ -
5) altri ricavi e proventi		€ 389.008,35		€ 466.220,80
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	€ -		€ -	
b) altri ricavi e proventi	€ 389.008,35		€ 466.220,80	
Totale valore della produzione (A)		€ 13.657.017,68		€ 14.838.016,76
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci		€ -		€ -
7) per servizi		€ 3.494.721,42		€ 4.308.651,54
a) erogazione di servizi istituzionali	€ 2.313.209,02		€ 3.217.062,12	
b) acquisizione di servizi	€ 1.066.313,03		€ 1.006.128,72	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni di lavoro	€ 54.672,26		€ 34.673,39	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	€ 60.527,11		€ 50.787,31	
8) per godimento beni di terzi		€ 123.228,41		€ 126.305,59
9) per il personale		€ 5.813.986,87		€ 5.781.329,43
a) salari e stipendi	€ 4.318.401,20		€ 4.270.110,12	
b) oneri sociali	€ 1.039.038,01		€ 1.021.556,68	
c) trattamento fine rapporto	€ 95.926,14		€ 90.171,66	
d) trattamento di quiescenza e simili	€ 258.518,08		€ 299.427,10	
e) altri costi	€ 102.103,44		€ 100.063,87	
10) ammortamenti e svalutazioni		€ 2.432.426,97		€ 2.634.846,90
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 9.664,34		€ 12.770,75	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 243.109,68		€ 195.855,10	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ -		€ -	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	€ 2.179.652,95		€ 2.426.221,05	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		€ -		€ -
12) accantonamento per rischi		€ -		€ -
13) altri accantonamenti		€ 155.000,00		€ 330.807,61
14) oneri diversi di gestione		€ 1.726.474,74		€ 1.725.482,12
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	€ 403.871,64		€ 397.715,60	
b) altri oneri diversi di gestione	€ 1.322.603,10		€ 1.327.766,52	
Totale costi della produzione (B)		€ 13.745.838,41		€ 14.907.423,19
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-€ 88.820,73		-€ 69.406,43
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		€ 18.759,68		€ 18.337,20
16) altri proventi finanziari		€ 31.893,99		€ 73.249,95
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	€ -		€ -	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	€ -		€ -	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 31.893,99		€ 73.249,95	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	€ -		€ -	
17) interessi e altri oneri finanziari		€ 9.534,15		€ 249,33
a) interessi passivi	€ -		€ -	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	€ -		€ -	
c) altri interessi ed oneri finanziari	€ 9.534,15		€ 249,33	
17 bis) utili e perdite su cambi		€ -		€ -
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17 bis)		€ 41.119,52		€ 91.337,82
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		€ -		€ -
a) di partecipazioni	€ -		€ -	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ -		€ -	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ -		€ -	
19) svalutazioni		€ 770.365,49		€ -
a) di partecipazioni	€ 770.365,49		€ -	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ -		€ -	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ -		€ -	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		-€ 770.365,49		€ -
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		€ 686.382,51		€ 798.852,62
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		€ 550.159,68		€ 334.448,71
Totale delle partite straordinarie (20-21)		€ 136.222,83		€ 464.403,91
Risultato prima delle imposte		€ -		€ -
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		€ -		€ -
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-€ 681.843,87		€ 486.335,30

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2018

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	8.118.305,10
1200	Sanzioni diritto annuale	198.998,02
1300	Interessi moratori per diritto annuale	16.740,53
1400	Diritti di segreteria	3.634.452,43
1500	Sanzioni amministrative	29.301,48
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	106,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	9.405,54
2201	Proventi da verifiche metriche	46.711,04
2202	Concorsi a premio	30.062,78
2203	Utilizzo banche dati	704,75
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	193.021,29
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	234.331,90
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	43.000,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	2.505,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	19.879,93
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2018

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	4.994,46
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	14.713,07
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	352.737,16
4199	Sopravvenienze attive	31.264,02
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	56.310,11
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	4,41
4204	Interessi attivi da altri	35.883,82
4205	Proventi mobiliari	18.337,20
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	483.630,00
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province ¹²⁷	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2018

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	9.870,00
7350	Restituzione fondi economali	12.701,17
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	26.962,56
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private ¹²⁸	

CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2018

Pag. 4 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.883.896,97
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

TOTALE CONSUNTIVO DI ENTRATA**15.508.830,74**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

Pag. 1 / 15

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	269.101,07
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.421,35
1103	Arretrati di anni precedenti	7.056,84
1301	Contributi obbligatori per il personale	114.905,01
1302	Contributi aggiuntivi	3,64
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.502,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.933,86
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	301,51
1599	Altri oneri per il personale	10.249,20
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.024,27
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	686,23
2104	Altri materiali di consumo	314,57
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	5.182,15
2112	Spese per pubblicità	243,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	18.855,90
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.926,79
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	930,05
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	9.735,59
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.741,48
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	14,97
2121	Spese postali e di recapito	560,91
2122	Assicurazioni	4.826,86
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	29.820,72
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	12.496,63
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	7.663,68
2126	Spese legali	347,36
2298	Altre spese per acquisto di servizi	49.321,58
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	251,32
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	56.474,15
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	123.936,87
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	29.675,63
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdit	17.773,47
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	167.897,24
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	2.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	335.712,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.377.911,84
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	500,00
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	57.983,48
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	5.652,23
4201	Noleggi	1.356,05
4202	Locazioni	7.189,67
4399	Altri oneri finanziari	36,00
4401	IRAP	34.017,30
4405	ICI	9.660,43
4499	Altri tributi	4.327,08
4513	Altri oneri della gestione corrente	2,09
5102	Fabbricati	1.610,96

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5103	Impianti e macchinari	6.687,20
5104	Mobili e arredi	632,19
5152	Hardware	16.004,82
7500	Altre operazioni finanziarie	301,88
TOTALE		2.818.761,12

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

Pag. 3 / 15

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.147.933,31
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	3.826,72
1103	Arretrati di anni precedenti	18.999,18
1301	Contributi obbligatori per il personale	394.079,29
1302	Contributi aggiuntivi	668,53
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	10.290,50
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	7.206,98
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	1.472,93
1599	Altri oneri per il personale	27.594,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.789,22
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.841,25
2104	Altri materiali di consumo	846,87
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	4.539,25
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.800,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	50.765,85
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	18.649,04
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.503,95
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	26.211,18
2118	Riscaldamento e condizionamento	15.457,80
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	4.659,04
2121	Spese postali e di recapito	1.700,88
2122	Assicurazioni	12.995,38
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	184.744,73
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	33.644,77
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	22.883,08
2126	Spese legali	11.997,28
2298	Altre spese per acquisto di servizi	59.280,87
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	676,64
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	152.045,79
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	79.895,92
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite	47.851,65
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	47.851,65
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	5.100,00
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	3.550,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	388,71
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	16.270,28
4201	Noleggi	2.482,24
4202	Locazioni	19.356,80
4399	Altri oneri finanziari	96,91
4401	IRAP	131.695,05
4403	I.V.A.	312,15
4405	ICI	26.008,85
4499	Altri tributi	11.644,64
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	72,00
4507	Commissioni e Comitati	173,62
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.250,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.634,70

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4513	Altri oneri della gestione corrente	5,64
5102	Fabbricati	4.337,20
5103	Impianti e macchinari	5.321,70
5104	Mobili e arredi	1.702,05
5152	Hardware	7.075,58
7500	Altre operazioni finanziarie	892,75
TOTALE		2.637.074,40

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

Pag. 5 / 15

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	413.301,68
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.530,69
1103	Arretrati di anni precedenti	7.599,67
1301	Contributi obbligatori per il personale	148.098,92
1302	Contributi aggiuntivi	1.196,74
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	4.362,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.666,07
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	517,54
1599	Altri oneri per il personale	11.037,60
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.982,42
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	888,72
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	726,10
2104	Altri materiali di consumo	451,18
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.677,70
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	20.306,33
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	7.459,60
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.001,55
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10.484,51
2118	Riscaldamento e condizionamento	6.183,13
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3.025,11
2121	Spese postali e di recapito	983,33
2122	Assicurazioni	7.412,11
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	25.013,29
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	13.457,91
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	8.253,24
2126	Spese legali	374,08
2298	Altre spese per acquisto di servizi	23.774,38
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	270,66
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	60.818,33
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	31.958,37
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdit	19.140,66
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	19.140,66
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	14.248,82
4201	Noleggi	4.393,99
4202	Locazioni	7.742,72
4399	Altri oneri finanziari	38,76
4401	IRAP	49.321,64
4403	I.V.A.	87,64
4405	ICI	10.403,54
4499	Altri tributi	5.056,35
4507	Commissioni e Comitati	8.529,76
4513	Altri oneri della gestione corrente	2,26
5102	Fabbricati	1.734,88
5103	Impianti e macchinari	2.128,68
5104	Mobili e arredi	680,82
5105	Automezzi	108,31
5152	Hardware	2.830,23

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
7500	Altre operazioni finanziarie	1.203,37
TOTALE		963.606,05

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

Pag. 7 / 15

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	187.537,25
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	656,01
1103	Arretrati di anni precedenti	3.799,84
1301	Contributi obbligatori per il personale	70.077,40
1302	Contributi aggiuntivi	66,44
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.452,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.242,76
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	221,81
1599	Altri oneri per il personale	5.511,40
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	16.664,56
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	315,05
2104	Altri materiali di consumo	153,80
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	93,30
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	2.536,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	9.260,59
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	3.392,63
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	464,92
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.781,94
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.939,60
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7,59
2121	Spese postali e di recapito	291,59
2122	Assicurazioni	2.471,35
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	11.526,31
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	6.609,19
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.824,12
2126	Spese legali	187,04
2298	Altre spese per acquisto di servizi	24.600,30
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	135,33
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	26.765,67
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	13.700,53
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite	8.203,14
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	224.941,13
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio	944,70
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	2.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	17.908,20
4102	Restituzione diritti di segreteria	40,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	3.043,51
4201	Noleggi	436,73
4202	Locazioni	15.818,31
4399	Altri oneri finanziari	17,60
4401	IRAP	22.353,03
4405	ICI	4.458,66
4499	Altri tributi	2.127,33
4513	Altri oneri della gestione corrente	1,11
5102	Fabbricati	745,52
5103	Impianti e macchinari	1.064,34
5104	Mobili e arredi	298,27

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5152	Hardware	1.327,77
7500	Altre operazioni finanziarie	311,69
TOTALE		707.327,36

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

Pag. 9 / 15

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	87.964,44
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	328,00
1103	Arretrati di anni precedenti	1.628,50
1301	Contributi obbligatori per il personale	31.735,42
1302	Contributi aggiuntivi	0,84
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	690,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	571,31
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	110,90
1599	Altri oneri per il personale	2.365,20
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	345,29
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.528,97
2104	Altri materiali di consumo	72,60
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	346,65
2112	Spese per pubblicità	9.170,82
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.351,36
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.598,49
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	214,64
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.246,66
2117	Utenze e canoni per altri servizi	2.400,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.324,94
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3,46
2121	Spese postali e di recapito	294,24
2122	Assicurazioni	1.113,89
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	19.315,90
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.883,84
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.768,53
2126	Spese legali	80,16
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.705,03
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	58,00
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	13.032,50
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	6.848,23
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdit	4.101,57
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	4.101,57
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	139.964,15
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	1.304,36
4201	Noleggi	342,79
4202	Locazioni	1.659,15
4399	Altri oneri finanziari	8,29
4401	IRAP	10.891,24
4405	ICI	2.229,33
4499	Altri tributi	999,13
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	1.910,92
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	13.045,08
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	7.917,91
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	661,20
4513	Altri oneri della gestione corrente	0,49
5102	Fabbricati	371,76

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

Pag. 10 / 15

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5103	Impianti e macchinari	456,15
5104	Mobili e arredi	145,89
5152	Hardware	606,48
7500	Altre operazioni finanziarie	1.514,77
TOTALE		388.331,04

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

Pag. 11 / 15

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	846.391,96
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	50.725,75
1103	Arretrati di anni precedenti	15.199,36
1301	Contributi obbligatori per il personale	300.926,78
1302	Contributi aggiuntivi	7,83
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.643,50
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.422,44
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	131.048,70
1599	Altri oneri per il personale	22.082,60
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.805,13
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	5.473,08
2104	Altri materiali di consumo	692,95
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	21.160,48
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	41.565,22
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	15.256,43
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.039,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	21.429,19
2117	Utenze e canoni per altri servizi	36,29
2118	Riscaldamento e condizionamento	12.518,21
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	86.275,91
2121	Spese postali e di recapito	41.797,97
2122	Assicurazioni	12.057,63
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	103.208,31
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	28.016,38
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	18.178,99
2126	Spese legali	8.093,53
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	10,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	9.694,43
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	541,31
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	125.280,11
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	66.623,17
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite	39.648,51
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	39.648,51
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	32.175,00
4101	Rimborso diritto annuale	32.169,94
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	12.174,02
4201	Noleggi	2.312,23
4202	Locazioni	16.038,48
4399	Altri oneri finanziari	79,30
4401	IRAP	98.458,40
4402	IRES	4.948,30
4405	ICI	21.550,19
4499	Altri tributi	9.757,53
4513	Altri oneri della gestione corrente	4,53
5102	Fabbricati	3.591,68
5103	Impianti e macchinari	4.257,35
5104	Mobili e arredi	1.403,78

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

Pag. 12 / 15

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
5152	Hardware	5.747,80
7500	Altre operazioni finanziarie	78.155,75
TOTALE		2.403.323,94

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

Pag. 13 / 15

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	418.727,88
1202	Ritenute erariali a carico del personale	776.179,65
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	74.130,45
1301	Contributi obbligatori per il personale	2,72
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	684,99
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	748,09
2298	Altre spese per acquisto di servizi	5.078,54
4201	Noleggi	622,80
4403	I.V.A.	259.492,73
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	173.319,35
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.148,10
5105	Automezzi	2,63
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.670.224,79
TOTALE		3.390.362,72

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

Pag. 14 / 15

TOTALI

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		2.818.761,12

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		2.637.074,40

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		963.606,05

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		707.327,36

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		388.331,04

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		2.403.323,94

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2018

Pag. 15 / 15

TOTALI

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

3.390.362,72

TOTALE GENERALE

13.308.786,63



RENDICONTO FINANZIARIO
Art. 6 D.M. 27 Marzo 2013

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto (Importi espressi in euro)

	Anno 2018	Anno 2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	486.335,30	(681.843,87)
Imposte sul reddito *	371.333,71	307.956,02
Interessi passivi/(interessi attivi)	(73.000,62)	(22.359,84)
(Dividendi)	(18.337,20)	(18.759,68)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	226,06	0,00
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	766.557,25	(415.007,37)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	389.598,76	509.444,22
Ammortamenti delle immobilizzazioni	208.625,85	252.774,02
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0,00	0,00
Svalutazioni partecipazioni	0,00	1.222,09
(Rivalutazioni attivo patrimoniale)	0,00	0,00
Altre rettifiche per elementi non monetari	1.250.247,23	769.143,40
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.848.471,84	1.532.583,73
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	5.240,22	1.329,28
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	827.970,17	568.041,56
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	530.430,54	679.841,20
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	43.602,04	(2.458,64)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(470.834,76)	449.229,63
Altre variazioni del capitale circolante netto	0,00	0,00
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	936.408,21	1.695.983,03
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	34.430,19	20.911,31
(Imposte pagate)	(301.998,21)	(264.786,38)
Dividendi incassati	18.337,20	18.759,68
(Utilizzo dei fondi)	(1.400.679,96)	397.748,42
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(1.649.910,78)	172.633,03
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.901.526,52	2.986.192,42
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(218.202,79)	(151.105,79)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	493.500,00	0,00
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(4.748,16)	(13.462,70)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0,00	0,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00	0,00

<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	Allegato A) alla deliberazione di Consiglio n. 3 del 21/5/2019	
(Investimenti)	0,00	(148.285,00)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00	168.310,86
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	270.549,05	(144.542,63)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0,00	0,00
Accensione finanziamenti ed incasso crediti di finanziamento	26.463,41	33.822,23
Rimborso finanziamenti	0,00	0,00
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0,00	0,00
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0,00	0,00
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0,00	0,00
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	26.463,41	33.822,23
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.198.538,98	2.875.472,02
Disponibilità liquide al 1 gennaio	23.800.390,09	20.924.918,07
Disponibilità liquide al 31 dicembre	25.998.929,07	23.800.390,09

La voce "Imposte sul reddito" comprende le imposte "IRES" e "IRAP" relative sia all'attività istituzionale che all'attività commerciale dell'Ente.

VERBALE N. 5 DEL 16 MAGGIO 2019
RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'ENTE

RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

(art. 30 del D.P.R. 2 Novembre 2005, n. 254)

Il Collegio dei Revisori dei Conti così composto:

Dott.ssa Adalgisa Irlando - Presidente

Dott.ssa Ida Celestino - Componente

Prof. Claudio Travaglini – Componente

all'uopo riunitosi per le consultazioni in merito in modalità telematica a seguito della messa a disposizione di dati e documenti a mezzo mail in data 13.05.2019, prende in esame il progetto di bilancio al 31 Dicembre 2018 predisposto dalla Giunta Camerale, con deliberazione n. 24 del 7.05.2019, redatto ai sensi dell'art. 20 e successivi del D.P.R. 2 Novembre 2005, n. 254, "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

In ossequio alla vigente normativa, detto bilancio è composto tra gli altri, da stato patrimoniale, conto economico, relazione sulla gestione, nota integrativa. Inoltre, come per gli esercizi precedenti, al presente consuntivo si applicano le disposizioni introdotte dalla Legge 31.12.2009, n. 196, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni per cui sono stati predisposti anche i seguenti prospetti:

- conto economico riclassificato secondo lo schema allegato al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013;
- conto consuntivo in termini di cassa ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2 del sopra citato Decreto del 27 marzo 2013;
- rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 dello stesso Decreto Ministeriale 27 marzo 2013.

La documentazione a corredo del bilancio, in base a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 5 del Decreto MEF 27 marzo 2013, è stata altresì integrata con i prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito dalla Legge 06.08.2008, n. 113.

Il Collegio prende in esame la nota integrativa e rileva che le note esplicative consentono di ottenere ogni utile informazione per una corretta lettura dei dati esposti in bilancio.

Il Collegio ritiene che la relazione illustrativa accompagnatoria del bilancio, insieme ai relativi allegati, fornisca gli elementi informativi salienti atti a comprendere i fatti di gestione e gli eventi che hanno determinato il raggiungimento dei risultati economico-patrimoniali dell'anno 2018.

Il Collegio passa ad esaminare i prospetti di bilancio, di seguito sintetizzati, dai quali si rileva un avanzo economico di € 486.335,30.

STATO PATRIMONIALE – valori in euro					
ATTIVITA'	2017	2018	PASSIVITA'	2017	2018
Immobilizzazioni	46.242.587,10	47.774.342,25	Debiti finanziamento	0	0
Rimanenze	108.924,99	103.684,77	F.I.B. e T.F.R.	5.879.682,76	6.035.436,11
Crediti di funzionamento	3.918.670,42	3.129.982,39	Debiti di funzionamento	6.219.835,29	6.819.603,10
Disponibilità liquide	23.800.390,09	25.998.929,07	Fondi rischi e oneri	3.815.376,76	3.889.635,47
Ratei e risconti attivi	77.450,53	33.848,49	Ratei e risconti passivi	478.910,16	8.075,40
TOTALE ATTIVITA'	74.148.023,13	77.040.786,97	TOTALE PASSIVITA'	74.148.023,13	16.752.750,08
			Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	56.632.960,77	55.951.116,90
			Riserve	1.803.101,26	3.850.584,69
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio	- 681.843,87	486.335,30
<i>CONTI D'ORDINE</i>	<i>14.508.342,68</i>	<i>13.391.382,22</i>	<i>CONTI D'ORDINE</i>	<i>14.508.342,68</i>	<i>13.391.382,22</i>
TOTALE ATTIVO	88.656.365,81	90.432.169,19	TOTALE PASSIVO	88.656.365,81	90.432.169,19

CONTO ECONOMICO - valori in euro	2017	2018
Proventi di gestione corrente	13.657.017,68	14.838.016,76
Oneri gestione corrente	- 13.745.838,41	- 14.907.423,19
Risultato gestione corrente	- 88.820,73	- 69.406,43
Proventi finanziari	50.653,67	91.587,15
Oneri finanziari	- 9.534,15	- 249,33
Risultato gestione finanziaria	41.119,52	91.337,82
Proventi straordinari	686.382,51	798.822,62
Oneri straordinari	- 550.159,68	- 334.448,71
Risultato gestione straordinaria	136.222,83	464.403,91
Rettifiche valori dell'attivo	- 770.365,49	0
Risultato economico d'esercizio	- 681.843,87	486.335,30

In merito alla **situazione patrimoniale** dell'ente, si evidenzia quanto segue:

- l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 2018 risulta pari a euro 60.288.036,89, in aumento rispetto all'esercizio precedente;
- i crediti sono riportati al netto del relativo fondo accantonamento;
- per quanto riguarda il diritto annuale, si rappresenta di seguito la composizione del credito e del relativo fondo da cui si rileva l'elevato numero di utenti che non provvedono al versamento dello stesso nei tempi previsti e l'elevata percentuale di mancato pagamento anche a seguito dell'emissione del ruolo esattoriale:

Anno	Credito D.A.	FONDO Svalutazione	NETTO
2018	2.523.497,56	2.271.147,80	252.349,76
2017	2.286.601,61	2.115.541,76	171.059,85
2016	2.400.934,94	2.160.543,63	240.391,31
2015	2.739.181,15	2.368.268,10	370.913,05
2014	3.984.694,00	3.924.241,02	60.452,98
2013	3.506.339,64	3.457.356,35	48.983,29
2012	3.108.908,16	3.074.309,54	34.598,62
2011	3.081.727,22	3.049.144,16	32.583,06
2010	2.727.690,53	2.696.074,28	31.616,25
2009	2.531.071,83	2.513.171,20	17.900,63
2008	2.041.908,15	2.034.851,24	7.056,91
2007	2.384.294,39	2.378.948,33	5.346,06
2006	2.095.708,80	2.095.708,80	0,00
2005	1.588.841,55	1.588.841,55	0,00
2004	1.340.386,41	1.340.386,41	0,00
2003	790.425,93	790.425,93	0,00
2002	835.625,59	835.625,59	0,00
2001	708.373,25	708.373,25	0,00
	40.676.210,71	39.402.958,95	1.273.251,76

- sempre in riferimento al diritto annuale e in particolare ai crediti iscritti a ruolo, si evidenzia che, a seguito della normativa relativa alla definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione (D.L. 23.10.2018, n. 119 convertito in L. 17.12.2018, n. 136) che ha previsto che i debiti di importo residuo inferiori a 1.000,00 euro alla data di entrata in vigore del decreto risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 (per la Camera si tratta dei ruoli relativi al diritto annuale dal 2001 al 2006) sono automaticamente annullati, si è provveduto a svalutare integralmente il credito (si è infatti riscontrato dalla piattaforma on line dell'Agazia per la Riscossione che effettivamente le cartelle risultano non più presenti);

- relativamente al diritto annuale di competenza 2018 si rileva che, a differenza dell'esercizio 2017, non è stata necessaria la rilevazione del risconto in applicazione alla circolare del Ministero delle Attività produttive prot. n. 0532625 del 5.12.2017 che prevede "che sia imputata in competenza economica dell'anno in corso la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art. 18, comma 10 della Legge n. 580/1993 e s.m.i.; la restante parte del provento risulta di competenza degli esercizi successivi e quindi va rinviata al 2018 mediante rilevazione di apposito risconto passivo" in quanto le somme destinate ai progetti 20% sono state integralmente rendicontate entro il 31 gennaio 2019;

- per ciò che concerne i crediti pregressi diversi dal diritto annuale si rileva che nel corso dell'esercizio è stato effettuato il riallineamento delle percentuali di accantonamento fra i crediti di provenienza della Camera di Commercio di Forlì-Cesena e quelli di provenienza della Camera di Commercio di Rimini, pertanto al 31.12.2018 i criteri di valutazione utilizzati risultano completamente uniformati;

- le disponibilità liquide al 31.12.2018 presentano un saldo pari a euro 25.998.929,07. Trattasi di somme integralmente disponibili ad eccezione dell'importo di euro 1.300.000,00 destinato all'intervento in controgaranzia a favore dei Confidi deliberato nel 2014 dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena e in cui sono confluite risorse finanziarie dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì (euro 1.000.000,00) e dal Comune di Forlì (euro 200.000,00) oltre a quanto impegnato dall'Ente (euro 100.000,00);

- i debiti di funzionamento presentano un saldo al 31.12.2018 di euro 6.819.603,10;

- le immobilizzazioni finanziarie (euro 40.724.895,70) fra le quali Partecipazioni e Quote (euro 39.575.250,71) sono distinte come segue:

- Partecipazioni azionarie conto 112001 per euro 4.213.334,13;
- Partecipazioni in imprese collegate conto 112003 per euro 34.960.203,53;
- Conferimenti di capitale conto 112005 per euro 154.215,56;
- Altri investimenti mobiliari conto 112100 per euro 247.497,49.

Relativamente alla voce partecipazioni si segnala che, al 31.12.2018, la riserva di rivalutazione iscritta tra le voci di patrimonio netto ammonta ad euro 3.850.584,69 rilevando che l'incremento è dovuto sostanzialmente alla valutazione sulla base del criterio del patrimonio netto della società Rimini Congressi S.r.l. (come si evince dal corrispondente incremento del conto 112003). Tenuto conto dell'avanzo di gestione e degli importi imputati al Fondo rischi relativo alle partecipate per accantonamenti effettuati negli anni pregressi e alla situazione contabile dei bilanci delle società in questione aggiornata all'approvazione dei bilanci al 31.12.2017 (come rilevabile dalla documentazione messa a disposizione degli organi nel mese di ottobre 2018) il Collegio concorda sulla non necessità di prevedere ulteriori accantonamenti nell'esercizio 2018 ad eccezione di quello effettuato in riferimento alla trasformazione dell'ente IFOA in Fondazione e alle conseguenti modifiche statutarie.

Si ritiene, infatti, alla luce di quanto visionato (risultati di esercizio partecipate e relazione illustrativa gestione contabile), che la situazione patrimoniale dell'ente può ritenersi nel complesso sostenibile, anche in considerazione degli indicatori economico-patrimoniali contenuti nella relazione sulla gestione.

Il Collegio verifica il rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica applicabili ai bilanci camerali come si evince dalla presente tabella:

Conto	Descrizione	Limite di spesa	Stanz. aggiornato	Consuntivo
325040	Consulenti	817,05	0	0
325051	Rappresentanza	243,00	243,00	27,00
325060	Autovetture	2.577,31	2.500,00	604,66
325061	Pubblicità	4.578,40	18.758,00	19.744,32
325081	Missioni	25.637,40	20.000,00	20.042,81
325082	Formazione	40.274,50	24.500,00	34.054,49
329012	Commissioni	15.172,52	14.500,00	12.754,63
	TOTALE	89.480,44	80.501,00	87.227,91

In merito alla **gestione economica** si esprimono le seguenti considerazioni:

- la gestione corrente presenta un saldo negativo di euro **69.406,43** derivante dalla gestione economica delle attività caratteristiche dell'ente camerale che, rapportato al volume dei proventi correnti (0,47%) rappresenta un risultato pressoché in equilibrio;

- la gestione finanziaria presenta un saldo positivo di euro **91.337,82** ed è dovuta principalmente a interessi (di mora e su prestiti al personale) e dividendi percepiti.

- la gestione straordinaria presenta un saldo positivo di euro **464.403,91**, principalmente per effetto di sopravvenienze sia attive che passive derivanti dalla gestione del diritto annuale degli anni precedenti.

E' stata esaminata poi la situazione di cassa dell'ente che evidenzia un fondo finale di euro **25.998.929,07**, costituito dalla consistenza del conto corrente acceso presso l'istituto cassiere come di seguito evidenziato, dalla giacenza presente nei conti correnti postali (euro 6.823,28) e dalla giacenza di valori bollati (euro 16,00):

<i>Istituto Cassiere</i>		2018
Fondo di cassa all' 01/01	euro	23.792.045,68
Totale incassi al 31/12	euro	15.508.830,74
Totale pagamenti al 31/12	euro	- 13.308.786,63
Fondo di cassa al 31/12	euro	25.992.089,79

In adempimento a quanto indicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0050114 del 09.04.2015, il Collegio provvede a verificare l'elaborazione di tutti i prospetti previsti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013:

- consuntivo economico annuale,
- conto consuntivo in termini di cassa,
- prospetti SIOPE,
- rendiconto finanziario esercizio 2018.

In particolare, viene attestata la coerenza nelle risultanze del conto consuntivo 2018 in termini di cassa con il rendiconto finanziario 2018.

Successivamente il Collegio, in adempimento a quanto previsto dall'art. 41, comma 1, del Decreto legge 24.04.2014, n. 66, convertito dalla Legge 23.06.2014, n. 89, prende atto dell'attestazione dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali nonché dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Come previsto dalla normativa, il prospetto contenente tali attestazioni è stato allegato alla relazione al bilancio d'esercizio.

Infine, il Collegio rileva in senso positivo l'incremento delle spese a sostegno delle iniziative economiche del territorio che, pur registrando un consistente incremento rispetto all'esercizio 2017 (+ 39%), non ha pregiudicato il raggiungimento di un risultato economico positivo nell'esercizio (a fronte di un utilizzo dell'avanzo patrimonializzato previsto in sede di aggiornamento del bilancio di previsione 2018 per l'importo di euro 207.844,43). Ciò è stato possibile grazie alla perdurante razionalizzazione delle spese di personale e di funzionamento, sulla quale il Collegio, pur consapevole che i livelli di spesa delle strutture e dei servizi necessari ad un efficiente funzionamento dell'ente, sono ormai difficilmente comprimibili in misura ulteriore, invita a mantenere costante il livello di attenzione da parte degli organi al fine di perseverare nel perseguimento del tendenziale pareggio del bilancio e nel mantenimento di un elevato livello di risorse destinate al sostegno del sistema economico della circoscrizione territoriale della Camera di Commercio della Romagna.

Conclusivamente il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 della Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini.

Copia del presente verbale sarà trasmessa al Presidente della Camera di Commercio ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. n. 254 del 2.11.2005.

I COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

F.to Dott.ssa A. Irlando – Presidente

F.to Dott.ssa I. Celestino – Componente

F.to Prof. C. Travaglini – Componente

Azienda Speciale C.I.S.E.

BILANCIO DI ESERCIZIO

ANNO 2018

Allegato al Bilancio di Esercizio - Anno 2018
della Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini



RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2018

Premessa

Pur nel permanere dell'incertezza rispetto sia agli assetti futuri accennati dal Decreto MISE dell' 8 agosto 2017 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017) – che individua l'esigenza di ulteriori percorsi di razionalizzazione del sistema delle aziende speciali con riferimento alla dimensione territoriale regionale –, sia rispetto alle regole di gestione del personale (si è tuttora in attesa del decreto ministeriale di cui all'art. 4-bis, comma 2-bis della legge 29 dicembre 1993, n.580/1993 e s.m.i.), il 2018 ha rappresentato l'anno in cui l'organizzazione interna di CISE ha visto una revisione complessiva, nell'ottica di una maggiore efficienza, tenuto anche conto dei limiti di dotazioni organica che permangono e permarranno fino alla fine del 2020 (per effetto della citata L. n.580/1993 e s.m.i.).

La logica della organizzazione per aree è sostituita da una logica per processi – affidati a responsabili –, mentre rimane – per la maggior parte delle figure – l'impiego trasversale delle competenze su più processi e progetti. Sebbene costituiscano il risultato del lavoro di analisi e riflessione condotto nel 2018, gli effetti si stanno dispiegando nel 2019.

Il processo di revisione organizzativa rappresenta una fase di quello più ampio di revisione strategica, che – sebbene avviata nel 2018 – produce i suoi effetti dal 2019.

Come per il 2017, anche nel 2018, una parte rilevante delle nostre iniziative si è concentrata nel consolidamento delle relazioni e collaborazioni con gli attori dell'innovazione del territorio (Tecnopolo di Forlì-Cesena/Serinar e Tecnopolo di Rimini/UniRimini, Area S3 di Rimini e AreaS3 di Forlì-Cesena, Primo Miglio, Cesenalab, Agenzia per il piano strategico di Rimini, solamente per citare i principali soggetti, diversi dalle organizzazioni datoriali), per una migliore finalizzazione e coordinamento degli sforzi e per rafforzare il posizionamento di CISE, unico soggetto del sistema camerale, membro accreditato della Rete Alta Tecnologia della Emilia Romagna (con ricadute ed effetti positivi sia sulle relazioni locali, sia su quelle internazionali, tutti elementi questi che ci portano ad operare su importanti “tavoli di lavoro” e nell'ambito della “progettazione europea” in materia di innovazione responsabile, sostenibile, partecipata, inclusiva, etc.).

Per quanto attiene alla attività più tipica dell'azienda speciale – cioè la progettazione di dettaglio, pianificazione e realizzazione di obiettivi strategici ed operativi contenuti rispettivamente nella Relazione previsionale e programmatica e nel Piano delle performance della Camera – questa si è svolta in base a quanto previsto in fase di definizione del bilancio

preventivo, ma ha compreso anche attività ulteriori di collaborazione alle iniziative di alternanza scuola lavoro e di gestione del "PID". In particolare, CISE ha realizzato interventi sui temi della innovazione digitale, della sostenibilità e della responsabilità sociale delle imprese che hanno ottenuto apprezzamento dagli studenti ed insegnanti delle scuole superiori delle Province di Forlì-Cesena e Rimini. Inoltre, l'attività del PID è stata potenziata dal lancio della PID Academy, che ha offerto occasioni di approfondimento su alcune delle principali tecnologie incluse in Industria 4.0. Il contributo camerale è stato adeguato "in assestamento", rispetto a questa seconda linea, mentre l'attività di alternanza scuola lavoro è stata finanziata attraverso aggiustamenti operativi. Come ogni anno, una parte considerevole della attività di contributo alla realizzazione degli obiettivi camerali si è concentrata sugli aspetti più direttamente connessi alla digitalizzazione, abilitanti rispetto alla erogazione efficiente dei servizi ed alla comunicazione istituzionale dell'ente.

I progetti europei Interreg Europe MARIE e Interreg Central Europe ROSIE hanno ottenuto particolare attenzione da parte di alcuni tra i principali esperti e players della ricerca ed innovazione responsabile; attenzione che si è tradotta nell'intervento di CISE in convegni e workshop europei e – in avvio 2019 – nell'invito a partecipare alla presentazione di proposte Horizon 2020. Nell'ambito dei progetti europei ROSIE e MARIE è stata attivata una proficua collaborazione con le reti di open innovation Percorsi Erratici (nata nel 2013 da una iniziativa della Camera), di cui CISE esprime il manager.

Infine, l'attività più squisitamente istituzionale di CISE ha compreso la conclusione dei lavori di Osservatorio Innovazione, con la produzione e presentazione del report #InnoRER2018. L'Osservatorio Innovazione rappresenta un momento fondamentale di qualifica delle relazioni con la Regione Emilia-Romagna e con ASTER ed una occasione di posizionamento di CISE nel più ampio ecosistema dell'innovazione regionale. L'Osservatorio sarà riproposto per il 2019-2020: è notizia dei giorni in cui la presente relazione è redatta che il finanziamento regionale è stato confermato, grazie alla qualità del lavoro ed alla cura delle relazioni svolte nel 2018 e negli anni precedenti.

Per quanto riguarda le attività "a mercato", si registra – con particolare riferimento alla certificazione SA8000 – un ulteriore inasprimento della competizione, sempre più incentrata sul prezzo del servizio, una condizione rispetto alla quale la capacità di adattamento di CISE è limitata, sia per condizioni oggettive nelle modalità di erogazione del servizio, sia per una scelta di fondo di qualità ed etica professionale. Insieme alle probabili ulteriori modifiche del sistema di accreditamento (che comporteranno un ulteriore aumento dei costi a partire presumibilmente dal 2020), la competizione sul prezzo rappresenta un elemento di preoccupazione da tenere ben monitorato, sebbene questa attività permanga "in utile".

L'attività di formazione nell'area della responsabilità sociale e della sostenibilità ha visto una ripresa nella seconda parte del 2018, ripresa che ha portato a recuperare parte della distanza venuta a crearsi con gli obiettivi di budget. Sebbene le previsioni non siano state

raggiunte pienamente, il trend della ripresa in atto depone positivamente per il prossimo futuro.

N.B.

La relazione a seguire si sviluppa come analisi degli aspetti economici e degli asset intangibili ed è seguita da una relazione di sintesi sulla operatività, i cui dettagli sono forniti come allegati.

Relazione Economica

In questo esercizio i ricavi commerciali sono stati iscritti a bilancio attraverso l'imputazione delle singole quote di ogni fattura di competenza dell'anno in corso, le fatture emesse relative anche a servizi non erogati nel 2018, ma che verranno erogati nel 2019, hanno le relative quote di competenza posticipata al 2019. Nell'esercizio 2018 viene posticipata la competenza di 128.426,44 euro di fatturato (per i dettagli si veda la Nota integrativa).

L'esercizio 2018 è stato gestito, dal punto di vista contabile, attraverso un piano dei conti conforme alle indicazioni del regolamento di contabilità delle Camere di Commercio, già applicato dall'esercizio 2007.

Sono state inoltre applicate le indicazioni della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c.

Ciò è stato realizzato in modo tale da poter evidenziare con facilità una separazione dell'attività commerciale (svolta sul libero mercato) dall'attività istituzionale (ovvero quella svolta come 'braccio operativo' della Camera di Commercio, per iniziative di sostegno allo "sviluppo economico") e, pertanto, sebbene i risultati che vengono evidenziati nella presente relazione rappresentino le risultanze complessive della gestione, quest'ultima è stata comunque effettuata in modo tale da distinguere (anche ai fini della deducibilità IVA) l'attività commerciale, da quella istituzionale e da quella di supporto. In particolare, ai fini della deducibilità IVA dei costi di supporto (dunque trasversali ai due rami di attività), rileva (come criterio di calcolo) l'incidenza dei ricavi di tipo commerciale sul totale dei ricavi che, per il 2018, risulta pari al 58,41%.

Nella Nota Integrativa al bilancio consuntivo 2018 sono illustrati i procedimenti operativi adottati per tale gestione e per la ripartizione proporzionale degli elementi 'ibridi' (ovvero dei costi di supporto).

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2018 si chiude con un totale di costi della gestione ordinaria pari ad € 1.247.642,17 ed un totale di ricavi ordinari pari ad € 1.295.233,54 per un avanzo d'esercizio della gestione ordinaria pari ad € 47.591,37.

La gestione finanziaria presenta un risultato pari a -1.126,02 €.

La gestione straordinaria presenta un risultato pari a -42.685,74 €, risultato dovuto principalmente alle imposte.

Il tutto per un avanzo economico d'esercizio pari a 4.779,61 €.

La percentuale di autofinanziamento (ovvero l'incidenza di ricavi diversi dal contributo camerale) si attesta al 77,71% circa, rimanendo particolarmente elevata pure a fronte di una leggera flessione rispetto al 2017, flessione dovuta principalmente all'assestamento che ha visto l'attribuzione da parte della Camera al CISE della gestione delle attività relative alla PID Academy.

Rispetto alle previsioni, l'anno 2018 si chiuderà con minori costi complessivi per € 95.949,12 e con minori ricavi complessivi per € 48.357,75.

Un maggiore dettaglio è offerto dalla tabella a seguire:

		Consuntivo	Previsione	Consuntivo	Δ % su	Δ % su
		'17	'18	'18	cons.'17	prev.'18
1	Proventi da servizi	1.042.447,78	820.000,00	756.560,35	-21,42%	-7,74%
2	Contributi da organismi comunitari	142.060,69	282.739,90	249.973,23	+75,96%	-11,59%
3	Organi statutari	13.388,96	15.500,00	12.493,73	-6,69%	-19,40%
4	Costo del personale	708.297,86	641.646,91	521.577,35	-26,36%	-18,71%
5	Costi di funzionamento	34.649,14	77.000,00	36.496,74	+ 5,33%	-52,60%
6	Fornitori produzione commerciale	553.536,87	418.200,00	469.049,61	-15,26%	+12,16%
7	Fornitori iniziative istituzionali	63.529,78	108.159,31	121.005,99	+90,47%	+11,88%
8	Contributi da Camera di Commercio	236.604,00	225.851,39	288.700,00	+22,02%	27,83%

A seguire, i commenti di dettaglio sulle voci evidenziate in tabella:

1. Proventi da servizi – La flessione dei proventi da servizi rispetto alle previsioni è composta da una flessione dei ricavi dalla certificazione SA8000, pari a circa un 8% e da una flessione dei ricavi dalla formazione, pari a circa il 24%. La flessione dei ricavi di certificazione è legata principalmente alla attivazione di una politica di sconti orientata a ritenere/acquisire clienti particolarmente rilevanti (per CISE e per i membri del Network Lavoro Etico, su cui poggia l'azione di promozione commerciale e parte

della attività di audit), alla luce delle condizioni di competizione, sempre più incentrate sul prezzo. La flessione dei ricavi da attività di formazione dipende dal ritardo nella ridefinizione e lancio dell'offerta formativa in ambito sostenibilità e innovazione organizzativa, dovuta alla necessità di ridefinire responsabilità e processi. La seconda metà dell'anno ha però dato segnali positivi. La flessione complessiva, rispetto al 2017, è data dalla sostanziale eccezionalità del 2017, che ha visto sancita la necessità per le imprese certificate SA8000 di sottoporsi ad audit aggiuntivi per mutate regole del sistema come imposto dall'ente di accreditamento;

2. Contributi da organismi comunitari – La flessione nei ricavi dipende da uno slittamento di alcune attività al 2019, a seguito di una revisione nella dotazione delle risorse dedicate ai progetti, in parte spostate alle attività commerciali, a seguito delle dimissioni volontarie di una dipendente in forze al servizio SA8000, nonché a seguito di scelte operative comuni all'intero partenariato e orientate ad una maggiore efficacia delle iniziative di progetto;
3. Organi statutari – I costi relativi alla operatività degli organi statutari è sostanzialmente in linea con il consuntivo 2017 e inferiore alla stima prudenziale fatta per il 2018. Prosegue l'approccio ad una razionalizzazione del numero di riunioni degli organi, pur nel rispetto degli obblighi istituzionali e del ruolo fondamentale di presidio strategico e gestionale che i membri degli organi esercitano;
4. Costo del personale – Il costo del personale risulta inferiore alle previsioni per l'effetto combinato delle dimissioni volontarie di una dipendente – intervenute a metà 2018 – e della stima assai prudenziale che viene fatta in fase di definizione del budget, quando i costi sono iscritti in base all'ipotesi di piena fruizione delle ferie e dei permessi da parte di tutti i dipendenti. La flessione rispetto al 2017 dipende dal fatto che, fino novembre 2017, CISE contava di 13 dipendenti, passati a 12 alla fine dell'anno medesimo;
5. Costi di funzionamento – La previsione iniziale dei costi di funzionamento includeva costi relativi all'assistenza legale nella causa con l'ex-direttore – non ancora fatturati, in quanto le attività sono in corso con tempi non celeri, ancorché indipendenti dalla volontà dell'azienda e di chi fornisce assistenza legale – e costi relativi allo sviluppo di un sistema ex L.231/2001, rimandato all'anno 2019, in attesa che si compisse la revisione organizzativa e giungesse (a settembre 2019) un parere di Unioncamere Emilia-Romagna sull'ambito di applicazione a CISE della legislazione per la trasparenza e prevenzione della corruzione (D.Lgs. 33/2014 e s.m.i e L. 190/2012);
6. Fornitori della produzione commerciale – I costi per fornitori della produzione commerciale ha subito un aumento, nonostante la riduzione dei ricavi rispetto alle previsioni. Mentre l'incidenza dei costi sulle attività di formazione risulta pressoché stabile, l'incidenza dei costi sulle attività di formazione risulta in aumento. L'aumento è

dovuto sia all'incremento progressivo dei costi di accreditamento (secondo una tendenza che caratterizza – purtroppo – le scelte dell'ente di accreditamento, che, pur nell'encomiabile sforzo di preservare la credibilità del sistema, dimostro scarsa sensibilità agli aspetti di sostenibilità del business), sia a fattori che sono sotto la lente di ingrandimento e rispetto ai quali sarà riferito agli Amministratori e Revisori non appena l'analisi di dettaglio sarà conclusa;

7. Fornitori iniziative istituzionali – L'incremento rispetto al 2017 è dovuto principalmente all'entrata nel pieno delle attività dei progetti europei Interreg Europe MARIE ed Interreg Central Europe ROSIE e l'incremento, rispetto alle previsioni 2018, è dovuto all'affidamento in corso d'anno a CISE delle attività di gestione della PID Academy, che hanno determinato l'attivazione di forniture di competenze ad alto contenuto tecnico su alcune soluzioni connesse all'ambito dei progetti "Industria 4.0";
8. Contributi da Camera di Commercio – L'aumento del contributo, rispetto al 2017 ed all'previsione 2018, è sostanzialmente riconducibile all'affidamento in corso d'anno a CISE delle attività di gestione della PID Academy.

Il costo finanziario per le acquisizioni patrimoniali risulta praticamente azzerato (come già negli esercizi precedenti), in quanto da tempo si è stabilito di procedere ad unificare il patrimonio dell'Azienda Speciale con quello della Camera.

Nel bilancio sono stati riportati "conti d'ordine" che derivano dal quadro dei beni forniti in comodato d'uso dalla Camera di commercio della Romagna al CISE.

Per quanto riguarda il calcolo delle imposte dovute, si rimanda alla Nota Integrativa.

Asset Intangibili

Il valore di un'organizzazione operante in aree come quelle in cui si dispiega l'attività di CISE dipende principalmente dai suoi asset intangibili: si ritiene pertanto opportuno effettuare il consueto aggiornamento sulle valutazioni del capitale intangibile di cui l'azienda speciale dispone.

Ci si riferisce in particolare ad elementi come le competenze delle persone che compongono l'organizzazione, il grado di innovazione espresso nella progettazione e nella realizzazione di iniziative e nella fornitura di servizi, il tipo di relazioni esterne create ed in essere ed il tipo di modello gestionale instaurato.

In questa sede, se ne fornisce una valutazione da un punto di vista esclusivamente qualitativo, rimandando ad altre sedi valutazioni che traducano tali aspetti anche sotto il profilo quantitativo ed economico.

Gli aspetti che si ritiene opportuno prendere in considerazione sono i seguenti:

ASSET	EVIDENZE PER LA VALUTAZIONE
Know-how	Cultura e prassi della gestione per progetti ed attitudine al

	team-working sono diffuse e consolidate.
Istruzione	Elevato livello di istruzione scolastica.
Rete di competenze	Relativamente al Network Lavoro Etico, il repertorio dei profili professionali disponibili on-line ammonta ad oltre 2.813 referenze.
Marchi	Brand "Lavoro Etico" e marchi relativi.
Clienti	17,10 % quota mercato sulla certificazione SA8000 in Italia.
Customer loyalty	Circa il 63,93% dei contratti triennali di certificazione SA8000 corrispondono a rinnovi da parte di aziende già clienti. Esistono poi relazioni consolidate con numerose aziende del territorio, per le quali l'adesione ad iniziative promosse da CISE e l'accesso ai servizi ricorre ed è mantenuto nel tempo. La rete Percorsi Erratici (che conta 37 imprese) ha confermato CISE come soggetto che esprime il manager di rete.
Customer penetration	Nel campo della responsabilità sociale capacità di raggiungere attraverso gli organismi aderenti al NLE oltre 50.000 imprese italiane.
Ordini acquisiti	183 iter di certificazione attivi con durata triennale.
Canali informativi	Anagrafica integrata (CRM) di soggetti classificati per aree di interesse (GIC, GESA, sito web). Collegamento centralino telefonico VOIP con data base aziendali (GIC e sito web). Sito web e pagina Facebook.
Accordi di cooperazione	29 convenzioni nell'ambito del Network Lavoro Etico (organismi di ispezione)
Presenza in iniziative istituzionali	CISE è menzionato quale punto di riferimento di livello nazionale ed internazionale per gli operatori economici su tematiche RSI nell'Accordo Quadro tra Regione e Unioncamere Emilia-Romagna per una nuova fase di sviluppo e per la competitività dell'Emilia-Romagna, siglato nel maggio 2015. CISE gestisce l'Osservatorio Innovazione che sostanzia la collaborazione in tema di innovazione tra la Camera della Romagna e la Regione Emilia Romagna.
Partner internazionali	Oltre 50 partner coinvolti attivamente nella progettazione di livello europeo
Processi di management	Sistema di gestione per processi implementato su software in rete per la gestione delle commesse: COGE (sviluppato

	internamente). Sistema di gestione dei processi di certificazione GESA.
Database aziendali	Il CRM di CISE contiene 10925 contatti.
Sistemi informativi	Gestione interna servizi Internet e LAN; sviluppo politiche di accesso, di gestione utenti e di privacy. All'interno del nodo vengono gestiti 3 sistemi gestionali / supporto alle decisioni per le aziende Ce.se.co. e Ated2. CRM alimentato da GIC, GESA e sito web
Certificazione del sistema / accreditamenti	Accreditamento SAAS come ente di formazione auditor SA8000. Accreditamento SAAS come ente di certificazione SA8000. Accreditamento come centro per l'innovazione della Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia Romagna.
Valori aziendali	I processi aziendali e la matrice organizzativa sono ispirati da principi di trasparenza, etica nell'utilizzo delle risorse, assunzione di responsabilità individuale dei dipendenti rispetto a situazioni generalmente complesse, propensione al cambiamento, partecipazione attiva degli stakeholders nella definizione dei programmi e dei progetti e massimizzazione dell'efficacia delle azioni rispetto agli obiettivi definiti.

Relazione Operativa

Per quanto concerne lo sviluppo delle attività dell'esercizio 2018, esse sono proseguite, come previsto dalla programmazione preventiva ed in coerenza con il Programma di mandato camerale 2013-2018 e con gli altri documenti di programmazione della Camera di Commercio della Romagna. I dettagli sono forniti nei seguenti allegati:

Allegato 1 – Relazione operativa 2018

Allegato 2 – Relazione PID

Allegato 3 – Relazione Osservatorio Innovazione

Allegato 4 – Relazione Connectivity

Forlì, 27 marzo 2019

F.to: Il Presidente

Dott. Alberto Zambianchi

SITUAZIONE PATRIMONIALE					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
<i>sottoconto</i>	<i>descrizione</i>	<i>importo</i>	<i>sottoconto</i>	<i>descrizione</i>	<i>importo</i>
103485 000	Cassa contanti	449,99	204845 000	Fornitori	78.901,16
101	Cassa	449,99	208	Fornitori	78.901,16
103435 030	Cariromagna c/c 29522/34	681.032,88	102350 000	Clienti - note di accredito da emettere	11.106,35
102	Banche	681.032,88	204850 000	Fornitori fatture da ricevere	79.684,99
102750 000	IRES in acconto	52.400,00	211	Fornitori	90.791,34
102755 000	IRAP in acconto	9.574,00	205045 000	Erario c/IRPEF dipendenti	19.376,36
102765 000	IVA conto erario	8.048,00	205040 000	Ritenute d'acconto	10.898,64
102805 000	Erario c/rit. Subite	13.988,00	205080 000	Erario per tassazione rivalutazione TFR	202,89
102810 000	Erario c/rit. Interessi attivi c/c	16,53	205090 000	Erario c/IRES	30.819,00
103015 000	Crediti v/dipendenti	7,12	205095 000	Erario c/IRAP	5.483,00
103070 071	Crediti v/CCIAA di FC	493.604,00	205142 000	IVA split payment	11.077,81
103070 074	Crediti v/Unione Europea	170.600,26	205615 000	Ratei passivi	343,25
103095 000	Crediti INAIL	201,25	205655 000	Risconti passivi	145.091,00
103	Crediti diversi	748.439,16	212	Debiti tributari	223.291,95
101620 017	Partecipazione in altre imprese	6.050,00	205400 000	Dipendenti c/retribuzioni	17.357,00
100220 003	Software	1.760,01	205405 000	Debiti v/sindacati	134,46
100605 004	Certificazione Etica	45.214,31	205415 003	Rateo 14 mensilità	17.057,16
104	Immobilizzazioni immateriali	53.024,32	205425 001	Debiti c/ferie e permessi	28.303,20
101225 005	Mobili arredi dotazioni uffici	24.827,57	205490 007	Debiti v/CCIAA FC	3.468,39
101280 011	Macchine per ufficio elettroniche	120.405,59	205490 008	C.to deposito progetto OITOS	2.551,36
101280 001	Telefono cellulare	606,38	205490 009	Debiti v/altri soggetti	15.576,91
100820 003	Impianti	21.976,76	205520 000	Debiti c/collaboratori	3.891,00
105	Immobilizzazioni materiali	167.816,30	214	Debiti diversi	88.339,48
102345 000	Clienti fatture da emettere	3.392,93	200250 000	F.do Ammort. Software	1.760,01
106	Effetti/altri Crediti v/Clienti	3.392,93	200620 004	F.do Ammort. Certificazione Etica	45.214,31
103550 000	Risconti attivi	6.116,40	201245 005	F.do Ammort. Mob. Arredo Dotazione Uffici	24.827,57
108	Ratei e risconti attivi	6.116,40	201300 006	F.do Ammort. Macchine Elettroniche	120.405,59
102280 000	Clienti ordinari	157.198,91	201300 001	F.do Ammort. Cellulare	606,38
109	Crediti verso clienti	157.198,91	200905 003	F.do Ammort. Impianti	17.102,32
204862 000	Fornitori - note di accredito da ricevere	35,96	215	Fondi Ammortamenti Immobilizzazioni	209.916,18
214	Debiti diversi	35,96	204500 002	F.do TFR Dipendenti	362.492,68
ATTIVITA'		1.817.506,85	216	Fondi di Accantonamenti	362.492,68
			205230 000	Debiti v/INPS L.335/95 compensi co.co.co.	36,00
			205235 000	Debiti v/INPS	19.114,00
			205235 002	Solidarietà L.166 INPS	14,36
			205265 011	Ente Bilaterale c/quote	65,08
			205350 005	Debiti Fondo Est	120,00
			205490 010	Debiti diversi	1.356,18
			205490 040	MARIE Uefiscdi	23.078,29
			205490 041	MARIE Athens U. of Econ.and Bus.- AUEB	14.015,44
			205490 043	MARIE Galician Innovation Agency	13.171,77
			205490 044	MARIE Council of Tampere Region	8.785,48
			205490 045	MARIE Souther Regional Assembly	20.392,57
			205490 046	MARIE Dev'up Centre-Val de Loire	24.773,64
			205490 047	MARIE Government of schleswig - Holstein	15.248,55
			205490 048	MARIE University of Tampere	21.491,02
			218	Debiti v/Istituti Previdenziali e Sic. Sociali	161.662,38
			202370 000	F.do Svalutazione Crediti	44.474,31
			204460 001	F.do Rischi Att. Intern.li	70.309,86
			204460 002	F.do Accant. Cofinanziamenti Progetti	50.000,00
			204460 004	F.do tratt. Accessori del personale	287.547,90
			204460 005	F.do Accant. Causa ex direttore	145.000,00
			219	Fondo Rischi e Svalutazione Crediti	597.332,07
			PASSIVITA'		1.812.727,24
TOTALE ATTIVITA'		1.817.506,85	TOTALE PASSIVITA'		1.812.727,24
			UTILE D'ESERCIZIO		4.779,61
TOTALE A PAREGGIO		1.817.506,85	TOTALE A PAREGGIO		1.817.506,85

CONTI D'ORDINE					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
<i>sottoconto</i>	<i>descrizione</i>	<i>importo</i>	<i>sottoconto</i>	<i>descrizione</i>	<i>importo</i>
300377 001	Beni in comodato in uso gratuito	96.552,85	400377 001	Terzi beni in comodato in uso gratuito	96.552,85
271	Beni in comodato d'uso gratuito	96.552,85	272	Terzi Beni in comodato d'uso gratuito	96.552,85
	CONTI D'ORDINE	96.552,85		CONTI D'ORDINE	96.552,85
TOTALE CONTI D'ORDINE ATTIVI			TOTALE CONTI D'ORDINE PASSIVI		
		96.552,85			96.552,85

CONTO ECONOMICO					
COSTI			RICAVI		
<i>sottoconto</i>	<i>descrizione</i>	<i>importo</i>	<i>sottoconto</i>	<i>descrizione</i>	<i>importo</i>
704305 000	Compensi Revisori	10.503,01	500260 309	Certificazione SA8000 Italia	582.395,60
704305 001	Rimborsi Revisori	1.818,46	500260 310	Certificazione SA8000 – trasferte	80.128,00
704311 000	Compensi Amministratori	172,26	500260 314	Altre certificazioni	12.750,00
750	Organi Istituzionali	12.493,73	500260 317	Certificazione Impresa Etica	500,00
704385 001	Servizi sanitari	399,00	500260 319	Formazione Italia	76.106,71
704360 001	Corsi di aggiornamento	613,72	500260 321	Esecuzione progetti	1.080,00
705900 000	Salari e stipendi	293.892,81	500260 322	Servizi Telematici	2.100,00
705975 001	Oneri previdenziali	86.206,83	500260 323	Servizi Vari	1.500,00
705980 000	Contributi INAIL	1.586,69	621	Proventi da servizi	756.560,31
707080 000	Acc.fondo rischi controversie legali	75.000,00	502550 001	Contributo Comunitario	249.973,23
706000 001	Debiti Ente Bilaterale	243,32	624	Contributi Regionali o altri enti pubblici	249.973,23
706005 001	Contributi Cassa Mutua CCIAA	4.230,00	502585 001	Contributi CCIAA Programma Istituzionale	288.700,00
706005 002	Fondo Est	960,00	626	Contributi della Camera di Commercio	288.700,00
706005 003	Fondo Quadrifor	50,00			
706005 004	Fondo Quas	350,00		RICAVI ORDINARI	1.295.233,54
706055 001	Indennità TFR	25.913,68			
706160 001	Assicurazione Infortuni Dipendenti	1.759,11	501955 000	Sconti finanziari attivi	6,00
706160 005	Assicurazione Amministratori P.A.	3.553,90	509100 400	Interessi attivi su C/C Bancari	63,58
751	Personale	494.759,06	781	Proventi finanziari	69,58
703110 000	Cancelleria e stampati	1.215,04			
703920 000	Spese telefoniche / fax / internet	640,72		GESTIONE FINANZIARIA	69,58
704175 004	Fornitori e prestazioni professionali	10.748,60			
704180 000	Servizi Telematici	19,47	501944 000	Sopravvenienze attive	857,28
704195 002	Assistenza sistematica	528,41	791	Proventi straordinari	857,28
704245 002	Servizi paghe-contabilità	9.984,38			
704320 002	Oneri previdenziali Gestione Separata	24,00		GESTIONE STRAORDINARIA	857,28
707080 002	Servizio buoni pasto	12.105,31			
704415 000	Costi Postali	35,54			
704570 003	Viaggi, spese piè di lista	137,14			
706160 003	Polizza RCT-RCO dipendenti	910,00			
707275 000	Diritto annuale CCIAA	18,00			
707560 006	Valori bollati e diritti vari	130,13			
752	Funzionamento	36.496,74			
	COSTI DI STRUTTURA	543.749,53			
705900 100	Stipendi lordi dipendenti	72.373,06			
705975 100	Oneri previdenziali	21.223,25			
705980 100	Contributi Inail	356,72			
706000 100	Contributi Ente Bilaterale	61,99			
706005 100	Contributi F.do EST	320,00			
706055 101	Indennità TFR dipendenti	7.483,27			
761	Personale	101.818,29			
704080 100	Acquisizione testi tecnici	573,75			
704175 104	Fornitori e prestazioni professionali	348.876,35			
704180 100	Spese di ristorazione	2.333,29			
704180 103	Visite di Sorveglianza	9.539,94			
704180 104	Servizi telematici	155,66			
704180 105	Supporti memoria degitale	631,23			
704265 100	Pubblicità e affissioni	92,00			
704390 100	Spese trasporto	136,56			
704505 100	Assicurazione Etica	6.056,22			
704625 100	Spese di rappresentanza (servizi)	316,67			
705145 100	Affitto sale corsi	600,00			
705175 100	Diritti e Royalties Comm.li	55.268,50			
705175 101	Diritti Royalties SAl	44.390,65			
707560 100	Valori bollati e diritti vari	8,31			
707560 101	Varie	70,48			
762	Fornitori	469.049,61			
704570 100	Viaggi e trasferte	1.824,04			
763	Viaggi e trasferte	1.824,04			
	COSTI DIRETTI PROD.COMM.VS/TER	572.691,94			
704175 300	Fornitori e prestazioni professionali	9.963,50			
704180 300	Servizi Telematici	188,71			
704625 300	Spese di rappresentanza (servizi)	1.999,91			
705360 300	Noleggio aree espositive	610,00			
707560 300	Valori bollati e diritti vari	2,00			
707390 300	Quote associative	500,00			
773	Fornitori non comm.le cdc	13.264,12			
704570 300	Viaggi e trasferte	2.523,00			
774	Viaggi e Trasferte non comm.le cdc	2.523,00			

703110 400	Tipografie e legatorie	25,93		
704175 400	Fornitori e prestazioni professionali	105.645,08		
704180 400	Servizi Telematici	123,27		
704625 400	Spese di rappresentanza (servizi)	1.915,59		
775	Fornitori non comm.li terzi	107.709,87		
704570 400	Viaggi e trasferte	7.671,71		
704390 400	Spese di trasporto	32,00		
776	Viaggi e trasferte non comm.li terzi	7.703,71		
	COSTI ISTITU.PROGETTI/INIZIAT	131.200,70		
704420 400	Spese bancarie e commissioni	981,96		
707340 000	Sconti finanziari passivi	9,07		
707410 400	Sanzioni multe e ammende	203,46		
709610 000	Interessi passivi ravvedimento operoso	1,11		
782	Oneri finanziari	1.195,60		
	GESTIONE FINANZIARIA	1.195,60		
704690 000	Sopravvenienze passive indeducibili servizi	413,17		
707310 000	Sopravvenienze passive	5.827,85		
710890 000	IRES	30.819,00		
710895 000	IRAP	5.483,00		
792	Oneri straordinari	42.543,02		
	GESTIONE STRAORDINARIA	42.543,02		
	TOTALE COSTI	1.291.380,79	TOTALE RICAVI	1.296.160,40
	UTILE D'ESERCIZIO	4.779,61		
	TOTALE A PAREGGIO	1.296.160,40	TOTALE A PAREGGIO	1.296.160,40

ELENCO CLIENTI / FORNITORI			
CLIENTI		FORNITORI	
102280 000 - Clienti Ordinari		204845 000 - Fornitori	
ACEGASAPSAMGA SERVIZI ENERGETICI S.P.A.	2.613,04 D	ALL CERT SYSTEM S.R.L.	501,42 A
ALBIATI SRL	3.149,55 D	BACCHI MATTEO	50,16 A
AMARU' GIOVANNI SRL	1.754,06 D	BELLIE'RE SAMANTA ROSI	323,25 A
AT.ED.2 S.R.L.	439,20 D	BELLOMO MARIO	927,42 A
BUSITALIA SITA NORD SRL	11.050,00 D	CAMST SOC.COOP A R.L.	664,88 A
C.M.S.A. SOCIETA' COOP. MURATORI STERRATORI ED AFFINI	3.858,25 D	CASSA DEI RISPARMI DI FORLI' E DELLA ROMAGNA SPA	36,60 A
CAMST SOC.COOP A R.L.	744,20 D	CERTIQUALITY SRL	11.551,00 A
CE.SE.CO.CENTRO SERVIZI COOPERATIVI SOCIETA'COOPERATIVA	878,40 D	CERTITALIA SRL	1.006,50 A
CERTIQUALITY SRL	2.709,32 D	CHINNI CLAUDIO	684,10 A
CIRIBANTI VANESSA	132,00 D	CONFARTIGIANATO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	791,00 A
CLIENTE ESTERO	400,00 A	DAL ZOTTO ELEONORA	446,50 A
COGET IMPIANTI SPA	236,01 D	DIMITTO ITALIA SRL	2.814,50 A
COMUNE DI FORLI'	126,45 A	EATALY ROMAGNA SRL	18,18 A
COMUNE DI RAVENNA	2.160,00 D	FONDAZIONE GIANNINO BASSETTI	538,53 A
CONSORZIO IN CONCERTO	366,00 D	GALARDI ALESSANDRO	1.216,68 A
CREATIVE MANUFACTURING & DEVELOPMENT SRL	4.837,30 D	GROSSI ANNA ROSA	8.496,48 A
CSR SOLUTION LIMITED	7.514,07 D	ICEA - ISTITUTO PER LA CERTIFICAZIONE ETICA ED AMBIENTALE	450,00 A
D.E.A. - DIVULGAZIONE E ACCREDIT	2.790,00 D	ICMQ SPA	309,50 A
DEA SRL	2.350,90 D	KEYNE'S SRL	19.733,97 A
DVP GROUP S.R.L.	3.213,39 D	KIWA CERMET ITALIA SPA	4.457,50 A
EAST BALT ITALIA S.R.L.	1.429,23 D	LUPANO PATRIZIA VITTORIA	722,22 A
ECIPAR SOC. CONS. S.R.L.	1.042,00 A	MARCHESANO STEFANO	52,68 A
ESPERIA SPA	2.624,05 D	MCE CONSULTING DI MERCINELLI VINCENZO & C. SAS	10.036,30 A
F.M. SERVIZI S.C.A.R.L.	4.526,37 D	MINDIT SRL	600,00 A
FALLIMENTO S.A.PRO. SPA IN LIQUIDAZIONE	732,00 D	PALUAN LORENZO	2.924,50 A
GARAGNANI GIAN LUIGI	7.198,00 D	PISU PAOLA	702,28 A
GE AVIO S.R.L.	329,50 D	PLEZZANI ANGELO	2.657,09 A
GEAP SRL	1.616,96 D	QUALITAS S.R.L.	3.282,64 D
GEO.TE.CO. MALEGORI SRL	1.543,30 D	RDP CESENA SAS DI LUCA SCALIATI & C.	480,00 A
GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	172,56 D	SDA-EXPRESS COURIER SPA	20,90 A
GESTA SPA	3.416,31 D	SER.IN.AR. FORLI' SOC.CONS.P.A.	250,00 A
GIANNETTI LOGISTIC SYSTEM S.R.L.	3.093,31 D	TIM ITALIA SPA	27,71 D
I.R.E. COOP EMILIA ROMAGNA	3.200,00 D	WIND TRE S.P.A	16,60 D
I.T.I. IMPRESA GENERALE SPA	1.543,30 D	ZACCHEI S.A.S. DI EZIO ZACCHEI & C.	8.763,97 A
IFOA	976,00 D		
IMPLANTA LAB SRL	752,78 D		
IMPRESA BERGAMELLI S.R.L.	7.598,77 D		
IMPRESA PICCIOLINI FEBO & C.S.R.L.	216,01 D		
KOCH DI GOJER PETER & C. S.N.C. - O.H.G.	3.111,00 D		
LABORATORI ARCHA SRL	2.073,39 D		
LE TAMERICI SOCIETA' COOP. SOCI	3.867,10 D		
LIBRA L.S. SOCIETA' COOPERATIVA	2.670,58 D		
LINEA STERILE SPA	4.257,50 D		
MGC SRL	1.296,86 D		
MOODY INTERNATIONAL LTD	144,00 A		
MOODY INTERNATIONAL PVT LTD	499,44 D		
MORELLI GIORGIO SRL	1.476,20 D		
MULTI.SERVIZI. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	5.562,90 D		
NUOVA FOOD ITALIA SRL	3.858,25 D		
RDER BANGLADESH PVT LTD	15.567,67 D		
RDER PAKISTAN	2.841,45 D		
RENZULLO IMPIANTI INDUSTRIALI S.R.L.	8,67 A		
S.C. ALL CERT SYSTEM S.R.L.	5.715,70 D		
SC MOODY INTERNATIONAL S.R.L.	63,00 A		
SERVIZI INTEGRATI S.R.L.	447,78 D		
SICURITALIA GROUP SERVICE - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	2.146,59 D		
SMART LEATHER S.A.S. DI ALESSANDRI PRIMO & C.	366,00 D		
TORRICELLI SRL	3.086,60 D		
WELEDA ITALIA SRL	3.093,31 D		
ZELLITICH EMMANUELLE	292,80 D		
ZEPHYRO S.P.A.	2.168,96 D		
ZINI ELIO SRL	2.818,81 D		
TOTALE CLIENTI	157.198,91 D	TOTALE FORNITORI	78.901,16 A

CISE
 Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico
 Azienda Speciale

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2018

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute in azienda ed è stato redatto confrontando le voci di bilancio sostanzialmente paragonabili con le corrispondenti voci degli esercizi precedenti.

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2018 si chiude con un **totale di costi della gestione ordinaria** pari ad € **1.247.642,17** ed un **totale di ricavi ordinari** pari ad € **1.295.233,54** per un utile d'esercizio della gestione ordinaria pari ad € **47.591,37**.

La gestione finanziaria presenta un risultato pari a – 1.126,02 euro relativo a oneri bancarie e altri oneri.

La gestione straordinaria presenta un risultato pari a – 41.685,74 euro dovuto a sopravvenienze passive e alle imposte.

Il tutto per un avanzo economico d'esercizio pari a 4.779,61 euro.

Il rendiconto dell'esercizio 2018 dell'azienda speciale si chiude dunque con le seguenti risultanze complessive:

STATO PATRIMONIALE	
Attivo	1.817.506,85
Passivo	1.812.727,24

CONTO ECONOMICO	
Ricavi	1.295.233,54
Costi	1.247.642,17
Risultato della gestione ordinaria	47.591,37
Risultato gestioni extra caratteristiche	- 42.811,76
Risultato d'esercizio 2018	4.779,61

Situazione patrimoniale e conto economico al 31/12/2018 sono stati redatti secondo le indicazioni del DPR n. 254 del 2 novembre 2005.

La Tabella che segue riassume un confronto tra preventivo e consuntivo economico.

Come illustrato nella relazione del Presidente al bilancio consuntivo dell'esercizio 2018 tale situazione descrive, consentendone una separazione piuttosto agevole, sia le attività di tipo Commerciale che quelle di tipo Istituzionale e quelle ibride (denominate di Supporto). Durante l'esercizio tutta l'attività svolta è stata suddivisa per commesse, ciascuna delle quali classificata secondo una delle tre tipologie suddette.

Anche in questo esercizio, come già in precedenza, è stata calcolata l'incidenza ricavi commerciali su totale ricavi ordinari pari al 58,41% ai fini fiscali, è stata considerata tutta l'attività come commerciale; non è stato quindi necessario ripartire i costi del bilancio delle attività di supporto in misura proporzionale "al rapporto tra l'ammontare dei ricavi ed altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi" (ex. art. 109 in vigore dal 01/01/1998 del Testo Unico del 22/12/86 n. 917) come invece effettuato negli anni antecedenti il 2006.

	Preventivo 2018	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Δ % su cons. '17	Δ % su prev. '18
A) RICAVI ORDINARI					
1) Proventi da servizi	820.000,00	1.042.447,78	756.560,31	-27,42%	-7,74%
1.1) alla Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00		
1.2) a terzi Italia	820.000,00	1.042.447,78	756.560,31	-27,42%	-7,74%
1.3) a terzi int.le	0,00	0,00	0,00		
2) Altri proventi o rimborsi	0,00	0,00	0,00		
3) Contributi da organismi comunitari	282.739,90	142.060,69	249.973,23	75,96%	-11,59%
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	15.000,00	0,00	0,00		
5) Altri contributi	0,00	0,00	0,00		
6) Contributi della Camera di Commercio	225.851,39	268.604,00	288.700,00	7,48%	27,83%
6.1) Programma istituzionale		236.604,00	225.851,39	-4,54%	0,00%
6.2) Nuovi progetti / assestamento	225.851,39	32.000,00	62.848,61		
TOTALE A)	1.343.591,29	1.453.112,47	1.295.233,54	-10,86%	-3,60%
B1) COSTI DI STRUTTURA					
7) Organi Istituzionali	15.500,00	13.388,96	12.493,73	-6,69%	-19,40%
7.1) Compensi	12.000,00	10.752,75	10.675,27	-0,72%	-11,04%
7.2) Rimborsi	3.500,00	2.636,21	1.818,46	-31,02%	-48,04%
8) Personale	530.186,39	632.323,91	419.759,06	-33,62%	-20,83%
9) Funzionamento	77.000,00	34.649,14	36.496,74	5,33%	-52,60%
10) Ammortamenti e accantonamenti	93.243,83	59,08	75.000,00		
TOTALE B1)	715.930,22	680.421,09	543.749,53	-20,09%	-24,05%
B2) COSTI DIRETTI DELLA PRODUZIONE COMMERCIALE (vs. terzi)					
11) Personale	84.460,52	75.973,95	101.818,29	34,02%	20,55%
12) Fornitori	418.200,00	553.536,87	469.049,61	-15,26%	12,16%
13) Viaggi e Trasferte	0,00	1.251,44	1.824,04	45,76%	
TOTALE B2)	502.660,52	630.762,26	572.691,94	-9,21%	13,93%
C) COSTI ISTITUZIONALI					
14) Spese per progetti e iniziative programma istituzionale camerale	7.500,00	2.525,13	15.787,12	525,20%	110,49%
14.1) Fornitori	3.000,00	704,32	13.264,12	1783,25%	-99,87%
14.2) Viaggi e trasferte	4.500,00	1.820,81	2.523,00	38,56%	-43,93%
15) Spese per progetti finanziati da terzi	117.500,55	71.167,78	115.413,58		
15.1) Fornitori	105.159,31	62.825,46	107.741,87	71,49%	2,46%
15.2) Viaggi e trasferte	12.341,24	8.342,32	7.671,71	-8,04%	-37,84%
15.3) Collaboratori					
TOTALE C)	125.000,55	73.692,91	131.200,70	78,04%	4,96%
RISULTATO PREVENTIVO DI GESTIONE (A-B1-B2-C)	0,00	68.236,21	47.591,37	-30,25%	
D) GESTIONE FINANZIARIA					
15) Proventi finanziari	0,00	264,32	69,58	-73,68%	
16) Oneri finanziari	0,00	631,49	1.195,60	89,33%	
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	0,00	-367,17	-1.126,02	206,68%	
E) GESTIONE STRAORDINARIA					
17) Proventi straordinari	0,00	1.473,83	857,28	-41,83%	
18) Oneri straordinari	0,00	64.348,41	42.543,02	-33,89%	
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	-62.874,58	-41.685,74		
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B1-B2-C+D+E)	0,00	4.994,46	4.779,61		

Il calcolo delle imposte IRES ed IRAP è riassunto nei seguenti schemi:

IRES		
Risultato d'esercizio ante imposte		€ 41.082,00
Sopravvenienze passive errata competenza	€ 413,00	
Spese telefoniche parziali indeducibili	128,14	
Sanzioni indeducibili	€ 203,46	
accantonamenti indeducibili	€ 87.105,00	
deduzione irap	-€ 518,00	
Totale variazioni		€ 128.413,60
IRES dovuta		€ 30.819,00
Acconti versati	€ 52.400,00	
Credito anno precedente Compensato in f24		
Ritenute d'acconto	€ 14.005,00	
Ritenute su interessi attivi		
Debito IRES		-€ 35.586,00

IRAP		
Risultato d'esercizio ante imposte		€ 41.081,61
Costi per prestazione lav. Ass. a dip.	€ 6.454,13	
Rimborsi Km fuori comune	€ 3.041,92	
Costi non deducibili	€ 616,63	
Totale variazioni in aumento	€ 10.112,68	€ 10.112,68
Voci di bilancio non rilevanti ai fini IRAP		
Costi del personale	€ 521.475,00	
Accantonamenti	€ 87.105,00	€ 608.580,00
Altri proventi finanziari		
Interessi attivi su depositi bancari	€ 63,00	
abbuoni, sconti e altri interessi	€ 0,00	-€ 63,00
Interessi e altri oneri finanziari		
Sconti e altri oneri finanziari	€ 0,04	
Imposte sul reddito		€ 0,00
Valore della produzione lorda		€ 659.711,29
Deduzioni		
Contributi assicurativi	€ 1.943,00	
Deduzione forfetaria cuneo fiscale	€ 115.598,00	
deduzione contributi cuneo fiscale	€ 107.590,00	
Deduzione costo residuo	€ 285.983,00	
Ulteriori deduzioni	€ 8.000,00	
Totale deduzioni		€ 519.114,00
Valore della produzione netta		€ 140.597,29
IRAP	3,90%	€ 5.483,00
Acconti versati		€ 9.574,00
Debito IRAP		-€ 4.091,00

Criteria di valutazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio di chiarezza e precisione con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto il risultato dell'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, ossia le voci sono state imputate in bilancio secondo i criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Ricavi e Costi

I ricavi ed i proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti inserendo a bilancio solo la

quota di ricavi di ogni singola fattura di competenza dell'anno in corso. Tale criterio si è reso necessario a causa del fatto che le prerogative del servizio di certificazione SA8000 erogato da CISE prevedono il pagamento anticipato da parte degli utenti degli audit di verifica. Inoltre in alcune situazioni, tali attività di verifica possono avvenire anche con un differimento temporale di alcuni mesi/anni rispetto all'istante della fatturazione.

Lo strumento attraverso il quale è stato effettuato il calcolo di tale valore è lo strumento Gestione Sa8000 (GESA); nel quale per ogni contratto viene indicata la data esatta di ogni singolo servizio erogato permettendo così di imputare esattamente le competenze di ogni ricavo e costo corrispondente.

Quindi anche nel caso di un'unica fattura emessa che ricopre più servizi, quindi un periodo temporale che può ricadere su più annualità, il sistema GESA calcola le quote relative ad ogni servizio della singola fattura ripartendo così i ricavi per competenze annuali. I ricavi fatturati ma relativi a servizi che verranno erogati nel 2019 sono € 128.426,44, pertanto tali ricavi sono stati posticipati al 2019.

Ricavi finanziari ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Oneri finanziari oltre a costi di natura prettamente finanziaria, sono allocati altri oneri assimilabili quali le spese bancarie e sanzioni.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione; tali costi sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura della azienda e nei limiti di questa.

Tutte le immobilizzazioni immateriali risultano totalmente ammortizzate.

Sono stati inseriti in tale voce i costi sostenuti per l'accreditamento come organismo di certificazione dei sistemi di responsabilità sociale ed i costi del software.

Descrizione	Importo	Costo storico	Residuo
	0	0	
Software	0	1.760,01	0
Certificazione etica	0	45.214,31	0
Totale	0	46.974,32	0

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nelle attività al costo di acquisto o di produzione, nelle passività sono evidenziati i relativi fondi di ammortamento calcolati sulla base della durata utile di tali beni che si ritiene corrisponda a quella prevista dai coefficienti utilizzati per l'ammortamento delle immobilizzazioni secondo quanto previsto dalla normativa fiscale agli artt. 67 e 68 del D.P.R. 917/86. Va ribadito il fatto che dall'esercizio 2002 il CISE non effettua più acquisizioni patrimoniali in modo diretto demandando ogni necessità alle eventuali acquisizioni della Camera di Commercio. Ciò con la sola eccezione di alcune acquisizioni, effettuate in parte nell'esercizio 2005 e in parte nell'esercizio 2006, imputabili sullo specifico progetto OITOS finanziato dalla Regione Emilia-Romagna che richiedeva l'acquisizione diretta in vista della rendicontazione e liquidazione a CISE dei relativi contributi.

Di seguito è riportata la situazione delle immobilizzazioni materiali:

ELABORATORI E MACCHINE ELETTRONICHE

Costo storico	120.405,59
Ammortamenti esercizi precedenti	- 120.405,59
Acquisizione dell'esercizio	0
Ammortamento dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2018	0

IMPIANTI

Costo storico	21.976,76
---------------	-----------

Ammortamenti esercizi precedenti	- 17.102,32
Acquisizione dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2018	4.874,44

MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI DI UFFICIO

Costo storico	24.827,57
Ammortamenti esercizi precedenti	-24.827,57
Acquisizione dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2018	0

TELEFONO CELLULARE

Costo storico	606,38
Ammortamenti esercizi precedenti	606,38
Acquisizione dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2018	0

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte in bilancio per euro 6.050,00 pari al costo di acquisto. Sono costituite da n. 100 azioni di Banca Popolare Etica per euro 5.550,00 e per euro 500,00 dalla quota di partecipazione a percorsi erratici.

Crediti

Sono esposti al loro valore nominale ad eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Il valore dei crediti verso clienti corrisponde al valore della differenza tra il nominale ed il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, che si ritiene del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze. Per queste ultime è stata effettuata una valutazione della esigibilità per ciascun credito (in allegato alla presente nota integrativa).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione attivo dello stato patrimoniale corrispondono alle giacenze sul conto corrente intrattenuto presso la banca "Intesa Sanpaolo SpA" oltre alla liquidità esistente nella cassa sociale alla chiusura dell'esercizio, tutte valutate al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondo rischi att. Internaz.

Nell'esercizio 2018 non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo in quanto in considerazione dell'incidenza assunta dai progetti europei lo stesso si ritiene adeguato.

Fondo accant. cofin. Prog.

Nell'esercizio 2018 non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo in quanto in considerazione dell'incidenza assunta dai progetti europei lo stesso si ritiene adeguato.

Fondo trattamenti accessori del personale

Il fondo è stato creato per accantonare i trattamenti accessori al personale che non verranno erogati fino a quando non si concluderà positivamente l'iter dei rilievi aperti della RGS a seguito dell'accertamento del 2014. Nell'esercizio 2018 sono stati accantonati a tale fondo € 12.105,31

relativi all'erogazione dei buoni pasto sospesa e che non potranno essere erogati fino a conclusione dell'iter dei rlievi aperti della RGS.

Fondo accantonamento causa ex direttore

Il fondo è stato creato per accantonare eventuali indennità dovute all'ex direttore che a seguito del ricorso del licenziamento l'azienda potrebbe dover corrispondere. Il valore del procedimento comunicato in data 19/07/2017 ammonta ad € 344.912,52. Nell'esercizio 2018 sono stati accantonati a tale fondo € 75.000,00,

Conti d'ordine

Sono rappresentativi di beni di terzi concessi all'azienda speciale in uso gratuito. Nel sistema dei rischi è pertanto iscritta la responsabilità assunta dal CISE in relazione alla conservazione e manutenzione del patrimonio di terzi detenuto in comodato dall'azienda.

Il valore inserito nei conti d'ordine corrisponde alle scritture contabili trasmesse dalla Camera di Commercio a loro volta calcolato considerando il valore d'acquisto dei beni forniti all'Azienda Speciale in comodato d'uso gratuito.

In particolare è opportuno rilevare che:

- **le spese per il personale** sono ammontate, ad € 596.577,35 subendo un decremento pari al 26,36 % rispetto all'anno precedente;

Salari e stipendi lordi	366.265,87
Causa ex direttore	75.000,00
Oneri previdenziali	107.430,08
Quote T.F.R. dipendenti	33.396,95
Servizi sanitari	399,00
Assicurazione infortuni dipendenti	1.759,11
Contributo cassa mutua CCIAA FC	4.230,00
Fondo EST	1.280
Ente Bilaterale	305,31
Fondo Quadrifor	50,00
Fondo Quas	350,00
Contributi INAIL	1.943,41
Assicurazione Amministratori	3.553,90
Corsi di aggiornamento	613,72
Totale	596.577,35

Infine, per quanto concerne i criteri contabili attraverso i quali CISE gestisce la separazione delle attività commerciali da quelle istituzionali si valuta opportuno descrivere i metodi e strumenti che, nel loro complesso, si ritiene forniscano a tale separazione il dovuto rigore contabile:

1. sistema informatico denominato COGE che consente di:
 - suddividere tutta l'attività in commesse
 - classificare le commesse in tre diverse tipologie (Istituzionale, Commerciale, Supporto)
 - emettere le fatture dell'attività commerciale imputandone automaticamente i ricavi alle relative commesse
 - registrare tutte le fatture in ingresso imputandole alle commesse di pertinenza
 - rendicontare l'attività del personale dipendente, con approssimazione alla ½ ora, imputandole alle commesse di pertinenza
 - rendicontare le spese di trasferta del personale dipendente imputandole alle commesse di pertinenza
 - espletare alcune funzioni accessorie quali, la pianificazione ed il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività, la rendicontazione, il monitoraggio sulla redditività,

il controllo sui pagamenti, ecc.;

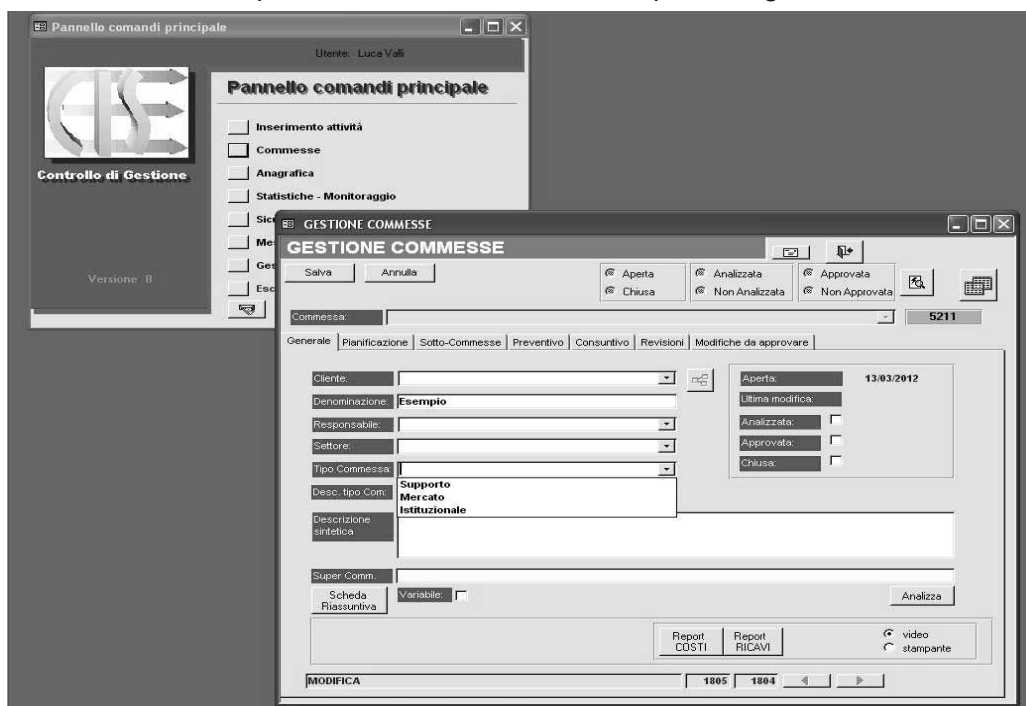
2. metodo di ripartizione dei costi di supporto (ovvero quelli non direttamente riconducibili secondo criteri oggettivi all'attività commerciale, né a quella istituzionale – per esempio costi sostenuti per il sistema di sicurezza interno, di segreteria, amministrazione, ecc.) ai fini IVA;
3. piano dei conti strutturato in modo tale da mettere in evidenza la suddivisione dei costi e dei ricavi propri delle diverse tipologie di attività (istituzionale, mercato, supporto).

Scopo del presente approfondimento è una presentazione dettagliata dell'operatività di tali *modus operandi*.

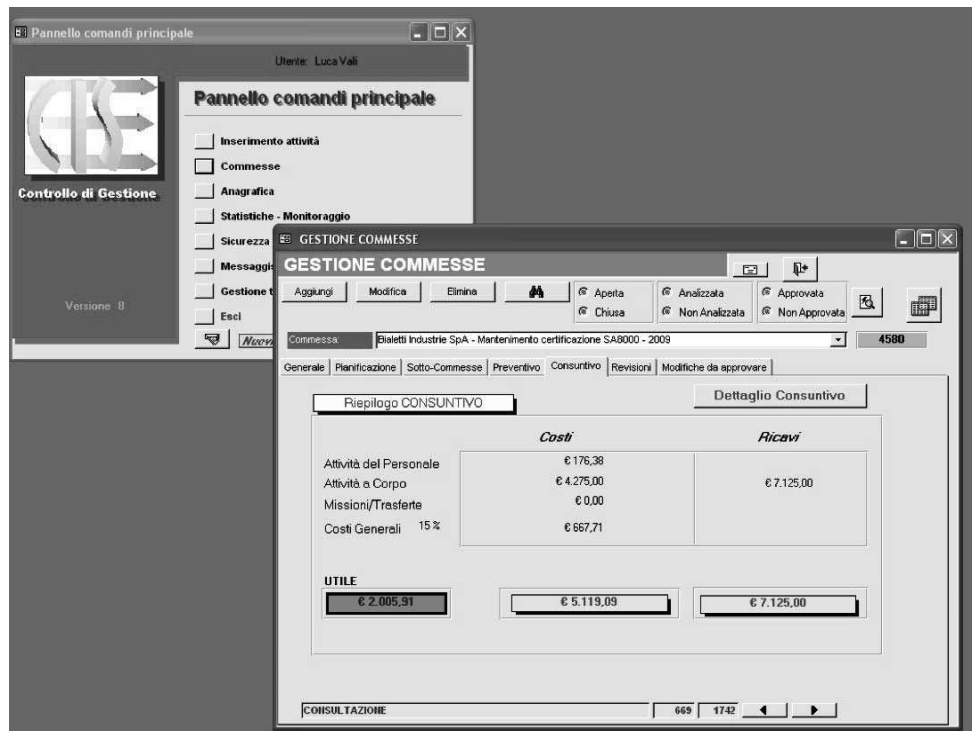
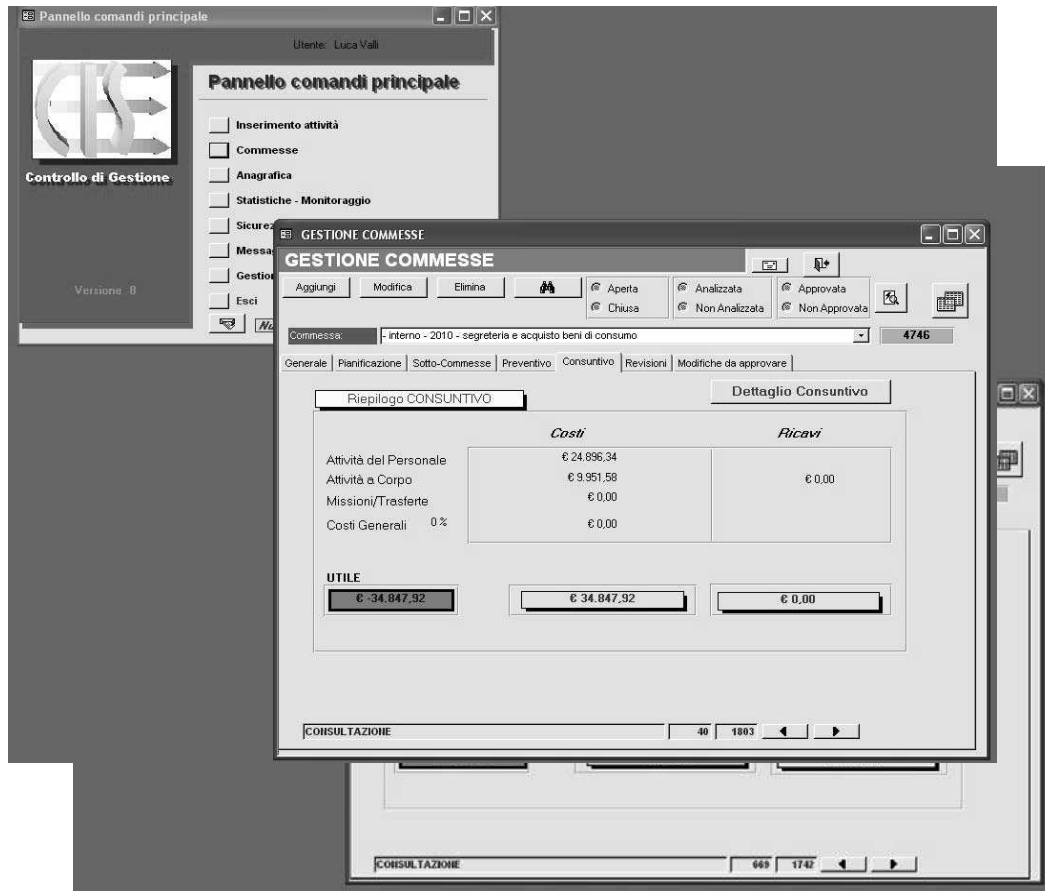
COGE. L'unità fondamentale del COGE sono le “**commesse**”. Per “**commessa**” si intende l'associazione di un cliente identificato in anagrafica con la descrizione sintetica di un'attività che CISE si è obbligato a svolgere per tale cliente (come per esempio la realizzazione di un progetto, l'esecuzione di un servizio o la fornitura di un bene). Ogni commessa viene generata, a livello di preventivo, da personale autorizzato e successivamente approvata dalla direzione al momento dell'inizio delle attività. In ciascuna commessa viene pianificato un preventivo attraverso la previsione di ricavo (tratta direttamente dal contratto con il cliente) e quella di costo stimata attraverso l'apporto di personale interno, quello degli eventuali professionisti e delle forniture esterne inseriti nei costi fissi per “Attività a Corpo”, i costi generali pari al 15% ed un 5% di costi non pianificabili. In tale fase di generazione viene classificata in una delle tre tipologie suddette, ovvero Istituzionale, Commerciale, Supporto; d'ora in poi tutti i costi / ricavi che verranno associati a tale commessa assumeranno la classificazione della commessa stessa.

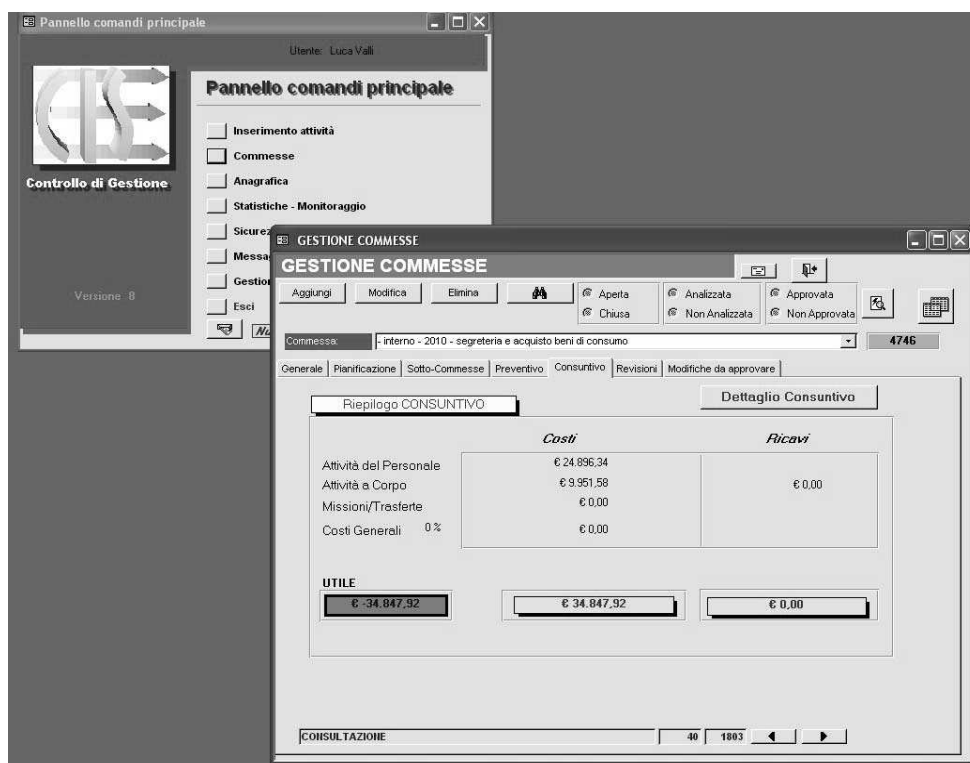
Con questo strumento, una volta conosciuta la commessa di imputazione, per il personale dell'amministrazione risulta automatico classificare tutte le fatture in entrata e in uscita. Da alcuni anni infatti il COGE viene utilizzato anche per l'emissione delle fatture e per la registrazione delle fatture in entrata per un monitoraggio dei cosiddetti costi “a corpo” (ovvero prestazioni professionali, servizi, materiali, ecc.) imputati a ciascuna commessa.

Tale gestione consente un monitoraggio costantemente aggiornato del consuntivo per ogni singola commessa o per gruppi di esse.



Nelle figure seguenti viene riportata la scheda di generazione di una nuova commessa, la scheda riassuntiva del preventivo di una commessa campione classificata come di Mercato, la scheda riassuntiva del consuntivo della medesima commessa campione nonché la relativa scheda di dettaglio della ripartizione dei costi.





Metodo di ripartizione dei costi di supporto. La classificazione descritta al paragrafo precedente ha conseguenze ai fini IVA in quanto, come noto, tutta l'imposta sul valore aggiunto relativa ai costi dell'attività istituzionale è considerata come un costo (ovvero indeducibile), tutta l'imposta a debito relativa a commesse di mercato viene compensata con quella a credito, mentre l'imposta relativa a costi promiscui viene ripartita in due parti, l'una indeducibile l'altra in compensazione, proporzionalmente all'incidenza del volume di ciascuna tipologia di attività (istituzionale e commerciale) sull'ammontare complessivo dei ricavi ed altri proventi aziendali. Tale incidenza viene annualmente ricalcolata in sede di approvazione del bilancio consuntivo, convenzionalmente applicata per tutto l'esercizio immediatamente successivo e, al momento dell'approvazione del nuovo bilancio consuntivo, si provvede all'eventuale conguaglio delle eccedenze o delle carenze di IVA versata sulla base del calcolo sull'esercizio precedente.

A titolo di esempio nel documento allegato sono riportate le riproduzioni delle fatture, scelte a campione, della commessa di supporto sopra illustrata nelle quali si può rilevare (appuntato a mano dall'amministrazione) la separazione della quota di IVA indetraibile da quella detraibile (che per l'anno 2010 è stata convenzionalmente pari al 50% rappresentato dall'incidenza dei ricavi commerciali sul totale dei ricavi registrati nel consuntivo economico 2009; successivamente, poiché in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2010 si è potuto appurare che tale incidenza è stata effettivamente pari al 49%, si è provveduto al relativo conguaglio con l'Agenzia delle Entrate - vd. riproduzione allegata del conguaglio medesimo).

Piano dei conti.

A tale gestione si collega anche il conto economico il cui piano, strutturato conformemente al cosiddetto allegato J di cui al del D.P.R. 254/2005, è caratterizzato da un'ulteriore suddivisione dei costi e dei ricavi propri delle diverse tipologie di attività (istituzionale, mercato, supporto). Di seguito viene riportata la struttura del piano dei conti.

VERBALE RELATIVO ALL'ESAME DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Verbale n.2

L'anno duemiladiciannove, il giorno 11 del mese di Aprile alle ore 9,00 si è riunito il collegio dei revisori dei conti dell'azienda speciale C.I.S.E. presso la sede dell'Azienda Speciale CISE, per procedere all'esame del Bilancio di esercizio per l'anno 2018.

Sono presenti:

Dott.ssa Gilda Gallerati - Presidente in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico

Dott. Sergio Marchian - Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'Economia e Finanze

Dott.ssa Conti Maria Angela - Componente effettivo in rappresentanza della Regione Emilia Romagna

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, con e-mail del 27.03.2019, al fine di acquisire il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del Bilancio di esercizio, dalla Sig.ra Lia Margheritini, appositamente invitata dall'organo di controllo, per fornire tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento contabile e dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la prescritta Relazione per l'esercizio finanziario 2018, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (*Allegata*). Il Collegio rammenta, infine, che il Bilancio di esercizio, completo degli allegati, deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, alla amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze. Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 10.15 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, approvato e sottoscritto.

Gilda Gallerati (Presidente)

Marchian Sergio (Componente)

Conti Maria Angela (Componente)

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale C.I.S.E. al Bilancio di esercizio 2018

Il bilancio d'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2018, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti tramite e mail in data 27.03.2019 per il relativo parere di competenza. Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- relazione illustrativa al bilancio consuntivo.

Preliminarmente il Collegio fa presente che il Bilancio consuntivo dell'Azienda speciale CISE è stato redatto in conformità del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, e presenta in sintesi le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE		
	31/12/2017	31/12/2018
Attivo	1.714.303,52	1.817.506,85
Passivo	1.709.309,06	1.812.727,24
Risultato d'Esercizio	4.994,46	4.779,61
CONTO ECONOMICO		
	31/12/2017	31/12/2018
Totale ricavi	1.453.112,47	1.295.233,54
Totale costi	1.384.876,26	1.247.642,17
Risultato della gestione ordinaria	68.236,21	47.591,37
Risultato della gestione finanziaria	367,17	1.126,02
Risultato della gestione straordinaria	62.874,58	41.685,74
Avanzo economico d'esercizio	4.994,46	4.779,61

	Preventivo 2018	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	820.000,00	1.042.447,78	758.560,31
1.1) alla Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00
1.2) a terzi Italia	820.000,00	1.042.447,78	756.560,31
1.3) a terzi int.le	0,00	0,00	0,00
2) Altri proventi o rimborsi	0,00	0,00	0,00
3) Contributi da organismi comunitari	282.739,90	142.060,69	249.973,23
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	15.000,00	0,00	0,00
5) Altri contributi	0,00	0,00	0,00
6) Contributi della Camera di Commercio	225.851,39	268.604,00	288.700,00
6.1) Programma istituzionale		236.604,00	225.851,39
6.2) Nuovi progetti / assestamento	225.851,39	32.000,00	62.848,61
TOTALE A)	1.343.591,29	1.453.112,47	1.295.233,54
B1) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi Istituzionali	15.500,00	13.388,96	12.493,73
7.1) Compensi	12.000,00	10.752,75	10.675,27
7.2) Rimborsi	3.500,00	2.636,21	1.818,46
8) Personale	530.186,39	632.323,91	419.759,06
9) Funzionamento	77.000,00	34.649,14	36.496,74
10) Ammortamenti e accantonamenti	93.243,83	59,08	75.000,00
TOTALE B1)	715.930,22	680.421,09	543.749,53
B2) COSTI DIRETTI DELLA PRODUZIONE COMMERCIALE (vs. terzi)			
11) Personale	84.460,52	75.973,95	101.816,29
12) Fornitori	418.200,00	553.536,87	469.049,61
13) Viaggi e Trasferte	0,00	1.251,44	1.824,04
TOTALE B2)	502.660,52	630.762,26	572.691,94
C) COSTI ISTITUZIONALI			
14) Spese per progetti e iniziative programma istituzionale camerale	7.500,00	2.525,13	15.787,12
14.1) Fornitori	3.000,00	704,32	13.264,12
14.2) Viaggi e trasferte	4.500,00	1.820,81	2.523,00
15) Spese per progetti finanziati da terzi	117.500,55	71.167,78	115.413,58
15.1) Fornitori	105.159,31	62.825,46	107.741,87
15.2) Viaggi e trasferte	12.341,24	8.342,32	7.671,71
15.3) Collaboratori			
TOTALE C)	125.000,55	73.692,91	131.200,70
RISULTATO PREVENTIVO DI GESTIONE (A-B1-B2-C)	0,00	68.236,21	47.591,37
D) GESTIONE FINANZIARIA			
15) Proventi finanziari	0,00	264,32	69,58
16) Oneri finanziari	0,00	631,49	1.195,60
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	0,00	-367,17	-1.126,02
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
17) Proventi straordinari	0,00	1.473,83	857,28
18) Oneri straordinari	0,00	64.348,41	42.543,02
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	-62.874,58	-41.685,74
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B1-B2-C+/-D+/-E)	0,00	4.994,46	4.779,61

La chiusura del conto economico fa registrare un avanzo economico di esercizio pari ad € 4.779,61.

Il Collegio dei Revisori prende atto che l'attività dell'Azienda è stata sviluppata nel corso del 2018 sulla base delle linee di programmazione preventiva in coerenza sia con il Programma di mandato camerale 2013-2018 sia con il Piano Strategico dell'Azienda. Riguardo a quest'ultimo il collegio prende atto che è stato presentato in sede di consiglio in data 27/11/2018, non votato in quanto non inserito esplicitamente nell'ordine del giorno. Si rileva che all'ordine del giorno della seduta del consiglio di amministrazione odierno è stata inserita l'approvazione del documento (Piano Strategico).

Si rileva che i ricavi registrati nell'anno 2018, che sono iscritti in bilancio inserendo solo la quota di ricavi di ogni singola fattura di competenza dell'anno in corso, evidenziano alcune variazioni rispetto alle previsioni. In particolare, si segnala una diminuzione dei ricavi complessivi del 27,42% rispetto al consuntivo 2017, e del 7,74% di quanto preventivato. Come dettagliato nella nota integrativa al Bilancio, si evidenzia che i ricavi commerciali sono stati iscritti a bilancio applicando il principio di competenza, e che, nell'esercizio 2018, tale meccanismo posticipa la competenza di € 128.426,44 di fatturato.

Come si evince dalla Relazione illustrativa al bilancio consuntivo 2018, le variazioni riportate nel Bilancio stesso sono state gestite mantenendo un sostanziale equilibrio del rapporto tra costi e ricavi, pertanto il consuntivo risulta complessivamente allineato alle previsioni seppur con un diverso equilibrio tra le poste di bilancio.



Dal punto di vista contabile risulta che anche l'esercizio 2018 è stato gestito attraverso un piano dei conti, già in uso dall'esercizio 2007, conforme al regolamento di contabilità delle camere di commercio con la distinzione tra i costi per attività istituzionali, finanziate dalla Camera di Commercio, ed i costi istituzionali per progetti finanziati da terzi. Sono state inoltre applicate le indicazioni della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c. Pertanto, come per gli esercizi precedenti, il Bilancio è stato redatto in modo che emerga chiaramente la distinzione dell'attività Commerciale (svolta dall'azienda speciale verso il mercato) rispetto all'attività Istituzionale (svolta come 'braccio operativo' della Camera di Commercio), anche ai fini della deducibilità IVA. Si evidenzia, inoltre, che nella Nota Integrativa sono illustrati i procedimenti operativi adottati per la ripartizione proporzionale degli elementi 'ibridi', ovvero dei costi di supporto. Risulta, infine, che l'incidenza dei ricavi per l'attività commerciale sul totale dei ricavi per il 2018 è pari al 58,41%.

Si prende, altresì, atto che la percentuale di autofinanziamento (ovvero l'incidenza di ricavi diversi dal contributo camerale € 288.700,00) corrisponde circa al 77,71%, grazie alle entrate per attività a mercato e per finanziamenti per partecipazione a progetti europei ed alla riduzione dei ricavi relativi alle attività svolte per la Camera di Commercio.

Il Collegio dei Revisori ha verificato che:

- il bilancio d'esercizio dell'anno 2018 si chiude con un totale di costi della gestione ordinaria pari ad € 1.247.642,17 ed un totale di ricavi ordinari pari ad € 1.295.233,54 per un avanzo d'esercizio della gestione ordinaria pari ad € 47.591,37;
- il risultato della gestione finanziaria è pari ad - € 1.126,02;
- il risultato della gestione straordinaria è pari ad € - 41.685,74 (dovuto principalmente alle imposte) con un avanzo economico d'esercizio finale pari a € 4.779,61.

Rispetto alle previsioni l'anno 2018, pertanto, si chiude con minori costi complessivi pari a € 95.949,12 e con minori ricavi complessivi pari a € 48.357,75.

Il Collegio dei Revisori prende atto del fatto che l'attività istituzionale è stata svolta in coerenza con quanto definito nell'ambito del Piano programmatico allegato al bilancio di previsione. I risultati prodotti da tale programma di attività, complessivamente in linea con le previsioni sono stati riassunti, suddivisi per linea di attività, nella relazione illustrativa al bilancio.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue:

Costi

Dal bilancio risulta una diminuzione dei costi di struttura del -20,09 rispetto al consuntivo 2017 ed una diminuzione del -24,05% rispetto alla previsione 2018.

Ciò risulta avvenuto per:

- il Costo degli Organi istituzionali che è diminuito del -6,69% rispetto al consuntivo 2017 e ridotto -19,40% rispetto al preventivo 2017;
- il Costo del personale della struttura che è diminuito del -33,62% rispetto al consuntivo 2017 e del -20,83% rispetto al preventivo 2018.

- i Costi di funzionamento che sono aumentati del +5,33% rispetto al consuntivo 2017 e ridotti del -52,60% rispetto al preventivo 2018.

Per quanto concerne i **Costi Diretti della Produzione Commerciale** il Collegio prende atto della riduzione pari al -9,21% rispetto al consuntivo 2017 e dell'aumento +13,93% rispetto alla previsione 2018. Ciò trova riscontro su tutte le voci di costo, in particolare l'aumento del costo del Personale (per la diversa ripartizione a consuntivo) e la diminuzione dei costi per i Fornitori della produzione commerciale (-15,26% rispetto all'anno precedente e +12,16% rispetto al preventivo) e l'aumento per Viaggi e Trasferte (+45,76% rispetto al consuntivo dell'anno precedente).

Con riferimento ai **Costi Istituzionali** si evidenzia che, relativamente ai Fornitori per iniziative istituzionali, il loro valore registra un aumento sia rispetto al consuntivo 2017 che alla previsione 2018, ciò trova giustificazione nel fatto che nel 2018 si sono concentrati maggiori sforzi e costi per investire in "progetti "europei" che risulta abbiano portato maggiori entrate nel 2018.

Il costo per le **Acquisizioni patrimoniali** effettuate durante l'esercizio è stato sostanzialmente azzerato in quanto, come negli esercizi precedenti, si è unificato il patrimonio dell'Azienda speciale con quello della Camera di Commercio. Nel bilancio risultano riportati "conti d'ordine" che derivano dal quadro dei beni forniti in comodato d'uso all'azienda speciale da parte della Camera di Commercio.

Ricavi

Dal Bilancio risulta una variazione complessiva dei ricavi ordinari che ammontano ad euro 1.295.233,54 (-10,86% rispetto all'esercizio 2017 e -3,06% rispetto al Preventivo 2018).

Relativamente ai **Proventi da servizi** il Collegio ha preso atto che la variazione negativa sulla previsione 2018 è del -7,74% ed in diminuzione sul consuntivo 2017 (-27,42%), a seguito dell'assestamento su ricavi in linea con l'ordinaria attività che aveva visto lo scorso anno avere un'eccezionalità di entrate.

Per quanto riguarda i **Proventi da servizi alla Camera di Commercio**, questi risultano azzerati, in quanto incluse all'interno del contributo della stessa Camera di Commercio.

Per ciò che riguarda i **Contributi della Camera di commercio**, l'aumento del 27,83% rispetto alla previsione 2018 e l'aumento del 7,48% rispetto al consuntivo 2017 è sostanzialmente riconducibile all'affidamento in corso d'anno a CISE delle attività di gestione della PID Academy.

Per quanto riguarda i **Contributi da organismi comunitari**, nel consuntivo risulta un incremento del 75,96% rispetto all'esercizio 2017, a seguito del riavvio della programmazione 2014-2020, i cui due progetti sono orientati alla diffusione dell'innovazione responsabile; risulta inoltre un decremento del 11,59% rispetto al Preventivo 2018 per lo slittamento di alcune attività al 2019 a seguito di una revisione nella dotazione delle risorse dedicate ai progetti.

Per quanto riguarda i **Contributi regionali o da altri enti pubblici**, cioè le attività svolte per il sistema camerale regionale in materia di innovazione su finanziamento di Unioncamere Emilia – Romagna, il Collegio ha preso atto del fatto che l'attività nel 2018 ha riscontrato una variazione da contributo regionale a contributo Camera di commercio, poiché la nuova edizione dell'Osservatorio Innovazione è stata avviata per l'anno 2018 come attività per le Camere di commercio.



Si prende atto della relazione illustrativa del Presidente del C.I.S.E. al Bilancio consuntivo 2018, che riporta in maniera dettagliata l'attività svolta dall'Azienda nel corso dell'esercizio.

Il Collegio da atto che:

- i dati di bilancio corrispondono a quanto emerge dalle scritture contabili verificate nel corso dell'esercizio con il controllo della consistenza di cassa;
- l'assetto organizzativo contabile consente il regolare aggiornamento della contabilità, il versamento delle ritenute, dei contributi e altre somme dovute all'Erario o agli Enti previdenziali, ed il puntuale adempimento degli obblighi di legge;
- l'impostazione contabile assicura, inoltre, la corretta separazione contabile fra attività istituzionale e commerciale;
- la relazione illustrativa evidenzia il dettaglio delle voci economiche relative a Proventi e Costi rappresentate sotto forma di tabella, ad integrazione della Nota integrativa;
- l'ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità. Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2018 dell'azienda speciale C.I.S.E.

Gilda Gallerati (Presidente)



Marchian Sergio (Componente)



Conti Maria Angela (Componente)

